



ASU FC

Azienda sanitaria
universitaria
Friuli Centrale

**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA**
Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e
Progetti Speciali
Ermes Greatti

N. 1705

DEL 21/12/2022

AVENTE AD OGGETTO:

PNRR_MISSIONE 6 COMPONENTE 2; INVESTIMENTO 1.1.2
AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO
(GRANDI APPARECCHIATURE) _ GARA EUROPEA CON PROCEDURA APERTA
TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 60 DEL CODICE DEI CONTRATTI, PER
L'ACQUISIZIONE ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO DI N.1 ACCELERATORE
LINEARE PER LA SOC RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA SANITARIA
UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE _ INDIZIONE GARA E APPROVAZIONE ATTI
GARA_

OGGETTO: PNRR_MISSIONE 6 COMPONENTE 2; INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (GRANDI APPARECCHIATURE) _ GARA EUROPEA CON PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 60 DEL CODICE DEI CONTRATTI, PER L'ACQUISIZIONE ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO DI N.1 ACCELERATORE LINEARE PER LA SOC RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE _ INDIZIONE GARA E APPROVAZIONE ATTI GARA_

Premesso che:

- in attuazione della L.R. 17 dicembre 2018 n. 27 recante l'“*Assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale*”, con D.G.R. n. 2174 dd. 12.12.2019 e D.P.G.R. n. 0223/Pres. dd. 20.12.2019, a decorrere dal 1° gennaio 2020, è stata costituita l'Azienda Sanitaria Universitaria “Friuli Centrale”, subentrata nel patrimonio ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della cessata Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, della cessata Azienda per i servizi sanitari n. 3 “Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli” ed in parte di quelli della cessata Azienda per i servizi sanitari n. 2 “Bassa Friulana-Isontina”;
- con nota Prot. n. 0002712/P dd. 15.01.2020 il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria “Friuli Centrale” ha confermato, nelle more della riorganizzazione della nuova Azienda, tutte le responsabilità/competenze già in essere nella precedente Azienda (ASUI UD);
- con decreto n.912 dd.23.09.2020 è stato definito, in via transitoria, nelle more dell'adozione dell'Atto Aziendale di cui sotto, l'assetto organizzativo delle funzioni tecnico-tecnologiche dell'azienda, prevedendo, nello specifico, nell'ambito del Dipartimento Tecnico-Tecnologico, l'istituzione della S OSD “Gestione amministrativa Area Tecnico-Tecnologica” (Responsabile ad interim ing. Ermes Greatti);
- con decreto n. 581 con dd. 24.05.2022 è stato adottato il nuovo Atto aziendale che ha dettato i principi generali ed i presupposti organizzativi che consentono l'avvio del percorso di modifica graduale dell'Azienda confermando nell'ambito del Dipartimento Tecnico Tecnologico l'istituzione della S OSD “Gestione amministrativa Area Tecnico Tecnologica”;

Richiamato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, definitivamente approvato dalla Commissione Europea nel giugno 2021 e dal Consiglio Economia e Finanza (Ecofin) nel Luglio 2021, quale strumento strategico di rilancio e sviluppo economico, che prevede progetti di investimenti ed un ampio programma di riforme che si sviluppano su tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale), allo scopo di riparare ai danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali

dell'economia italiana, e avviare un percorso di transizione ecologica ed ambientale;

Dato atto che:

- all'interno del PNRR è prevista la Missione 6 - Salute articolata in due componenti (C1 e C2) di cui la C1 *"Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale"* è volta a rafforzare e migliorare la qualità delle prestazioni erogate sul territorio mediante il potenziamento e la realizzazione di specifiche strutture denominate Case di Comunità, Ospedali di Comunità, e Centrali operative, dove erogare i servizi di base e di assistenza intermedia e la C2 *"Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale"*, volta, tra l'altro, al miglioramento della sicurezza degli edifici ospedalieri con adeguamento antisismico;
- nell'ambito della ricognizione condotta dal Ministero della Salute e nella proposta di ripartizione dei fondi dell'investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" - Sub investimento 1.1.2 "Grandi Apparecchiature Sanitarie" della Missione 6 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è prevista la sostituzione di un acceleratore lineare per l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale;
- nel mese di febbraio 2022, i RUP, coadiuvati dall'Agenzia Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), hanno provveduto alla compilazione delle Schede Intervento sul portale dedicato di AGENAS al fine di permettere all'organo di livello regionale di procedere con la conseguente validazione nei tempi stabiliti;
- relativamente all'intervento in parola è stata compilata la scheda "Grande Apparecchiatura" n. 3, firmata dal RUP e validata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 04/03/2022;

Richiamati i seguenti decreti di nomina dei RUP relativamente agli interventi PNRR in capo ad ASU FC:

- n. 314 del 25/03/2022 avente ad oggetto *"Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6 Salute, Componente 1 e Componente 2 – Nomina dei RUP"* con il quale si è provveduto alla nomina formale dei dipendenti di ASU FC, individuati tra il personale dipendente ASU FC afferente alle strutture del Dipartimento tecnico tecnologico con qualifica dirigenziale, nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;
- n. 357 del 01/04/2022 avente ad oggetto "Decreto n. 314 del 25/03/2022 "Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6 Salute, Componente 1 e Componente 2 – Nomina dei RUP". Integrazione.

Precisato che relativamente alla M6_C2 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie) è stato individuato, quale RUP degli interventi, l'ing. Riccardo Zangrando;

Visti:

- il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome

(PP./AA.) nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 6 Salute e del Piano nazionale per gli investimenti complementari, sottoscritto in data 27.05.2022 dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Ministro della Salute in data 30.05.2022;

- la DGR n. 750 del 24/05/2022 avente ad oggetto "PNRR, Missione 6. Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione", sottoscritto dalle parti in data 30/05/2022;

- la DGR 1045/2022 dd. 15/07/2022 "PNRR, Missione 6. Schema di provvedimento di delega amministrativa ai soggetti attuatori esterni. Approvazione" sottoscritto digitalmente dal Direttore Generale di ASU FC in data 12/08/2022;

- la nota prot. n. 131710/A del 18/08/2022 con la quale l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione FVG ha trasmesso all'ASU FC l'atto di delega amministrativa sottoscritto digitalmente dal Signor Presidente, dott. Massimiliano Fedriga, in data 16/08/2022;

Vista la DGR n. 550 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto "PNRR, Missione 6. Piano operativo regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva" e, in particolare, l'Allegato 2 "Tabella localizzazione interventi" dell'Allegato al CIS, che prevede, tra gli investimenti della Componente 2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature) di competenza ASU FC, il seguente intervento:

CUP	ENTE DEL SSR	Grande Apparecchiatura	Presidio	Unità operativa	Comune	Importo intervento PNRR	Importo intervento (altre fonti)
F24E22000270006	ASU FC	ACCELERATORI LINEARI	P.O.U. "Santa Maria della Misericordia" di Udine	Radioterapia	Udine	1.732.400,00 €	0,00

Vista la DGR n. 1600 del 28 ottobre 2022 avente ad oggetto "L.R. 26/2015. Programmazione degli investimenti nel SSR per gli anni 2022-2023" che ha stabilito, tra l'altro di assegnare all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale la quota pari a euro 29.453.310,58 destinata alla copertura finanziaria di interventi di investimento edili impiantistici e per acquisizioni di beni mobili e tecnologici compresi nel Programma Preliminare degli Investimenti approvato;

Richiamato il Decreto n. 25887/GRFVG del 25 novembre 2022 avente ad oggetto "DGR n. 1600 del 28 ottobre 2022 "LR 26/2015. Programmazione degli investimenti nel SSR per gli anni 2022-2024". Impegno e trasferimento della quota per interventi di investimento edili impiantistici e per acquisizioni di beni mobili e tecnologici a favore dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale" il quale, ai sensi della DGR n. 1600 del 28 ottobre 2022, ha disposto l'impegno e la richiesta di emissione del ROP a favore dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale della quota pari a euro 29.453.310,58 per la copertura finanziaria di interventi di investimento edili impiantistici e per acquisizioni di beni mobili e tecnologici compresi nel Programma Preliminare degli Investimenti in vigore;

Ritenuto per quanto sopra di procedere con la massima sollecitudine alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano operativo regionale (di seguito "POR") parte integrante del Contratto Istituzionale di Sviluppo nel rispetto dei cronoprogrammi e dello scadenziario Milestone&target ivi riportato;

Evidenziato ai fini dell'articolo 35, comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i, che il valore massimo stimato per l'acquisizione e installazione dell'acceleratore lineare è pari ad € 3.230.000,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge), e risulta così determinato:

- € 1.700.000,00, IVA esclusa, importo posto a base di gara, e così suddiviso:
 - € 1.551.000,00, IVA esclusa, per:
 - l'acquisizione "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore Lineare per la SOC di Radioterapia;
 - la prestazione di servizi connessi all'esecuzione della fornitura, da intendersi inclusi nel prezzo offerto per la fornitura dell'apparecchiatura sopra indicata, e precisamente: consegna ed installazione; collaudo ed istruzione del personale; garanzia, assistenza e manutenzione "Full Risk" per i primi 12 mesi;
 - € 149.000,00, IVA esclusa, per:
 - Lavori di adeguamento dei locali, allacciamento impianti, servizi di ingegneria, compresi gli oneri sicurezza rischio specifico;
 - € 1.000,00, IVA esclusa, per:
 - oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali
- € 1.530.000,00, IVA esclusa, ai sensi dell'art.106, co.1, lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale opzione di estensione del servizio di assistenza e manutenzione "Full Risk" sull'apparecchiatura nei successivi 108 (centotto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivi ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'apparecchiatura, alle condizioni tecniche minime previste nel Capitolato Speciale;

Verificato che allo stato attuale non risultano attive né convenzioni CONSIP né convenzioni ARCS riguardanti tale fornitura, con le caratteristiche richieste;

Ritenuti pertanto sussistenti i presupposti di fatto e di diritto per attivare in relazione alla categoria merceologica e all'importo della fornitura, una procedura aperta telematica di rilevanza comunitaria, regolata dagli artt. 58 e 60 del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art.95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di individuare l'operatore economico cui affidare la fornitura ed installazione chiavi in mano in argomento, comprensiva dei servizi connessi alla fornitura stessa, dei servizi tecnici e dei lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti, per un importo massimo posto a base di gara di € 1.700.000,00, IVA esclusa, più un'eventuale estensione del servizio di assistenza e manutenzione "Full Risk" sull'apparecchiatura nei successivi 108 (centootto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivi ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'apparecchiatura, che potrà essere oggetto di futuro contratto, se ritenuto opportuno dalla Stazione Appaltante, per un importo massimo di € 1.530.000,00, IVA esclusa;

Ricordato inoltre che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché della convenzione Prot. n. 86800 dd. 07.11.2018 di adesione alla rete di Stazioni Appaltanti del FVG, la suddetta procedura selettiva sarà svolta in modalità telematica sul Portale eAppalti delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia;

Visti gli atti formati per l'esperimento della procedura di gara di che trattasi, consistenti in:

- 1) Bando di gara (G.U.U.E.)
- 2) Bando di gara (G.U.R.I.)
- 3) Estratto del bando di gara
- 4) Disciplinare di gara e suoi allegati:
 - All. sub 1_ modello istanza di partecipazione
 - All. sub 2_ modello dichiarazione accettazione condizioni generali
 - All. sub 3 bis_ modello dichiarazione integrativa DGUE
 - All. sub 4_ modello dichiarazione avvalimento
 - All. sub 5_ Patto d'Integrità
 - All. sub 6_ modello dichiarazioni a corredo offerta economica
 - All. sub 7_ Modello dichiarazione "Integrazione SIO e PACS"
 - All. sub 8_ Modello dichiarazione "Questionario tecnico"
 - All. sub 9_ Modello dichiarazione "Modello dichiarazioni DNSH"
 - All. sub 10_ Modello dichiarazione "Dettaglio modulo Offerta Economica"

- All. sub 11_Modello dichiarazione "Valore accessori"
- 5) Capitolato Speciale e suoi allegati:
 - All.1 C.S. _Dotazione Tecnologica
 - All. 2 C.S. _ERP new-report Bunker
 - 6) Schema di contratto
 - 7) DUVRI e relativi allegati

e ritenuto di approvarli quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, avendone riscontrato la regolarità e la coerenza con le linee aziendali;

Dato atto della necessità di provvedere al versamento della quota di € 600,00 prevista a carico della Stazione Appaltante, quale Tassa a favore dell'ANAC di cui alla Delibera n.830 del 21 dicembre 2021, in ragione dell'importo a base di gara;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- 1) **di indire** una procedura aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da svolgersi in modalità telematica sul Portale eAppalti delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia, per l'acquisizione ed installazione, chiavi in mano, di n.1 acceleratore lineare occorrente alla SOC di Radioterapia dell'ASUFC, comprensiva dei servizi connessi alla fornitura stessa, dei servizi tecnici e dei lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti, per un importo massimo posto a base di gara di € 1.700.000,00, IVA esclusa, piu' un'eventuale estensione del servizio di assistenza e manutenzione "Full Risk" sull'apparecchiatura nei successivi 108 (centootto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivi ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'apparecchiatura, che potrà essere oggetto di futuro contratto, se ritenuto opportuno dalla Stazione Appaltante, per un importo massimo di € 1.530.000,00, IVA esclusa;
- 2) **di dare atto** che l'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economica economicamente piu' vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art.95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) **di approvare** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i documenti di gara di seguito specificati:
 - 1) Bando di gara (G.U.U.E.)
 - 2) Bando di gara (G.U.R.I.)

- 3) Estratto del bando di gara
- 4) Disciplinare di gara e suoi allegati:
 - All. sub 1_ modello istanza di partecipazione
 - All. sub 2_ modello dichiarazione accettazione condizioni generali
 - All. sub 3 bis_ modello dichiarazione integrativa DGUE
 - All. sub 4_ modello dichiarazione avvalimento
 - All. sub 5_ Patto d'Integrità
 - All. sub 6_ modello dichiarazioni a corredo offerta economica
 - All. sub 7_ Modello dichiarazione "Integrazione SIO e PACS"
 - All. sub 8_ Modello dichiarazione "Questionario tecnico"
 - All. sub 9_ Modello dichiarazione "Modello dichiarazioni DNSH"
 - All. sub 10_ Modello dichiarazione "Dettaglio modulo Offerta Economica"
 - All. sub 11_ Modello dichiarazione "Valore accessori"
- 5) Capitolato Speciale e suoi allegati:
 - All.1 C.S. _Dotazione Tecnologica
 - All. 2 C.S. _ERP new-report Bunker
- 6) Schema di contratto
- 7) DUVRI e relativi allegati

a cui verrà data adeguata pubblicità nei termini di legge;

- 4) **di procedere**, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla pubblicazione a titolo gratuito del bando integrale sulla G.U. della Comunità Europea e, a titolo oneroso, sulla G.U. della Repubblica Italiana, nonché di pubblicare, sempre a titolo oneroso, l'estratto del bando di gara su due quotidiani di rilievo nazionale e su due quotidiani di rilievo regionale nonché sui prescritti siti informatici, e di provvedere al versamento della quota prevista quale tassa a favore dell'ANAC;
- 5) **di dare atto** che la spesa complessiva presunta per l'acquisizione e installazione dell'apparecchiatura in oggetto, ricompresa nell'elenco più ampio delle tecnologie acquistabili con i fondi del PNRR, farà carico per:
 - € 1.732.400,00 (IVA compresa) ai fondi PNRR;
 - € 341.600,00 ai fondi DGR 1600/2022
- 6) **di dare atto** che la quota incentivante di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'art.4 del Regolamento aziendale per la costituzione e ripartizione degli incentivi, è pari a € 27.200,00 come da nota Prot. n. 199435 dd.21.12.2022 e farà carico ai fondi DGR 1600/2022.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Il Responsabile della Struttura

Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e Progetti Speciali

Ermes Greatti

Allegati:

1	ALL_1_Bando da gara GUUE.pdf
2	ALL_2_Bando di gara GURI.pdf
3	ALL_3_Estratto Bando di gara.pdf
4	ALL_4_Disciplinare gara.pdf
5	ALL_5_Capitolato Speciale.pdf
6	ALL_6_Schema contratto.pdf
7	ALL_7_DUVRI e relativi allegati.pdf
8	ALL_CS_1_Dotazione tecnologia HW-SW Radioterapia-Fisica Sanitaria.pdf
9	ALL_CS_2_ERP new-report Bunker A-2021.pdf
10	ALL_DG_1_mod. istanza di partecipazione.pdf
11	ALL_DG_2_mod. dich. accettazione cond.gen.pdf
12	ALL_DG_3_bis_mod. dich. integrativa dgue.pdf
13	ALL_DG_4_mod. dich. avvalimento.pdf
14	ALL_DG_5_Patto-dintegrita-ASUFC.pdf
15	ALL_DG_6_mod. dich. a corredo oe.pdf
16	ALL_DG_7_mod. dich. integrazione sio e pacs.pdf
17	ALL_DG_8_questionario tecnico.pdf
18	ALL_DG_9_mod. dichiarazione dsnh.pdf
19	ALL_DG_10_dettaglio modulo Offerta Economica.pdf
20	ALL_DG_11_valore accessori.pdf

Uffici notificati:

Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e Progetti Speciali
Ingegneria Clinica

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 19:11:45*

IMPRONTA: *7FF9273D2F85BC8F612EF8938770130DDD8D43508356134B50E7D5C78B4D638A
DD8D43508356134B50E7D5C78B4D638AC0D3359BF7602244FDE5B5C92F444B93
C0D3359BF7602244FDE5B5C92F444B93566FBAB20E2D2B87C73AE2DB4826BD73
566FBAB20E2D2B87C73AE2DB4826BD7312DDA43C52C250E3F17F0B9349637248*

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n008q30I
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	ermes.greatti@asufc.sanita.fvg.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Forniture

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Indirizzo postale: Sede Legale: via Pozzuolo n. 330; Sede Operativa: P.le S.M. della Misericordia n.15

Città: Udine

Codice NUTS: ITH42 Udine

Codice postale: 33100

Paese: Italia

Persona di contatto: ing. Riccardo Zangrando (R.U.P.)

E-mail: riccardo.zangrando@asufc.sanita.fvg.it

Tel.: +39 0432554950/2051/2043

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://www.asufc.sanita.fvg.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://www.asufc.sanita.fvg.it>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Organismo di diritto pubblico

I.5) **Principali settori di attività**

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

PNRR_M6C2; acquisizione ed installazione chiavi in mano, mediante procedura aperta telematica di n.1 acceleratore lineare occorrente alla SOC di Radioterapia dell'ASUFC
Numero di riferimento: CIG 9559499C1F e CUP F24E22000270006

II.1.2) **Codice CPV principale**

31643100 Acceleratori lineari

II.1.3) **Tipo di appalto**

Forniture

II.1.4) **Breve descrizione:**

PNRR_M6C2; I 1.1.2, acquisizione ed installazione chiavi in mano, di n.1 acceleratore lineare occorrente alla SOC di Radioterapia ASUFC– CIG 9559499C1F- CUP F24E22000270006

Importo a base di gara: € 1.700.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza e degli oneri per la sicurezza da rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, oneri fiscali esclusi.

Ai sensi dell'art.106, co.1, lett.a) è prevista una opzione di estensione a pagamento del servizio di assistenza e manutenzione Full Risk nei successivi 108 (centootto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivi ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'apparecchiatura, alle condizioni tecniche minime previste nel Capitolato Speciale.

Valore totale stimato: € 3.230.000,00, IVA esclusa. L'importo è comprensivo di € 1.700.000,00, IVA esclusa (che saranno immediatamente contrattualizzati) ed € 1.530.000,00, IVA esclusa, quale diritto di opzione.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 3 230 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.2) Codici CPV supplementari

45210000 Lavori generali di costruzione di edifici

71250000 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITH42 Udine

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Si rinvia al p.to II.1.4)

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: Offerta tecnica / Ponderazione: 80

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 3 230 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 12

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ai sensi dell'art.106, co.1, lett.a) è prevista una opzione di estensione a pagamento del servizio di assistenza e manutenzione Full Risk nei successivi 108 (centootto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivi ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'apparecchiatura, alle condizioni tecniche minime previste nel Capitolato Speciale. Il valore stimato indicato al precedente punto II.2.6) include tale opzione di estensione.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

PNRR – Missione 6 Componente 2 – Investimento 1.1.2 Ammodernamento parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)

II.2.14) Informazioni complementari

L'intera procedura di appalto viene espletata esclusivamente in modalità telematica, ai sensi dell'art.40 del Codice, sul portale eAppaltiFVG accessibile dal seguente link: <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno della "Cartella di gara" della relativa procedura. Per le modalità vedasi Disciplinare di Gara.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Vedasi Disciplinare di Gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Vedasi Capitolato Speciale d'Appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 17/02/2023

Ora locale: 12:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 22/02/2023

Ora locale: 10:00

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

La seduta pubblica si svolgerà in modalità telematica, secondo le disposizioni contenute nel Disciplinare di Gara

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

- Comunicazioni e quesiti tramite area "Messaggi" della RDO online;
- Verifica possesso requisiti generali e speciali: su sistema FVOE;
- Soccorso istruttorio: come da Disciplinare di Gara;
- Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestarsi ai sensi dell'art.93 del d.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., come da Disciplinare di Gara;
- Cauzione definitiva: ex art.103 del d.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- Eventuale subappalto disciplinato dall'art.105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Spese per pubblicazioni e contratto a carico dell'aggiudicatario
- Trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità di gara, ex D. Lgs. n. 101/18 e reg.U.E 2016/679

VI.4) Procedure di ricorso**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR F.V.G.

Città: Trieste

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Entro 30 gg. da comunicazione aggiudicazione

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:54:57*

IMPRONTA: *6EE7728F28299CD6DB67F516543794E4C3F0B5D40EE905EAB4BC1DD54BFFE26
C3F0B5D40EE905EAB4BC1DD54BFFE26C088A37FAC91ED5F371EF32CC24A7DA3
C088A37FAC91ED5F371EF32CC24A7DA3402536596D576EE762E2697EA1EB2912
402536596D576EE762E2697EA1EB2912FFECDE4753B77693A471BCA4CD7EA024*

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Bando di gara - C.I.G. **9559499C1F** CUP **F24E22000270006**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, sede legale Udine, via Pozzuolo, 330, sede operativa Udine, P.le S. M. della Misericordia, 15 - **persone di contatto:** ing. Riccardo Zangrando R.U.P. tel. +39 0432.554950 - fax +39 0432.552079 E-mail: ingegneriaclinica@asufc.sanita.fvg.it Indirizzi Internet: www.asufc.sanita.fvg.it; PEC: asufc@certsanita.fvg.it; **I.2) Appalto congiunto:** NO; L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: NO; **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: piattaforma eAppalti FVG on line URL: <https://eappalti.regione.fvg.it>. nella cartella "Documentazione di gara" presente nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO online" - cartella di gara tender- 30078 dell'area RDO on line "PNRR_Missione 6 Componente 2; Investimento 1.1.2 Ammodernamento parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature), acquisizione ed installazione chiavi in mano, mediante procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, di n.1 acceleratore lineare per la SOC Radioterapia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale". Sono altresì disponibili per consultazione sul sito aziendale www.asufc.sanita.fvg.it - sez. "Bandi di Gara". **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno presentate **esclusivamente in modalità telematica:** sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione FVG-nell'area "RDO on line" riferita alla presente gara, con le modalità di cui al disciplinare di gara, rinvenibile come da p.to I.3. **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico. **I.5) Principali settori di attività:** Salute. **SEZIONE II: OGGETTO: II.1 ENTITA' DELL'APPALTO - II.1.1) Denominazione:** "PNRR_Missione 6 Componente 2; Investimento 1.1.2 Ammodernamento parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature), acquisizione ed installazione chiavi in mano, mediante procedura aperta telematica ai sensi del combinato disposto degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, di n.1 acceleratore lineare occorrente alla SOC di Radioterapia dell'ASUFC" - **CIG 9559499C1F- CUP F24E22000270006 II.1.2) Codici CPV:** 31643100-6, 45111000-8, 71250000-5 **II.1.3) Tipo di appalto:** Forniture **II.1.4) Breve descrizione:** PNRR "Missione 6 Componente 2; Investimento 1.1.2 Ammodernamento parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature). Procedura aperta finalizzata all'acquisizione ed installazione chiavi in mano di n. 1 acceleratore lineare, servizi di ingegneria ed architettura (Progettazione e C.S.P.), lavori ed opere accessorie per gli allacciamenti impiantistici, garanzia, assistenza e manutenzione Full Risk in garanzia, presso la SOC di Radioterapia dell'ASUFC". **Importo a base di gara:** € 1.700.000,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza da rischio specifico e degli oneri per la sicurezza da rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, oneri fiscali esclusi. Ai sensi dell'art.106, co.1, lett.a) è prevista una opzione di estensione a pagamento del servizio di assistenza e manutenzione Full Risk nei successivi 108 (centootto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivi ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'apparecchiatura, alle condizioni tecniche minime previste nel Capitolato Speciale. **II.1.5) Valore totale stimato:** € 3.230.000,00, IVA esclusa. L'importo è comprensivo di € 1.700.000,00, IVA esclusa (che saranno immediatamente contrattualizzati) ed € 1.530.000,00, IVA esclusa, quale diritto di opzione. **II.1.6) Informazioni relative ai lotti:** l'appalto NON è suddiviso in lotti. **II.2.3) Luogo di esecuzione:** NUTS: ITH42 - Udine. **II.2.4) Descrizione dell'appalto:** vedi p.to II.1.1). **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** OEPV sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara. Offerta tecnica: peso 80; Offerta economica: peso 20 **II.2.7) Durata del contratto:** 12 mesi dalla data di collaudo positivo. **II.2.9) Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare:** NO. **II.2.10) Varianti:** NO. **II.2.11) Opzioni:** SI. Ai sensi dell'art.106, co.1, lett.a) è prevista una opzione di estensione a pagamento del servizio di assistenza e manutenzione Full Risk nei successivi 108 (centootto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivi ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'apparecchiatura, alle condizioni tecniche minime previste nel Capitolato Speciale. Il valore stimato indicato al precedente punto II.1.5) include tale opzione di estensione. **II.2.12: cataloghi elettronici:** NO **II.2.13: Fondi Unione Europea:** SI Numero o riferimento del progetto: PNRR - Missione 6 Componente 2 - Investimento 1.1.2 Ammodernamento parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature). **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.1.) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** SI'. Si rimanda al disciplinare di gara. **III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** criteri di selezione indicati nei documenti di gara. **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** criteri di selezione indicati nei documenti di gara. **III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto. III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:** vd. Capitolato Speciale d'Appalto rinvenibile come da p.to I.3. **SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) Descrizione. V1.1.1) Tipo di procedura:** procedura aperta. **IV.1.8.) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: NO. **IV.2) Informazioni di carattere amministrativo. IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** NO. **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte:** **ore 12.00 del 17.02.2023.** **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano. **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 240 giorni dal termine

ultimo per il ricevimento delle offerte. **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: ore 10:00 del giorno 22.02.2023.** Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: la seduta pubblica si svolgerà in modalità telematica, secondo le disposizioni contenute nel disciplinare di gara. **Sezione VI: Altre informazioni. VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: si tratta di un appalto rinnovabile: NO. VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:** obbligatoria fatturazione elettronica. **VI.3) Informazioni complementari – Comunicazioni e quesiti** tramite area “Messaggi” della RDO online. Verifica possesso requisiti generali e speciali: su sistema FVOE. Soccorso Istruttorio: come da disciplinare di gara. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestarsi ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs.n.50/2016 e smi, come da disciplinare di gara. Cauzione definitiva: ex art.103 del D.Lgs. n.50/2016 e smi. Eventuale subappalto disciplinato dall'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi. Spese per pubblicazioni e contratto a carico dell'aggiudicatario. Trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità di gara, ex D.Lgs.10.08.18 n.101 e Reg.U.E 2016/679. Titolare del trattamento è l'ASUFC. L'acquisto della presente tecnologia è stato inserito nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR) – “Missione 6 Componente 2 – Investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature).**VI.4) Procedura di ricorso. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR F.V.G., P.zza Unità d'Italia 7, 34121 Trieste, www.giustizia-amministrativa.it. **VI.4.3) Termine presentazione ricorsi:** 30 gg. da comunicazione aggiudicazione. **VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili info sulle procedure di ricorso:** vd. p.to I.1). **VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE.....**

Il Direttore Generale
dott. Denis Caporale
(documento sottoscritto con firma digitale ex D.Lgs. 82/2005)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:55:22*

IMPRONTA: *9339F74B9143B4AEFC5880CFAD3A9336354572EDBF15B952DBA3E52301D20535354572EDBF15B952DBA3E52301D20535994F9AF44C930302FF605881852B1032994F9AF44C930302FF605881852B103208BD434221F495C317F8F944D9EDD1C508BD434221F495C317F8F944D9EDD1C5423DDB0909382C3373F2C2CACF901539*

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - C.F. 02985660303
AVVISO DI GARA - PROCEDURA APERTA

Intervento: PNRR_Missione 6 Componente 2; Investimento 1.1.2 Ammodernamento parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature), acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 acceleratore lineare occorrente alla SOC di Radioterapia dell'ASUFC - CIG 9559499C1F_CUP F24E22000270006 **Procedura:** aperta telematica, ai sensi del combinato disposto degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e smi., con il criterio dell'OEPV. **Importo a base di gara:** € 1.700.000,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza da rischio specifico e degli oneri per la sicurezza da rischi di interferenza, IVA esclusa.

Valore totale stimato: € 3.230.000,00, IVA esclusa. L'importo è comprensivo di € 1.700.000,00, IVA esclusa (che saranno immediatamente contrattualizzati) ed € 1.530.000,00, IVA esclusa, quale diritto di opzione.

Opzioni: Sì. Ai sensi dell'art.106, co.1, lett.a) è prevista una opzione di estensione a pagamento del servizio di assistenza e manutenzione Full Risk nei successivi 108 (centootto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivi ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'apparecchiatura, alle condizioni tecniche minime previste nel Capitolato Speciale.

Durata: Il periodo contrattuale riferito alla fornitura è pari a 12 mesi pari alla durata del periodo di garanzia "FULL-RISK" decorrenti dalla data di collaudo con esito positivo. **Offerte esclusivamente in modalità telematica** sul Portale delle S.A. Regione FVG -area "RDO on line", come da disciplinare di gara, su piattaforma eAppalti FVG - area pubblica - sez. bandi e avvisi - cartella di gara tender- 30078 dell'area RDO on line "PNRR_MISSIONE 6 COMPONENTE 2; INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (GRANDI APPARECCHIATURE), ACQUISIZIONE ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I, DI N.1 ACCELERATORE LINEARE PER LA SOC RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE".

URL: <https://eappalti.regione.fvg.it>, entro termine perentorio delle ore **12.00** del **17.02.2023**. **Bando pubblicato sulla G.U.R.I.** n. del - **R.U.P.:** ing. Riccardo Zangrando. **PEC:** asufc@certsanita.fvg.it. **Spedizione Bando GUUE:**.....

Il Direttore Generale
dott. Denis Caporale

(documento sottoscritto con firma digitale ex D.Lgs. 82/2005)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 19:00:43*

IMPRONTA: *DCD4BE9C85F76F5F7AAF9E1582627151A19B8210CA4796E3DE5EC97580F1B9A3
A19B8210CA4796E3DE5EC97580F1B9A3AB1854F3F37D46DEBC0E913F93402C21
AB1854F3F37D46DEBC0E913F93402C215E619AD8CBAC2CA0474930E91BD4A09F
5E619AD8CBAC2CA0474930E91BD4A09F7A7A9B3A65D76EC466D420742DD03AC0*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M6

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. 50/2016 E
S.M.I. PER L'ACQUISIZIONE ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO DI N.1
ACCELERATORE LINEARE PER LA SOC RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA SANITARIA
UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - CIG 9559499C1F E CUP F24E22000270006**

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

Il documento regola la partecipazione alla procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) per l'acquisizione ed installazione chiavi in mano di: **n.1 Acceleratore Lineare per la SOC Radioterapia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale**, rientrante nel PNRR – missione 6, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet www.asufc.sanita.fvg.it e su www.eappalti.fvg.it, nonché per estratto sui due quotidiani nazionali e due quotidiani regionali.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta (di rilievo comunitario) ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, co. 2, del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), e 60 del D. Lgs. 50/2016 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b-bis) del Codice.

La procedura viene indetta dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (di seguito per brevità: ASUFC) che si riserva di:

- non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art.95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016;
- non procedere ad aggiudicazione ovvero di revocare l'aggiudicazione definitiva - con la conseguente mancata stipula del contratto/convenzione – qualora, anteriormente alla stipula del medesimo/a, Consip S.p.A. renda disponibili convenzioni di servizi/forniture equivalenti a quelli dell'offerta del concorrente primo in graduatoria, a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi ovvero in tutte le ipotesi di cui al Decreto n. 95/2012 (Spending Review) e lo stesso concorrente non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26 c.3 della legge 488/99.

CIG 9559499C1F e CUP F24E22000270006

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Riccardo Zangrando.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di Gara G.U.U.E. e G.U.R.I.

2) il presente Disciplinare di Gara e relativi allegati:

- Modello istanza di partecipazione (all. 1)
- Modello dichiarazione accettazione condizioni generali (all.2)
- Modello dichiarazione integrativa DGUE (all.3-bis)
- Modello dichiarazione avalimento (all.4)
- Patto di integrità (all.5)
- Modello dichiarazioni a corredo offerta economica (all. 6)
- Modello dichiarazione “Integrazione SIO e PACS” (all. 7)
- Modello dichiarazione “Questionario tecnico” (all.8)
- Modello dichiarazioni DNSH (all.9)
- Dettaglio modulo offerta economica (all.10)
- Modello dichiarazione “Valore accessori”

3) Capitolato Speciale e relativi allegati:

- All.1 C.S. _Dotazione Tecnologica
- All. 2 C.S. _ERP new-report Bunker

4) Schema di Contratto

5) DUVRI e relativi allegati

L'intera procedura viene espletata in **modalità telematica** ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.i.m. sul Portale eAppaltiFVG <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito “Portale” o “Piattaforma”) all'interno della “Cartella di Gara” relativa alla Procedura.

Per partecipare alla presente procedura di gara l'operatore economico dovrà, se non già registrato, effettuare la registrazione al Portale <https://eappalti.regione.fvg.it> - sezione “Servizi per gli Operatori Economici” – e seguire le indicazioni ivi contenute. La registrazione al Portale è a titolo gratuito. Per la partecipazione alla procedura è altresì necessario il possesso da parte del Legale Rappresentante di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un Certificatore operante in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea incluso nella lista di cui all'art. 11 della Direttiva 1999/93/CE, purché il formato di firma sia conforme a quanto previsto dalla Decisione adottata dalla Commissione europea 2011/130/EU del 25 febbraio 2011. Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati saranno quelli di CADES e PADES. La verifica della validità della firma digitale potrà essere effettuata direttamente sul sito web dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it/> scaricando uno dei software elencati nella sezione Software di verifica delle Firme elettroniche (in particolar modo il DSS - Digital Signature Service disponibile anche in modalità WebApp) <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>. Le istruzioni per il corretto inserimento della

documentazione amministrativa e dell'offerta economica all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento allegato "Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte". La documentazione di gara è disponibile sul sito <https://eappalti.regione.fvg.it/>, nonché, a titolo conoscitivo, sul sito internet: <http://www.asufc.sanita.fvg.it>

2.2 CHIARIMENTI

Per informazioni e chiarimenti sull'utilizzo della piattaforma telematica, è a disposizione il servizio di supporto ai riferimenti indicati nella sezione "Contatti" del portale eAppaltiFVG (800 098 788 post-selezione 7).

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere utilizzando l'apposita area "Messaggi" della RDO online cui il quesito si riferisce.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro il termine indicato** nella piattaforma. Non saranno garantite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte ai quesiti formulati in tempo utile, nonché ulteriori informazioni di interesse generale, saranno rese note, ai sensi dell'art.74, co.4, del Codice, almeno sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, mediante pubblicazione anonima sul Portale eAppalti FVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'iniziativa riferita alla procedura di che trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso". Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RdO Online.

Con l'accesso alla RdO Online, ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RdO Online ad esso riservata. Per quanto attiene, in particolare, le comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, D.Lgs. 50/2016 s.i.m., si precisa che:

- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
- del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai Concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RdO Online.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RdO Online, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai Concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di **raggruppamenti** temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di **consorzi** di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di **avvalimento**, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di **subappalto**, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente appalto, articolato in un unico lotto, ha per oggetto l'acquisizione **ed installazione "chiavi in mano" di n.1 Acceleratore Lineare**, inclusi lavori ed opere accessorie, garanzia, servizio di formazione, assistenza e manutenzione "Full Risk", come meglio dettagliati nel Capitolato Speciale al quale si rinvia, per la SOC Radioterapia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Il valore complessivo dell'appalto è pari ad **€ 1.700.000,00** (IVA esclusa), comprensivo delle spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico valutati dal datore di lavoro e degli oneri della sicurezza relativi ai rischi interferenziali valutati dalla Stazione Appaltante (**€ 1.000,00**),

come di seguito meglio specificato e presuntivamente stimato:

	Descrizione dei beni	CPV	P (principale) S (secondario)	Importo complessivo a base di gara
1	Acquisizione Acceleratore Lineare, messa in funzione dello stesso, garanzia Full Risk per un periodo di 12 mesi + manutenzione e assistenza Full Risk per 12 mesi, compresi oneri sicurezza rischi interferenziali di cui al punto 1.a	31643100-6	P	1.551.000,00
2	Lavori di adeguamento dei locali, allacciamento impianti + servizi di ingegneria + oneri sicurezza rischio specifico	45210000 71250000-5	S S	149.000,00
1.a	Oneri sicurezza rischi interferenziali (DUVRI)			1.000,00

	<u>compresi</u> nell'importo acquisizione Acceleratore Lineare di cui al punto 1, non soggetti a ribasso		
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

L'importo a base di gara sopra indicato include, oltre alla fornitura dell'apparecchiatura, anche l'erogazione di servizi connessi alla fornitura stessa, cioè da intendersi inclusi nel prezzo offerto per la fornitura dell'apparecchiatura, alle condizioni tecniche minime stabilite nel Capitolato Speciale, i servizi di ingegneria e architettura e i lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti e, segnatamente:

- trasporto, consegna ed installazione;
- collaudo e formazione del personale sanitario e tecnico;
- garanzia per 12 (dodici) mesi sull'apparecchiatura offerta, con decorrenza dalla data del collaudo esperito con esito positivo;
- servizi di ingegneria e architettura (Progettazione e C.S.P.)
- lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti;
- assistenza e manutenzione "Full Risk" per i primi 12 (dodici) mesi sull'apparecchiatura offerta, sempre con decorrenza dalla data del collaudo positivo.

Non sono ammesse offerte eccedenti l'importo complessivo sopra indicato, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 sono stati calcolati i costi della manodopera secondo la seguente metodologia:

1. l'incidenza del costo della manodopera del valore della fornitura è stata valutata intorno al 5%, tenuto conto delle valutazioni analoghe operate da altre centrali di committenza;
2. l'incidenza del costo della manodopera dei lavori è stata valutata intorno al 40%, in considerazione delle varie incidenze percentuali presenti per ogni singolo prezzo unitario sugli elenchi prezzi utilizzati dall'Azienda Sanitaria. Tale valutazione potrebbe essere soggetta a revisione, in quanto la redazione del progetto costituisce una prestazione contrattuale del Fornitore aggiudicatario, tenuto conto che le opere da eseguire dipendono in dettaglio, in quantità e qualità, dalla tipologia di macchina fornita.

Le prestazioni in argomento e le relative specifiche minime e condizioni di esecuzione sono meglio indicate e descritte nel Capitolato speciale, a cui si fa rinvio.

Si precisa che:

- per quanto riguarda i lavori le imprese partecipanti:

- dovranno rappresentare le opere che riterranno necessarie per l'installazione dell'attrezzatura offerta, declinando **nell'offerta economica (allegato sub 10)** le categorie e gli importi totali di ciascuna categoria, alla stregua dello schema seguente:

Categoria SOA	Importo totale categoria
- OG 1 "Edifici civili e industriali" -	...
- OS 28 "Impianti termici e di condizionamento"	...
- OS 30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi" -	...
Altro.....	...

- per quanto riguarda i **servizi di ingegneria ed architettura** le imprese partecipanti:
 - dovranno indicare **nell'offerta economica (allegato sub 10)** l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., di servizi di progettazione (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva) relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel DM 17/06/2016, per un importo globale per ogni classe e categoria **non inferiore** all'importo stimato dei lavori da progettare, come valutato dall'offerente, alla stregua dello schema seguente:

Categorie delle Opere (D.M. 17/06/2016)	Classe e categoria (L. 143/49)	Importo stimato dei lavori da progettare per categoria che costituirà il requisito minimo nel DECENNIO
E.10	Ic e/o Id	Voce A = € 00.000,00
S.03	Ig	Voce B = € 00.000,00
IA.02	IIIb	Voce C = € 00.000,00
IA.04	IIIc	Voce D = € 00.000,00
.....
		TOT. € XXX.000,00

Non sono ammesse offerte incomplete e/o parziali. Ove venisse comunque formulata un'offerta non completa, la medesima sarà considerata come non conforme ed invalida, determinando la conseguente esclusione del concorrente.

Non sono parimenti ammesse e verranno considerate non conformi offerte indeterminate o formulate per relationem, sottoposte a termini e condizioni e/o, comunque, formulate in termini difforni da quanto richiesto nella documentazione di gara.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. Non sono ammesse, altresì, offerte in variante.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

L'esecuzione del contratto, che consiste in tutte le attività previste dagli atti di gara a carico dell'aggiudicatario, fino al collaudo dei lavori e delle apparecchiature dovrà avvenire, dalla stipula del contratto, nel rispetto delle scadenze e con le modalità meglio indicate e descritte nel Capitolato Speciale.

Il periodo contrattuale riferito alla fornitura è pari a 12 mesi pari alla durata del periodo di garanzia "FULL-RISK" decorrenti dalla data di collaudo con esito positivo.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

MODIFICHE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei casi di seguito descritti.

Servizi Opzionali

La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere al Fornitore aggiudicatario il servizio opzionale a pagamento consistente nell'estensione del servizio di assistenza e manutenzione "Full Risk" sull'apparecchiatura nell'arco di un ulteriore periodo di 108 (centootto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivi ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'apparecchiatura, alle condizioni tecniche minime previste nel Capitolato Speciale.

Tale servizio opzionale, che potrà essere attivato alle condizioni previste dalla presente gara con successivo provvedimento della Stazione Appaltante, è oggetto di valutazione economica nella procedura, ed il relativo **costo complessivo del servizio e costo per anno** (canone annuale) sarà quello indicato in sede di Gara dal concorrente. A tal fine al concorrente, nell'area "Busta Economica", nel documento denominato "**Valore manutenzione e assistenza Full Risk post garanzia**", viene richiesto di presentare una proposta economica del contratto di manutenzione di tipo "Full Risk" nei successivi 108 (centootto) mesi alla scadenza del periodo iniziale di assistenza e manutenzione Full Risk per mesi 12 (dodici), anche per singoli periodi, anche non consecutivi, tenuto conto che l'importo massimo del contratto di manutenzione in parola è stimato in € **1.530.000,00**, (170.000,00,00/annox9), IVA esclusa, come meglio precisato al paragrafo 6 del Capitolato Speciale.

L'offerta presentata per il servizio opzionale concorrerà a determinare la voce prezzo complessiva (come successivamente indicato), in quanto sarà sommata al costo dell'apparecchiatura, ai servizi tecnici e ai lavori di adeguamento dei locali al fine della definizione della graduatoria: si evidenzia che in ogni caso l'offerta sarà vincolante nel caso di attivazione dell'opzione contrattuale richiesta.

Si ribadisce che tale facoltà di estensione costituisce un'opzione posta in favore di ASUFC, che vincola il fornitore ai sensi dell'art. 1331 del cod. civ. La Stazione Appaltante, pertanto, non potrà ritenersi in alcun modo obbligata ad avvalersi di tale facoltà, e potrà quindi profittare o meno dell'opzione di estensione della garanzia, laddove lo ritenga opportuno e conforme all'interesse pubblico, mentre il Fornitore nulla potrà pretendere nei confronti di ASUFC nell'ipotesi di mancata attivazione dell'opzione stessa.

Ai fini dell'articolo 35 comma 4 del Codice, il **valore massimo stimato dell'appalto in oggetto è pari ad € 3.230.000,00** (al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze), ed è così suddiviso:

Descrizione	Importo a base d'asta	Importo massimo stimato Servizio manutenzione Full Risk post garanzia (opzionale)	Valore massimo stimato appalto
Acquisizione Acceleratore Lineare, messa in funzione dello stesso, garanzia Full Risk per un periodo di 12 mesi + manutenzione e assistenza Full Risk per 12 mesi, servizi di ingegneria, lavori ed opere accessorie, inclusi oneri per sicurezza	€ 1.700.000,00	(€ 170.000,00/ANNO x 9) = € 1.530.000,00	€ 3.230.000,00

NOTA BENE:

La Stazione appaltante si riserva la possibilità di acquisto di ulteriori accessori, moduli e software disponibili per l'apparecchiatura. Tale facoltà, che sarà valida per mesi 12 dalla stipula del contratto, potrà essere attivata successivamente dalla Stazione Appaltante, non è oggetto di valutazione economica nella procedura. Il prezzo di acquisto di tali accessori sarà quello indicato in sede di Gara dal concorrente. A tal fine al concorrente, nell'area "Busta Economica", nel documento denominato "**Valore accessori**", viene richiesto di presentare i listini di tutti gli accessori, i moduli e i software disponibili per l'apparecchiatura fornita con relativi codici e nomi commerciali, l'indicazione della percentuale di sconto da applicarsi ed il periodo di validità dello stesso.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 e 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare per i **servizi di ingegneria ed architettura** sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli o associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I medesimi divieti sussistono per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è socio, amministratore, dipendente, consulente, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del D.M. 2/12/2016, n. 263.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta un consorzio stabile è tenuto anch'esso ad indicare i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

- ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 267/1942, fermo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

I **raggruppamenti temporanei** devono inoltre prevedere la presenza, quale progettista, di un **professionista abilitato da meno di cinque anni** all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 4 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 n. 263.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del Codice, per i Raggruppamenti Temporanei costituiti ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c) ovvero da soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettere a), b), c) e d) del Codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. Infrastrutture del 2 dicembre 2016 n.263 devono essere posseduti da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento Temporaneo.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice, l'operatore economico deve indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Ai sensi del medesimo art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Per la fornitura dell'apparecchiatura e i lavori sono ammessi a partecipare gli operatori economici:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 45, del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del Codice, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art.45,co.2, lett.b) e c) del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'art.80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. 159/2011.

6.1 DISPOSIZIONI PER FAVORIRE PARI OPPORTUNITA' DI GENERE E GENERAZIONALI, NONCHE' DI INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Per quanto riportato al precedente punto 3), il presente affidamento e afferente in parte ad un investimento pubblico finanziato con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021 ("PNRR"), pertanto, trovano applicazione le disposizioni contenute all'art. 47 D.L. n. 77/2021, convertito con Legge 29/07/2021, n. 108, rubricato "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC" e successive linee guida adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità - del 7 dicembre 2021 (pubblicato nella G.U. n.309 del 30.12.2021), volte a favorire le pari opportunità, generazionali e di genere nonché a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili nell'ambito dell'appalto suindicato.

Pertanto, ai fini della partecipazione alla presente procedura all'operatore economico e richiesto l'impegno, in relazione al numero dei propri dipendenti, di produrre alle Amministrazioni, in sede di offerta, quanto richiesto dall'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, ed in particolare:

a1) **gli operatori economici che occupano più di 50 dipendenti** tenuti, ai sensi dell' articolo 46 del D.lgs. n.198/2006, alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, devono produrre al momento della presentazione dell'offerta, pena esclusione, copia dell'ultimo rapporto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali

aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

a2) **gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50**, si impegnano a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del contratto. La violazione di tale obbligo comporta l'applicazione delle penali riportate al successivo punto 6.2), altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici;

a3) **gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15**, si impegnano, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto quanto segue:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 o la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

La violazione anche di uno solo di tali obblighi comporta l'applicazione delle penali che saranno stabilite dalla Amministrazioni nel contratto.

Si precisa che, il requisito di cui sopra, deve essere soddisfatto in caso di partecipazione in forma associata, in relazione alla situazione in cui ciascuna impresa versa rispetto a quanto prescritto dalle lettere a1), a2) e a3) del requisito, da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande (del Consorzio ordinario) o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
- c. dal Consorzio (di cui alle lett. b) e c) del comma 2 art 45 del Codice) e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

La Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, pubblicherà sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto sezione "Gare e Avvisi"), i rapporti e le relazioni previsti dalle lettere a1), a2) e a3), ai sensi dell'articolo 29 del Codice. La stazione appaltante procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, del D.L. n.

77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108. Le Stazioni Appaltanti afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse.

Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47 co. 4 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, trattandosi di opera finanziata dai fondi del PNRR, l'operatore economico dovrà indicare, per l'esecuzione del contratto del servizio o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, il numero di lavoratori da destinare all'impiego della commessa in questione; qualora, lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto, fosse necessario effettuare delle nuove assunzioni, l'operatore medesimo si impegna a rispettare l'obbligo di assumere almeno il 30% di dette nuove assunzioni da destinarsi all'occupazione di giovani con età inferiore a 36 anni e all'occupazione femminile (al fine di calcolare tale quota del 30% vedasi pag. 132 del Decreto 7 dicembre 2021 di adozione delle linee guida).

Il mancato adempimento di quanto disposto dal citato art. 47 comma 4, in conformità al comma detto articolo, determinerà l'applicazione della penale nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino al massimo del 20 per cento dell'ammontare contrattuale.

Per quanto riguarda le modalità di applicazione, la verifica e il monitoraggio delle suddette quote percentuali si rimanda a quanto stabilito dalla norma stessa (comma 4, art. 47, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) ed in particolare dalle linee guida adottate con D.P.C.M. – Dipartimento per le pari opportunità - del 7 dicembre 2022 (pubblicato nella G.U. n.309 del 30.12.2021)

6.2 PENALI IN CASO DI MANCANZA OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI SULLE PARI OPPORTUNITA' DI GENERE E GENERAZIONALI, E DI INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Nel caso di mancata ottemperanza alle disposizioni di cui al precedente punto 6.1) verranno applicate le seguenti penali:

- mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47 c.3 L.108/2021): **1 (uno) per mille** dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo oltre i sei mesi dalla sottoscrizione del contratto;
- mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (art.47 c.3 bis L.108/2021): **1 (uno) per mille** dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo oltre i sei mesi dalla sottoscrizione del contratto;
- mancato rispetto della quota del 30% per assunzione giovani e del 30% assunzione donne come sopra derogato (art.47 commi. 4 e 7 L.108/2021): **1 (uno) per mille** dell'importo di contratto per ogni punto percentuale non rispettato;

Le penali di cui sopra non potranno comunque superare il 20% dell'importo netto del contratto.

6.3 ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI SUL PNRR

L'affidatario dovrà rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea perseguendo gli obiettivi fissati ed il rispetto del DNSH.

7.REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà a cura della Stazione Appaltante attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili e in conformità alle linee Guida ANAC. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art.85, co.5, del codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto.

In particolare la Stazione Appaltante procederà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE – Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (che ha sostituito il precedente sistema AVCPass) reso disponibile dall'ANAC, in applicazione degli artt. 81 e 213, co.8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC n.464 dd. 27 luglio 2022, pubblicata sulla GURI Serie Generale n. 249 dd. 24.10.2022.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - **FVOE**) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio **FVOE**, indica al sistema il **CIG** della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "**PASSOE**" (documento che attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo Virtuale) da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa di cui al successivo art.15 del presente Disciplinare.

In caso di ricorso all'avvalimento ex art.89 del codice, l'impresa ausiliaria acquisisce il **PASSOE** che è incluso nel documento di partecipazione da parte dell'operatore economico.

Ulteriori istruzioni sono disponibili sul sito istituzionale ANAC al seguente indirizzo:

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

FORNITURA APPARECCHIATURA

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato globale medio annuo, riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, non inferiore all'importo a base di gara (€ 1.700.000,00, IVA esclusa).

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) n.1 fornitura analoga e con caratteristiche confrontabili a quelle richieste dal presente appalto effettuata negli ultimi tre anni rispetto alla data di invio del presente disciplinare di gara/Lettera invito, con indicazione:

- della tipologia di fornitura
- del committente (pubblici o privati)
- dell'importo
- dell'anno di realizzazione della prestazione

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

- in caso di *committenti pubblici* (amministrazioni ed enti pubblici), originali o copia conforme dei certificati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari dei servizi, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo contrattuale e del periodo di esecuzione;
- in caso di *committenti privati*, i contratti, o in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa;

SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

7.4 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorrente ai fini della partecipazione dovrà possedere i requisiti di idoneità professionale, sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento alla dotazione minima di ruoli-qualifiche, di seguito dettagliati:

7.4.1 Requisiti del concorrente:

- Requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.** Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- (Per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.4.2 Requisiti della dotazione minima di ruoli-qualifiche:

Con riferimento alla **progettazione**, la dotazione minima di ruoli-qualifiche professionali personalmente responsabili e nominativamente indicata già in sede di presentazione dell'offerta deve garantire l'esecuzione delle attività progettuali delle opere previste in offerta, declinate secondo il D.M. 17/06/2016

Esempio di ruoli:

RUOLO - QUALIFICA PROFESSIONALE
Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ad eseguire i servizi oggetto dell'appalto, responsabile della progettazione architettonica-edile e strutturale
Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ad eseguire i servizi oggetto dell'appalto, responsabile della progettazione degli impianti idrico – sanitari, termomeccanici e antincendio
Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ad eseguire i servizi oggetto dell'appalto, responsabile della progettazione degli impianti elettrici, impianti speciali e di telecomunicazioni

Con riferimento alle **attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di radioprotezionistica**, la dotazione minima di ruoli-qualifiche professionali personalmente responsabili e nominativamente indicata già in sede di presentazione dell'offerta deve essere, **almeno** la seguente:

Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ai sensi del D. Lgs. 81/08, con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione
<u>ESPERTO QUALIFICATO III° GRADO PER LA PROTEZIONISTICA</u>

Ferma restando la dotazione minima di ruoli-qualifiche professionali sopra indicata, potranno essere indicati anche soggetti distinti, nominalmente responsabili di ciascuna delle prestazioni specialistiche previste per lo svolgimento dell'incarico (ad esempio, potranno essere indicati un professionista responsabile della progettazione architettonica-edile ed un altro della progettazione strutturale, se prevista).

In ogni caso, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere individuata un'unica persona fisica incaricata del coordinamento e dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche.

Le attività di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione non possono essere oggetto di subappalto, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 31, comma 8, del predetto decreto legislativo n. 50/ 2016.)

7.5 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Dovranno essere posseduti i requisiti minimi in relazione alle prestazioni dei servizi di ingegneria ed architettura così come indicati dal concorrente nell'offerta economica (allegato sub 10).

La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nell'**allegato sub 10** dell'Offerta Economica, è effettuata sull'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e con riferimento a quanto di seguito riportato.

La comprova del requisito è fornita mediante elenco, con l'indicazione dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie elencate nello schema di cui alla Tabella, per il valore ivi indicato, svolti nel periodo ivi indicato (ultimi dieci anni), completo delle relative date, degli importi e dei destinatari ed accompagnato, qualora i servizi siano stati presentati a favore di enti pubblici, dall'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, ovvero, qualora si tratti di servizi prestati a privati, dai certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che dovrà fornire prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero dal certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture quietanzate relative alla prestazione medesima.

Questo requisito, in caso di raggruppamenti, può essere dimostrato cumulativamente dai componenti. La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

LAVORI

7.6 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.7 REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI

1) Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art.61 del D.P.R. n.207/2010 e ss.mm.ii. che documenti il possesso della qualificazione per le seguenti categorie:

- **OG 1** "Edifici civili e industriali" - Classifica I
- **OS 28** "Impianti termici e di condizionamento" - Classifica I
- **OS 30** "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi" - Classifica I
- Altro

In alternativa all'attestazione SOA:

- 2)** possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti dall'art. 90, comma 1 del DPR 207/2010 in misura non inferiore all'importo dei lavori così come indicato dal concorrente nell'offerta economica (**allegato sub 10**), compresi gli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso, riferiti al quinquennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, (in assenza di Attestazione SOA come sopra prescritto)

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE DAL CONCORRENTE DA VERIFICARE, A DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI PRESCRITTI DALL'ART. 90 DEL REGOLAMENTO PER IMPORTI DA ASSUMERE IN PROPRIO NON SUPERIORI AD €. 150.000,00:

I requisiti di ordine speciale (TECNICO-ORGANIZZATIVI) che l'impresa singola deve possedere per essere qualificata in proprio ai sensi dell'art. 90 del Regolamento (per poter assumere lavorazioni in appalto di importo non superiore ad €. 150.000,00, sono quelli nel seguito indicati:

- a) L'importo dei LAVORI ANALOGHI eseguiti direttamente dall'impresa nel quinquennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, non deve essere inferiore all'importo complessivo dei lavori indicati dal concorrente nell'offerta economica (allegato sub 10) (compresi gli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso) (I.V.A. esclusa).
L'importo dei lavori regolarmente eseguito, fatturato e liquidato (dal committente pubblico o privato) deve riferirsi a lavori della stessa natura (LAVORI ANALOGHI) a quelli in oggetto e, quindi, deve derivare dall'esecuzione di lavori appartenenti (ed ascrivibili) esclusivamente nella/e categoria/e di opere indicate dal concorrente nel documento di Offerta Economica

- (allegato sub 10)[da comprovare, mediante la presentazione del/i Certificato/i di Esecuzione Lavori ovvero dell'ulteriore documentazione - diversa per i lavori eseguiti per conto dei privati e per quelli eseguiti in proprio rispetto a quella prevista per i lavori pubblici.
- b) Il costo complessivo sostenuto dall'impresa per il PERSONALE DIPENDENTE nel quinquennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, non deve essere inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel medesimo quinquennio; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto qui richiesto, l'importo dei lavori deve essere figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta del 15%; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito dell'importo dei lavori analoghi eseguiti richiesto alla precedente lettera a) [da comprovare, mediante la presentazione dell'idonea documentazione indicata nel precedente punto a)].
- c) L'impresa deve possedere adeguata ATTREZZATURA TECNICA per la realizzazione dei lavori in appalto (in proprietà diretta o in leasing finanziario o in nolo dimostrato da contratti di noleggio).
- 3) Abilitazione all'esercizio delle attività relative agli impianti** di cui alle lettere a) b) c) d) e) g) dell'art. 1 comma 2 del D.M. 37/08 (ex L. 46/90) requisito indispensabile per l'esecuzione delle lavorazioni previste in appalto.
- Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.8 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per l'apprecchiatura:

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo al fatturato globale** di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso;

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria.

Il **requisito di idoneità** di cui al precedente **punto 7.3 lett. c)** deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Per i Servizi Tecnici:

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al **punto 7.4.1 lett.a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.4.2 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 7.5 (dotazione minima di ruoli e qualifiche)** relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nella dotazione sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Per i lavori:

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.6** deve essere posseduto da:

- c. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- d. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di cui ai punti 7.7 devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale i requisiti richiesti devono essere dimostrati dall'operatore incaricato della prestazione.

7.9 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Per i Servizi Tecnici:

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

N.B. Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f), del Codice eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. La sussistenza dei requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 comma 2 bis del Codice, è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

Per l'apparecchiatura e i lavori:

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al medesimo Lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al **punto 2.3**, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura/lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

PER QUANTO RIGUARDA I LAVORI:

La categoria **prevalente** potrà essere subappaltata **per una percentuale inferiore al 50%** del valore della categoria.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice, per l'importo di seguito specificato:

Descrizione	Importo a base d'asta	Deposito cauzionale provv. 2%
Acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 Acceleratore Lineare per la SOC Radioterapia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, comprensivo dei Servizi di Ingegneria, e dei lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti	€ 1.700.000,00	€ 34.000,00

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 232/2007, la cauzione può essere costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

Nel caso in cui il concorrente opti per la costituzione della cauzione in contanti, esso dovrà essere effettuato presso:

BANCA DI RIFERIMENTO: Intesa Sanpaolo S.p.A.

IBAN: IT 80 E 03069 12344 100000046104

INTESTATO A: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

CAUSALE: **GARANZIA PROVVISORIA – “Procedura aperta telematica ai sensi dell’art. 60, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 Acceleratore Lineare per la SOC Radioterapia dell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale rientrante nel PNRR – missione 6.**

In caso di prestazione della garanzia sotto forma di fideiussione la stessa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria (art. 93 c. 3 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). Gli Operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 c. 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. adottati con decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018 (*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato in GU Serie Generale n.83 del 10-04-2018 - Suppl. Ordinario n. 16*). La garanzia provvisoria dovrà:

- avere validità per **240** giorni decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c) la piena operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresе, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo (art. 93 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazioni antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93 c. 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente allo svincolo della garanzia e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93 c. 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). Verso l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 93 del Codice.

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del Codice, secondo le modalità previste da detta norma ed entro i termini richiesti dalla Amministrazione Concedente nei documenti di gara.

Nel caso di versamento sul conto corrente intestato alla Stazione appaltante, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la stessa dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al ricorrere delle seguenti ipotesi (art. 93 c. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

- a) del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
- b) si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al punto a), anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- c) del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- d) del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti a) e b), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- e) del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1, o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

f) del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle suesposte riduzioni il concorrente dovrà dichiarare la sussistenza dei presupposti di legge nell'ambito della dichiarazione di cui all'**Allegato n.2** al presente Disciplinare di gara.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione. In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento (Determinazione n. 44/2000 dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici).

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante

11. SOPRALLUOGO

Ai fini di una più corretta e completa valutazione delle strutture e dei locali presso cui dovrà essere installata l'apparecchiatura è obbligo degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara di effettuare il sopralluogo.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è pertanto richiesto, a pena di esclusione dalla procedura medesima, sopralluogo tecnico onde consentire la presa visione dei locali e prendere esatta cognizione di tutti gli aspetti che possono influire sulla buona realizzazione dell'appalto.

Ai fini della pianificazione del calendario delle visite, la richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata (tramite piattaforma telematica e via mail) al seguente indirizzo: riccardo.zangrando@asufc.sanita.fvg.it.

Il sopralluogo dovrà comunque essere effettuato entro il ventesimo giorno dalla data di scadenza dell'offerta, pertanto eventuali richieste di sopralluogo pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

La suddetta richiesta di sopralluogo deve riportare inoltre i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni dal lunedì al venerdì. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati al richiedente con almeno 2 giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, **purché munito della delega di almeno uno di detti operatori**. In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c)

del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore

In occasione del sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione da parte della stazione appaltante che, sottoscritta dai partecipanti e dal referente per il sopralluogo, dovrà essere inclusa nella documentazione da inserire nell' area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA".

In occasione del sopralluogo verrà altresì consegnata ai concorrenti la **DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLO STATO DI FATTO DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI, ai fini della formulazione dell'offerta economica. Nel verbale che verrà firmato all'atto del sopralluogo la ditta offerente dovrà impegnarsi a mantenere riservati i documenti che gli verranno consegnati.**

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Il versamento dell'importo pari a Euro **140,00** — **CIG 9559499C1F-** dovrà essere effettuato esclusivamente con le modalità stabilite dalla deliberazione **29.12.2020 n. 1121 dell'ANAC** e relative istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'Autorità medesima. In caso di associazione temporanea già costituita o da costituirsi il versamento deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

- Per partecipare alla gara il concorrente dovrà produrre, **esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione dalla gara,** la seguente documentazione:
 - **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
 - **OFFERTA TECNICA**
 - **OFFERTA ECONOMICA**
- Per **“modalità telematica”** si intende la presentazione della predetta documentazione **per mezzo del Portale attraverso l'area RdO online entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17.02.2023.**
- La presente procedura telematica è strutturata in maniera tale che la documentazione amministrativa e l'offerta tecnica e l'offerta economica siano prodotte sia allegando la

documentazione richiesta, utilizzando l'apposita modulistica predisposta (che dovrà essere sottoscritta secondo le indicazioni fornite di seguito per ciascun modulo allegato), sia compilando a video i parametri predisposti ai fini della produzione guidata delle dichiarazioni e delle offerte.

- Pertanto, l'operatore economico dovrà accedere alla RdO online, compilare tutte le sezioni contenute nella "Risposta Busta Amministrativa", "Risposta Busta Tecnica" e "Risposta Busta Economica" nonché allegare, ove necessario la relativa documentazione debitamente sottoscritta digitalmente secondo le indicazioni di seguito riportate.
- Una volta espletate le attività di compilazione e predisposizione delle buste digitali, il concorrente dovrà:
 - cliccare su "Invia risposta" per trasmettere la propria offerta;
 - cliccare su "OK" per confermare la trasmissione;
 - successivamente verrà generato il pdf della busta digitale per la quale si richiede la sottoscrizione da parte dell'operatore economico, che il concorrente dovrà salvare sul proprio pc e sottoscrivere digitalmente secondo le regole sotto esposte;
 - allegare il file debitamente sottoscritti nell'apposita area generata dal sistema.
- In particolare quanto dichiarato a video nei parametri predisposti nella "Risposta Busta Economica" equivale a dichiarazione di offerta economica presentata dal concorrente ed è asseverato mediante sottoscrizione digitale delle Busta medesima che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta digitalmente come di seguito specificato:
 - nel caso di concorrente singolo dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
 - nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;
 - nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva (Raggruppamento Temporaneo /Consorzio/Aggregazione di rete/GEIE) non ancora costituito, dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti coinvolti in caso di Raggruppamento Temporaneo/ Consorzio/Aggregazione di rete/GEIE;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
 - nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, c. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla L. 9 aprile 2009 n. 33:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- **Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione** amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento **"Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte"** reperibile nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO online".
 - Riguardo gli **Allegati**: la piattaforma gestisce allegati singoli fino ad un massimo di 52 MB, ma si consiglia di caricare allegati di 2MB o di dimensione inferiore per facilitarne il download. E' possibile caricare cartelle compresse. Estensioni non consentite: .exe, .pif, .bat, .cmd, .com, .htm, .html, .msi, .js, .json, .reg

Si precisa che:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa o tecnica richiesta dalla presente lettera di invito dovrà essere prodotta utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online;
- qualora l'Operatore Economico utilizzi strumenti software in versioni obsolete (sistemi operativi o software applicativi non più supportati dal produttore), per evitare visualizzazioni non corrette da parte della Stazione appaltante, è opportuno che i documenti facsimile in formato pdf relativi alle dichiarazioni che devono essere rese ai fini della partecipazione alla presente procedura vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati ed infine stampati in pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema;
- nessun dato relativo all'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa" e nell'area "Risposta Busta Tecnica";
- nessun dato relativo all'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserito nell'area "Risposta Busta amministrativa";
- per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale;

- in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della "RDO online";
- **una volta espletate le attività di predisposizione delle Buste di Risposta Amministrativa Tecnica ed Economica, il concorrente prima di completare l'invio dell'offerta dovrà provvedere alla sottoscrizione digitale dei file pdf generati dal sistema per la Busta Amministrativa e la Busta Economica, seguendo la procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.**
- **Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.**
- Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.
- Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre il termine perentorio di scadenza o con modalità diverse da quella telematica.
- A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.
- **L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.**
- Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.
- **Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.**
- **Tutta la documentazione da produrre dovrà essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di**

contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente il rischio della fedeltà della traduzione.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a **dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, attraverso la funzionalità della "Messaggistica" della "RdO Online".

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "AMMINISTRATIVA" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online il concorrente dovrà inserire la documentazione amministrativa richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Istanza di partecipazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento redatto utilizzando il modello Allegato 1 , sottoscritto digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i o dal/i soggetto/i titolato/i dell'operatore economico

Si precisa che la domanda di partecipazione NON va presentata in bollo in conformità alla Risposta dell'Agenzia delle Entrate n. 7 del 5 gennaio 2021, le offerte economiche presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Pubblica Amministrazione non sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Pertanto l'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/72 sarà richiesto esclusivamente al soggetto aggiudicatario (vedi successivo paragrafo 23).

La domanda di partecipazione con le connesse dichiarazioni deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al successivo punto 1-bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

- nel caso di operatore economico con identità plurisoggettiva, non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o Consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di consorzio di cui all'art. 45 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, c. 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito dalla Legge 9 aprile 2009 n. 33:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo di potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme di raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Dichiarazioni integrative

1. **(per gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50)** di impegnarsi a consegnare, ai sensi dell'art. 47, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di aggiudicazione, alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

2. **(per gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15)**, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del d.l. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, alla stazione appaltante e alle rappresentanze sindacali aziendali, entro 6 mesi dalla stipula del contratto quanto segue:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 o la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

3. Di impegnarsi, in attuazione di quanto previsto al comma 4 del suddetto art.47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in caso di aggiudicazione, ad assicurare una quota di personale da assumere almeno pari al 30% a favore dell'occupazione giovanile e dell'occupazione femminile per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali

4. di essere consapevole delle penali previste al punto 6.2) del disciplinare di gara nel caso di mancata ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.

29 luglio 2021, n. 108 per favorire la pari opportunità di genere e generazionale, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

5. di rispettare, in caso di aggiudicazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea perseguendo gli obiettivi fissati ed il rispetto del DNSH.

1bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura generale o nomina ad una carica speciale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione di accettazione delle condizioni generali
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento redatto utilizzando il modello Allegato 2 , sottoscritto digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i o dal/i soggetto/i titolato/i dell'operatore economico

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in forma raggruppata (costituita o costituenda), la dichiarazione di accettazione delle condizioni generali, di cui all'allegato 2, **va resa singolarmente da ciascun componente il raggruppamento**
- pertanto ciascuna impresa mandante provvederà a fornire alla capogruppo la dichiarazione, debitamente sottoscritta dal proprio legale rappresentante/procuratore.
- la capogruppo provvederà poi ad inserire le dichiarazioni delle mandanti nell'area generica "allegati" della busta amministrativa.
- La dichiarazione deve contenere anche la dichiarazione relativa al diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta.

- In caso di diniego all' accesso di informazioni che costituiscono segreti commerciali, la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti alla presente procedura di affidamento, la dichiarazione esonera la Stazione appaltante dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del DPR 184/2006.
- Nel caso in cui nella dichiarazione sia stata dichiarata la presenza di segreti tecnici o commerciali, a comprova di quanto dichiarato dovrà essere inserita **nell'area allegati generici della busta dell'"offerta tecnica"** l'indicazione delle parti dell'offerta sottratte all'accesso precisando per ciascuna di esse l'esatta motivazione.
- In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs. 50/2016, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, c. 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 c. 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La Commissione Europea mette gratuitamente a disposizione un servizio web all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it> per la compilazione del DGUE elettronico.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

- 1) nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
- 2) l'operazione consente di scaricare sul proprio desktop il file in formato .xml denominato "espd-request.xml";
- 3) l'operazione "Vai al Servizio ESPD" apre il link "<https://ec.europa.eu/tools/espd>" e consente di accedere al servizio web di compilazione del DGUE in qualità di operatore economico;

- 4) selezionare l'operazione "Importa un DGUE" e caricare il documento in formato .xml "espd-request.xml" di cui al punto 2;
- 5) compilare il DGUE importato in tutte le sue parti;
- 6) esportare il DGUE generato in formato .pdf, firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata dell'area Risposta Busta Amministrativa.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, nel caso utilizzando anche la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo non è necessario indicare l'elenco di eventuali subappaltatori (Parte II, sez. D), in quanto tutte le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in allegato 3-bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- c) dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione parte III dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- d) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al c. 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Atri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 - sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico. Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 - pcties e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, c. 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Nella parte IV. Sez.A del DGUE il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

APPARECCHIATURA

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui precedente **art. 7.1 lett. a)** del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al precedente **art. 7.2, lett. b)** del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente **art. 7.3 lett. c)** del presente disciplinare;

SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui precedente **art. 7.4** del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente **art. 7.5** del presente disciplinare;

LAVORI

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui precedente **art. 7.6** del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente **art. 7.7** del presente disciplinare;

3bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato 3-bis
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:

- nel caso di operatori economici che si presentano nelle forme plurisoggettive previste ai sensi dell'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentata una dichiarazione complementare distinta;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), la dichiarazione integrativa al DGUE è presentata separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 c. 4 lett. c) delle parti di contratto/lavorazioni che si intendono subappaltare indicando la relativa quota e categoria;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80, c. 1, si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

In caso di curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio o di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l'operatore economico dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato.

Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all'art. 110, c. 4 e 6, del D. Lgs. 50/2016, sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al punto 7, numero 1, 2 e 3 e 4.

4. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, ex art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e smi conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.

5. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Garanzia provvisoria (art. 93 del D.Lgs. 50/2016)
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. [in alternativa] Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Nelle forme e per gli importi specificati all'interno dell'art. 10.

5 bis DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione d'impegno di un fideiussore
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. [in alternativa] Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 93, c. 8, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese (1) e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

La Dichiarazione deve riportare l'impegno di un fideiussore bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le documentazioni di cui ai **punti 5) e 5bis)** possono essere contenute in un unico documento, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente e possono essere rese mediante la presentazione della sola scheda tecnica allegato B schema tipo 1.1. "Garanzia fideiussoria provvisoria" ai sensi del Decreto Ministeriale 31/2018, compilata e sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti, con la specifica indicazione delle clausole richieste.

6. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Versamento dell'importo relativo al contributo di cui all'art. 1, c. 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Documento attestante il **PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)**, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266 (cfr. art.12 – Pagamento del contributo a favore dell'ANAC).

¹ Per la definizione di piccole e medie imprese si rinvia all'art. 3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

7. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione da produrre nel caso di avalimento
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	<p>1) Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa" compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni pertinenti richieste nella sezione C della Parte II;</p> <p>2) Dichiarazione modello Allegato 3-bis – Dichiarazione complementare al DGUE;</p> <p>3) Dichiarazione modello Allegato 4 - Modello per l'avalimento (dichiarazione ex articolo 89 del D.Lgs. 50/2016)</p> <p>4) Contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.</p> <hr/> <p>1), 2) e 3) Documenti in formato .pdf sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria.</p> <p>4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le</p>

Ai fini della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, c. 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. In tal caso gli operatori economici, oltre ad allegare il DGUE elettronico e la dichiarazione complementare al DGUE di cui al modello in **Allegato 3-bis**, dovranno allegare anche la documentazione di cui all'art. 89 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in **Allegato 4**, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in **Allegato 4**, con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di un altro concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che i contratti di avalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione scansionata.

Si precisa inoltre che eventuali documenti di avalimento dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Documentazione da produrre in caso di avalimento" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del PassOE

Il documento denominato PassOE rilasciato dal sistema FVOE dell'ANAC (cfr. indicazioni fornite al precedente art.7).

In caso di mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie il Passoe generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie (FAQ Passoe Operatore economico n. 13).

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avalimento il Passoe deve essere riferito anche all'operatore economico di cui si avvale.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il Passoe fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Impresa ausiliaria (FAQ Passoe Operatore economico n. 12).

9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Patto d'integrità (Allegato 5)
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente per presa visione ed accettazione

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti.

10. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Per gli operatori con numero di dipendenti superiori a 50
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/

2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'art. 47, co.2, d.l. 77/2021).

11. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla Stazione Appaltante
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Documento di avvenuta effettuazione del sopralluogo delle strutture e dei locali presso cui dovrà essere installato l'acceleratore lineare.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "TECNICA" – OFFERTA TECNICA_ massimo __80__ punti

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online dovrà essere inserita la documentazione sotto richiesta. L'assenza integrale della documentazione comporta l'**esclusione dalla gara**.

La mancata presentazione dell'offerta tecnica relativa a singoli criteri non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 (zero) punti per lo specifico elemento ponderale.

L'offerta tecnica non dovrà recare, a pena di esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto ovvero agli elementi che consentano di desumere l'offerta economica.

L'offerta tecnica costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto che verrà sottoscritto: conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nel presente disciplinare dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica che resta fissa e invariata.

In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo offerto.

Nel caso in cui nella Sezione dedicata della Busta Amministrativa sia stata dichiarata la presenza di segreti commerciali, dovranno essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine / sezioni/ parti di riferimento) indicandone per ciascuna l'esatta motivazione. Tale documentazione dovrà essere inserita nell'**area allegati generici della busta dell'offerta tecnica**.

MODALITA' OPERATIVE

Nell'area "**Risposta Busta Tecnica**" della RDO on line dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1) una **RELAZIONE sottoscritta digitalmente** redatta in lingua italiana, su fogli di formato A4, preferibilmente utilizzando il font Times New Roman 12, interlinea singola, margini 2,5 per i 4 lati (superiore, inferiore, destro, sinistro), con stampa fronte/retro.

La relazione **complessiva** dovrà essere articolata per un numero massimo di 14 pagine (28 facciate), con **numerazione sequenziale e univoca delle pagine**.

La relazione deve contenere un **indice** degli argomenti, con indicazione dei corrispondenti numeri di pagina, e deve essere corredata di **allegati funzionali** con chiarezza dell'offerta, in grado di esplicitare le caratteristiche dell'apparecchiatura offerta nonché ogni altra informazione utile quali ad esempio: depliant e/o brochure, schede di carattere tecnico (**nel numero massimo sopra indicato per le pagine non sono compresi l'indice, gli allegati e le eventuali copertine**).

Il testo della relazione deve essere articolato in specifici paragrafi tematici come indicato all'art.18.1 del presente disciplinare ed esplicitati nel Capitolato Speciale.

2) PROGETTO ESECUTIVO sottoscritto digitalmente dei lavori di rimozione impianto esistente e adeguamento locali e impianti. **Il progetto deve contenere tutti i dettagli e le relazioni necessarie all'esecuzione dei lavori che sono comunque previsti in gara con tutte le figure necessarie alla loro esecuzione.**

Il progetto dovrà riportare tutti i dettagli necessari per rendere la fornitura perfettamente funzionale e funzionante. La valutazione delle opere e degli oneri necessari per gli allacciamenti degli impianti è a carico dell'operatore economico. Tutti gli impianti dovranno essere realizzati al fine di garantire sia il corretto funzionamento dell'apparecchiatura sia il necessario numero di ricambi d'aria all'interno dei locali interessati.

In particolare per l'intervento di adeguamento sono compresi tutti i lavori ed apprestamenti di cantiere, scavi demolizioni, costruzioni, tutte le opere strutturali ed architettoniche anche di finitura, dei pavimenti, dei rivestimenti e dei controsoffitti, di apparecchi e componenti, le installazioni e modifiche impiantistiche di natura elettrica e similare, idrico-sanitaria, antincendio, termomeccanica e di condizionamento, comprese tutte le schermature eventualmente necessarie, qualora le attuali fossero insufficienti ai fini dell'alloggiamento della macchina proposta, predisposte da un esperto qualificato, nel rispetto delle normative tecniche vigenti.

Per tutto quanto concerne la qualità e provenienza dei materiali, le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro e l'ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, si rinvia alle norme vigenti

I materiali occorrenti per la realizzazione delle opere proverranno da quelle località che l'Aggiudicatario riterrà di sua convenienza, purché siano riconosciuti della migliore qualità e rispondano ai requisiti di cui alla Direttiva CEE 89/106 in materia di prodotti di costruzione e relativo regolamento di attuazione di cui al DPR n. 246/1993.

Prima dell'esecuzione delle opere i materiali e i componenti utilizzati per la realizzazione delle opere stesse dovranno essere sottoposti prima per approvazione alla stazione appaltante.

Dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici previsti nel progetto;

- Elaborati grafici tali da illustrare l'ingombro delle attrezzature/apparecchiature ed accessori, le dimensioni, i passaggi, gli impianti, le protezioni proposte e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento, l'installazione ed il funzionamento delle attrezzature/apparecchiature ed accessori e dei rispettivi componenti, nonché sistemi allacciati. Gli elaborati dovranno comprendere:
 - tutte le piante e i disegni degli impianti in scala non inferiore a 1:100
 - dagli schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
 - dalle planimetrie in scala non inferiore a 1:200, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche interne ed esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati. Tali elaborati dovranno indicare, con idonea rappresentazione grafica, le parti conservate, quelle da demolire e quelle nuove;
 - Computo metrico estimativo (**da inserire esclusivamente nella busta economica**) suddiviso per categorie omogenee di lavorazioni secondo lo schema di seguito riportato:
 - OPERE EDILI ED AFFINI
 - IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
 - IMPIANTI TERMOMECCANICI
 - OPERE DI PROTEZIONISTICA
 - ONERI SPECIALI DELLA SICUREZZA
 - Relazione illustrativa del piano di sicurezza contenente le valutazioni utili per conoscere il grado di pericolosità delle lavorazioni, la presumibile concomitante presenza in cantiere di due o più imprese esecutrici, nonché le prime indicazioni tecniche ed economiche per la successiva stesura del piano di sicurezza (**nel documento non dovranno essere riportati importi economici**);
 - **Cronoprogramma** delle varie fasi degli interventi e della fornitura installazione, training e collaudo;
- 3)** Copia dell'“**Integration Statements IHE**” o *in subordine* del “**DICOM Conformance Statement**” firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta offerente: tale documento dovrà essere eventualmente accompagnato sia dalla descrizione delle ulteriori caratteristiche e/o specifiche “IT” del sistema proposto che dall'indicazione di osservazioni relativamente alle prescrizioni di cui al seguente allegato “integrazione SIO e PACS”;
- 4)** Allegato “**Integrazione SIO e PACS**” firmato digitalmente, per presa visione ed accettazione, dal legale rappresentante della ditta offerente (Modello Allegato 7);
- 5)** Copia del documento “**Offerta economica senza prezzi (doc. Valore apparecchiatura)**” **senza indicazione alcuna dei prezzi o di ogni altro elemento che possa determinarlo**, tale da permettere una corretta e dettagliata identificazione della configurazione offerta (con dettaglio dei codici e dei nomi commerciali);

6) tutte le certificazioni di conformità dei prodotti offerti alle normative vigenti e alle norme CEE (in particolare Direttiva 93/42 CEE e smi e/o direttiva 90/385/CEE e in generale delle norme comunitarie e nazionali applicabili e indicazione della classe di appartenenza dei prodotti (ove obbligatoria e/o applicabile);

7) **“Questionario tecnico”** compilato in tutte le sue parti, e firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta offerente (Modello Allegato 8);

8) **Relazione DNSH**, presentata secondo il Modello Allegato 9 – **Modello dichiarazioni DNSH** con la quale dovrà essere dichiarato il rispetto dei requisiti richiamati dal principio DNSH di cui al Regolamento (Regolamento UE 241/2021 con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Per i criteri non applicabili alla presente fornitura, il fornitore dovrà riportare la dicitura “non applicabile” nell’Allegato 9, motivando il perché del mancato rispetto del requisito. Il documento non sarà oggetto di valutazione.

9) documento denominato **“Servizio di Assistenza Tecnica Full Risk”**: documento tecnico che riporti le caratteristiche ed i livelli di servizio offerti relativamente al servizio di assistenza tecnica e manutenzione previsto per l’intera durata della garanzia a copertura dell’apparecchiatura fornita. Tali caratteristiche, inoltre, saranno considerate valide anche per il servizio di Assistenza Tecnica Post garanzia richiesto quale opzione contrattuale. Il documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta offerente o eventuale delegato.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art.68 del codice.

Tutta la documentazione che compone l’offerta tecnica dovrà essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione, anche indiretta, di carattere economico.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “ECONOMICA” – OFFERTA ECONOMICA_ massimo __20__ punti

Il concorrente, all’interno della busta digitale, denominata “Risposta Economica” della RDO online (a cui si accede cliccando sul link “Risposta Busta Economica”), dovrà inserire, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione.

<p>1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</p>	<p>Predisposizione della Busta economica digitale contenente la dichiarazione dell’importo complessivo dato dalla Σ del valore dell’apparecchiatura e dei sistemi informativi necessari, della progettazione e dei lavori edili, impiantistici e protezionistici, dei costi della sicurezza e attività correlate all’installazione, senza IVA.</p> <p>Sono inclusi anche gli oneri per la sicurezza, da rischio specifico ed interferenziale.</p>
--------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento a video del Valore Assoluto Unico offerto nell'apposita Sezione
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

Il concorrente dovrà:

- inserire, **a pena di esclusione**, il **Valore Assoluto Unico offerto** per l'appalto in oggetto, equivalente al "**Valore Assoluto Unico Offerto**" per l'intero affidamento calcolato secondo le modalità di cui all'**Allegato 10 – Dettaglio modulo Offerta Economica**.

Il concorrente non può offrire, pena l'esclusione, un importo pari o superiore all'importo posto a base di gara come fissato nel presente disciplinare.

Si precisa che:

- il valore dovrà essere espresso con un numero massimo di due decimali. In caso di numero maggiore, si procederà al troncamento al secondo decimale;
- il valore dovrà essere espresso sia in cifre sia in lettere. In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e il valore indicato in lettere, varrà il valore indicato in lettere;

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Documento denominato " Dettaglio modulo Offerta Economica "
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i dell'operatore economico

Il concorrente deve predisporre e salvare il file in formato pdf, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica.

Il concorrente nel "**Dettaglio modulo Offerta Economica**"_ **Allegato 10**, dovrà specificare gli importi (IVA esclusa) delle voci che compongono l'offerta complessiva, in particolare:

- nel campo "Acquisizione Acceleratore Lineare, messa in funzione dello stesso, garanzia Full Risk per un periodo di 12 mesi + manutenzione e assistenza Full Risk per 12 mesi" il valore totale offerto dall'Operatore Economico relativamente all'acceleratore lineare, installazione, collaudo, garanzia e assistenza Full Risk (12 mesi), formazione, secondo le caratteristiche tecniche e alle condizioni indicate nella documentazione di gara nonché nella documentazione tecnica offerta in sede di gara;
- nel campo "Importo Lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza da rischio specifico" il valore totale offerto dall'Operatore Economico relativamente ai lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti comprensivo degli oneri per la sicurezza da rischio specifico (vedi *nota 1*);

- nel campo “Spese tecniche” il valore totale offerto dall’Operatore Economico relativamente ai servizi di ingegneria ed architettura (Progettazione e C.S.P.)
- nel campo “Valore assoluto Unico Offerto” l’importo complessivo offerto dall’Operatore Economico per l’appalto in oggetto, equivalente alla sommatoria dei valori totali offerti (1.1+1.2+1.2.2.+1.3).

Nota 1: gli oneri per la sicurezza da rischio specifico compresi nell’importo dei lavori devono essere dichiarati.

Il concorrente non può offrire, pena l’esclusione, un importo pari o superiore all’importo posto a base di gara come fissato nel presente disciplinare.

Si precisa che:

- il valore dovrà essere espresso con un numero massimo di due decimali. In caso di numero maggiore, si procederà al troncamento al secondo decimale;
- il valore dovrà essere espresso sia in cifre sia in lettere. In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e il valore indicato in lettere, varrà il valore indicato in lettere;

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Documento denominato “ Valore apparecchiatura ”
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i dell'operatore economico

Il concorrente deve fornire:

- il prezzo offerto per la fornitura dell’apparecchiatura, messa in funzione della stessa, collaudo, garanzia, assistenza Full Risk per 12 mesi;
- il prezzo unitario delle singole componenti dell’attrezzatura fornita: apparecchiatura base, moduli e accessori, software di gestione, e quant’altro a corredo per il corretto e sicuro funzionamento in relazione alla specifica configurazione offerta con dettaglio dei relativi codici e nomi commerciali;

Si precisa che:

- i prezzi dovranno essere espressi con un numero massimo di due decimali. In caso di numero maggiore, si procederà al troncamento al secondo decimale;
- i prezzi dovranno essere espressi sia in cifre sia in lettere. In caso di discordanza tra prezzo espresso in cifre e prezzo indicato in lettere, varrà il prezzo indicato in lettere;

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa.

Il concorrente deve predisporre e salvare il file in formato pdf, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica.

4.DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Documento denominato “Valore manutenzione e assistenza Full Risk post garanzia”
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i dell'operatore economico

Il concorrente deve presentare:

- una proposta economica del contratto di manutenzione di tipo “Full Risk” che potrà essere attivata, su richiesta della S.A., nei successivi 108 (centootto) mesi alla scadenza del periodo iniziale di assistenza e manutenzione Full Risk per mesi 12 (dodici), anche per singoli periodi, anche non consecutivi, alle medesime condizioni tecniche di cui all’art.5 del Capitolato Speciale, con l’indicazione del **costo complessivo del servizio e del costo per anno** (canone annuale).

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa.

Il concorrente deve predisporre e salvare il file in formato pdf, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica.

5.DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Documento denominato “Valore accessori”
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i dell'operatore economico

Il concorrente deve fornire:

- i listini di tutti gli accessori (hardware e software) opzionali disponibili che comprendano i relativi prezzi (IVA esclusa), codici e nomi commerciali di ciascuno di essi;
- l’indicazione dello sconto offerto sul prezzo di listino di tutti gli accessori (hardware e software) implementabili sul sistema proposto in gara successivamente all’installazione dello stesso e non presenti in configurazione offerta;
- l’indicazione del periodo di validità dello sconto offerto che in ogni caso dovrà essere mantenuto invariato per almeno 12 mesi dalla data di stipula del contratto.

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa.

Il concorrente deve predisporre e salvare il file in formato pdf, **secondo il modello Allegato 11_Valore accessori**, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica.

6.DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazioni per offerta economica redatta utilizzando il modello in Allegato 6- Dichiarazioni a corredo Offerta Economica
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i dell'operatore economico

Il concorrente, **a pena di esclusione**, deve dichiarare:

- **i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95 c. 10 del D.Lgs. 50/2016;** detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

(DISTINTI TRA COSTI DELLA SICUREZZA SPECIFICI PER INSTALLAZIONE E POSA DELL'APPARECCHIATURA E COSTI DELLA SICUREZZA SPECIFICI PER I LAVORI)

- **l'ammontare dei propri costi della manodopera di cui all'art. 95 c. 10 del D.Lgs. 50/2016;**

(DISTINTI TRA COSTI DELLA MANODOPERA PER INSTALLARE E RENDERE OPERATIVA L'APPARECCHIATURA E COSTI DELLA MANODOPERA RELATIVI ALLE LAVORAZIONI E SERVIZI)

- **l'impegno a mantenere invariata l'offerta per un periodo di 240 giorni dalla data stabilita come termine ultimo per la presentazione delle offerte e a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.**

Il concorrente deve scaricare e salvare il file in formato pdf, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica.

7. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Computo metrico estimativo
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Documento suddiviso per categorie omogenee di lavorazioni redatto sulla base del progetto presentato dalla ditta offerente in relazione al sito individuato per l'installazione delle attrezzature/apparecchiature ed accessori oggetto della fornitura;

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Elenco dei prezzi unitari
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Elenco dei prezzi unitari delle opere e impianti, delle opere di protezione, degli oneri speciali della sicurezza. Ogni singolo prezzo deve contenere la descrizione puntuale e completa del magistero; utilizzando, laddove possibile, gli elenchi dei prezzi unitari del Prezziario FVG 2022.

9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Piano Sicurezza e Coordinamento in Progettazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

AVVERTENZE

Tutta la documentazione da inserire nell'area "Risposta Economica" **dovrà essere sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.Lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- a) in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- b) in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

Si precisa che la mancata presentazione dell'offerta economica o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione della stessa costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

Una volta espletate le attività di compilazione e predisposizione delle buste digitali, il concorrente dovrà:

- 1) cliccare su "Invia risposta" per trasmettere la propria offerta;
- 2) cliccare su "OK" per confermare la trasmissione.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o in aumento o che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

L'aggiudicazione sarà a favore dell'operatore economico che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in esito all'attribuzione dei punteggi calcolati come da paragrafi 18.3 e 18.4.

Si ribadisce, inoltre, che la manutenzione post garanzia opzionale e la fornitura di accessori disponibili per il sistema aggiudicato saranno eventualmente oggetto di futuri contratti secondo necessità aziendale e pertanto che con la presente procedura concorsuale si procederà all'immediata aggiudicazione della sola fornitura ed installazione in oggetto: componenti accessorie e manutenzione post garanzia opzionale non costituiscono obbligo contrattuale

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80

Offerta economica	20
TOTALE	100

1. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto determinato secondo le modalità di cui ai successivi articoli.
2. Non sono ammesse offerte contenenti prescrizioni, eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura, offerte incomplete e/o parziali, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte, offerte condizionate o che non possiedano le caratteristiche minime stabilite o prestazioni con modalità difformi, in senso peggiorativo, di quanto stabilito nel presente Disciplinare di Gara, nel Capitolato Speciale e in generale nella documentazione posta a base di gara nonché offerte plurime o in aumento rispetto alla base di gara.
3. Questa stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè tale offerta sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. I punteggi sono attribuiti nell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. I sub-criteri di valutazione sono indicati in ordine di importanza decrescente.

Tabella dei criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica

Ambito di valutazione	N.	Criteri di attribuzione del punteggio tecnico	Punteggio massimo assegnabile (Wi)
ACCELERATORE E SUE COMPONENTI INTEGRAZIONE E GRADO DI INTEROPERABILITA' CON OIS E TPS ESISTENTE Riferimento caratteristiche migliorative cap. Speciale	1.	Caratteristiche generali	12
	2.	Sistemi di Collimazione	4
	3.	Lettino di trattamento	2

	4.	Sistemi per la Radioterapia a guida d'immagine (IGRT) SISTEMA EPID	7
		SISTEMA KV-CBCT	8
	5.	Potenzialità evolutive della piattaforma	7
	6.	Aspetti organizzativi e di contesto	25
FORMAZIONE	7.	Formazione all'impiego della macchina per le finalità cliniche e per quelle relative all'Assicurazione di Qualità Sarà dato il punteggio maggiore al piano formativo piu' completo	5
TEMPISTICHE	8.	Cronoprogramma/Lavori di rimozione/Adeguamento locali e installazioni dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura Verrà premiato il progetto che prevede il minor impatto rispetto al layout del bunker esistente, alla modalità e logistica di rimozione dell'esistente ed installazione dell'apparecchiatura nuova	10
TOTALE			80

Ai sensi dell'art.95, co.8 del codice, e al fine di perseguire l'interesse pubblico all'erogazione di una fornitura di elevata qualità è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **32 punti**.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico inferiore alla predetta soglia prima della riparametrazione dei punteggi qualitativi al punteggio qualitativo massimo attribuibile.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, il coefficiente per ciascuno dei criteri discrezionali, verrà attribuito effettuando la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun concorrente per ciascuno dei criteri di valutazione. In tal caso la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei singoli commissari che varierà da "eccellente", "ottimo", "buono", "discreto", "modesto", "assente/irrilevante", in base ai seguenti parametri:

Valutazione	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1	Proposta rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti
Ottimo	0,8	Proposta rispondente in maniera più che adeguata agli standard qualitativi e prestazionali richiesti
Buono	0,6	Proposta rispondente in maniera adeguata agli standard qualitativi e prestazionali richiesti
Discreto	0,4	Proposta sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti
Sufficiente	0,2	Proposta rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti
Assente/Irrilevante/scarso	0,0	Proposta inadeguata rispetto agli standard qualitativi e prestazionali richiesti

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuno dei criteri di valutazione da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, salvo che in presenza di una sola offerta. Qualora a una o più offerte sia già stato attribuito un coefficiente pari a uno, non si procede alla trasformazione come sopra indicato dei coefficienti provvisori, che sono quindi già da intendersi quali definitivi.

Sia la media dei coefficienti sia i punteggi assegnati a ciascun elemento di valutazione in sede di valutazione dell'offerta tecnica sono considerati alla terza cifra decimale, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la quarta cifra decimale è pari o superiore a cinque.

I coefficienti definitivi sono trasformati in punteggi in applicazione della formula di cui al successivo art. 18.3

18.3 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI OFFERTA TECNICA

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggio complessivo per l'offerta tecnica (**Vtec**) secondo il **metodo aggregativo-compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$V_{teci} = C_{1i} \times P_1 + C_{2i} \times P_2 + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

V_{teci} = punteggio tecnico complessivo concorrente *i*;

C_{1i} = coefficiente criterio di valutazione 1, del concorrente *i*;

C_{2i} = coefficiente criterio di valutazione 2, del concorrente *i*;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P₁ = peso (punteggio massimo) criterio di valutazione 1;

P₂ = peso (punteggio massimo) criterio di valutazione 2;

.....

P_n = peso (punteggio massimo) criterio di valutazione *n*.

Riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. riparametrazione si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Si procederà alla riparametrazione anche con riferimento al punteggio complessivo per i criteri qualitativi, e al punteggio complessivo per i criteri quantitativi.

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, al fine dell'attribuzione del punteggio complessivo economico (**Veco**) verrà considerato il prezzo P_t corrispondente alla somma del prezzo indicato nel "**Valore Assoluto Unico Offerto**" per l'apparecchiatura in configurazione richiesta, comprensivo dei lavori di adeguamento dei locali (P_a) e del prezzo offerto per il servizio di manutenzione Full Risk opzionale post-garanzia per i 108 mesi richiesti (P_m):

$$P_t = P_a + P_m$$

Dove:

Pti = prezzo complessivo offerto per il concorrente *i*-esimo;

Pai = prezzo offerto per l'apparecchiatura in configurazione richiesta, comprensivo dei lavori di adeguamento dei locali (Valore Assoluto Unico Offerto) per il concorrente *i*-esimo;

Pmi = prezzo offerto per la manutenzione post-garanzia opzionale per il concorrente *i*-esimo.

Il punteggio economico sarà pertanto calcolato tramite la seguente formula:

$$\text{Vecoi} = (\text{Pt-min}/\text{Pti}) * 20$$

dove:

Vecoi = punteggio economico complessivo attribuito al concorrente *i*-esimo;

Pt-min = prezzo complessivo più basso offerto;

Pti = prezzo totale offerto dal concorrente *i*-esimo.

20 = punti massimi previsti per la valutazione economica

In ogni caso, offerte d'importo pari all'importo posto a base di gara riceveranno un coefficiente pari a zero.

18.5 CALCOLO PUNTEGGIO COMPLESSIVO OFFERTA

Nel caso alcun partecipante abbia ottenuto i punteggi massimi stabiliti per la parte tecnica e/o per quella economica, si procederà ad una ulteriore riparametrazione al punteggio massimo previsto per l'offerta che abbia totalizzato il maggiore punteggio relativo, assegnando agli altri concorrenti idonei un punteggio inferiore calcolato proporzionalmente.

Il punteggio complessivo ottenuto dal concorrente *i*-esimo valido per la definizione della graduatoria di gara sarà infine dato dalla somma del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e di quello ottenuto per l'offerta economica, eventualmente riparametrati secondo quanto precedentemente indicato.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **PRIMA** seduta pubblica sarà svolta in modalità telematica, in data **22.02.2023 alle ore 10.00** presso la sede operativa dell'Azienda, sita in p.le S.M.Misericordia,15 – Udine, Pad.n.2 – Sala riunioni 3° piano – SOC Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e Progetti Speciali, ovvero da remoto, collegandosi al link che verrà adeguatamente comunicato mediante la funzionalità **Messaggi RDO on line**.

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive. **Le sedute saranno svolte in modalità telematica.**

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara, ad eccezione delle sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica, su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità **Messaggi della RDO on line**”.

Il controllo della **documentazione amministrativa** sarà svolto dal RUP, dal Seggio di gara o da apposito ufficio a ciò preposto con le modalità di seguito indicate:

- Nella prima seduta il RUP o il Seggio o l'ufficio a ciò preposto, procederà alla ricognizione dei “pliche digitali” pervenuti entro i termini previsti. Si passerà quindi, all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati contenuta nella “Busta Amministrativa”, procedendo ad una immediata valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi, economici-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara.

In particolare, si procederà:

- a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, c.5, lett.m) del D.Lgs.n.50/2016
 - a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, c.2, lett. b) e c) del D.Lgs.n.50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
 - a verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio all'articolo 45, c.2, lettere d), e) f) g) del D.Lgs. n. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
 - a verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, c.2, lettere d), e) f) g) del D.Lgs. n. 50/2016
 - redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 co. 9 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella “Busta Amministrativa”, assegnando un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO on line, ovvero attivando una apposita RdI (Richiesta di informazioni) on line. In tal caso, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

A conclusione dell'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economici – finanziari e tecnico-professionali, la Stazione appaltante pubblicherà ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.lgs. 50/2016 e per gli effetti di cui all'art. 120 del codice del processo amministrativo, dandone contestualmente avviso ai concorrenti, il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni nell'ambito della procedura di affidamento.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, e sarà composta da n.3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui afferisce il contratto, di cui n.2 (due) scelti tra il personale dipendente della stazione appaltante secondo criteri di rotazione, imparzialità ed efficacia e n.1 (Presidente) esterno alla

stazione appaltante, ai sensi dell'art.77 del D.Lgs.n.50/2016 e avuto riguardo alle Linee Guida di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici”* approvate da ANAC con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 - Linee Guida n. 5, con salvezza di adeguamento in presenza di successive, ulteriori Linee Guida ANAC/disposizioni normative.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione *“amministrazione trasparente”* la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP o il Seggio o l'ufficio a ciò preposto procederà in seduta pubblica, all'apertura delle *“Buste Tecniche”*, dei soli Concorrenti ammessi e ne verificherà la regolarità formale e consistenza. Trovano applicazione i seguenti principi (ultimo Consiglio di Stato, sez. V, 21 novembre 2017, n. 5388):

a) l'utilizzo di gare interamente telematiche comporta la *“tracciabilità”* di tutte le operazioni modifica anche l'approccio e la soluzione di eventuali commissioni formali-procedimentali;

b) la correttezza e l'intangibilità risulta, in questo caso, garantita dal sistema, con esclusione di ogni rischio di alterazione nello svolgimento delle operazioni, anche in assenza dei concorrenti.

- La commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.
- La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.
- La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e ne comunica i nominativi al *Responsabile del Procedimento di gara* che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.
- Successivamente, in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti mediante apposito avviso nell'area Messaggi della RDO in oggetto, la commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti e procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3.

- La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.
- Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
- Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al *Responsabile del Procedimento di gara*, che procederà secondo quanto indicato al successivo art. 22.
- La proposta di aggiudicazione potrà effettuarsi anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva in ogni caso la verifica di congruità ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

L'Amministrazione aggiudica all'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose.

L'affidamento è condizionato, alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali da parte dell'aggiudicatario, all'inesistenza a carico dell'aggiudicatario stesso delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stipulazione del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4 *bis* e art. 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011.

Il contratto ai sensi dell'art.32, co.9 del D.Lgs. 50/2016, non può essere stipulato prima dei 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art.76, co. 5, lett.a) del medesimo D.Lgs.

La stipula del contratto ha luogo, ai sensi dell'art.32, co.8 del D.Lgs. 50/2016, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice, nonché trasmette il modello F24 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, che rimane esclusivamente a carico del soggetto aggiudicatario in conformità alla Risposta dell'Agenzia delle Entrate n. 7 del 5 gennaio 2021 (vedi precedente paragrafo 15). In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito in sede di gara, presenta altresì l'atto autenticato da notaio di formale costituzione del raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, l'Amministrazione Concedente ne dà segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dell'Operatore dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al co. 2 dell'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e nelle condizioni previste dal co. 8 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro -, nonché il rimborso delle spese per le pubblicazioni effettuate ai fini della presente procedura di gara -ex art. 5, c. 2 del D.M. MIT 02.12.2016-, sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Per la stipula del Contratto l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare la seguente documentazione entro **20 giorni** consecutivi dal ricevimento dell'apposita richiesta da parte dell'ASUFC:

- documento che attesti la costituzione della garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art.103 del codice;

- copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione della progettazione possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

- almeno 10giorni prima della consegna dei lavori polizza assicurativa di cui all'articolo 103, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (art.27 del C.S.A.), nella forma "Contractors All Risk ;

- atto notarile di costituzione del RTI (in caso di aggiudicazione in favore di un raggruppamento);

- ogni altro documento previsto dal Capitolato Speciale d'appalto.

ULTERIORI OBBLIGHI VERSO L'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO E RELATIVI PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIMENTO

Si riportano di seguito gli obblighi previsti per dall'art. 47 del D.L. 77/2021 e dalle relative linee guida – (art. 47, comma 3) e le sanzioni connesse in caso di inadempimento.

Obbligo	Soggetto obbligato	Effetti dell'Inadempimento
---------	--------------------	----------------------------

<p>OBBLIGO di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. (art. 47, comma 3 del D.L. 77/2021)</p>	<p>Operatori economici che occupano da 15 a 50 dipendenti</p>	<p>Interdizione automatica dalla partecipazione a procedure di affidamento relative ad interventi finanziati con le risorse del PNRR o del PNC, sia in forma singola che associata, per 12 mesi. Applicazione di penali (art. 6.2 del presente disciplinare di gara)</p>
<p>OBBLIGO di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo. 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.(art. 47, comma 3 bis del D.L. 77/2021)</p>	<p>Operatori economici che occupano da 15 a 50 dipendenti</p>	<p>Applicazione penali (art. 6.2 del presente disciplinare di gara)</p>
<p>OBBLIGO di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile</p>	<p>Tutti gli operatori economici</p>	<p>Applicazione penali (art. 6.2 del presente disciplinare di gara)</p>

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

➤ **INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata cui è tenuta ASUFC.

- Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - Partita I.V.A. e Codice Fiscale 02985660303 rappresentata dal Direttore Generale dott. Denis Caporale.
- Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Avv. Fabio Balducci Romano nominato con Determinazione n.337 del 06.04.2020.
- Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale [https:// eappalti.regione.fvg.it](https://eappalti.regione.fvg.it).
- Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
- I dati personali forniti sono necessari per l'espletamento della procedura di gara cui l'operatore economico partecipa, per adempiere ad un obbligo legale (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).
- I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale [https:// eappalti.regione.fvg.it](https://eappalti.regione.fvg.it) e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.
- Qualora vi sia l'intenzione di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella indicata sopra prima di tale ulteriore trattamento si fornirà successiva informazione in merito.
- Nel corso dell'espletamento della procedura di gara l'Azienda potrebbe venire a conoscenza di dati personali relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza. Si informa che, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 10 e 6 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento UE n. 2016/679, la vigente normativa (art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s. m. i.) prevede l'obbligo per la stazione appaltante di eseguire verifiche presso le pubbliche autorità competenti sulle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla procedura di gara.
- Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del

Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

- Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali:
 - se pervenuti tramite pec saranno conservati per il tempo per il quale la vigente normativa richiede la conservazione del registro di protocollo;
 - se conservati in forma cartacea nella pratica relativa alla gara fino all'espletamento della procedura di scarto della suddetta pratica;
 - se conservati in forma automatizzata per il tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

- Si informa, inoltre, che i dati raccolti non saranno mai diffusi, salvo che la diffusione sia prevista per obbligo di legge, e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso dell'interessato, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad altri enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Per quest'ultimo caso i destinatari individuati sono:

- per le gare disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. quando il contraente ha un codice fiscale alfanumerico: l'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile per l'acquisizione del DURC, l'Agenzia delle Entrate per le verifiche di regolarità in merito al pagamento di imposte e tasse.

- I dati non saranno trasferiti a organizzazioni internazionali, ma potrebbero essere trasferiti in Paesi terzi nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso da parte di altri concorrenti alla medesima procedura di gara residenti in Paesi terzi.
- L'Azienda per l'espletamento delle procedure di gara non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
- La comunicazione dei dati personali costituisce un requisito necessario per l'espletamento della procedura di gara, pertanto nel caso non vengano forniti si determinerà la seguente conseguenza: l'operatore economico non sarà ammesso alla procedura di gara.
- In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:
 - a) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - b) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - c) ottenere la limitazione del trattamento;
 - d) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

g) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

25. NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'ASUFC designerà l'aggiudicatario quale Responsabile del Trattamento dei Dati secondo quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento Generale Europeo sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 27 aprile 2016 e dalla normativa vigente in materia, qualora lo stesso preveda di effettuare trattamenti di dati personali di provenienza dall'ASUFC anche al di fuori delle sedi dell'ASUFC.

26. PRESCRIZIONI GENERALI

- La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 80, c. 1, 2, 4 e 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. fatto salvo quanto disposto dai successivi c. 7 e 8.
- Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95, c. 15).
- La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 c. 12 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto anche in presenza di una sola o due offerte valide, di non aggiudicare l'appalto, di spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza che la ditta concorrente o aggiudicataria provvisoria possa avanzare alcuna pretesa economica e/o di risarcimento di danni.
- Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare la documentazione di gara in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.
- La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.
- Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Udine.

- La stazione appaltante si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario e sui successivi tre concorrenti in graduatoria.
- In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 110, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.
- L'Appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, c. 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali).
- Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 come integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;
- Tutte le dichiarazioni:
 - sono rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;
 - possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.
 - ai sensi dell'art. 48, c. 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
 - ai sensi dell'art. 47, c. 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
- La stazione appaltante procederà quindi alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale mediante sistema AVcPass e di idoneità professionale, e qualificazione, nei confronti del soggetto aggiudicatario
- **controversie:** contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del FVG, sede/sezione di Trieste con le seguenti precisazioni:

- a.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (giorni) alla stazione appaltante e ad almeno uno dei contro interessati, e depositato entro i successivi 10 (dieci) giorni;
- a.2) il termine di 30 (trenta) giorni per la notificazione decorre:
 - dal ricevimento della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
 - dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;

- **tracciabilità dei flussi finanziari:**

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi connessi all'appalto in oggetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, quinto comma, della L. 13/08/2010 n. 136, l'Impresa appaltatrice assume su di sé l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane SPA, dedicati anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma della suddetta legge 13/08/2010, n. 136, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto, costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo comma, della predetta legge 13/08/2010 n. 136, con conseguente chiamata in cassa ed incameramento della polizza fideiussoria presentata a titolo di cauzione definitiva e ferma restando la facoltà dell'Asufc di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione si riserva inoltre tutti i controlli necessari affinché i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti nella filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori contengano una clausola a pena di nullità assoluta del contratto con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

L'incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 dd. 13.08.2010 e s.m.i.

ALLEGATI:

- **ALLEGATO 1:** Modello istanza di partecipazione
- **ALLEGATO 2:** Modello dichiarazione accettazione condizioni generali
- **ALLEGATO 3-BIS:** Modello dichiarazione integrativa DGUE
- **ALLEGATO 4:** Modello dichiarazione avalimento
- **ALLEGATO 5:** Patto d'integrità
- **ALLEGATO 6:** Modello dichiarazioni a corredo offerta economica
- **ALLEGATO 7:** Modello dichiarazioni "Integrazione SIO e PACS"
- **ALLEGATO 8:** Modello dichiarazione "Questionario tecnico"
- **ALLEGATO 9:** Modello dichiarazione "Modello dichiarazioni DNSH"
- **ALLEGATO 10 :** Modello dichiarazione "Dettaglio modulo Offerta Economica"
- **ALLEGATO 11:** Modello dichiarazione "Valore accessori"

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 19:01:04*

IMPRONTA: *29B55AFD051D5ED7FD6337C41A437CC91D698BA5E9159702F890D03254B5203F
1D698BA5E9159702F890D03254B5203F9B05B305045701E8A67F99EEFE00C845
9B05B305045701E8A67F99EEFE00C845E56E60102217C764EB281AF4A1204013
E56E60102217C764EB281AF4A1204013FACED2A962B1BAABBB050495148C4C97*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M6

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

ALLEGATO 1

Istanza di partecipazione *(nota 1)*

Oggetto: Procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 acceleratore lineare per la SOC di Radioterapia dell'ASUFC_ CIG 9559499C1F_ CUP F24E22000270006

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

residente in (stato) [Fare clic qui per immettere testo.](#)

comune di (cap) [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Indirizzo [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di (carica sociale) [Fare clic qui per immettere testo.](#)

dell'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

comune sede legale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Indirizzo [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva

Fare clic qui per immettere testo.

DICHIARA DI PARTECIPARE ALLA GARA IN QUALITA' DI [nota 2]

come **singolo operatore economico**

oppure

come **Raggruppamento Temporaneo**

tipo orizzontale tipo verticale tipo misto

costituito non costituito

IN CASO DI RTI O CONSORZI NON ANCORA COSTITUITI OVVERO UNITAMENTE ALLE SEGUENTI IMPRESE CHE COSTITUISCONO IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

Denominazione o ragione sociale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Denominazione o ragione sociale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Denominazione o ragione sociale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Denominazione o ragione sociale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Denominazione o ragione sociale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

ALL'INTERNO DEL QUALE LA SOCIETA' CHE VERRA' NOMINATA **IMPRESA CAPOGRUPPO E' LA SEGUENTE:**

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze penali e civili in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questo operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

specificare la forma giuridica dell'operatore economico per la parte concernente LA FORNITURA DELL'APPARECCHIATURA:

A) **concorrente individuale** di cui alla lettera a) - b) - c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs 50/2016,

ed in particolare:

- imprenditore individuale, anche artigiano, e società, anche cooperative;
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane;
(N.B. allegare a sistema la scansione dell'atto costitutivo)

Compilare la sezione "Dettaglio Imprese" indicando le consorziate esecutrici del servizio.

(N.B.: ove il Consorzio non indichi per quali consorziate concorre si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio e in tal caso non deve compilare i dati relativi alla sezione "Dettaglio Imprese")

consorzio stabile;

(N.B. allegare a sistema la scansione dell'atto costitutivo)

Compilare la sezione "Dettaglio Imprese" indicando le consorziate esecutrici del servizio.

(N.B.: ove il Consorzio non indichi per quali consorziate concorre si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio e in tal caso non deve compilare i dati relativi alla sezione "Dettaglio Imprese")

In caso di **consorzio** il legale rappresentante del Consorzio **dichiara** che nessuna consorziate per la quale il Consorzio concorre partecipa alla stessa gara in altra forma, neppure individuale:

B) **concorrente plurisoggettivo**, di cui alle lettere d) – e) – f) - g) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs

50/2016, ed in particolare:

Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti dai soggetti a) – b) - c) dell'art.45 comma 2 del D.Lgs 50/2016:

già costituito;

(N.B. allegare a sistema la scansione del mandato collettivo speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo)

da costituirsi tra gli operatori economici **dettagliati nella sezione "Dettaglio Imprese"** indicando come prima in elenco l'Impresa Capogruppo e a seguire tutte le Imprese mandanti

Consorzio Ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile:

già costituito;

(N.B. allegare a sistema la scansione dell'atto costitutivo)

da costituirsi tra gli operatori economici **dettagliati nella sezione “Dettaglio Imprese”** indicando come prima l'Impresa Capogruppo e a seguire tutte le Imprese mandanti

Aggregazioni tra le Imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D.lgs. 50/2016

(N.B. allegare a sistema la scansione del contratto di rete).

Compilare la sezione “Dettaglio Imprese” indicando come primo in elenco il soggetto designato quale organo comune/mandatario e a seguire tutte le Imprese con cui la rete intende partecipare

Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del D.lgs. 23.07.1991, n.240

(N.B. allegare a sistema la scansione del contratto).

Se il GEIE non esegue direttamente, **compilare la sezione “Dettaglio Imprese”** indicando i membri che eseguono.

specificare la forma giuridica dell'operatore economico per la parte concernente I SERVIZI TECNICI:

- professionista singolo** (art.46, c.1, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e smi);
- associazione di professionisti** (art.46, c.1, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e smi);
- società di professionisti** (art. 46, c.1, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e smi);

- capogruppo mandatario del costituito** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto dai soggetti (art. 46, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.): **dettagliati nella sezione "Dettaglio Imprese**

- mandante del costituito** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto dai soggetti (art. 46, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.): **dettagliati nella sezione "Dettaglio Imprese**

- capogruppo mandatario del costituendo** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto dai soggetti (art. 46, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.): **dettagliati nella sezione "Dettaglio Imprese**

- mandante del costituendo** Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dai soggetti (art. 46, c. 1, lett. da a) a d) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.): **dettagliati nella sezione "Dettaglio Imprese**

- consorzio ordinario** (art. 46, c. 1, lett. a) e art. 45, c. 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), costituito dai soggetti: **dettagliati nella sezione "Dettaglio Imprese**

- GEIE** di cui al D.Lgs. 23 luglio 1991 n. 240 (art. 46, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

- consorzio stabile** ai sensi dell'art. 12 della L. n. 81/2017 (art. 46, c.1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016);

- mandatario di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mandante di una rete d'impresa**, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mandatario di una rete d'impresa**, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- mandatario di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica**, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mandante di una rete d'impresa**, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mandatario di una rete d'impresa**, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

specificare la forma giuridica dell'operatore economico per la parte concernente i **LAVORI**:

A) **concorrente individuale** di cui alla lettera a) - b) - c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs 50/2016,

ed in particolare:

- imprenditore individuale, anche artigiano, e società, anche cooperative;
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane;
(N.B. allegare a sistema la scansione dell'atto costitutivo)

Compilare la sezione "Dettaglio Imprese" indicando le consorziate esecutrici del servizio.

(N.B.: ove il Consorzio non indichi per quali consorziate concorre si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio e in tal caso non deve compilare i dati relativi alla sezione "Dettaglio Imprese")

consorzio stabile;

(N.B. allegare a sistema la scansione dell'atto costitutivo)

Compilare la sezione "Dettaglio Imprese" indicando le consorziate esecutrici del servizio.

(N.B.: ove il Consorzio non indichi per quali consorziate concorre si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio e in tal caso non deve compilare i dati relativi alla sezione "Dettaglio Imprese")

In caso di **consorzio** il legale rappresentante del Consorzio **dichiara** che nessuna consorziate per la quale il Consorzio concorre partecipa alla stessa gara in altra forma, neppure individuale:

B) **concorrente plurisoggettivo**, di cui alle lettere d) – e) – f) - g) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs

50/2016, ed in particolare:

Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti dai soggetti a) – b) - c) dell'art.45 comma 2 del D.Lgs 50/2016:

già costituito;

(N.B. allegare a sistema la scansione del mandato collettivo speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo)

da costituirsi tra gli operatori economici **dettagliati nella sezione "Dettaglio Imprese"** indicando come prima in elenco l'Impresa Capogruppo e a seguire tutte le Imprese mandanti

Consorzio Ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile:

già costituito;

(N.B. allegare a sistema la scansione dell'atto costitutivo)

da costituirsi tra gli operatori economici **dettagliati nella sezione "Dettaglio Imprese"** indicando come prima l'Impresa Capogruppo e a seguire tutte le Imprese mandanti

Aggregazioni tra le Imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D.lgs. 50/2016

(N.B. allegare a sistema la scansione del contratto di rete).

Compilare la sezione "Dettaglio Imprese" indicando come primo in elenco il soggetto designato quale organo comune/mandatario e a seguire tutte le Imprese con cui la rete intende partecipare

Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del D.lgs. 23.07.1991, n.240

(N.B. allegare a sistema la scansione del contratto).

Se il GEIE non esegue direttamente, **compilare la sezione "Dettaglio Imprese"** indicando i membri che eseguono.

////////

In caso di raggruppamento temporaneo costituito prima della gara, il legale rappresentante dichiara:

- che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma, neppure individuale;
- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo, del consorzio ordinario, dell'aggregazione tra le Imprese aderenti il contratto di rete o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito, i legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi **dichiarano** fin d'ora:

- che i componenti del costituendo RTI/Consorzio sono quelli più sopra indicati e che l'Impresa capogruppo mandataria cui sarà conferito, in caso di aggiudicazione, il mandato collettivo speciale con rappresentanza per funzioni di capogruppo e che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti è:

Fare clic qui per immettere testo.

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti;
- che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma, neppure individuale.

[i quadri sottostanti devono essere compilati solo in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, costituendi o costituiti. In tal caso, per ciascun operatore occorrerà indicare la denominazione, la sede legale, la partita I.V.A., le parti della fornitura/servizio/lavori, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili/servizio/lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati]

Operatore Mandatario/ Capogruppo	Partita I.V.A.	Sede legale	Parti della fornitura/servizio/lavori Percentuale della fornitura/servizio/lavori

Operatore Mandante	Partita I.V.A.	Sede legale	Parti della fornitura/servizio/lavori Percentuale della fornitura/servizio/lavori

[i riquadri sottostanti devono essere compilati solo in caso di aggregazione di imprese di rete. In tal caso, per ciascun Operatore aderente occorrerà indicare la denominazione, la sede legale, la partita I.V.A., le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete]

Organo comune	Partita I.V.A.	Sede legale	Parti della fornitura/servizio/lavori Percentuale della fornitura/servizio/lavori

Operatore aderente alla rete	Partita I.V.A.	Sede legale	Parti della fornitura/servizio/lavori Percentuale della fornitura/servizio/lavori

Specificare se l'aggregazione di rete di imprese:

- è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; in tal caso, specificare che la rete concorre per le seguenti imprese: _____;
- dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica;
- sprovvista di un organo comune, ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza, ovvero privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- C) quale **operatore economico stabilito in altro Stato Membro** costituito conformemente alla legislazione vigente nel Paese d'appartenenza, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.lgs. 50/2016 ovvero di Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice dei contratti.

SEZIONE DETTAGLIO IMPRESE

denominazione **Impresa** Fare clic qui per immettere testo.
con sede legale in (stato) Fare clic qui per immettere testo.
indirizzo Fare clic qui per immettere testo.
codice fiscale Fare clic qui per immettere testo.
partita iva Fare clic qui per immettere testo.
telefono Fare clic qui per immettere testo.
fax Fare clic qui per immettere testo.
email Fare clic qui per immettere testo.
pec Fare clic qui per immettere testo.

denominazione **Impresa** Fare clic qui per immettere testo.
con sede legale in (stato) Fare clic qui per immettere testo.
indirizzo Fare clic qui per immettere testo.
codice fiscale Fare clic qui per immettere testo.
partita iva Fare clic qui per immettere testo.
telefono Fare clic qui per immettere testo.
fax Fare clic qui per immettere testo.
email Fare clic qui per immettere testo.
pec Fare clic qui per immettere testo.

denominazione **Impresa** Fare clic qui per immettere testo.
con sede legale in (stato) Fare clic qui per immettere testo.
indirizzo Fare clic qui per immettere testo.
codice fiscale Fare clic qui per immettere testo.
partita iva Fare clic qui per immettere testo.
telefono Fare clic qui per immettere testo.
fax Fare clic qui per immettere testo.
email Fare clic qui per immettere testo.
pec Fare clic qui per immettere testo.

denominazione **Impresa** Fare clic qui per immettere testo.
con sede legale in (stato) Fare clic qui per immettere testo.
indirizzo Fare clic qui per immettere testo.

codice fiscale Fare clic qui per immettere testo.

partita iva Fare clic qui per immettere testo.

telefono Fare clic qui per immettere testo.

fax Fare clic qui per immettere testo.

email Fare clic qui per immettere testo.

pec Fare clic qui per immettere testo.

denominazione Impresa Fare clic qui per immettere testo.

con sede legale in (stato) Fare clic qui per immettere testo.

indirizzo Fare clic qui per immettere testo.

codice fiscale Fare clic qui per immettere testo.

partita iva Fare clic qui per immettere testo.

telefono Fare clic qui per immettere testo.

fax Fare clic qui per immettere testo.

email Fare clic qui per immettere testo.

pec Fare clic qui per immettere testo.

Il sottoscritto inoltre DICHIARA

- di essere informato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento;
- che il domicilio eletto per le comunicazioni afferenti la gara è il seguente (referente per la gara):

nome e cognome Fare clic qui per immettere testo.

Stato Fare clic qui per immettere testo.

comune - cap Fare clic qui per immettere testo.

Indirizzo Fare clic qui per immettere testo.

telefono-fax Fare clic qui per immettere testo.

PEC – e-mail Fare clic qui per immettere testo.

Cellulare Fare clic qui per immettere testo.

SOTTOSCRIZIONI

Per l'Impresa Fare clic qui per immettere testo.

Cognome e nome Fare clic qui per immettere testo.

Per l'Impresa Fare clic qui per immettere testo.

Cognome e nome Fare clic qui per immettere testo.

Per l'Impresa Fare clic qui per immettere testo.

Cognome e nome Fare clic qui per immettere testo.

Per l'Impresa Fare clic qui per immettere testo.

Cognome e nome Fare clic qui per immettere testo.

Per l'Impresa Fare clic qui per immettere testo.

Cognome e nome Fare clic qui per immettere testo.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore" della società dovrà essere allegata a sistema la scansione della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. La stazione appaltante si riserva di richiedere all'impresa, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura

Modalità di sottoscrizione:

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'interessato, ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Nel caso di operatore economico plurisoggettivo la dichiarazione dovrà essere unica e sottoscritta dai seguenti soggetti:

- *nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;*
- *nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;*

- *nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:*
 - a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;*
 - b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
 - c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.*

(nota 1) Al fine di evitare la presentazione di domande irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi di questo fac-simile per presentare la domanda di partecipazione e rendere le dichiarazioni necessarie.

Nel caso in cui gli spazi da compilare non fossero sufficienti, è possibile allegare appositi documenti integrativi, numerandoli e fornendone un elenco per maggior chiarezza

[nota 2] *Selezionare le caselle pertinenti*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:54:30*

IMPRONTA: *418EA5173AFC572B88BA1E991CEBEA7C6FF4DB01FA43B53B72CB11416F3FBF24
6FF4DB01FA43B53B72CB11416F3FBF24FB222DE19178CBEA1DFA01AB03919A83
FB222DE19178CBEA1DFA01AB03919A83D1035F0D4C24B3B7B84523A552838DD1
D1035F0D4C24B3B7B84523A552838DD1E3741F80553827BFD2BADF9C2C4BC4EE*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M6

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

ALLEGATO 2

Accettazione delle condizioni generali di partecipazione *(nota 1)*

Oggetto: **Procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 acceleratore lineare per la SOC di Radioterapia dell'ASUFC_ CIG 9559499C1F_ CUP F24E22000270006**

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Società decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Per tutti i concorrenti:

A. *[per le società o comunque ove risulti l'iscrizione]* che è iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, con i dati di seguito riportati (per gli operatori economici non residenti in Italia indicare i dati del corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza):

C.C.I.A.A. della provincia di [Fare clic qui per immettere testo.](#) con il n. [Fare clic qui per immettere testo.](#)

data di iscrizione [Fare clic qui per immettere testo.](#) C.F. n. [Fare clic qui per immettere testo.](#),

P. IVA n. [Fare clic qui per immettere testo.](#), codice attività n. [Fare clic qui per immettere testo.](#) __, per l'attività di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

la sua forma giuridica è [Fare clic qui per immettere testo.](#) e che dal relativo certificato risulta l'idoneità dell'impresa ad esercitare le attività di cui al bando. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri professionali, in base alla propria natura giuridica;

B. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati (compresi eventuali chiarimenti), nel Capitolato Speciale, nello schema di contratto, nonché in tutti i rimanenti documenti/elaborati tecnici ed in materia di sicurezza approvati dall'Azienda committente;

C. che, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;

D. che comunicherà alla Stazione Appaltante qualunque tentativo di turbativa, nonché qualunque irregolarità o illecito nelle fasi di svolgimento della procedura e/o in quelle di esecuzione del contratto;

E. che i dati dell'impresa necessari per effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati sono i seguenti:

- dimensione aziendale - numero dipendenti [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- Agenzia delle Entrate – ufficio provinciale competente [Fare clic qui per immettere testo.](#) e relativo indirizzo PEC [Fare clic qui per immettere testo.](#) e indirizzo mail [Fare clic qui per immettere testo.](#)

- Agenzia delle Entrate – ufficio territoriale competente [Fare clic qui per immettere testo.](#) e relativo indirizzo PEC [Fare clic qui per immettere testo.](#) e indirizzo mail [Fare clic qui per immettere testo.](#) _
- F. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (sede di [Fare clic qui per immettere testo.](#) matricola n. [Fare clic qui per immettere testo.](#)), l'INAIL (sede di [Fare clic qui per immettere testo.](#) matricola n. [Fare clic qui per immettere testo.](#)) e la Cassa Edile (sede di [Fare clic qui per immettere testo.](#) matricola n. [Fare clic qui per immettere testo.](#)) e di essere in regola con i relativi versamenti.
- G. di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, debitamente compilata e controfirmata, costituirà condizione necessaria per l'ammissione alla gara;
- H. (solo per le forniture di beni) di essere disponibile, qualora i prodotti aggiudicati siano stati sostituiti o affiancati da altri più recenti, a fornire i nuovi alle medesime condizioni economiche già praticate;
- I. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sia sulla determinazione della propria offerta che sullo svolgimento della fornitura e di giudicare, pertanto, i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi sono adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza e protezione dei lavoratori;
- J. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare [Fare clic qui per immettere testo.](#) rilasciati dal Tribunale di [Fare clic qui per immettere testo.](#) nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- K. di essere informato e di accettare che i dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale [https:// eappalti.regione.fvg.it](https://eappalti.regione.fvg.it) e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara, e di aver ricevuto e preso integrale visione della “INFORMATIVA SULLA PRIVACY” di cui al p.to 24 del Disciplinare di gara.

Per i servizi di ingegneria ed architettura:

L. *[solo per i professionisti singoli o associati]* possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263, in particolare:

Titolo di studio: Fare clic qui per immettere testo.

Abilitazione all'esercizio della professione: Fare clic qui per immettere testo. Data abilitazione: Fare clic qui per immettere testo.

Iscrizione all'Albo (in corso di validità) Fare clic qui per immettere testo.

M. *[solo per le società di professionisti]* il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263, in particolare:

che l'organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità, è quello allegato alla presente dichiarazione (VEDERE ORGANIGRAMMA ALLEGATO)

N. *[solo per le società di ingegneria]* il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263, in particolare:

che il direttore tecnico di cui all'art.3 del D.M. 263/2016 è:

[Indicare i dati del direttore tecnico]: Fare clic qui per immettere testo.

Titolo di studio: Fare clic qui per immettere testo.

Abilitazione all'esercizio della professione: Fare clic qui per immettere testo. Data abilitazione: Fare clic qui per immettere testo.

Iscrizione all'Albo (in corso di validità) Fare clic qui per immettere testo.

e che l'organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità, è quello allegato alla presente dichiarazione (VEDERE ORGANIGRAMMA ALLEGATO)

O. *[per poter espletare l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione]* che il professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è (indicare nominativo del professionista):

Fare clic qui per immettere testo.

P. Che i professionisti che svolgeranno i servizi e saranno personalmente responsabili sono quelli di seguito indicati e che le relative qualifiche professionali, le prestazioni che intendono svolgere sono quelle di fianco ad ognuno indicate:

A	B	C	D	E	F
Ruolo svolto all'interno del gruppo di lavoro	Nome e Cognome	Qualifica Professionale con eventuale specifica dell'indirizzo di laurea	Estremi Iscrizione Albo (<i>Ordine professionale di appartenenza, numero ed anno di</i>)	Requisiti ulteriori di idoneità (abilitazioni e certificazioni possedute)	Rapporto professionale con il concorrente

		(Ing., Arch., Geom. ecc)	iscrizione all'Albo professionale) <u>Per i laureti in ingegneria</u> <u>indicare anche il settore</u>		

Q. di aver espletato nei negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., servizi di progettazione (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva) relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel DM 17/06/2016, per un importo globale per ogni classe e categoria **non inferiore** all'importo stimato dei lavori da progettare per ciascuna categoria ed esplicitato nell'Offerta Economica (**all. sub 10**);

R. di garantire l'esecuzione delle attività progettuali delle opere indicate nell'Offerta Economica (**All. sub 10**) declinate secondo il D.M. 17/06/2016;

S. la propria regolarità contributiva/la regolarità contributiva della società;

T. che la persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche è [Fare clic qui per immettere testo.](#)

U. che il/i professionista/i [Fare clic qui per immettere testo.](#) che svolgerà/svolgeranno l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di radioprotezionistica (esperto qualificato III grado) è/sono in possesso dei requisiti prescritti dal D.lgs. 494/1996 s.m.i.

Per i lavori:

V.

1) **di possedere l'attestazione SOA di seguito specificata:**

denominazione S.O.A.: _____ attestazione num.:

rilasciata il / / 20__ con scadenza il / / 20__

- per le seguenti categorie e classifiche:

categoria				classifica	Pari a Euro
O					
O					
O					
O					
O					

- recante l'indicazione dei seguenti soggetti (persone fisiche):

nome e cognome	Codice fiscale	carica ricoperta	
		Rappres. legale	Dirett. tecnico
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto
- (eventualmente – la dichiarazione è obbligatoria per classifiche III, IV, V, VI, VII, VIII e consentita, pur se non obbligatoria, per classifiche I e II) che l'impresa è in possesso

- della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 3, c.1, lett. mm del D.P.R. 207/2010, in corso di validità, come risulta da:
- annotazione in calce all'attestazione S.O.A.;
- certificato n. _____ in data _____ con validità fino al _____
- settore EA: _____ rilasciato da: (Società
accreditata che ha rilasciato
l'attestazione) _____
- (organismo accreditato da _____)
- trasmessa alla S.O.A. in data _____ per l'aggiornamento dell'attestazione;

- (nel caso di concorrente stabilito in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, che non possiede l'attestazione di qualificazione) di possedere i requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. 207/2010 (ex DPR 34/2000) ed accertati, ai sensi dell'articolo art.62 del D.P.R. n. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese;

OPPURE

- 2) di possedere i requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. n.207/2010, come segue:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data del bando di gara non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data della presente lettera di invito; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a)
- c) adeguata attrezzatura tecnica;

W. che l'impresa è abilitata ai sensi dell'art.1 co.1 della L. 46/1990 sostituita dal D.m. 37/2008 lett.a), b), c), c), d) e), g).

Per tutti i concorrenti:

X. che, in caso di aggiudicazione dell'appalto e nel rispetto dei limiti di legge in materia, si intendono subappaltare o concedere in cottimo le seguenti lavorazioni/prestazioni:

LAVORI:

Categoria SOA	Prevalente SI/NO	Percentuale da subappaltare
- OG 1 "Edifici civili e industriali" -	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
- OS 28 "Impianti termici e di condizionamento"	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
- OS 30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi" -	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

PRESTAZIONI:

Fare clic qui per immettere testo.

- Y. di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori/prestazioni se non quelli dichiarati al precedente punto X. e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- Z. di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e dei lavori e di aver giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- AA. di autorizzare la comunicazione dei dati inerenti la presente gara ai funzionari e agli incaricati della Stazione Appaltante, nonché agli eventuali contro interessati che ne facciano legittima e motivata richiesta;
- BB. di autorizzare altresì la Stazione Appaltante a consentire l'accesso ai dati inerenti la gara a tutti gli interessati che ne facciano legittima e motivata richiesta, eccetto i dati costituenti segreti tecnici e commerciali che vengono specificatamente indicati e per i quali viene espressamente negato l'accessoFare clic qui per immettere testo.;
- CC. di non essere incorso (in una precedente gara) nell'inadempimento dell'obbligo di cui all'articolo 47, co.3 del D.L. 77/2021 e di non trovarsi, pertanto, nella impossibilità temporanea di partecipare ad ulteriori procedure di affidamento a valere sul PNRR/PNC;
- DD. di voler esercitare la facoltà di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria per una percentuale complessiva pari al % determinata come segue:
- 50 per cento** in quanto in possesso della certificazione del sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000
- 50 per cento** non cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente in quanto micro impresa, piccola e media impresa , raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente tra microimprese, piccole e medie imprese

30 per cento, in quanto in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o 20 per cento in quanto in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;

15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti in quanto ha sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064- 1 ovvero un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

EE. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

FF. di assumere tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;

GG. di essere a conoscenza che le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 sono fatte mediante posta elettronica certificata mediante l'apposita "Area Messaggi" della RdO on-line;

HH. che l'Ufficio competente a cui rivolgersi ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera i) del D.lgs. 50/2016, è il seguente:

denominazione [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Indirizzo [Fare clic qui per immettere testo.](#)

città – cap [Fare clic qui per immettere testo.](#)

PEC [Fare clic qui per immettere testo.](#)

II. di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel documento di gara denominato "Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte sul Portale Acquisti eAppaltiFVG".

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Per tutti i concorrenti:

Dichiarazioni integrative rese in conformità agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 smi

1. (per gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50) di impegnarsi a consegnare, ai sensi dell'art. 47, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di aggiudicazione, alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consiglieria e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni

di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

2. **(per gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15)**, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del d.l. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, alla stazione appaltante e alle rappresentanze sindacali aziendali, entro 6 mesi dalla stipula del contratto quanto segue:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 o la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

3. Di impegnarsi, in attuazione di quanto previsto al comma 4 del suddetto art.47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in caso di aggiudicazione, ad assicurare una quota di personale da assumere almeno pari al 30% a favore dell'occupazione giovanile e dell'occupazione femminile per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

4. di essere consapevole delle penali previste al punto 6.2) del disciplinare di gara nel caso di mancata ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 per favorire la pari opportunità di genere e generazionale, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

5. di rispettare, in caso di aggiudicazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea perseguendo gli obiettivi fissati ed il rispetto del DNSH;

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Modalità di sottoscrizione:

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'interessato, ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Si precisa che:

- **in caso di partecipazione in forma raggruppata (RTI costituito o costituendo), la dichiarazione va resa singolarmente da ciascun componente il raggruppamento;**

- **pertanto ciascuna impresa mandante predisporrà la propria dichiarazione, debitamente sottoscritta dal proprio legale rappresentante/procuratore e la consegnerà alla capogruppo;**
- **la capogruppo provvederà quindi ad inserire le dichiarazioni delle mandanti nell'area generica “Allegati” della busta amministrativa.**

(nota 1) Al fine di evitare la presentazione di domande irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi di questo fac-simile per presentare la domanda di partecipazione e rendere le dichiarazioni necessarie. Nel caso in cui gli spazi da compilare non fossero sufficienti, è possibile allegare appositi documenti integrativi, numerandoli e fornendone un elenco per maggior chiarezza.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:53:32*

IMPRONTA: *8C59EF8FF6708718E16FBF6B10966D4D25BBED878FC51357DF4947EBBC38ED9A
25BBED878FC51357DF4947EBBC38ED9A8A0F5207259F1E6FFBEC425352820FC0
8A0F5207259F1E6FFBEC425352820FC07DAE82CF026320F318A46416FD84C21A
7DAE82CF026320F318A46416FD84C21A30AF01E2B4615305042437D848A3F45B*

ALLEGATO 3 BIS

DICHIARAZIONE COMPLEMENTARE AL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) ELETTRONICO

Ragione sociale:	
------------------	--

<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV. del DGUE elettronico</p>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

Tale sezione è da compilare solo se sia stata compilata affermativamente la sezione D della parte II del DGUE elettronico

Subappaltatore:	Risposta:
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	

Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilisce i seguenti ulteriori motivi di esclusione **legati a condanne penali non previsti nel DGUE elettronico**:

1. **False comunicazioni sociali (lettera b-bis) articolo 80, comma 1, del Codice);**
2. **Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);**

Motivi legati a condanne penali per i reati di cui all' articolo 80, comma 1 lettera b-bis) e g) del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10 bis?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): ⁽¹⁾
In caso affermativo , indicare ⁽²⁾ : a) La data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera b-bis) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) Dati identificativi delle persone condannate c) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	data: durata: lettera comma 1, articolo 80: motivi: durata del periodo d'esclusione: lettera comma 1, articolo 80:
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ((autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) Per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) Se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Sotto-sezione da compilare solo se sia stata compilata affermativamente la sezione A della parte III del DGUE elettronico

Motivi di esclusione

<p>In caso in cui i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice siano stati condannati con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati all'art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10 bis indicare quanto segue :</p> <p>1) La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none">- hanno risarcito interamente il danno?- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) Per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) Se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA O ILLECITI PROFESSIONALI

Sezione da compilare solo se siano stati compilati affermativamente i campi del riquadro C della parte III del DGUE elettronico relativi alle situazioni sotto riportate

<p>Da compilare solo se la situazione che può essere oggetto di specifica deroga sia stata indicata nel riquadro C parte III del DGUE elettronico</p> <p>in caso di concordato con continuità aziendale dichiarato nel DGUE elettronico</p> <ul style="list-style-type: none">- E' stato autorizzato ai sensi dell'art. 186 bis a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici?- La partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, commi 4 e 6, all'avvalimento di altro operatore economico?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p>
<p>Da compilare solo se l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali indicati nella sezione C parte III del DGUE elettronico ed ha adottato misure di autodisciplina.³</p>	

³Nel concetto di "grave illecito professionale" rientrano forme diverse di condotta per la definizione delle quali si rinvia alle Linee guida n. 6 emanate ai sensi dell'art. 80 comma 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Gli operatori economici sono tenuti pertanto a dichiarare nel DGUE elettronico sez. C parte III tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio la loro integrità o affidabilità.

<p>Indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, co. 5, lett. b) D. Lgs. 50/2016) data dall'esser stato sottoposto a fallimento o dal trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o dall'essere in corso, nei confronti dell'operatore economico, un procedimento volto alla dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli artt. 110 e 186 bis R.D. 267/1942</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (art. 80 comma 5 lettera c quater)</p> <p>L'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p style="text-align: center;">4</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) E' stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2) E' iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettere f-ter) e g);</p> <p>3) Ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80 comma 5 lettera f-bis)?</p> <p>4) Ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

⁴ Ripetere quante volte necessario

<p>5) E' in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera j)?</p> <p>6) E' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)? <p>7) Si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> <p>8) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico</p>	<p>della documentazione):</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale Banca dati nazionale degli operatori economici oppure

b) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:52:20*

IMPRONTA: *346D4517BF8BA7376007FCC939B7B69BFFC5D3C6D4BF41A396B6F2D1DE905586
FFC5D3C6D4BF41A396B6F2D1DE9055869925FA683CBC897DCAAD4F3BB475307C
9925FA683CBC897DCAAD4F3BB475307C4C2A6549E86DBC9F93302F254581DB9
4C2A6549E86DBC9F93302F254581DB9FFE51063E1D73810A11B18A4F0D1674F*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M6

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

ALLEGATO 4
Modello per avvalimento *(nota 1)*

Oggetto: **Procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 acceleratore lineare per la SOC di Radioterapia dell'ASUFC_ CIG 9559499C1F_ CUP F24E22000270006**

AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIARIO

Il/La sottoscritto/a Fare clic qui per immettere testo.

nato/a a Fare clic qui per immettere testo.

Il Fare clic qui per immettere testo.

codice fiscale Fare clic qui per immettere testo.

residente in (stato) Fare clic qui per immettere testo.

comune di (cap) Fare clic qui per immettere testo.

Indirizzo Fare clic qui per immettere testo.

in qualità di (carica sociale) Fare clic qui per immettere testo.

dell'Impresa ausiliaria Fare clic qui per immettere testo.

comune sede legale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Indirizzo [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con espreso riferimento al concorrente che rappresenta

ai sensi e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità

DICHIARA

- A. di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016, i seguenti requisiti tecnici e le seguenti risorse, prescritti nel disciplinare di gara, dei quali il concorrente risulta carente e che sono oggetto di avvalimento:
- 1) [Fare clic qui per immettere testo.](#)
 - 2) [Fare clic qui per immettere testo.](#)
 - 3) [Fare clic qui per immettere testo.](#)
 - 4) [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- B. di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D.lgs. 50/2016, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- C. nelle ipotesi di cui all'art. 110, comma 4 del Codice dei contratti (imprese che hanno depositato la domanda di concordato ai sensi dell'art. 161 comma 6 del RD 16 marzo 1942 n. 267 per le quali non è ancora stato depositato il decreto di ammissione previsto dall'art. 163 del predetto regio decreto) di prestare, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto;
- D. nelle ipotesi di cui all'art. 110, comma 6 del Codice dei contratti di prestare i requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto ed impegnarsi nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui nel corso della gara, ovvero dopo

la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto quando l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi individuati dall'Anac;

- E. di non partecipare alla medesima gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;
- F. che l'Ufficio competente a cui rivolgersi ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera i) del D.lgs. 50/2016, è il seguente:

denominazione [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Indirizzo [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Città [Fare clic qui per immettere testo.](#)

PEC [Fare clic qui per immettere testo.](#)

- F. che il CCNL applicato è il seguente:

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

- G. di aver preso visione e di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- H. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'adempimento degli obblighi ad esso connessi.

L'ausiliaria oltre alla dichiarazione di cui al presente allegato dovrà produrre la documentazione elencata nel disciplinare di gara.

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Modalità di sottoscrizione:

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'interessato, ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

NB:

*Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore" della società dovrà essere allegata **copia della relativa procura notarile** (generale o speciale).*

Si sottolinea che in presenza di una procura per la sottoscrizione degli atti, l'impresa concorrente deve produrre e allegare a sistema la scansione della procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile.

La stazione appaltante si riserva di richiedere all'impresa, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura.

*Inoltre, deve essere allegato a sistema ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 la **scansione del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che il contratto, **a pena di nullità**, dovrà riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria.*

La stazione appaltante si riserva di richiedere all'impresa, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale del contratto.

(nota 1) *Al fine di evitare la presentazione di domande irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi di questo fac-simile per presentare la domanda di partecipazione e rendere le dichiarazioni necessarie. Nel caso in cui gli spazi da compilare non fossero sufficienti, è possibile allegare appositi documenti integrativi, numerandoli e fornendone un elenco per maggior chiarezza.*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:49:54*

IMPRONTA: *D7FCB075093AD303381A1C5E6C851CB87B9ACC9BB8C9849532C9145F6169855F
7B9ACC9BB8C9849532C9145F6169855FEFE35AEE0FF2A559188DD2F5CA4547D0
EBE35AEE0FF2A559188DD2F5CA4547D03AECA930C0FF198D40E5A6B539387472
3AECA930C0FF198D40E5A6B5393874726B5490E20A0E52D147C4301C9A95C998*

PATTO DI INTEGRITA' RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO ED ALLA GESTIONE DEL CONTRATTO DI

Articolo 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente patto di integrità regola i comportamenti dei concorrenti e degli aggiudicatari di lavori, servizi e forniture, dei subappaltatori e sub affidatari, nonché dei dipendenti dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione dell'appalto in oggetto.
2. Per i consorzi o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento.
3. Il presente patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda e dei partecipanti alla gara in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e più in generale alle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento adottato dall'Azienda e pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito www.asufc.sanita.fvg.it che il concorrente dichiara di aver letto, compreso e condiviso.
4. In particolare, il presente patto impegna espressamente i soggetti a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, ai fini dell'assegnazione dell'appalto e/o di distorcerne la corretta esecuzione.
5. Il presente patto di integrità costituisce parte integrante del contratto in oggetto. L'espressa accettazione ne costituisce condizione di efficacia e validità.
6. Copia del presente patto di integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata all'offerta economica.

Articolo 2 – Obblighi del concorrente e dell'aggiudicatario

1. Mediante la sottoscrizione del presente patto il concorrente si obbliga a:
 - non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione;
 - non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti utilizzatori, collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - segnalare all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - segnalare all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Azienda stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o all'esecuzione del contratto;
 - sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria qualora i fatti di cui ai punti precedenti costituiscano reato.

Mediante la sottoscrizione del presente patto, inoltre, il concorrente dichiara:

- di non aver influenzato il provvedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale;
 - di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti utilizzatori, collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e seguenti del Trattato FUE e gli artt.2 e seguenti della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori e /o sub affidatari. La violazione del patto di integrità da parte dei subappaltatori e/o sub affidatari costituisce, nei casi più gravi, causa di risoluzione del contratto a norma dell'art.1456 del codice civile.

Articolo 3 – Obblighi dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

1. L'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale si impegna a:
- pubblicare sul sito www.asufc.sanita.fvg.it tutte le informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, relative alle procedure di gara indette;
 - attivare i dovuti procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e di esecuzione del contratto, in tutti i casi di violazione dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza e, specificamente, dell'obbligo di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio per se stessi o per soggetti terzi.

Articolo 4 – Violazione del patto di integrità

Mediante la sottoscrizione del presente documento, il concorrente prende atto ed accetta che, il mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di Integrità, comunque accertato dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, potrà comportare la risoluzione contrattuale con escussione della cauzione provvisoria ovvero definitiva.

Articolo 5 – Controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e validità del presente Patto di Integrità sarà risolta dal Tribunale di Udine quale Foro competente ed esclusivo.

Articolo 6 – Efficacia del Patto di Integrità

Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto a cui si riferisce e di cui costituisce parte integrante.

Per l'Azienda

Per il Contraente

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:49:27*

IMPRONTA: *16D35D27C081695F9FD662F7E571179A0FE731B23E5F683BF46D6CCF40C9CBDF
0FE731B23E5F683BF46D6CCF40C9CBDF9BD75A2EB218705CF4D68BAA641D6778
9BD75A2EB218705CF4D68BAA641D67789F32461424457161AA3B158C9A8FEE1D
9F32461424457161AA3B158C9A8FEE1D3F383A63F7DF32EC904F0EEC1289A2C6*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M6

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

ALLEGATO 6 (NOTA 1)

Dichiarazioni per Offerta Economica

Oggetto: Procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 acceleratore lineare per la SOC di Radioterapia dell'ASUFC_ CIG 9559499C1F_ CUP F24E22000270006

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

IN CASO DI PARTECIPAZIONE QUALE CONCORRENTE PLURISOGGETTIVO INDICARE QUI DI SEGUITO I DATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO E, OVE NON ANCORA

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

DICHIARA/DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che i propri **costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, diversi dagli oneri della sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze già quantificati dalla Stazione appaltante, ammontano ad Euro:

(DISTINTI TRA COSTI DELLA SICUREZZA SPECIFICI PER INSTALLAZIONE E POSA DELL'APPARECCHIATURA E COSTI DELLA SICUREZZA SPECIFICI PER I LAVORI)

COSTI SPECIFICI PER INSTALLAZIONE E POSA APPARECCHIATURA:

Fare clic qui per immettere testo. in lettere Fare clic qui per immettere testo.

COSTI SPECIFICI PER I LAVORI:

Fare clic qui per immettere testo. in lettere Fare clic qui per immettere testo.

- ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che i propri **costi della manodopera** ammontano ad Euro:

(DISTINTI TRA COSTI DELLA MANODOPERA PER INSTALLARE E RENDERE OPERATIVA L'APPARECCHIATURA E COSTI DELLA MANODOPERA RELATIVI ALLE LAVORAZIONI E SERVIZI)

COSTI MANODOPERA PER INSTALLAZIONE E POSA APPARECCHIATURA:

Fare clic qui per immettere testo. in lettere Fare clic qui per immettere testo.

COSTI MANODOPERA PER I LAVORI E SERVIZI:

Fare clic qui per immettere testo. in lettere Fare clic qui per immettere testo.

- si impegna a mantenere valida l'offerta per un periodo di 240 giorni dalla data stabilita come termine ultimo per la presentazione delle offerte e a mantenerli validi anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

Per l'Impresa Fare clic qui per immettere testo.

Cognome e nome Fare clic qui per immettere testo.

Per l'Impresa Fare clic qui per immettere testo.

Cognome e nome Fare clic qui per immettere testo.

Per l'Impresa Fare clic qui per immettere testo.

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Modalità di sottoscrizione:

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'interessato, ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Nel caso di operatore economico plurisoggettivo la dichiarazione dovrà essere unica e sottoscritta dai seguenti soggetti:

- *nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;*
- *nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;*
- *nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:*
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;*
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme*

del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

(nota 1) *Al fine di evitare la presentazione di domande irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi di questo fac-simile per presentare l'offerta economica e rendere le dichiarazioni necessarie.*

Nel caso in cui gli spazi da compilare non fossero sufficienti, è possibile allegare appositi documenti integrativi, numerandoli e fornendone un elenco per maggior chiarezza.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:49:01*

IMPRONTA: *556D6CA46FC7359CCD0BDC49BC19AB6FB0F7828BA4A9C75AE22007E326584FAF
B0F7828BA4A9C75AE22007E326584FAFD9CCDC9B1F62C20E4637D4C7B7146C9E
D9CCDC9B1F62C20E4637D4C7B7146C9E0E993DF2D4DA7D742ADE02950889CF1A
0E993DF2D4DA7D742ADE02950889CF1A99E3379D3C9F2725E54F6EBFFC70AC21*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M6

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

Oggetto: Procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 acceleratore lineare per la SOC di Radioterapia dell'ASUFC_ CIG 9559499C1F_ CUP F24E22000270006

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONI "INTEGRAZIONE SIO E PACS"

Specifiche per l'integrazione delle apparecchiature con il Sistema Informativo Ospedaliero e con il sistema PACS aziendale

Tutti i sistemi offerti, diagnostiche e workstation specialistiche, **dovranno essere pienamente compatibili** con la piattaforma dei sistemi informativi clinico/gestionali G2 (INSIEL SpA) e con il sistema PACS fornito da EBIT per tutte le Aziende del Servizio Sanitario.

Tali interfacciamenti devono essere realizzati in rispondenza allo standard DICOM e ad una logica IHE **al massimo livello di implementazione disponibile**, secondo i documenti Integration Statement IHE pubblicati ufficialmente.

Al sistema offerto **sarà pertanto richiesta la conformità** ai seguenti profili IHE almeno per i seguenti attori e per tutte le relative transazioni obbligatorie:

Profili IHE	Attori IHE	Transazioni IHE
SWF	Acquisition Modality	Tutte
Consistent Time	Time Client	Tutte

La configurazione della messaggistica inerente i servizi di *Worklist*, *MPPS* e *Storage Commitment* nonché la mappatura degli attributi tra *Worklist* e studi prodotti deve essere eseguita almeno secondo **profilo IHE** e comunque esplicitata e concordata in fase di installazione o di interfacciamento al sistema PACS con le Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Inoltre, se disponibile, si intende inclusa nella fornitura anche la funzionalità e l'adeguata messaggistica standard per la gestione di più *Scheduled Procedure Step* o più protocolli di acquisizione da parte della modalità all'interno di un singolo studio DICOM.

Le configurazioni IHE/DICOM disponibili dovranno essere dettagliatamente dichiarate dalla ditta offerente.

In merito al trasferimento in rete, le modalità dovranno essere configurate per fornire le massime performance possibili. Andranno pertanto attivate tutte le funzioni standard di compressione e/o le classi DICOM più moderne.

Per quanto riguarda la parte non relativa all'*imaging*, i sistemi offerti dovranno *preferibilmente* poter catturare e salvare sul sistema PACS una raccolta delle evidenze prodotte nel corso dell'esame clinico in formato DICOM (classe *Structured Report* e/o *Secondary Capture* e/o *DICOM Encapsulated PDF*, altre classi standard DICOM), possibilmente selezionabile e presentata come documento, e gestirla secondo il profilo IHE SWF.

Inoltre, per i sistemi che supportano i workflow cardiologici deve essere consentita la completa gestione degli oggetti DICOM SR: *creazione*, *visualizzazione* e *archiviazione* verso un nodo DICOM. Tutte le misurazioni effettuate dal personale clinico in fase di acquisizione devono essere incluse all'interno del DICOM SR.

Per tali sistemi si considera inclusa in fornitura, *ove possibile*, l'attività di configurazione di un set di misure mediante "*etichette*" configurate nel sistema di misurazione della modalità secondo uno schema che verrà dato alla ditta aggiudicataria e che verrà verificato in sede di collaudo.

Tutti i dettagli relativi a tali aspetti implementativi saranno concordati in fase di installazione con le Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Ogni software fornito, incluso ogni software di post-processing ovvero con funzioni di elaborazione sui dati acquisiti, dovrà permettere all'utente di:

- archiviare in formato standard (DICOM ove applicabile) tutti i dati prodotti sul sistema PACS aziendale;
- cancellare i dati dall'archivio locale del sistema;
- eseguire tutte le funzioni di elaborazione dopo il recupero dei dati dal PACS aziendale.

Nel caso limiti tecnici ostacolino tale funzionalità, tali limiti dovranno essere dettagliatamente esplicitati in sede di offerta. A tal fine dovranno essere evidenziate in sede di offerta anche tutte le classi proprietarie eventualmente utilizzate, allo scopo di poter utilizzare il PACS come unico archivio di riferimento per le elaborazioni specialistiche.

Ogni software fornito dovrà essere dispositivo medico secondo la direttiva 2007/47/CE.

Il software dovrà, *ove possibile*, nel caso possa interfacciarsi con un archivio DICOM, prevedere la possibilità di ricevere uno studio tramite la procedura di DICOM MOVE o in alternativa di individuare e scaricare/visualizzare attraverso la procedura di DICOM Query/Retrieve solo gli studi prodotti dalla macchina di acquisizione oggetto di offerta.

Se applicabile, dovrà essere possibile discernere anche tra il tipo di esami prodotti (in funzione del richiedente o del protocollo utilizzato).

L'offerente dovrà in tal senso esplicitare la soluzione tecnico/procedurale offerta e più adatta al proprio tipo di software.

La corrispondenza ai suddetti requisiti sarà valutata utilizzando: i documenti Integration Statement IHE presentati in fase di gara e quale fonte ufficiale di consultazione per la verifica, il sito di IHE Europe e i relativi link ivi registrati.

Al momento del collaudo, sarà attuata la contestualizzazione e il test degli stessi in ambito PACS per l'accertamento dell'effettiva funzionalità degli interfacciamenti. Un esito negativo di tali verifiche porterà alla sospensione delle procedure di collaudo (e relativo pagamento) fino alla loro completa soddisfazione.

Resta altresì inteso che le Aziende, dovendo fornire un servizio pubblico, si riservano il diritto di utilizzare le attrezzature anche in assenza di un collaudo formale completo. In tal caso si procederà alla redazione di un "collaudo funzionale" atto a certificare l'utilizzabilità della fornitura in sicurezza ed entro i limiti dovuti alle carenze, ma non darà diritto ad alcun pagamento per il fornitore.

Resta infine inteso che, anche dopo il collaudo funzionale, la disponibilità da parte della ditta aggiudicataria di sviluppare, preferibilmente senza alcun onere a carico delle Aziende del Servizio Sanitaria Regionale, delle soluzioni migliorative dei profili di integrazione tra la modalità oggetto di fornitura, il sistema PACS e gli applicativi "G2" -

Timbro e firma del legale rappresentante della ditta

Modalità di sottoscrizione:

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'interessato, ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Nel caso di operatore economico plurisoggettivo la dichiarazione dovrà essere unica e sottoscritta dai seguenti soggetti:

- *nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE*

- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;*
- *nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;*
- *nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:*
 - a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;*
 - b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
 - c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:48:40*

IMPRONTA: *4C3DA4294ADD581059C310EA0996B1A49F37079124AFE07BADA447387DD45645
9F37079124AFE07BADA447387DD456459E267A0E3F93DF8AAEA357E5A14988F8
9E267A0E3F93DF8AAEA357E5A14988F852E933EC78F1AECE01D8C5FE8F87B45E
52E933EC78F1AECE01D8C5FE8F87B45E1E6F3E5DBAF9D85B2FFBF8D19BEF972E*

FORNITURA LOTTO UNICO		COMPILAZIONE A CURA DELLA DITTA	
ID	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	1. Acceleratore di ultima generazione, nuovo di fabbrica, nell'ultima versione disponibile al momento dell'installazione		
2	1a. Fascio di fotoni con energia di 6 MV non modificato dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ('FFF': <i>Flattening Filter Free</i>) e con ratei di erogazione superiore al valore convenzionale (rateo massimo non inferiore a 800 MU/min) per tecniche a intensità modulata; collimatore multiamellare (MLC, Multileaves Collimator); dispositivo elettronico per l'imaging portale (EPID, Electronic portal Imaging Device); sistema per l'imaging kV di tipo 3D (CBCT, <i>Cone-Beam Computed Tomography</i>);		
3	1b. Interfaccia, robusta connettività e completa interoperabilità con la piattaforma OIS Oncology Information System Aria (Varian Siemens) in uso presso le SOC di Radioterapia e Fisica Sanitaria di ASU FC di cui all'allegato 8; A tal proposito, si richiede che i piani erogati con il linac oggetto della fornitura debbano poter essere elaborati dal Treatment Planning System (TPS) in uso presso la SOC di Fisica Sanitaria (Eclipse, Varian Siemens), parte integrante della rete OIS Aria in uso presso le SOC di Radioterapia e Fisica Sanitaria di cui all'allegato 1 C.S.;		
4	1c. Gestione automatizzata delle coordinate dell'isocentro pianificato al TPS (Eclipse Varian Siemens) in uso nella SOC di Fisica Sanitaria di cui all'allegato 1 C.S. (inclusione di un supporto informatico completamente integrato per l'applicazione automatica degli spostamenti predefiniti del lettino);		
5	1d. Elevata produttività in termini di pazienti/ora trattati, ovvero esecuzione di un trattamento prostata in tecnica VMAT (Volumetric Modulated Arc Therapy) in uno slot temporale di non oltre 15 minuti.		
6	2. Aggiornamento all'ultima versione disponibile sul mercato al momento dell'installazione dell'intera piattaforma di Gestione della Radioterapia esistente presso le SOC di Radioterapia e Fisica Sanitaria di ASU FC, Oncology Information System Aria, Treatment Planning System Eclipse e sistema Velocity Grid (Varian Siemens; attuale release 15.5; per i dettagli si rimanda all'allegato 1 C.S.).		
11			
12			
	SERVIZI IN OPZIONE PER ULTERIORI 60 MESI		
13			
14			
15			

Acceleratore lineare (LINAC) per uso medico e aggiornamento OIS ARIA (TPS ECLIPSE, SISTEMA VELOCITY GRID)	COMPILAZIONE A CURA DELLA DITTA
Produttore	
Fornitore	
Modello	
Codice CIVAB	
Anno di immissione sul mercato del modello proposto	
Anno di immissione sul mercato della versione proposta	
Conformità norme CEI (allegare certificazione)	
Marchio CE (allegare certificazione)	
Altri marchi (allegare certificazione)	
Numero Repertorio Dispositivi Medici	

Il questionario va compilato in ogni sua parte (colonna "SI/NO" e la colonna "VALORI, DESCRIZIONI E SPECIFICHE") e tutti i dati riportati si debbono riferire esclusivamente alla configurazione proposta. La Ditta dovrà dichiarare i valori riferiti alla normativa tecnica IEC; in mancanza di normativa vanno comunque dettagliate le condizioni ed i parametri con i quali si è operata la misurazione.

Q	DESCRIZIONE DELLA CARATTERISTICA TECNICO-QUALITATIVA (DI)	COMPILAZIONE A CURA DELLA DITTA	
		SI/NO	VALORI, DESCRIZIONI E SPECIFICHE (oggettivare il soddisfacimento della caratteristica di minima e/o preferenziali con le eventuali condizioni migliorative)
	Per ogni item, allegare schede tecniche, relazioni e tutto il materiale utile a una corretta valutazione		
1	Acceleratore di ultima generazione, nuovo di fabbrica, nell'ultima versione disponibile al momento dell'installazione		
2	Gestione automatizzata delle coordinate dell'isocentro pianificato al TPS (Eclipse Varian Siemens) in uso nella SOC di Fisica Sanitaria di cui all'allegato 1 C.S. (inclusione di un supporto informatico completamente integrato per l'applicazione automatica degli spostamenti predefiniti del lettino)		
3	Performance di produttività ed affidabilità (in sicurezza)		
4	Allegare schede tecniche e tutto il materiale utile a una corretta valutazione		
5	Macchina isocentrica		
6	Dimensioni dei campi di fotoni con valori nominali all'isocentro compresi tra 1 x 1 cm ² e 25 x 25 cm ²		
7	Accuratezza dell'isocentro all'interno di una sfera di raggio minore o uguale ad 1 mm		
8	Indicatori di posizione (digitali e/o meccanici) di tutte le scale lineari e circolari		
9	Presenza di <i>beam-stopper</i>		
10	<i>Design</i> della macchina tale da minimizzare le possibili collisioni lettino/paziente/gantry (sicurezza)		
11	Elevata velocità di rotazione del gantry (> 1 RPM)		
12	Dimensioni compatte della macchina		
13	Il linac deve erogare un'energia di fotoni da 6 MV priva del filtro di omogeneizzazione ('FFF': <i>Flattening Filter Free</i>)		
14	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO: IMRT (<i>Intensity Modulated Radiation Therapy</i>) con gantry statico (static IMRT)		
15	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO: VMAT (<i>Volumetric Modulated Arc Therapy</i>) con variazione del dose rate e della velocità del gantry		
16	Il linac deve essere corredato da una <i>Treatment Delivery System</i> (o <i>Treatment Workstation</i>) che funga da sistema di gestione e controllo: <i>da tale WS</i> deve essere possibile visualizzare e selezionare le funzionalità ed i parametri di trattamento della macchina di terapia, verificare la presenza di malfunzionamenti (controlli di sicurezza) o incongruenze nei dati impostati sulla consolle stessa		
17	La TDS deve consentire la configurazione ed il controllo dei parametri di tutte le modalità di erogazione e di imaging disponibili sulla piattaforma di delivery		
18	La TDS deve assolvere in modo affidabile e completo alla funzionalità di R&V (<i>Record and Verify</i>)		
19	La TDS deve essere integrata con il sistema OIS (Oncology Information System ARIA Varian Siemens) in uso presso le strutture di Radioterapia e Fisica Sanitaria di ASU FC e permettere l'interscambio dei dati del piano e del trattamento (sessione IGRT inclusa) in modo completo e sicuro (piena interoperabilità in formato DICOM-RT)		
20	La TDS deve essere corredata di uno o più monitor a colori di elevata qualità con ampio schermo piatto, in cui siano visibili sia i parametri di trattamento impostati sulla consolle, sia quelli inseriti nel sistema di controllo e verifica, sia le immagini del paziente acquisite con le diverse modalità di imaging presenti sull'unità		
21	La TDS deve essere dotata di un'interfaccia di gestione immediata e intuitiva e disporre di modalità di lavoro sia di tipo clinico che di tipo service per l'esecuzione del commissioning e i controlli di qualità da parte della SOC di Fisica Sanitaria		
22	La TDS deve consentire l'accesso al personale autorizzato con possibilità di implementazione di differenti permessi sia in modalità clinica che service		
23	La TDS monitorare e verificare in tempo reale i principali parametri meccanico-geometrici e dosimetrici dell'acceleratore e dei suoi accessori (funzione R&V)		
24	La TDS deve attivare interblocchi (interlock) auto-descritti qualora si manifesti un errato funzionamento		
25	La TDS deve interrompere o inibire l'attivazione del fascio qualora si manifesti un errato funzionamento		
26	La TDS deve interrompere o inibire l'attivazione del fascio e/o la movimentazione qualora sia premuto uno qualsiasi dei pulsanti di emergenza (posti all'interno della sala di terapia e presso e/o sulla consolle di comando) o sia aperta la porta di accesso alla sala di terapia (bunker).		
27	Possibilità di gestione automatizzata di piani di trattamento con più di un isocentro (Inclusa procedura di IGRT)		
28	Disponibilità di <i>workflow</i> guidati per l'esecuzione dei vari step della terapia		
29	Possibilità di disporre di affidabili <i>tools</i> di automazione avanzata (anche basati sull'intelligenza artificiale AI, Artificial Intelligence) per la gestione dei vari componenti HW-SW della piattaforma		
30	Dotazione di modalità speciali di funzionamento con le quali sia possibile effettuare attività di Quality Assurance (QA) e/o di ricerca senza introdurre interferenze e/o limitazioni nel suo normale funzionamento in modalità clinica		
31	Presenza sulla consolle di comando di un sistema di <i>help</i> in linea contenente anche la descrizione dei principali messaggi di errore segnalati dalla macchina in caso di comparsa di interlock		
32	Devono essere presenti luci di segnalazione indicanti gli stati di macchina accesa e fascio attivo (sala comandi e sala di terapia)		
33	Si richiede una centralina di rilevazione (igrometro, barometro e termometro) di qualità, da installarsi nella sala di terapia, per il monitoraggio delle condizioni ambientali		
34	Un sistema di visualizzazione composto da almeno n° 2 telecamere dotate di zoom e ampio angolo di brandeggio e due monitor collocati in sala comando		
35	Monitors in sala di trattamento a colori che fungano da ripetitori della consolle e dei dati del R&V		
36	Interfono doppia via paziente-utente		
37	Allegare schede tecniche e tutto il materiale utile a una corretta valutazione		
38	L'accuratezza della rotazione del collimatore deve essere non superiore a 0,5° (≤ 0,5°)		
39	Il collimatore deve poter essere ruotato sia in verso orario che antiorario		
40	L'accuratezza del posizionamento delle lamelle deve essere non superiore a 1 mm (≤ 1 mm)		
41	Le lamelle dell'MLC (MLC, Multileaves Collimator) devono consentire il trattamento contemporaneo di più sedi tumorali (caratteristica: inter-digitazione) e devono presentare una dimensione non superiore a 10 mm all'isocentro (≤ 10 mm)		
42	Disponibilità di MLC in cui le lamelle si caratterizzano per l'elevata accuratezza e precisione nelle fasi di posizionamento, per l'elevata velocità, per l'ampio range di movimentazione oltre che per possedere un basso valore di trasmissione inter-lamellare		
43	Disponibilità di sistemi di controllo del posizionamento delle lamelle caratterizzati da elevati livelli di precisione/accuratezza		
44	Possibilità di recupero dei log-file dei trattamenti effettuati nel formato compatibile con i principali software di analisi presenti sul mercato con finalità di QA		
45	Il lettino di trattamento deve essere manuale e robotizzato		
46	Il lettino di trattamento deve presentare almeno 3 gradi di libertà di movimento		
47	Il lettino di trattamento deve essere movimentabile sia dalla consolle di trattamento che da pulsantiera e/o pendant e/o monitor (se touch-screen) collocato/i all'interno della sala di terapia		
48	Il lettino di trattamento deve essere integrato con i sistemi di <i>imaging</i> in dotazione		
49	Il lettino di trattamento deve essere verificato, monitorato e gestito dalla Treatment WS della macchina proposta (in particolare, gli spostamenti del lettino devono poter essere effettuati automaticamente durante le funzioni IGRT, indicando i gradi di libertà controllabili automaticamente e quelli che realmente possono essere eseguiti)		
50	Il lettino di trattamento deve essere dotato di specifiche soluzioni tecnologiche per le diverse applicazioni (piano porta-paziente radiotrasparente in fibra di carbonio privo di parti di metallo, con basso valore di attenuazione del fascio per tutte le posizioni angolari del gantry)		
51	Il lettino di trattamento deve essere idoneo a supportare un carico paziente non inferiore a 180 kg		
52	Capacità del lettino di compiere ampie escursioni dei movimenti lineari oltre che essere dotato di una elevata accuratezza e precisione nel posizionamento e nel riposizionamento del paziente		
53	Capacità del lettino di presentare un basso livello di deflessione;		
54	Capacità del lettino di effettuare una movimentazione fluida e simultanea dei suoi spostamenti senza ripercussioni significative sul corretto fissaggio e/o sul riposizionamento del paziente		
55	L'unità radiante deve essere dotata di un dispositivo elettronico per la visualizzazione delle immagini portali (EPID). Il sistema deve essere costituito da un rivelatore a stato solido e deve garantire la corretta verifica del trattamento radiante per tutte le sedi anatomiche da trattare, includendo modalità di acquisizione delle immagini che minimizzano i valori di dose per il paziente. Il sistema deve presentare la possibilità di eseguire dosimetria di transito per i pazienti in piena sicurezza		
56	EPID: La gestione del sistema in oggetto deve essere parte delle funzioni della <i>Treatment Workstation</i> dell'unità radiante che deve disporre del <i>software</i> necessario all'acquisizione, ricostruzione/processing e analisi delle immagini (procedura di matching inclusa).		
57	EPID: Il <i>software</i> deve risultare intuitivo e di facile uso		
58	EPID: Il <i>software</i> deve permettere la gestione dei livelli di finestra e di zoom		
59	EPID: Il <i>software</i> deve consentire la visualizzazione di immagini singole e/o multiple		
60	EPID: Il <i>software</i> deve essere corredato di strumenti idonei per la valutazione delle immagini acquisite		
61	EPID: Il <i>software</i> deve poter effettuare la comparazione delle immagini acquisite con quelle ricostruite/generate in fase di pianificazione del trattamento		
62	EPID: Il <i>software</i> deve integrarsi completamente nel sistema informatico in uso (OIS Aria), consentendo in modo sicuro e affidabile l'archiviazione dell' <i>imaging</i> prodotto, con i relativi parametri del confronto (registrazione delle immagini inclusa) nel caso in cui si esegua la procedura di <i>match on-line</i> ; nel caso in cui si adotti una strategia di IGRT di tipo <i>off-line</i> , questa deve essere possibile all'interno del modulo <i>off-line review</i> di OIS Aria, garantendo piena uniformità procedurale per tutti i trattamenti		
63	EPID: estesa area di rivelazione		
64	EPID: <i>Imaging</i> di elevata qualità in termini di: matrice di ricostruzione, profondità, risoluzione di contrasto e risoluzione spaziale etc		
65	EPID: Possibilità di ricostruire tomografie assiali computerizzate (CT, <i>Computed Tomography</i>) basate su fasci conici con energia nel range dei MV (MV-CBCT) e poterle confrontare con la kV-CT di pianificazione		
66	EPID: Possibilità di impiegare l' <i>imaging</i> tomografico MV-CBCT per calcoli di dose in procedure di <i>Adaptive RadioTherapy</i> (ART)		
67	EPID: Elevate prestazioni dosimetriche per controlli paziente-specifico (<i>Patient-QC</i>) e per controlli di qualità del sistema di delivery (<i>Machine-QC</i>)		
68	EPID: Possibilità di eseguire verifiche dosimetriche in vivo durante i trattamenti radianti, preferibilmente salvabili in modo automatizzato all'interno dei dati paziente presenti sul sistema di gestione in uso (OIS Aria)		
69	EPID: Possibilità di eseguire verifiche dosimetriche (o di misurazione della fluenza) pre-treatment dei trattamenti radianti, preferibilmente salvabili in modo automatizzato all'interno dei dati paziente presenti sul sistema di gestione in uso (OIS Aria)		
70	EPID: Dotazione di software per l'effettuazione delle procedure di QA dell'unità radiante e dei suoi dispositivi		
71	Il linac oggetto della fornitura deve essere dotato di un sistema di tomografia assiale computerizzata (<i>Computed Tomography</i> , CT) basato su fasci conici (CBCT, <i>Cone Beam Computed Tomography</i>) per la realizzazione di procedure IGRT di tipo volumetrico. Il sistema, costituito da un delettore allo stato solido operante nel range di energia dei kV, deve essere solidale all'acceleratore ed alla propria sorgente radiogena		
72	La funzionalità tomografica di CBCT deve essere integrata con la <i>Treatment Workstation</i> della macchina e produrre <i>imaging</i> 3D di qualità per una affidabile e robusta verifica dei trattamenti		
73	3D-kV-CBCT: Il sistema deve utilizzare sequenze di <i>imaging</i> radiografico 3D per la verifica del set-up e per il riposizionamento del paziente		
74	3D-kV-CBCT: Il sistema dispone di diversi protocolli di acquisizione dell' <i>imaging</i> 3D		
75	3D-kV-CBCT: Il sistema deve disporre di metodi di registrazione delle immagini con la <i>planning-CT</i>		
76	3D-kV-CBCT: Il sistema deve integrarsi completamente nel sistema informatico in uso (OIS Aria), consentendo in modo sicuro e affidabile l'archiviazione dell' <i>imaging</i> 3D prodotto, con gli associati risultati del confronto (registrazione delle immagini inclusa) nel caso in cui si esegua la procedura di <i>match on-line</i> ; nel caso in cui si adotti una strategia di IGRT di tipo <i>off-line</i> , questa deve essere possibile all'interno del modulo <i>off-line review</i> di OIS Aria, garantendo piena uniformità procedurale per tutti i trattamenti.		
77	3D-kV-CBCT: Elevata velocità di rotazione del gantry (> 2 RPM)		
78	3D-kV-CBCT: Elevato standard di sicurezza per il paziente e l'operatore durante tutte le fasi di utilizzo		

79	3D-kV-CBCT: Ridotta interferenza con le restanti componenti dell'unità di terapia		
80	3D-kV-CBCT: Ampio intervallo di selezione dei parametri di acquisizione (mA, tempi di irraggiamento e protocolli di acquisizione)		
81	3D-kV-CBCT: <i>Imaging</i> di elevata qualità in termini di risoluzione spaziale, risoluzione di contrasto		
82	3D-kV-CBCT: : Possibilità di impiegare metodi avanzati (iterativi) per la ricostruzione delle acquisizioni CBCT che ne potenzino la qualità e l'accuratezza		
83	3D-kV-CBCT: Possibilità di impiegare l'imaging tomografico per calcoli di dose in procedure di <i>Adaptive RadioTherapy</i> (ART)		
84	3D-kV-CBCT: Capacità di ricostruire immagini su ampi volumi, con campi di vista (FOV, <i>Field of View</i>) e lunghezze di scansione estesi, oltre che con spessori di strato personalizzabili		
85	3D-kV-CBCT: Accurata capacità di verifica del posizionamento del paziente per tutte le varie sedi anatomiche oggetto di trattamento, ovvero anche di quelle caratterizzate da un isocentro molto decentrato rispetto al baricentro del paziente nella sezione assiale		
86	3D-kV-CBCT: Elevata capacità di dissipazione del calore (HU/minuto e rateo di dispersione)		
87	3D-kV-CBCT: Elevata prestazione in termini di accuratezza/precisione nel raggiungimento e nel mantenimento della posizione spaziale raggiunta		
88	3D-kV-CBCT: Possibilità di visualizzare immagini multiple, gestire i livelli di finestra e di zoom		
89	3D-kV-CBCT: Disponibilità di idonei strumenti per la registrazione e la valutazione delle immagini ricostruite		
90	3D-kV-CBCT: Fornitura di fantocci e/o <i>tools</i> per la calibrazione, la verifica della qualità del sistema in oggetto		
91	INTEGRAZIONE-CONNETTIVITA'-COMPATIBILITA'-INTEROPERABILITA' CON OIS		
92	INTEGRAZIONE-CONNETTIVITA'-COMPATIBILITA'-INTEROPERABILITA' CON TPS Eclipse		
93	INTEGRAZIONE-CONNETTIVITA'-COMPATIBILITA'-INTEROPERABILITA': Possibilità di continuare e completare un ciclo di trattamento sull'apparecchiatura offerta in caso di malfunzionamento dei LINAC STx, iX presenti nella SOC di Radioterapia (allegato 1 C.S.): specificare il <i>workflow</i> operativo, le possibilità, gli scenari e le eventuali limitazioni		
94	INTEGRAZIONE-CONNETTIVITA'-COMPATIBILITA'-INTEROPERABILITA': Possibilità di "convertire", con il minimo intervento da parte dello specialista in Fisica Medica, i piani elaborati per la macchina oggetto della fornitura in piani per i linac Varian TrueBeam STx e iX installati presso la SOC di Radioterapia di ASUFC (Allegato 1 C.S.), in caso di downtime del linac proposto, così da garantire la continuità della cura; in maniera simmetrica, possibilità di "switch" nell'altro verso ossia verso la piattaforma proposta in seguito a malfunzionamenti dei linac STx, iX). I piani in oggetto sono da intendersi elaborati con il TPS in uso presso la SOC di Fisica Sanitaria (Eclipse, Varian Siemens). Specificare i <i>workflow</i> operativi, i diversi scenari e le eventuali limitazioni		
95	INTEGRAZIONE-CONNETTIVITA'-COMPATIBILITA'-INTEROPERABILITA': Allegare documenti con informazioni puntuali e dettagliate per una corretta e completa valutazione		
96	POTENZIALITA' EVOLUTIVE DELLA PIATTAFORMA: Possibilità di <i>upgrade</i> evolutivo con sistemi dotati di un elevato grado di automazione (possibilmente <i>AI-based</i> , <i>Artificial Intelligence</i>) sia per tecniche avanzate di IGRT (anche durante l'erogazione del trattamento) che di Radioterapia Adattativa (ART, <i>Adaptive Radiotherapy</i>)		
97	POTENZIALITA' EVOLUTIVE DELLA PIATTAFORMA: Possibilità di disporre di sistemi di intelligenza artificiale (AI, <i>Artificial Intelligence</i>) per la gestione dei vari componenti HW-SW della piattaforma;		
98	POTENZIALITA' EVOLUTIVE DELLA PIATTAFORMA: Predisposizione a possibili espansioni future (migliorative ed avanzate) della piattaforma (Tecnologia <i>cutting-edge</i> con potenzialità di Ricerca);		
99	POTENZIALITA' EVOLUTIVE DELLA PIATTAFORMA: Predisposizione all'installazione di tecnologia per tecniche di <i>SGRT</i> (<i>Surface Guided Radiotherapy</i>) per il set-up e il suo monitoraggio, l'applicazione di tecniche di <i>gating</i> respiratorio e <i>Breath-Hold</i>		
100	Aggiornamento OIS Aria		
101	Aggiornamento TPS Eclipse		
102	Aggiornamento Velocity		

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:48:19*

IMPRONTA: *5B7131615C4643D11AE358EEED5AD67C86F04E819B981C975EC1E08603A0D4AD
86F04E819B981C975EC1E08603A0D4AD9DFCEC6A919C75F1993D5B553FED8237
9DFCEC6A919C75F1993D5B553FED8237E27F377EA61FF8ACFF933803D765BEB3
E27F377EA61FF8ACFF933803D765BEB3EA82B1E180CA342FB730D81183C9E056*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M6

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. 50/2016 E
S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN
MANO DI N.1 ACCELERATORE LINEARE PER LA SOC RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA
SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE**

ALLEGATO 9
MODELLO DICHIARAZIONE DSNH

**Oggetto: Procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,
per l'acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 acceleratore lineare per
la SOC di Radioterapia dell'ASUFC_ CIG 9559499C1F_ CUP
F24E22000270006**

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

IN CASO DI PARTECIPAZIONE QUALE CONCORRENTE PLURISOGGETTIVO INDICARE QUI DI SEGUITO I DATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO E, OVE NON ANCORA COSTITUITO, INDICARE DI SEGUITO I DATI DEI LEGALI RAPPRESENTANTI/PROCURATORI DEGLI ULTERIORI SOGGETTI CHE COMPONGONO L'OPERATORE ECONOMICO PLURISOGGETTIVO (COME DA ISTRUZIONI RIPORTATE IN FONDO AL PRESENTE MODULO):

Qualifica	Denominazione/ Ragione sociale	Codice Fiscale
<i>Mandatario</i>	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<i>Mandante/ consorziata</i>	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<i>Mandante/ consorziata</i>	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<i>Mandante/ consorziata</i>	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<i>Mandante/ consorziata</i>	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

DICHIARA/DICHIARANO QUANTO SEGUE

PER L'APPARECCHIATURA

N.	Requisito DNSH	Esito (si/no/non applicabile)	Motivazione in caso non applicabile
1	L'AEE è dotato di Eco-etichetta EPA ENERGY STAR, laddove esistente?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
2	E' disponibile una relazione di prova che includa i dati relativi al rendimento energetico per l'AEE conformemente alla norma EN 50564:2011 (6.1, 6.2, 6.3, 6.4) o equivalente?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
3	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
4	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

	spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
5	Sono disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
6	Sono fornite le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
7	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
8	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
9	state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
10	L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto delle direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità Elettromagnetica?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
11	Ove applicabile, l'offerente ha fornito la documentazione in cui sono indicati i refrigeranti utilizzati nei congelatori per uso medico e i relativi GWP100, a dimostrazione della conformità dell'apparecchiatura con refrigeranti con GWP < 10?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
12	Il rendimento energetico dell'AEE è monitorato in occasione di ogni intervento di manutenzione preventiva conformemente alla norma EN 50564:2011 (6.1, 6.2, 6.3, 6.4)	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

	o equivalente, laddove applicabile?		
13	E' svolta la regolare manutenzione dell'AEE? o regolare preventiva	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

PER I LAVORI

N.	Requisito DNSH	Esito (si/no/non applicabile)	Motivazione in caso non applicabile
1	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
2	E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
3	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
4	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
5	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
6	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Modalità di sottoscrizione:

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'interessato, ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Nel caso di operatore economico plurisoggettivo la dichiarazione dovrà essere unica e sottoscritta dai seguenti soggetti:

- *nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;*
- *nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;*

- *nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:*
 - a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;*
 - b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
 - c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.*

(nota 1) *Al fine di evitare la presentazione di domande irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi di questo fac-simile per presentare l'offerta economica e rendere le dichiarazioni necessarie. Nel caso in cui gli spazi da compilare non fossero sufficienti, è possibile allegare appositi documenti integrativi, numerandoli e fornendone un elenco per maggior chiarezza.*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:47:56*

IMPRONTA: *CFD86A045A948A410443FF1B3F56E8BEC9EE337EE50492DB0FBB93AD06ACB880
C9EE337EE50492DB0FBB93AD06ACB880C67FA13E20DC1F1EDAEEE3F8248D1BFC
C67FA13E20DC1F1EDAEEE3F8248D1BFC78CB90285D2F63944374F5461EE92579
78CB90285D2F63944374F5461EE9257979FCDDF023B9D7E2EA0AA78188BADFBA*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M6

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. 50/2016 E
S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN
MANO DI N.1 ACCELERATORE LINEARE PER LA SOC RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA
SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE**

ALLEGATO 10
DETTAGLIO MODULO OFFERTA ECONOMICA *(nota 1)*

Oggetto: **Procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,
per l'acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 acceleratore lineare
per la SOC di Radioterapia dell'ASUFC_ CIG 9559499C1F_ CUP
F24E22000270006**

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

IN CASO DI PARTECIPAZIONE QUALE CONCORRENTE PLURISOGGETTIVO INDICARE QUI DI SEGUITO I DATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO E, OVE NON ANCORA COSTITUITO, INDICARE DI SEGUITO I DATI DEI LEGALI RAPPRESENTANTI/PROCURATORI DEGLI ULTERIORI SOGGETTI CHE COMPONGONO L'OPERATORE ECONOMICO PLURISOGGETTIVO (COME DA ISTRUZIONI RIPORTATE IN FONDO AL PRESENTE MODULO):

Qualifica	Denominazione/ Ragione sociale	Codice Fiscale
<i>Mandatario</i>	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<i>Mandante/ consorziata</i>	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<i>Mandante/ consorziata</i>	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<i>Mandante/ consorziata</i>	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<i>Mandante/ consorziata</i>	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il/La sottoscritto/a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Nato/a a [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Il [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

in qualità di [Fare clic qui per immettere testo.](#)

del concorrente [Fare clic qui per immettere testo.](#)

con sede in [Fare clic qui per immettere testo.](#)

codice fiscale [Fare clic qui per immettere testo.](#)

partita iva [Fare clic qui per immettere testo.](#)

DICHIARA/DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

PER I SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA:

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., di servizi di progettazione (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva) relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel DM 17/06/2016, per un importo globale per ogni classe e categoria **non inferiore** all'importo stimato dei lavori da progettare, come segue:

Categorie delle Opere (D.M. 17/06/2016)	Classe e categoria (L. 143/49)	Importo stimato dei lavori da progettare per categoria e requisito minimo nel decennio
E.10	Ic e/o Id	Fare clic qui per immettere testo.
S.03	Ig	Fare clic qui per immettere testo.
IA.02	IIIb	Fare clic qui per immettere testo.
IA.04	IIIc	Fare clic qui per immettere testo.

Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
TOTALE		Fare clic qui per immettere testo.

PER I LAVORI:

- che per la realizzazione delle opere necessarie per l'installazione dell'attrezzatura offerta, vengono identificate le seguenti categorie e gli importi totali di ciascuna categoria, come segue:

Categoria SOA	Importo totale categoria	Prevalente SI/NO
- OG 1 "Edifici civili e industriali" -	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
- OS 28 "Impianti termici e di condizionamento"	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
- OS 30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi"	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

OFFRE/OFFRONO

	<u>Descrizione articolo</u>	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in lettere, in Euro)
1.1	Acquisizione Acceleratore Lineare, messa in funzione dello stesso, garanzia Full Risk per un periodo di 12 mesi + manutenzione e assistenza Full Risk per 12 mesi	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
1.2	Importo lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza da rischio specifico*	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
1.2.2	Spese tecniche	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
1.3	Oneri sicurezza rischi interferenziali (DUVRI) <u>compresi</u> nell'importo acquisizione Acceleratore Lineare di cui al punto 1.1, non soggetti a ribasso	1.000,00	1.000,00
1.1+1.2+1.2.2+1.3	Valore assoluto unico offerto = Tale valore non potrà superare, pena esclusione il valore di 1.700.000,00 , IVA esclusa	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA:

* **Gli oneri per la sicurezza da rischio specifico**, compresi nell'importo dei lavori di cui al punto 1.2 sono pari a:

Fare clic qui per immettere testo. in lettere Fare clic qui per immettere testo.

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Per l'Impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Cognome e nome [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Modalità di sottoscrizione:

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'interessato, ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Nel caso di operatore economico plurisoggettivo la dichiarazione dovrà essere unica e sottoscritta dai seguenti soggetti:

- *nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;*
- *nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;*

- *nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:*
 - a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;*
 - b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
 - c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.*

(nota 1) *Al fine di evitare la presentazione di domande irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi di questo fac-simile per presentare l'offerta economica e rendere le dichiarazioni necessarie. Nel caso in cui gli spazi da compilare non fossero sufficienti, è possibile allegare appositi documenti integrativi, numerandoli e fornendone un elenco per maggior chiarezza.*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:47:23*

IMPRONTA: *41D9AA8D87E2316C5A4A5FF7DEBDD92E12A7A4AE5FA25E16A218EC9A56442E0E
12A7A4AE5FA25E16A218EC9A56442E0E0BFF7C75A75FF9C6D27DE9EFC0932768
0BFF7C75A75FF9C6D27DE9EFC0932768C7F6ACD20A9EA614DC1634CDB1AA5F1E
C7F6ACD20A9EA614DC1634CDB1AA5F1E114CA343822885BE65109459BD005081*

Denominazione prodotto	descrizione	codice prodotto	prezzo di listino	sconto applicato
Denominazione a catalogo dell'opzione e/o accessorio	descrizione dettagliata della funzione clinica e/o accessoria dell'opzione , accessorio. Compresa la dipendenza da altre opzioni.	Codice interno del fornitore/roduttore.	Prezzo di listino ufficiale iva esclusa	sconto sul prezzo di listino applicato in questa gara
			€ -	0%
			€ -	0%
			€ -	0%

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:46:58*

IMPRONTA: *231C2C82830E93059364C33EB33C9AA6D77832423692C617AA860484E92CA9C3
D77832423692C617AA860484E92CA9C39BD08FA25E5AC78F325E2B132BF76CA9
9BD08FA25E5AC78F325E2B132BF76CA9C1B3F1A5009D8369FE2223692D5D393C
C1B3F1A5009D8369FE2223692D5D393C5FDA1B86D36F7DFC18B47AB923BC2874*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M6

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.60 DEL
D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED
INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO DI N.1 ACCELERATORE LINEARE
PER LA SOC RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA SANITARIA
UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
CIG 9559499C1F_ CUP F24E22000270006**

CAPITOLATO SPECIALE

1. Oggetto di gara e destinazione d'uso

Oggetto della gara

Fornitura ed installazione chiavi in mano di n.1 Acceleratore Lineare (*Linear Accelerator*, Linac) per la SOC Radioterapia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Destinazione d'uso

L'acceleratore lineare oggetto della presente gara è destinato a sostituire il CLINAC 600C (S/N H180604, Varian Siemens) installato nel bunker A della SOC Radioterapia di ASU FC, il cui stato di *end of life* (fine vita) è stato dichiarato da Varian nel maggio 2020. ASU FC ha prolungato il contratto di manutenzione con la finalità di mantenerne l'impiego clinico fino alla sua sostituzione.

Pertanto si rende necessaria la sostituzione per fine vita e innovazione tecnologica di tale apparecchiatura così da uniformarla agli altri acceleratori lineari che erogano principalmente trattamenti ad intensità modulata e ridurre le liste di attesa della SOC di Radioterapia (per una descrizione più completa dell'installato di ASU FC, si rimanda alla lettura dell'"Allegato 1 C.S.- Dotazione tecnologia HW-SW Radioterapia-Fisica Sanitaria").

Caratteristiche tecniche e funzionali minime

Le **caratteristiche tecniche e funzionali minime**, **pena l'esclusione**, per individuare la tipologia di apparecchiatura richiesta sono le seguenti:

1. Fornitura e posa in opera di un acceleratore per Radioterapia, nuovo di fabbrica, nell'ultima versione disponibile al momento dell'installazione, caratterizzato da:
 - 1a. Fascio di fotoni con energia di 6 MV non modificato dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ('FFF': *Flattening Filter Free*) e con ratei di erogazione superiore al valore convenzionale (rateo massimo non inferiore a 800 MU/min) per tecniche a intensità modulata; collimatore multilamellare (MLC, *Multileaves Collimator*); dispositivo elettronico per l'*imaging* portale (EPID, *Electronic portal Imaging Device*); sistema per l'*imaging* kV di tipo 3D (CBCT, *Cone-Beam Computed Tomography*);
 - 1b. Interfaccia, robusta connettività e completa interoperabilità con la piattaforma OIS *Oncology Information System Aria* (Varian Siemens) in uso presso le SOC di Radioterapia e Fisica Sanitaria di ASU FC di cui all'"Allegato 1 C.S.- Dotazione tecnologia HW-SW Radioterapia-Fisica Sanitaria";

A tal proposito, si richiede che i piani erogati con il linac oggetto della fornitura siano elaborabili dal *Treatment Planning System* (TPS) in uso presso la SOC di Fisica Sanitaria (Eclipse, Varian Siemens), parte integrante della rete OIS Aria in uso presso le SOC di Radioterapia e Fisica Sanitaria di cui all'"Allegato 1 C.S.- Dotazione tecnologia HW-SW Radioterapia-Fisica Sanitaria";

- 1c. Gestione automatizzata delle coordinate dell'isocentro pianificato al TPS (Eclipse Varian Siemens) in uso nella SOC di Fisica Sanitaria di cui all'"Allegato 1 C.S.- Dotazione tecnologia HW-SW Radioterapia-Fisica Sanitaria" (inclusione di un supporto informatico completamente integrato per l'applicazione automatica degli spostamenti predefiniti del lettino);
- 1d. Elevata produttività in termini di pazienti/ora trattati: esecuzione di un trattamento prostata in tecnica VMAT (*Volumetric Modulated Arc Therapy*) in uno *slot* temporale di non oltre 15 minuti.
2. Aggiornamento, al momento dell'installazione, all'ultima versione disponibile sul mercato dell'intera piattaforma di Gestione della Radioterapia esistente presso le SOC di Radioterapia e Fisica Sanitaria di ASU FC, *Oncology Information System Aria Treatment Planning System* Eclipse e Sistema Velocity Grid (Varian Siemens; attuale release 15.5; per i dettagli si rimanda all'"Allegato 1 C.S.- Dotazione tecnologia HW-SW Radioterapia-Fisica Sanitaria").
3. Porta schermata di accesso bunker: non viene richiesta la sostituzione della porta attuale, eventualmente rinviando l'intervento in esito all'analisi della documentazione prodotta dall'Esperto qualificato di III grado dell'offerente, in conformità alla relazione di radioprotezione del Bunker A allegata nel documento All. 2_ "ERP new-report Bunker A-2021.pdf";
4. Rimozione e smaltimento del linac 600C (Varian) compresi tutti gli accessori correlati;
5. Revisione e conseguente adeguamento degli impianti esistenti (elettrico, clima e raffreddamento acceleratore) per adattarli al servizio della nuova attrezzatura;
6. Formazione ed addestramento del personale dirigente medico, sanitario e del personale tecnico infermieristico.
7. Tempistiche di installazione ridotte e comunque da concludersi, con collaudo dell'attrezzatura, entro e non oltre il 15.10.2023, al fine delle rendicontazioni PNRR e PRRR.
La fornitura non dovrà comportare alcuna necessità di modifica/integrazione delle strutture schermanti attuali, tenuto conto di quanto riportato nelle indicazioni dell'Esperto di Radioprotezione, di cui al documento "Allegato 2 C.S. ERP new-report Bunker A-2021" ;

Funzioni accessorie incluse in gara

- Tutte le classi DICOM-RT disponibili al momento dell'offerta;
- Interfaccia DICOM con tutti i profili disponibili al momento dell'offerta.

Si considera che ulteriori/diversi requisiti tecnico-funzionali rispetto a quelli richiesti sono ammessi purché la ditta ne dimostri la piena equivalenza o il miglioramento

La ditta aggiudicataria può presentare il modello della propria gamma che ritiene più idoneo in relazione alla configurazione e destinazione d'uso indicata. Si intende sempre e comunque che deve essere offerto un solo modello.

Non è comunque ammessa la formulazione di offerte alternative, parziali, equivoche e/o condizionate.

Le offerte relative a strumenti che presentino **carenze sostanziali** rispetto ai requisiti tecnico/funzionali sopra elencati potranno non essere prese in considerazione in sede di valutazione tecnica e quindi escluse dalla gara.

L'attrezzatura di cui trattasi dovrà essere consegnata nella versione corrispondente all'offerta, corredata di tutti gli accessori, cavi, connettori, batterie e quant'altro necessario per il corretto e sicuro funzionamento in relazione alla destinazione d'uso con una dotazione minima di eventuali consumabili.

Nel caso siano state introdotte innovazioni, la ditta aggiudicataria, prima della consegna è obbligata a darne

tempestiva comunicazione e deve offrire l'attrezzatura innovata senza maggiori oneri e senza modifica delle condizioni contrattuali.

2. Caratteristiche della fornitura

A. ACCELERATORE LINEARE

CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA (requisiti tecnici e funzionali di minima, pena l'esclusione)

TIPOLOGIA DI RADIAZIONE

L'acceleratore lineare (linac), di ultima generazione, deve erogare un'energia di fotoni da 6 MV priva del filtro di omogeneizzazione ('FFF': *Flattening Filter Free*) e con ratei di erogazione di tipo non convenzionale (rateo massimo non inferiore a 800 MU/min).

CARATTERISTICHE GENERALI

Devono essere rispettate le seguenti caratteristiche:

- macchina isocentrica;
- dimensioni dei campi di fotoni con valori nominali all'isocentro compresi tra 1 x 1 cm² e 25 x 25 cm²;
- accuratezza dell'isocentro all'interno di una sfera di raggio minore o uguale ad 1 mm;
- indicatori di posizione (digitali e/o meccanici) di tutte le scale lineari e circolari;

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il linac oggetto della fornitura deve poter effettuare:

- trattamenti a intensità modulata di tipo "statico" (IMRT, *Intensity Modulated RadioTherapy*);
- trattamenti a intensità modulata di tipo "dinamico" o "volumetrico" (VMAT, *Volumetric Modulated Arc Therapy*).

PERFORMANCE DI PRODUTTIVITÀ (EFFICIENZA)

Il design della macchina deve essere tale consentire elevati standard di produttività e affidabilità in termini di pazienti/ora trattati garantendo al contempo le condizioni di massima sicurezza della terapia radiante effettuata: esecuzione di un trattamento prostata in VMAT (*Volumetric Modulated Arc Therapy*) in uno slot temporale di non oltre 15 minuti.

SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

Il linac deve disporre di una consolle di comando (*Treatment Delivery System o Treatment Workstation*) da cui sia possibile visualizzare e selezionare le funzionalità ed i parametri di trattamento della macchina di

terapia, verificare la presenza di malfunzionamenti (controlli di sicurezza) o incongruenze nei dati impostati sulla consolle stessa.

La *Treatment Workstation* della macchina deve:

- consentire la configurazione ed il controllo dei parametri di tutte le modalità di erogazione e di *imaging* disponibili sulla piattaforma di delivery;
- assolvere in modo affidabile e completo alla funzionalità di R&V (*Record and Verify*);
- essere integrata con il sistema OIS (*Oncology Information System* ARIA Varian Siemens) in uso presso le strutture di Radioterapia e Fisica Sanitaria di ASU FC e permettere l'interscambio dei dati del piano e del trattamento (sessione IGRT inclusa) in modo completo e sicuro (piena interoperabilità in formato DICOM-RT) ;
- essere corredata di uno o più monitor a colori di elevata qualità con ampio schermo piatto, in cui siano visibili sia i parametri di trattamento impostati sulla consolle, sia quelli inseriti nel sistema di controllo e verifica, sia le immagini del paziente acquisite con le diverse modalità di *imaging* presenti sull'unità;
- essere dotata di un'interfaccia di gestione immediata e intuitiva e disporre di modalità di lavoro sia di tipo clinico che di tipo *service* per l'esecuzione del *commissioning* e i controlli di qualità da parte della SOC di Fisica Sanitaria;
- consentire l'accesso al personale autorizzato con possibilità di implementazione di differenti permessi sia in modalità clinica che *service*.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

La *Treatment Workstation della macchina* deve:

- monitorare e verificare in tempo reale i principali parametri meccanico-geometrici e dosimetrici dell'acceleratore e dei suoi accessori (funzione R&V);
- attivare interblocchi (*interlock*) auto-descritti qualora si manifesti un errato funzionamento;
- interrompere o inibire l'attivazione del fascio qualora si manifesti un errato funzionamento;
- interrompere o inibire l'attivazione del fascio e/o la movimentazione qualora sia premuto uno qualsiasi dei pulsanti di emergenza (posti all'interno della sala di terapia e presso e/o sulla consolle di comando) o sia aperta la porta di accesso alla sala di terapia (bunker).

ACCESSORI PER LA SALA DI TERAPIA

Devono essere forniti/e ed installati/e:

- le luci di segnalazione indicanti gli stati di macchina accesa e fascio attivo (sala comandi e sala di terapia);
- una centralina di rilevazione (igrometro, barometro e termometro) di qualità, da installarsi nella sala di terapia, per il monitoraggio delle condizioni ambientali;
- un sistema di visualizzazione composto da almeno n° 2 telecamere dotate di zoom e ampio angolo di brandeggio e due monitor collocati in sala comando;
- monitors in sala di trattamento a colori che fungano da ripetitori della consolle e dei dati del R&V;
- Interfono doppia via paziente-utente.

SISTEMI DI COLLIMAZIONE

Devono essere rispettati i seguenti requisiti:

- L'accuratezza della rotazione del collimatore deve essere non superiore a 0.5° ($\leq 0,5^\circ$);
- il collimatore deve poter essere ruotato sia in verso orario che antiorario;
- l'accuratezza del posizionamento delle lamelle deve risultare non superiore a 1 mm (≤ 1 mm);
- le lamelle dell'MLC (MLC, *Multileaves Collimator*) devono consentire il trattamento contemporaneo di più sedi tumorali (caratteristica: inter-digitazione) e devono presentare una dimensione non superiore a 10 mm all'isocentro (≤ 10 mm).

LETTINO DI TRATTAMENTO

Il sistema deve:

- essere manuale e robotizzato;
- presentare almeno 3 gradi di libertà di movimento;
- essere movimentabile sia dalla consolle di trattamento che da pulsantiere e/o pendant e/o monitor (se *touch-screen*) collocato/i all'interno della sala di terapia;
- essere integrato con i sistemi di *imaging* in dotazione;
- essere verificato, monitorato e gestito dalla *Treatment WS* della macchina proposta (in particolare, gli spostamenti del lettino devono poter essere effettuati automaticamente durante le funzioni IGRT, *Image Guided RadioTherapy*, indicando i gradi di libertà controllabili automaticamente e quelli che realmente possono essere eseguiti);
- essere dotato di specifiche soluzioni tecnologiche per le diverse applicazioni (piano portapaziente radiotrasparente in fibra di carbonio privo di parti di metallo, con basso valore di attenuazione del fascio per tutte le posizioni angolari del gantry);
- essere idoneo a supportare un carico paziente non inferiore a 180 kg.

Sistemi per la Radioterapia a guida di immagine (IGRT, Image Guided RadioTherapy)

Sistema EPID (Electronic Portal Image Device)

L'unità radiante deve essere dotata di un dispositivo elettronico per la visualizzazione delle immagini portali (EPID). Il sistema deve essere costituito da un rivelatore a stato solido e deve garantire la corretta verifica del trattamento radiante per tutte le sedi anatomiche da trattare, includendo modalità di acquisizione delle immagini che minimizzino i valori di dose per il paziente. Il sistema deve presentare la possibilità di eseguire dosimetria di transito per i pazienti in piena sicurezza.

La gestione del sistema in oggetto deve essere parte delle funzioni della *Treatment Workstation* dell'unità radiante che deve disporre del *software* necessario all'acquisizione, ricostruzione/*processing* e analisi delle immagini (procedura di *matching* inclusa).

In particolare, tale *software* deve:

- risultare intuitivo e di facile uso;
- permettere la gestione dei livelli di finestra e di zoom;
- consentire la visualizzazione di immagini singole e/o multiple;
- essere corredato di strumenti idonei per la valutazione delle immagini acquisite;

- poter effettuare la comparazione delle immagini acquisite con quelle ricostruite/generate in fase di pianificazione del trattamento;
- integrarsi completamente nel sistema informatico in uso (OIS Aria), consentendo in modo sicuro e affidabile l'archiviazione dell'*imaging*, prodotto con i relativi parametri del confronto (registrazione delle immagini inclusa) nel caso in cui si esegua la procedura di *match on-line*; nel caso in cui si adotti una strategia di IGRT di tipo *off-line*, questa deve essere possibile all'interno del modulo *off-line review* di OIS Aria, garantendo piena uniformità procedurale per tutti i trattamenti.

A corredo, devono essere forniti fantocci e/o *tools* per la calibrazione, la verifica della qualità del sistema in oggetto.

SISTEMA KV-CBCT

Il linac oggetto della fornitura deve essere dotato di un sistema di tomografia assiale computerizzata (*Computed Tomography*, CT) basato su fasci conici (CBCT, *Cone Beam Computed Tomography*) per la realizzazione di procedure IGRT di tipo volumetrico. Il sistema, costituito da un detettore allo stato solido operante nel *range* di energia dei kV, deve essere solidale all'acceleratore ed alla propria sorgente radiogena.

La funzionalità tomografica di CBCT deve essere integrata con la *Treatment Workstation* della macchina e produrre *imaging* 3D di qualità per una affidabile e robusta verifica dei trattamenti.

In particolare, il sistema CBCT deve:

- utilizzare sequenze di *imaging* radiografico 3D per la verifica del set-up e per il riposizionamento del paziente;
- disporre di diversi protocolli di acquisizione dell'*imaging* 3D;
- disporre di metodi di registrazione delle immagini con la *planning-CT*;
- integrarsi completamente nel sistema informatico in uso (OIS Aria), consentendo in modo sicuro e affidabile l'archiviazione dell'*imaging* 3D prodotto, con gli associati risultati del confronto (registrazione delle immagini inclusa) nel caso in cui si esegua la procedura di *match on-line*; nel caso in cui si adotti una strategia di IGRT di tipo *off-line*, questa deve essere possibile all'interno del modulo *off-line review* di OIS Aria, garantendo piena uniformità procedurale per tutti i trattamenti.

A corredo, devono essere forniti fantocci e/o *tools* per la calibrazione, la verifica della qualità del sistema in oggetto.

INTEGRAZIONE-CONNETTIVITÀ-COMPATIBILITÀ-INTEROPERABILITÀ

Il linac deve essere dotato di un'interfaccia perfettamente funzionante che consenta una robusta connettività e completa interoperabilità con la piattaforma OIS *Oncology Information System* Aria (Varian Siemens) in uso presso le SOC di Radioterapia e Fisica Sanitaria di ASU FC di cui all'"Allegato 1 C.S.- Dotazione tecnologia HW-SW Radioterapia-Fisica Sanitaria". Al proposito è richiesto di fornire documenti tecnici dettagliati che illustrino l'effettiva compatibilità del sistema offerto in gara nel contesto radioterapico di ASU FC (compatibilità in particolare concernente i parametri geometrico-meccanici e fisico-dosimetrici del piano, i parametri geometrico-meccanici e fisico-dosimetrici della frazione di terapia, i parametri delle sessioni di *image-guided*, l'operatività con le agende macchina di OIS Aria, la possibilità di scarico su OIS Aria delle prestazioni eseguite).

Il linac deve presentare totale compatibilità con il sistema di pianificazione dei trattamenti radianti (TPS, *Treatment Planning System*) attualmente in dotazione presso la SOC di Fisica Sanitaria di ASU FC (Eclipse Varian Siemens). A tal proposito è richiesto di fornire documentazione dettagliata riportante l'elenco e la

tipologia delle misure necessarie all'implementazione sia nel caso degli algoritmi di calcolo di Eclipse (AAA, AXB) che di quelli integrati nell'eventuale TPS proposto a corredo della fornitura.

B. AGGIORNAMENTO OIS ARIA (TPS ECLIPSE E VELOCITY GRID INCLUSI)

Aggiornamento all'ultima versione disponibile sul mercato dell'intera piattaforma di Gestione della Radioterapia esistente presso le SOC di Radioterapia e Fisica Sanitaria di ASU FC, *Oncology Information System Aria, Treatment Planning System Eclipse* e Sistema Velocity Grid (Varian Siemens; attuale release 15.5; per i dettagli della configurazione si rimanda alla lettura dell'"Allegato 1 C.S.- Dotazione tecnologia HW-SW Radioterapia-Fisica Sanitaria").

Ulteriori servizi inclusi

La fornitura dell'apparecchiatura è altresì comprensiva:

- Trasporto, consegna e quant'altro necessario per rendere completamente funzionante e funzionale l'apparecchiatura;
- Revisione e adeguamento locali per l'installazione
- Installazione apparecchiatura
- Prove di accettazione/Collaudo;
- Istruzione del personale sanitario e tecnico;
- Garanzia "Full Risk" per 12 mesi, decorrenti dal collaudo con esito positivo;
- Relativi servizi connessi alla funzionalità dell'apparecchiatura.

La ditta aggiudicataria s'impegna a fornire, senza alcun onere aggiuntivo, l'aggiornamento e i componenti tecnologicamente più avanzati posti in commercio fino al momento della consegna, anche se non oggetto dell'offerta ma comunque equivalenti alla stessa, nella versione più aggiornata disponibile al momento della consegna.

3. CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

Nella valutazione qualitativa verrà data valorizzazione alle seguenti caratteristiche migliorative, elencate in ciascun paragrafo in ordine decrescente di importanza.

A. ACCELERATORE LINEARE

GENERALI

- Presenza di *beam-stopper*;
- Design della macchina tale da minimizzare le possibili collisioni lettino(paziente)/gantry (sicurezza);
- Elevata velocità di rotazione del gantry (> 1 RPM);
- Possibilità di gestione automatizzata di piani di trattamento con più di un isocentro (inclusa procedura di IGRT);
- Dimensioni compatte della macchina;
- Presenza di sistema automatizzato per il controllo della *performance* giornaliera (parametri geometrici-meccanici, *output beam*, accuratezza/precisione MLC, parametri dei sistemi di *imaging* a corredo);
- Disponibilità di *workflow* guidati per l'esecuzione dei vari step della terapia;
- Possibilità di disporre di affidabili *tools* di automazione avanzata (anche basati sull'intelligenza artificiale AI, *Artificial Intelligence*) per la gestione dei vari componenti HW-SW della piattaforma.

- Variazione istantanea del *dose rate*;
- *Dose rate* variabile con continuità;
- Dotazione di modalità speciali di funzionamento con le quali sia possibile effettuare attività di *Quality Assurance* (QA) e/o di ricerca senza introdurre interferenze e/o limitazioni nel suo normale funzionamento in modalità clinica;
- Presenza sulla consolle di comando di un sistema di *help* in linea contenente anche la descrizione dei principali messaggi di errore segnalati dalla macchina in caso di comparsa di *interlock*.

SISTEMI DI COLLIMAZIONE

- Disponibilità di MLC in cui le lamelle si caratterizzano per l'elevata accuratezza e precisione nelle fasi di posizionamento, per l'elevata velocità, per l'ampio *range* di movimentazione oltre che per possedere un basso valore di trasmissione inter-lamellare;
- Disponibilità di sistemi di controllo del posizionamento delle lamelle caratterizzati da elevati livelli di precisione/accuratezza;
- Possibilità di recupero dei *log-file* dei trattamenti effettuati nel formato compatibile con i principali *software* di analisi presenti sul mercato con finalità di QA.

LETTINO DI TRATTAMENTO

- Capacità del lettino di compiere ampie escursioni dei movimenti lineari oltre che essere dotato di una elevata accuratezza e precisione nel posizionamento e nel riposizionamento del paziente;
- Capacità del lettino di effettuare una movimentazione fluida e simultanea dei suoi spostamenti senza ripercussioni significative sul corretto fissaggio e/o sul riposizionamento del paziente.
- Capacità del lettino di presentare un basso livello di deflessione;

SISTEMI PER LA RADIOTERAPIA A GUIDA DI IMMAGINE (IGRT, IMAGE GUIDED RADIOTHERAPY)

SISTEMA EPID

- Estesa area di rivelazione;
- *Imaging* di elevata qualità in termini di: matrice di ricostruzione, profondità, risoluzione di contrasto e risoluzione spaziale etc;
- Possibilità di ricostruire tomografie assiali computerizzate (CT, *Computed Tomography*) basate su fasci conici con energia nel range dei MV (MV-CBCT) e poterle confrontare con la kV-CT di pianificazione;
- Possibilità di impiegare l'*imaging* tomografico MV-CBCT per calcoli di dose in procedure di *Adaptive RadioTherapy* (ART);
- Elevate prestazioni dosimetriche per controlli paziente-specifico (*Patient-QC*) e per controlli di qualità del sistema di delivery (*Machine-QC*);
- Possibilità di eseguire verifiche dosimetriche in vivo durante i trattamenti radianti, preferibilmente salvabili in modo automatizzato all'interno dei dati paziente presenti sul sistema di gestione in uso (OIS Aria);
- Possibilità di eseguire verifiche dosimetriche (o di misurazione della fluenza) *pre-treatment* dei trattamenti radianti, preferibilmente salvabili in modo automatizzato all'interno dei dati paziente presenti sul sistema di gestione in uso (OIS Aria);
- Dotazione di *software* per l'effettuazione delle procedure di QA dell'unità radiante e dei suoi dispositivi.

SISTEMA KV-CBCT

- Elevata velocità di rotazione del gantry (> 2 RPM);
- Elevato standard di sicurezza per il paziente e l'operatore durante tutte le fasi di utilizzo;
- Ridotta interferenza con le restanti componenti dell'unità di terapia;
- Ampio intervallo di selezione dei parametri di acquisizione (mA, tempi di irraggiamento e protocolli di acquisizione);
- *Imaging* di elevata qualità in termini di risoluzione spaziale, risoluzione di contrasto;
- Possibilità di impiegare metodi avanzati (iterativi) per la ricostruzione delle acquisizioni CBCT che ne potenzino la qualità e l'accuratezza;
- Possibilità di impiegare l'*imaging* tomografico per calcoli di dose in procedure di *Adaptive RadioTherapy* (ART);
- Capacità di ricostruire immagini su ampi volumi, con campi di vista (FOV, *Field of View*) e lunghezze di scansione estesi, oltre che con spessori di strato personalizzabili;
- Accurata capacità di verifica del posizionamento del paziente per tutte le varie sedi anatomiche oggetto di trattamento, ovvero anche di quelle caratterizzate da un isocentro molto decentrato rispetto al baricentro del paziente nella sezione assiale;
- Elevata capacità di dissipazione del calore (HU/minuto e rateo di dispersione);
- Elevata prestazione in termini di accuratezza/precisione nel raggiungimento e nel mantenimento della posizione spaziale raggiunta;
- Possibilità di visualizzare immagini multiple, gestire i livelli di finestra e di zoom;
- Disponibilità di idonei strumenti per la registrazione e la valutazione delle immagini ricostruite;

POTENZIALITÀ EVOLUTIVE DELLA PIATTAFORMA

- Possibilità di *upgrade* evolutivo con sistemi dotati di un elevato grado di automazione (possibilmente *AI-based*) sia per tecniche avanzate di IGRT (anche durante l'erogazione del trattamento) che di Radioterapia Adattativa (ART, *Adaptive Radiotherapy*). In particolare, ART rappresenta una delle istanze più promettenti della moderna Radioterapia permettendo di monitorare e correggere eventuali variazioni dei volumi di terapia per garantire l'accuratezza della prescrizione medica. L'approccio ART di tipo *off-line*, a causa delle risorse impegnate, limita la sua applicazione ad un numero ridotto e selezionato di pazienti rispetto a quelli che ne potrebbero beneficiare, mentre la modalità *on-line* che prevede che tutte le fasi di *re-planning* siano contestuali alla seduta di terapia, ha il vantaggio dell'immediata erogazione della terapia ripianificata in tempo reale;
- Possibilità di disporre di sistemi di intelligenza artificiale (AI, *Artificial Intelligence*) per la gestione dei vari componenti HW-SW della piattaforma;
- Predisposizione a possibili espansioni future (migliorative ed avanzate) della piattaforma (Tecnologia *cutting-edge* con potenzialità di Ricerca);
- Predisposizione all'installazione di tecnologia per tecniche di SGRT (*Surface Guided Radiotherapy*) per il *set-up* e il monitoraggio della posizione del paziente e l'applicazione di tecniche di *gating* respiratorio basate su 4D-CT (*4Dimensional-Computed Tomography*) e *Breath-Hold*, tale da garantire workflow con un elevato grado di integrazione.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E DI CONTESTO

- Contenimento della fase di *Commissioning* da parte degli Specialisti in Fisica Medica della SOC di Fisica Sanitaria; relativamente a tale punto è richiesto di fornire documentazione dettagliata riportante l'elenco e la tipologia delle misure necessarie all'implementazione sia nel caso degli algoritmi di calcolo di Eclipse (AAA, AXB) che di quelli integrati nell'eventuale TPS proposto a corredo della fornitura (si ricorda che, conformemente al D.Lgs. 101/2020 gli specialisti in Fisica

Medica della SOC di Fisica Sanitaria hanno la responsabilità esclusiva della dosimetria e della valutazione di dose al paziente)

- Interoperabilità, effettiva e sicura, con OIS e TPS esistenti per i diversi aspetti dell'attività di Radioterapia e Fisica, ossia la maggiore uniformità con le attuali modalità operative, limitando il più possibile gli interventi manuali, le attività di riconciliazione, minimizzando la perdita completa e/o parziale di dati (sia verso il linac che provenienti dal linac), l'aggiunta di step di verifica, i rallentamenti nei vari workflow (compresi quelli relativi ad un cambio macchina in presenza di downtime della macchina oggetto di gara o delle rimanenti macchina della SOC di Radioterapia)
- Possibilità di "convertire", con il minimo intervento da parte dello specialista in Fisica medica, i piani elaborati per la macchina oggetto della fornitura in piani per i linac Varian TrueBeam STx e iX installati presso la SOC di Radioterapia di ASUFC, nell'eventualità di *downtime* della macchina offerta in gara, al fine di garantire la continuità della cura; e in maniera simmetrica, possibilità di conversione verso l'apparecchiatura oggetto della fornitura, in caso di malfunzionamenti dei linac STx, iX. I piani in oggetto sono da intendersi elaborati con il TPS in uso presso la SOC di Fisica Sanitaria (Eclipse, Varian Siemens)

4. Installazione e lavori

I lavori di rimozione e adeguamento dei locali dovranno iniziare il prima possibile, e comunque non oltre il 20 giorni naturali e consecutivi dall'ordine della fornitura, e dovranno terminare non oltre 150 giorni naturali e consecutivi dall'ordine, incluse le attività di consegna, installazione e messa in funzione per il collaudo funzionale dell'apparecchiatura.

La sede di installazione è presso il reparto di Radioterapia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale nel Pad. 15 dell'Ospedale S.Maria della Misericordia.

Devono rientrare nell'installazione:

- Rimozione e smaltimento acceleratore esistente Linac 600C e relativi accessori non più utilizzabili;
- Adeguamento impiantistica esistente in funzione della nuova attrezzatura;
- il trasporto, lo scarico e il posizionamento in sito della macchina e degli accessori, lo smaltimento degli imballaggi, nonché eventuali lavori anche impiantistici necessari, con ogni onere e manovalanza compresa;
- la custodia in cantiere delle apparecchiature e dei materiali occorrenti per l'installazione;
- l'attivazione e la messa in funzione dell'apparecchiatura fornita pronta per il *commissioning* della SOC di Fisica sanitaria;
- Supporto agli specialisti in Fisica Medica della SOC Fisica Sanitaria per il *commissioning*.

5. Collaudo dell'attrezzatura

Il collaudo verrà effettuato nel rispetto delle indicazioni riportate nella Direttiva dei dispositivi medici 93/42/CEE e nella Guida CEI 62-122 "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o prestazione dei dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione" e sue eventuali successive revisioni.

Il collaudo consisterà:

- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti dell'Apparecchiatura, compresi software e Dispositivi;
- nella verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dall'Apparecchiatura e dai relativi Dispositivi, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- nella verifica della conformità dell'Apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento dell'Apparecchiatura sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per ciascun tipo di Apparecchiatura nei manuali tecnici della ditta aggiudicataria con prove di funzionamento sia a livello di hardware che di software, mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico della ditta aggiudicataria;
- nella esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento;
- nell'esecuzione delle prove in campo per la verifica della conformità ai requisiti di benessere ambientale (acustico, climatico e luminoso);
- Raccolta documentale delle schede tecniche, certificazioni attrezzature e lavori eseguiti, dichiarazioni di conformità e quant'altro potrà servire per la corretta futura gestione e manutenzione dei locali e di tutti gli impianti forniti

La ditta aggiudicataria dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'Apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

La ditta aggiudicataria a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per la ditta aggiudicataria.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura.

Il verbale dovrà contenere la data e il luogo dell'istruzione del personale (previamente concordato con l'Amministrazione).

Il collaudo positivo non esonera comunque la ditta aggiudicataria per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo devono concludersi entro 5 giorni solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con l'Amministrazione.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico della ditta aggiudicataria.

Qualora l'esito del primo collaudo fosse negativo, l'Azienda Sanitaria potrà procedere, valutate le condizioni tecniche, di sicurezza e di utilizzabilità delle attrezzature, ad un collaudo funzionale che dia modo all'Azienda Sanitaria di avviare e garantire il servizio sanitario pubblico. Tale collaudo impegnerà il fornitore a garantire il supporto e l'assistenza Full Risk sull'installato ma non darà alcun decorso ai pagamenti e neppure al periodo di garanzia.

Qualora anche la seconda prova di collaudo risultasse negativa, la stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere la sostituzione ex-novo o integrazione delle carenze riscontrate. Tale richiesta dovrà trovare soddisfazione entro 35 giorni lavorativi dalla data della comunicazione, decorsi i quali il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore. La ditta in tali casi dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione immediata delle apparecchiature fornite, fatto salvo il diritto dell'amministrazione di vedersi rimborsati i danni tutti patiti.

Il periodo di garanzia offerto decorrerà dalla data di collaudo positivo del dispositivo: tale periodo potrà essere prolungato, per un numero di giornate pari a quelle di fermo macchina, fino a ulteriori sei mesi nel caso in cui, nel corso della garanzia, l'Apparecchiatura non sia utilizzabile per un periodo superiore a dieci giorni a causa di vizi dei materiali o di errori di installazione addebitabili alla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad eliminare a proprie spese tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo all'Apparecchiatura fornita, dipendenti o da vizi di fabbricazione e/o confezionamento o da difetti dei materiali impiegati o da errori nell'installazione od infine da qualunque altro inconveniente non derivante da forza maggiore.

Qualora ASUFC intenda acquistare, successivamente all'installazione, ulteriori accessori opzionali tra quelli disponibili per l'apparecchiatura presentata, dovranno essere mantenute le condizioni economiche indicate ed offerte per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di aggiudicazione

Al momento del collaudo dell'Apparecchiatura, la ditta aggiudicataria sarà tenuta comunque a fornire tutta la documentazione tecnica comprendente:

- ✓ manuali d'uso dell'Apparecchiatura
- ✓ piano definitivo relativo allo svolgimento del corso di addestramento del personale dirigente medico-sanitario e tecnico, completo dell'elenco dei nominativi delle persone coinvolte e degli attestati di partecipazione;
- ✓ manuali di servizio e schemi tecnici e quant'altro necessario per consentire gli interventi manutentivi, *tool* diagnostici e *tool* informatici di ripristino di applicativi *software* e/o sistemi operativi.

Inoltre laddove applicabili:

1. schede di segnalazione dei "rischi residui" (schede di sicurezza secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008), in lingua italiana (e in inglese), contenenti la descrizione di:
 - ✓ dispositivo di protezione;
 - ✓ procedure da seguire;
 - ✓ condizioni ambientali e impiantistiche da rispettare;
 - ✓ eventuali specifiche certificazioni di collaudo (da parte di Istituti od Enti quali ISPESL od altro).
2. certificazioni normative (CEI 62-5, marcatura CE 93/42) e di qualità (ISO 900x o altro).

6. Formazione del personale e affiancamento del personale della ditta

La ditta offerente dovrà proporre un dettagliato **piano formativo** che verrà valutato secondo quanto previsto al punto 7 della griglia di valutazione del disciplinare di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare, a proprie spese, la formazione del personale medico, sanitario e tecnico addetto alla fornitura, comprendente:

- Istruzione iniziale del personale medico-sanitario di riferimento per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura e, istruzione per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti, mediante corsi di formazione e materiale didattico, compresi eventuali aggiornamenti.
- Istruzione del personale degli specialisti in fisica medica almeno per la gestione del primo intervento in caso di malfunzionamento e della ricerca guasti;
- attività formative ripetute in sessioni successive per coprire la totalità degli interessati in funzione delle rispettive indisponibilità per servizio. Nel corso del periodo di garanzia e del periodo di assistenza tecnica, la ditta aggiudicataria dovrà procedere con integrazioni alla formazione, secondo le esigenze che verranno

manifestate dal Responsabile dell'Unità Operativa interessata, anche a copertura del personale in turn-over;

- assistenza telefonica al personale addetto;
- modalità di comunicazione (es. orari, numeri di telefono, etc.) con il fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo dell'aggiornamento e dei relativi dispositivi/accessori.

Le istruzioni, il manuale d'uso e di manutenzione (comprensivi anche degli schemi elettrici, elettronici e meccanici, delle liste delle parti componenti ed eventuali tool diagnostici disponibili anche su CD), le schede di sicurezza e le schede tecniche dovranno essere almeno in lingua inglese.

Qualora la ditta aggiudicataria fosse impossibilitata a fornire i manuali tecnici dovrà obbligatoriamente segnalarlo in sede di offerta.

Tutte le attività di formazione dovranno essere preventivamente concordate dalla ditta aggiudicataria con l'ASUFC ed organizzate in modo adeguato rispetto alle esigenze cliniche, fisiche ed organizzative.

Almeno per la prima settimana di interventi deve essere garantita la presenza ed assistenza di proprio personale qualificato ed idoneo a garantire la gestione in sicurezza del sistema (*go live*).

Tutti gli oneri e spese sostenuti per la fase di istruzione del personale di ASU FC coinvolto da considerarsi a totale carico della ditta aggiudicataria. Sono del pari da considerarsi a carico della ditta aggiudicataria le ulteriori attività di istruzione che si dovessero rendere eventualmente necessarie a seguito dell'eventuale aggiornamento gratuito del/dei *software* installato/i di gestione durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "Full Risk", sia con riguardo al Servizio connesso di assistenza e manutenzione Full Risk per i primi 12 (dodici) mesi, sia con riguardo al Servizio opzionale di estensione del medesimo per ulteriori 108 (centootto) mesi.

7. Servizio di assistenza e manutenzione Full Risk nel periodo della garanzia

Nel periodo di garanzia, erogata secondo la formula "full-risk", devono essere garantiti gli stessi interventi previsti per l'assistenza tecnica, come di seguito indicati.

Per manutenzione ed assistenza tecnica "full-risk", si intende:

- 1) **manutenzione preventiva** (con periodicità secondo quanto previsto dal costruttore) tale da consentire di mantenere i massimi livelli prestazionali attraverso le seguenti fasi:
 - manutenzione generale: visite di manutenzione preventiva comprensive di tarature e prove funzionali, come consigliato dalla casa costruttrice;
 - verifiche di sicurezza e controlli di qualità;
 - sostituzione parti difettose, compresa fornitura di tutti i ricambi e parti usurabili che necessitano di sostituzione;
 - possibilità di monitoraggio e assistenza da remoto

Il calendario delle singole visite di manutenzione periodica sarà comunicato con congruo anticipo al responsabile del Servizio di Ingegneria Clinica aziendale.

Dopo aver eseguito ciascun intervento manutentivo, la Ditta provvederà a consegnare al Servizio di Ingegneria Clinica i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione dell'intervento.

- 2) **manutenzione correttiva** in grado di porre rimedio ad eventuali problemi tecnici manifestatisi durante l'utilizzo dell'apparecchiatura (guasti, malfunzionamenti, ecc.), garantendo la fornitura di parti di ricambio (sempre incluse e qualunque tipologia di ricambio) e numero di interventi illimitati, verifiche di sicurezza dopo ogni intervento di riparazione secondo quanto previsto dalla norma europea CEI EN 62353 "Recurrent test and test after repair of Medical Electrical equipment"

(corrispondente alla norma italiana CEI 62-148) ed ogni altra richiesta di verifica funzionale richiesta dal personale utilizzatore o dall'Ufficio Ingegneria Clinica

- 3) **manutenzione evolutiva** (aggiornamento hardware e *software* ai fini di aumentare la sicurezza, l'affidabilità e le prestazioni del sistema come indicato dal costruttore),

La ditta aggiudicataria provvederà a proprie spese ad eliminare gli inconvenienti e/o ad introdurre le eventuali funzionalità mancanti rispetto ai vincoli indicati nel presente Capitolato.

L'assistenza e la manutenzione dovranno essere garantite anche per i moduli opzionali e per le integrazioni specifiche aziendali e per ogni modulo/componente offerto.

La piena e completa assistenza tecnica e manutentiva della strumentazione ceduta in uso comprende la fornitura e la sostituzione di tutti i pezzi di ricambio occorrenti per garantirne il miglior funzionamento, nonché i prodotti d'uso per consentire tutte le prestazioni proprie della strumentazione e la fornitura in caso di specifica richiesta motivata di una apparecchiatura sostitutiva.

L'Assistenza e il supporto tecnico dovranno essere prestati anche telefonicamente. A tal proposito dovranno essere predisposti da parte della ditta adeguati strumenti di "contact center" e/o "call center" con personale qualificato in grado di gestire nel più breve tempo possibile le problematiche esposte dal richiedente.

È previsto che il fornitore/manutentore possa o debba interfacciarsi con il sistema di gestione della manutenzione regionale AITB. Tale sistema permette al manutentore fornitore sia la ricezione che la trasmissione di tutti i dati manutentivi relativi all'apparecchiatura.

Dovranno essere garantiti i seguenti livelli di servizio di minima:

- 1) tipo "full risk", come precisato nel presente articolo;
- 2) tutti i ricambi e le componenti pluriuso dell'apparecchiatura con la sola esclusione delle parti monouso o monopaziente. A titolo di esempio faranno pertanto parte dei ricambi anche le batterie, le cablature tutte le componenti a vita finita.
- 3) tempo massimo di intervento garantito in caso di chiamata per guasto tecnico bloccante (cioè macchina non utilizzabile) pari 24 ore naturali e consecutive dalla chiamata, escluso i giorni festivi di calendario;
- 4) tempo massimo di intervento garantito in caso di chiamata per guasto tecnico non bloccante (cioè macchina utilizzabile) = 48 ore naturali e consecutive dalla chiamata, escluso i giorni festivi di calendario;
- 5) tempo massimo di risoluzione garantito dall'inizio dell'intervento per guasto tecnico bloccante e non bloccante = 24 ore lavorative (cioè macchina ferma al max. 3 giorni lavorativi dall'inizio intervento), escluso i giorni festivi di calendario;
- 6) interventi di manutenzione evolutiva sul *software* riguardanti adeguamenti a normative regionali e nazionali: dovranno essere realizzati entro 15 gg. dall'emanazione della normativa e comunque garantiti entro l'entrata in vigore della normativa stessa.
- 7) La Ditta dovrà fornire garanzie tecnologiche di primissimo livello sia dal punto di vista elettronico ed informatico che da quello meccanico e della sua manutenzione.
- 8) Assistenza remota se disponibile e attuabile. L'assistenza remota potrà e dovrà essere a supporto dell'assistenza tecnica tradizionale ma non potrà essere sostitutiva della stessa e dovrà avvenire via VPN nel rispetto delle policy aziendali di sicurezza dei sistemi informativi.

Si richiede di dettagliare **in sede di offerta, la proposta per il servizio di assistenza e manutenzione Full Risk**, in base alle richieste del presente Capitolato, ed alle caratteristiche in termini di modalità e di tempi con cui la Ditta offerente intende prestare servizio di assistenza e manutenzione.

In particolare si richiede di indicare: modalità del servizio, sede del servizio, organico e personale, *helpdesk* telefonico, teleassistenza, servizio e-mail di supporto, servizio di mailing list, servizi web con accesso a FAQ, ecc.

Superati i tempi sopra definiti sarà avviato il conteggio delle giornate di inadempienza in base alle quali saranno calcolate le penalità di cui al corrispondente paragrafo del Contratto.

La manutenzione dovrà prevedere obbligatoriamente, oltre a quanto sopra indicato, gli aggiornamenti alla documentazione e alla manualistica in merito alle correzioni apportate ed agli interventi effettuati.

8. Servizi Opzionali

La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria il servizio opzionale a pagamento consistente nell'estensione del servizio di assistenza e manutenzione "Full Risk" sull'Apparecchiatura per un ulteriore periodo di 108 (centootto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivi ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'Apparecchiatura, alle medesime condizioni stabilite nel paragrafo 7 del presente Capitolato speciale.

Tale tipo di assistenza tecnica dovrà essere disponibile anche per l'attivazione in periodi successivi ed eventualmente non consecutivi alla fine del periodo di garanzia.

Tale servizio opzionale è oggetto di valutazione economica nella procedura, ed il relativo canone annuale, che sarà a carico della Stazione Appaltante laddove si avvalga di tale opzione, è determinato con le seguenti modalità.

Precisamente:

la Stazione appaltante ha stimato un **canone annuale**, cioè il prezzo di tale servizio opzionale per 12 mesi, IVA esclusa, per un importo massimo di € 170.000,00/anno. Tale importo unitario annuale moltiplicato per 9 (nove) anni di durata dell'estensione, al fine di ottenere l'importo complessivo stimato del costo del servizio per 108 (centootto) mesi, IVA esclusa, ha determinato un **importo massimo di € 1.530.000,00**.

La ditta aggiudicataria dovrà formulare la propria proposta economica con l'indicazione del **costo complessivo e del costo per anno** del contratto di manutenzione di tipo "Full Risk" per ulteriori 108 (centootto) mesi successivi alla scadenza del periodo iniziale di assistenza e manutenzione Full Risk per mesi 12, tenuto conto che l'importo massimo è stimato in € 1.530.000,00, **IVA esclusa**.

Si precisa ulteriormente che tale estensione dell'assistenza e manutenzione iniziale costituisce un'opzione in favore di ASUFC ai sensi dell'art. 1331 cod. civ. La Stazione Appaltante, pertanto, non dovrà ritenersi in alcun modo obbligata ad attivare tale servizio, e potrà quindi profittare o meno dell'opzione richiedendo all'aggiudicatario l'attivazione di tale servizio aggiuntivo.

9. Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici

Se dovuto, prima dell'inizio della fornitura la ditta aggiudicataria è tenuta - qualora non abbia già provveduto - all'inserimento nel Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici commercializzati in Italia (RDM) dei prodotti oggetto della presente procedura, ai sensi del D.M. 20/02/2007 del Ministero della Salute, nel limite delle disposizioni di legge in vigore.

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente comunicare per iscritto al committente il numero del repertorio acquisito.

Sarà cura della Stazione Appaltante verificare a Repertorio l'effettivo inserimento del dispositivo in questione, prima dell'avvio della fornitura.

10. Normativa cui l'apparecchiatura deve rispondere

L'intero sistema (hardware e *software*) deve **pena esclusione** rispondere alle seguenti norme e/o direttive:

- 1) Conforme nella sua interezza ed in tutte le sue componenti hardware e *software* al D.Lgs 37/2010, che recepisce la Direttiva 47/2007/CE, che modifica la Direttiva 93/42/CE-Dispositivi Medici;
- 2) Conforme alle seguenti norme tecniche:
 - conformità delle Apparecchiature Elettromedicali alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti.
 - Normative per la compatibilità elettromagnetica contro i radiodisturbi IEC60601-1-2:2001

Il sistema dovrà inoltre rispondere per quanto applicabile a:

- Regolamento UE GDPR del 14.04.2016 e al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i, cosiddetto Codice Privacy, così come novellato dal D.Lgs.101/2018;
- CEI 62.51 e CEI CT 62 di pertinenza
- D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.
- Circolare AGID 18 aprile 2017, n. 2/2017

11. Modalità di sopralluogo

Il sopralluogo, nella fase precedente alla produzione dell'offerta, dei locali sarà obbligatorio

12. Prove e visioni

Al fine di eseguire un'adeguata valutazione dell'attrezzatura offerta, e in particolare la sua rispondenza alle specifiche esigenze degli utilizzatori, l'ente appaltante potrà richiedere di visionare quanto offerto presso un sito clinico in cui un sistema analogo è in funzione.

La mancata visione, se richiesta, dei prodotti proposti, determinerà l'automatica esclusione dalla gara.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 19:01:26*

IMPRONTA: *899200FE165CB218275AA6D331D1668847C26405CFE1E8DF3838F19575CB55B
47C26405CFE1E8DF3838F19575CB55BBBB006057D3A71D06EA9800D6520C22F
BBB006057D3A71D06EA9800D6520C22F26090CC43984E55CC0E299FEF5DE7145
26090CC43984E55CC0E299FEF5DE71459565E8BF5988411097259B17DE60728A*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M6

M6.C2 – 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.60 DEL
D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED
INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO DI N.1 ACCELERATORE LINEARE
PER LA SOC RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA SANITARIA
UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
CIG 9559499C1F_ CUP F24E22000270006**

ALLEGATO 1 C.S.

**DOTAZIONE TECNOLOGIA HW-SW
RADIOTERAPIA E FISICA SANITARIA ASU FC**

Attuale dotazione macchine di terapia radiante in dotazione alla SOC di Radioterapia di ASU FC

La SOC di Radioterapia dispone di 4 acceleratori lineari (linac, *linear accelerator*) della ditta Varian Siemens e di una macchina "speciale" per radioterapia stereotassica della ditta Excision.

L'unità radiante (S/N H180604), la cui sostituzione è oggetto della presente gara è un linac monoenergia (fotoni 6 MV), modello Clinac 600C, installato nella vecchia sede della SOC Radioterapia (Padiglione 4) nel 1999 e reinstallato nel 2012, nell'attuale sede al Padiglione 15. L'unità dispone di un collimatore multilamellare modello Millenium 120 e di un *imager* portale (EPID) al Silicio amorfo ricondizionato un paio di anni fa.

Varian ne ha dichiarato lo stato di fine vita (*end of life*); ASU FC ne ha esteso il contratto di manutenzione con la finalità di prolungarne l'impiego clinico fino alla sua sostituzione.

In conseguenza del suo stato di obsolescenza e delle limitazioni della sua tecnologia, attualmente il linac 600C eroga esclusivamente piani in tecnica 3DCRT (3D *Conformal RadioTherapy*): la maggiore parte dei piani sono per il trattamento della mammella (circa il 75%); il restante 25% per trattamenti palliativi.

Oltre al Clinac 600C sono in uso clinico:

- Linac TrueBeam STx (S/N H193339) [fasci in uso clinico: fotoni 6 MV WFF e 6 MV FFF; 10 MV WFF e 10 MV FFF; tecniche di delivery: VMAT] corredato da *Treatment Delivery System* versione 2.7; anno di installazione 2018; dotato di *MV-imager* (EPID) ad alta risoluzione, *kV-imager* per *imaging* 2D-3D per tecniche avanzate di IGRT, sistema rpm per la radioterapia 4D, licenza di *DeltaCouch* per automazione spostamenti lettino con piani elaborati da TPS Eclipse, licenza *HyperArc delivery* di piani *HyperArc* elaborati dal TPS Eclipse;
- Clinac iX (S/N 295039) [fasci in uso clinico: fotoni 6 MV; 15 MV; tecniche di delivery: 3DCRT "convenzionale", IMRT-VMAT; fasci di elettroni: 4, 6, 9, 12 MeV] corredato da *Treatment Delivery System* versione 13.0.2; anno di installazione: 2011; dotato di *MV-imager* (EPID), *kV-imager* per *imaging* 2D-3D per tecniche di IGRT, sistema rpm per Radioterapia 4D, licenza di *DeltaCouch* per automazione spostamenti lettino con piani elaborati da TPS Eclipse;
- Clinac iX (S/N 295040) [fasci in uso clinico: fotoni 6 MV; 15 MV; tecniche di delivery: 3DCRT "convenzionale", IMRT-VMAT; fasci di elettroni: 4, 6, 9, 12 MeV] corredato da *Treatment Delivery System* versione 13.0.2; anno di installazione: 2011; dotato di *MV-imager* (EPID), *kV-imager* per *imaging* 2D-3D per tecniche di IGRT, licenza di *DeltaCouch* per automazione spostamenti lettino con piani elaborati da TPS Eclipse.

Per l'intero parco macchine Varian e la rete Aria-Eclipse, l'assistenza Varian può raggiungere remotamente i vari componenti tramite piattaforma di *smart-connect*.

Oltre alle suddette piattaforme di delivery è installato dal 2021 il sistema *Cobalt-based* GammaPod della ditta Excision, dedicato alla stereotassi della mammella. La macchina con annesso TPS proprietario costituisce un sistema *stand-alone* completamente a parte. Il sistema è commercializzato per l'Italia dalla ditta TEMA.

Nella SOC di Radioterapia è infine presente il simulatore CT Brilliance Big Bore della ditta Philips (data della prima installazione, nella precedente sede della Radioterapia, al Padiglione 1: 2009; data della reinstallazione nell'attuale sede della SOC di Radioterapia, al Padiglione 15: 2010). Il sistema dispone di due sistemi per il *gating* respiratorio (il primo di proprietà Philips basato sull'impiego di una cintura dedicata e il secondo della ditta Varian Siemens, denominato rpm, associato al medesimo rpm system presente sui linac 193339 e

295040). A livello SW, la WS del simulatore è corredata del *tool* di compensazione per gli artefatti da protesi metalliche ortopediche (OMAR) e del modulo di simulazione virtuale TumorLoc.

Il sistema è stato aggiornato alla versione Big Bore Family 4.8 e Pinnacle TumorLoc 16.2 a fine novembre 2022.

Anche per tale macchina è garantita l'assistenza da remoto.

Attuale dotazione del sistema OIS Aria e TPS Eclipse in uso presso le SOC di Radioterapia e SOC di Fisica Sanitaria di ASU FC

Il sistema OIS Aria 15.5 dispone della seguente architettura HW&SW:

- 1 server COMBO
- 1 server VAURA
- 3 server di Calcolo FAS
- 3 server Citrix
- 1 server Haarp
- 1 Server Velocity Grid
- 15 Aria WS
- 1 Patient-Check in WS
- 7 Eclipse WS
- 3 Somavision WS
- 1 Test-Box WS

Integrato in questa rete vi è il sistema per Radioterapia Adattiva: Velocity versione 4.0 (Varian Siemens).

Integrato in questa rete vi è il sistema per Radioterapia Adattiva Velocity Grid release 4.0 (Varian Siemens) configurato per consentire l'attivazione di 2 sessioni.

I server sono tutti installati nei Data Center gestiti dal personale della SOC di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione di ASU FC. L'amministratore di Sistema di OIS ARIA sono gli Specialisti in Fisica medica di area radioterapica della SOC di Fisica Sanitaria di ASU FC.

Nella Tabella sottostante la configurazione delle licenze SW disponibili (nella prima colonna il tipo di licenza; nella seconda la quantità).

Licenza	quantità
Generalized Gaussian Pencil Beam (GGPB), [8.0]	1
Fluence to Compensator Conversion, [13.6]	1
LMC Siemens 160, [8.8]	1
Elekta Beam Modulator, [13.5]	1
Eclipse Clinical Protocol, [8.0]	1
Message Ticker, [8.0]	1
Offline Image Review-paired, [8.0]	1
Automatic Lower Dose Objective, [15.5]	1
Electron Monte Carlo (eMC), [8.0]	1
Data Segmentation, [8.0]	1
DVH Estimation Model Configuration, [13.5]	1
LMC Siemens, [8.0]	1
MIRS Smart Segmentation, [2.1]	1
Elekta OmniWedge, [8.2]	1
Target Quality Indices, [15.5]	1
Couch modeling, [15.0]	1
Eclipse Scripting Clinical Write Access, [15.1]	1
LMC Varian, [8.0]	1
VirtualDryRun, [15.5]	1
Dose Volume Optimizer (DVO), [8.0]	1
DICOM Print, [8.0]	1
Varian Multi-met RapidPlan Model1, [15.5]	1
Target AutoCrop, [15.5]	1
Optimization Dialog, [13.5]	1
MIRS Scripting API, [2.1]	1
Halcyon Long Treatment Field, [15.6]	1
LMC Elekta 160, [13.5]	1
Portal Dosimetry Scripting API, [1.0]	1
Anisotropic Analytical Algorithm (AAA), [8.0]	1
Smart LMC Sliding Window, [10.0]	1
Varian Leaf Motion Calculator (LMCV), [8.2]	1
TPS Web Services DVH, [13.6]	1
Progressive Resolution Optimizer, [8.2]	1
RT Prescription, [11.0]	1
MIRS Rigid Registration, [1.1]	1
Inverse Planning Dose Visualization, [13.5]	1
Portal Dose Image Prediction (PDIP), [8.0]	1
MLC Shape Option, [8.0]	1
DICOM Worklist, [8.6]	1
Siemens 160 MLC Planning, [8.8]	1
Varian Multi-met RapidPlan Model2, [15.5]	1
Beam Configuration, [8.0]	1
4D Propagation, [2.1]	1

DICOM, [8.0]	1
ARIA for Radiation Oncology Over Citrix, [11.0]	1
Elekta 160MLC planning, [13.5]	1
Eclipse Selection, [13.0]	1
Reporting Workspace, [1.0]	1
Avoidance Structure, [15.5]	1
Eclipse Over Citrix, [11.0]	1
Smart LMC Multiple Static Segments, [10.0]	1
Acuros XB, [10.0]	1
Elekta Beam Modulator Leaf Motion Calc, [8.2]	1
PlanUncertaintyShift photon uncounted, [13.0]	1
4D Capabilities, [13.0]	1
Acuros XB GPU, [15.5]	1
Local GPU Calculation, [15.5]	1
DVH Estimation Algorithm, [13.5]	1
Image Import/Export, [8.0]	1
Remote GPU Calculation, [15.5]	1
User Home, [13.6]	1
SRS NTO, [15.5]	1
LMC Elekta, [8.0]	1
MSS Leaf Motion Calculator (LMCMSS), [8.2]	1
MIRS Deformable CT-MR, [2.1]	1
Halcyon Dynamic Flattening, [15.6]	1
MultiAtlas Segmentation, [15.0]	1
Smart LMC, [10.0]	1
Photon Optimizer GPU, [15.5]	1
Plan Geometry Optimizer (GEOS), [8.0]	1
Clinical Assessment, [8.0]	1
Smart LMC Jaw Tracking, [10.0]	1
Eclipse Visual Scripting, [15.0]	1
Inverse Planning Optimization Algorithm, [13.5]	1
Plan Evaluation WS, [11.0]	9
Contouring WS, [11.0]	9
Patient Manager, [8.0]	24
Eclipse RapidArc Planning, [8.2]	4
Patient Check-In, [8.0]	15
CollimatorAngleOptimizer, [15.5]	1
Dynamic Documents, [8.0]	8
Interactive IMRT Planning, [8.0]	5
Offline Image Review-unpaired, [8.0]	7
OSP, [1.0]	1512
RT Summary, [11.0]	24
Portal Dosimetry Review, [8.0]	2
Irreg Planning, [8.0]	6
Eclipse Scripting Interface, [11.0]	9
Eclipse RDS Planning, [15.1]	12

Eclipse Biological Evaluation, [8.8]	1
2D Brachytherapy Planning, [8.0]	6
Reference Point WS, [11.0]	24
DVH Estimation, [13.5]	1
Electronic Surface Compensation, [8.0]	5
3D Brachytherapy Planning, [8.0]	5
Portal Dose Calculation, [8.0]	7
Patient Overview, [11.0]	24
Treatment Preparation, [11.0]	24
Image Browser, [1.0]	24
Portal Dose Prediction for arc, [10.0]	7
Eclipse RapidArc Jaw Tracking, [8.8]	6
Outlook Synch, [8.0]	15
Editing Log WS, [11.0]	24
Conformal Arc Planning dMLC, [8.0]	9
External Beam Planning Task Advanced, [8.0]	9
Eclipse RapidArc Avoidance Sectors, [8.6]	4
Dose Calculation, [8.0]	6
HyperArc Plan Creation, [15.5]	1
Activity Capture, [8.0]	15
Time Planner, [8.0]	15
Chart QA, [8.0]	15
Plan Parameters WS, [11.0]	24

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 19:01:48*

IMPRONTA: *BE447CC91C06BEDB0D5A82C5478D4FAF68E412CD3258421D48BF2DA9788F0B29
68E412CD3258421D48BF2DA9788F0B2917C700C0456E658EC2ECBD6C221CF0DC
17C700C0456E658EC2ECBD6C221CF0DC09D4696C68CD4B88F0D0C51F2BCA486F
09D4696C68CD4B88F0D0C51F2BCA486F6CA05414213AF1157AD4043F8072E281*



ASU FC
Azienda sanitaria
universitaria
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SOC di Fisica Sanitaria
Direttore Dr. Paolo Scalchi

Prot. n. 246 / ERP /2021

Udine, 17 / 12 /2021

Report

Settembre 2021 (aggiornamento Dicembre 2021)

Valutazioni Radioprotezionistiche del Bunker A della SOC Radioterapia Oncologica per nuova apparecchiatura 6MV/10MV

1. Introduzione

Il presente report costituisce la relazione prevista per il conseguimento dell'Obiettivo n.2 – 2021, relativo a valutazioni di carattere radioprotezionistico del Bunker A in vista di installazione di nuova apparecchiatura per trattamenti di radioterapia in tecniche convenzionali e modulate (IMRT/VMAT).

L'aggiornamento della presente relazione rispetto alle valutazioni del settembre 2021 consiste in un approccio modificato, rispetto al precedente apparso eccessivamente cautelativo, per ciò che concerne la stima della dose da radiazione X a valle della porta del bunker, e una più realistica considerazione del carico di lavoro W, ora anche differenziato tra 6 MV e 10 MV.

La metodologia utilizzata nella valutazione delle protezioni è quella proposta dal *National Council on Radiation Protection and Measurements* (NCRP) americano nel report n. 151, dall'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica nel Safety Report No. 47 e dall' *Institute of Physics and Engineering in Medicine* (IPEM) nel report n. 75.

L'apparecchiatura qui considerata è un acceleratore lineare (Linac). Le caratteristiche della apparecchiatura e le capacità di erogazione sono poste in relazione con la sua effettiva possibilità di impiego.

Le pareti del locale sono esaminate in rapporto alla loro possibilità e probabilità di essere investite dalla radiazione, alla distanza della sorgente ed alla distanza delle persone da proteggere.

Le zone esterne alle pareti, in cui le persone possono sostare, sono esaminate in rapporto al tipo di utilizzo delle zone stesse.

Alle varie zone sono attribuite le dosi massime ammissibili stabilite dalla legge per le persone che in esse possono sostare (D.Lgs 101/20); tuttavia le ipotesi cautelative adottate per le valutazioni consentono di prevedere che le dosi effettive risulteranno significativamente inferiori ai limiti di legge. In realtà gli spessori richiesti sono poi calcolati sulla base di dosi (obiettivi di progetto, P) inferiori ai limiti stabiliti dalla normativa di legge.

Le pareti, il dente del labirinto, il soffitto e la porta di ciascun Bunker della SOC Radioterapia sono costruiti in materiali adeguati, ed hanno uno spessore tale da attenuare a livelli trascurabili la radiazione prodotta nel corso dei trattamenti. In particolare, le caratteristiche geometriche del labirinto sono state studiate in modo da minimizzare la dose di radiazione all'ingresso del bunker. Nella presente relazione, focalizzata sul Bunker A, verrà in particolare esaminata l'adeguatezza della porta, attualmente commisurata all'energia dei fasci (6MV) e alla tipologia di trattamenti erogati (solo 3DCRT) dal Linac Varian 600C.

Nel calcolo delle barriere di protezione, è stata valutata l'esposizione non solo negli spazi interni ed esterni adiacenti al bunker, ma anche nei locali prospicienti dei piani superiori e negli spazi occasionalmente occupati al piano secondo interrato.

Il calcolo delle dimensioni e della composizione delle porte d'accesso al bunker è stato effettuato considerando la radiazione X dovuta alla diffusione della radiazione primaria e della radiazione di fuga, la radiazione gamma da cattura e la radiazione neutronica.

2. Ipotesi di calcolo

Per il calcolo delle barriere di protezione del bunker A, dove si è ipotizzata l'installazione di un acceleratore lineare TrueBeam STx, è stato assunto un carico massimo di lavoro pari a:

$$W = 1000 \text{ Gy/settimana a } 1 \text{ m}$$

con energia del fascio X pari a 6 e 10 MV. Tale carico di lavoro corrisponde all'effettuazione di 50 trattamenti al giorno per 5 giorni alla settimana con una dose media erogata all'isocentro pari a 4 Gy o, più verosimilmente, 40 trattamenti al giorno con dose media di 5 Gy.

In questa ipotesi è presente un fattore cautelativo non inferiore a 2 per quanto riguarda il numero di pazienti trattati e la qualità dei fasci impiegati. Le tecniche di trattamento IMRT, VMAT e in particolare SBRT, infatti, pur se con tempi di erogazione ridotti, richiedono maggiore tempo complessivo di esecuzione per quel che concerne gli aspetti di IGRT (Image-Guided Radiation Therapy), limitando il numero di pazienti giornalmente trattati; inoltre fanno maggior uso dei fotoni di bassa energia (6 MV) per contenere la dose integrale al paziente.

A questi fattori vanno aggiunti i fermi-macchina per malfunzionamento e per manutenzione ordinaria dell'apparecchiatura.

Si è assunto che nel bunker l'acceleratore venga installato con l'asse di rotazione del gantry parallelo al dente del labirinto. L'isocentro è stato individuato ad un'altezza dal pavimento di 1.3 m e ad una distanza dalla parete (interna) comandi di 3.5 m. In questo modo risultano primarie le barriere costituite dalla parete divisoria tra i bunker A e B, dalla parete esterna verso la galleria di collegamento con il Pad. n.7 Petracco, il pavimento ed il soffitto del bunker stesso. Le rimanenti barriere sono da considerarsi secondarie.

Nei calcoli delle schermature il valore di progetto è stato definito a contatto con la barriera.

La console del linac è collocata nel corridoio esterno al bunker lateralmente agli spogliatoi.

I valori dello spessore di attenuazione decivalente (TVL) del materiale utilizzato sono ricavati dal report NCRP n. 151 e sono di seguito riportati:

Fotoni 6 MV					
Materiale	Densità (gr/cm³)	HVL (cm)	TVL_{primaria} (cm)	TVL_{secondaria} (cm)	TVL_{fuga} (cm)
Calcestruzzo	2.35	11.1	37	23	34
Calcestruzzo baritico*	3.30	7.9	26.3	16.4	24.2
Fotoni 10 MV					
Materiale	Densità (gr/cm³)	HVL (cm)	TVL_{primaria} (cm)	TVL_{secondaria} (cm)	TVL_{fuga} (cm)
Calcestruzzo	2.35	12.3	41	25	35
Calcestruzzo baritico*	3.30	8.8	29.2	17.8	24.9
Materiali per l'attenuazione di neutroni e X/gamma per la porta d'accesso					
Materiale	Densità (gr/cm³)	TVL_{neutroni} (mm)	TVL_{diffusa e fuga} (mm)	TVL_{cattura} (mm)	
Polietilene	0.93	45			
Piombo	11.20		4.7	61	

*Gli spessori di attenuazione richiesti per le barriere in calcestruzzo sono stati, in alcuni casi, convertiti nei corrispettivi spessori in calcestruzzo baritico riscalando per la densità.

Nella valutazione delle barriere di protezione sono stati considerati i seguenti parametri:

- Carico di lavoro (W)
- Fattore d'uso delle pareti (U)
- Fattore d'occupazione del locale (T)
- Dose massima ammissibile in mSv/anno (P, obiettivo di progetto)

Le valutazioni effettuate hanno riguardato:

- 1) Barriere primarie e secondarie: fasci 10 MV in esclusiva tecnica 3DCRT
- 2) Barriere primarie e secondarie: fasci 10 MV in esclusiva tecnica modulata (IMRT/VMAT)
- 3) Porta d'accesso: fasci 6 MV in esclusiva tecnica 3DCRT
- 4) Porta d'accesso: fasci 6 MV in esclusiva tecnica modulata (IMRT/VMAT)
- 5) Porta d'accesso: fasci 10 MV in esclusiva tecnica 3DCRT
- 6) Porta d'accesso: fasci 10MV in esclusiva tecnica modulata (IMRT/VMAT)
- 7) Porta d'accesso: mix di fasci 6 e 10 MV in esclusiva tecnica modulata (IMRT/VMAT)

Caratteristiche generali dell'acceleratore

La presente relazione considera l'installazione nel locale di irradiazione A di un acceleratore lineare Varian TrueBeam STx per la produzione di elettroni e fotoni di alta energia, dotato di collimatore multi-lamellare HD120 MLC per l'esecuzione di trattamenti in tecnica 3DCRT, IMRT e VMAT. La dotazione supplementare di fasci FFF (*flattening folter free*) da 6 e 10 MV, caratterizzati da elevati dose-rate, insieme all'elevata accuratezza geometrico-meccanica e dosimetrica propria del linac, e alla disponibilità di molteplici dispositivi di imaging, consente l'erogazione di trattamenti in regime SRS e SBRT, ossia di radiochirurgia e di radioterapia stereotassica.

Caratteristiche del fascio di fotoni del Linac:

- fotoni X di energia nominale di 6 e 10 MV
- distanza fuoco-isocentro: 100 cm (accuratezza entro una sfera di raggio 0.7 mm);
- intensità della dose all'isocentro, alla profondità del massimo di dose (fotoni): variabile in step fino a 10 Gy/min (FF) e fino a 24Gy/min (FFF);
- campo massimo irradiato (fotoni): 40x40 cm² ad 1 m dal fuoco: dimensioni dei campi continuamente variabili fino a 40x40 cm².

Radiazione di fuga:

In accordo con la clausola n. 6 della pubblicazione IEC 601-2-1, la dose da radiazione X, misurata su una superficie circolare piana di raggio 2 m, perpendicolare all'asse del fascio e contenente l'isocentro, non supera lo 0.1% della dose massima all'isocentro. Al di fuori di quest'area, alla distanza di 1 m dal percorso del fascio di elettroni, la dose da radiazione X, mediata su un'area di 100 cm², non supera lo 0.1% della dose massima all'isocentro.

La trasmissione media dei raggi X attraverso i collimatori non risulta superiore al valore 0.5%.

Produzione di neutroni:

Fotoni con energia superiore ai 7 MeV possono generare neutroni a seguito delle interazioni con i componenti dell'acceleratore, i materiali presenti nella stanza e il paziente. La maggior parte dei neutroni

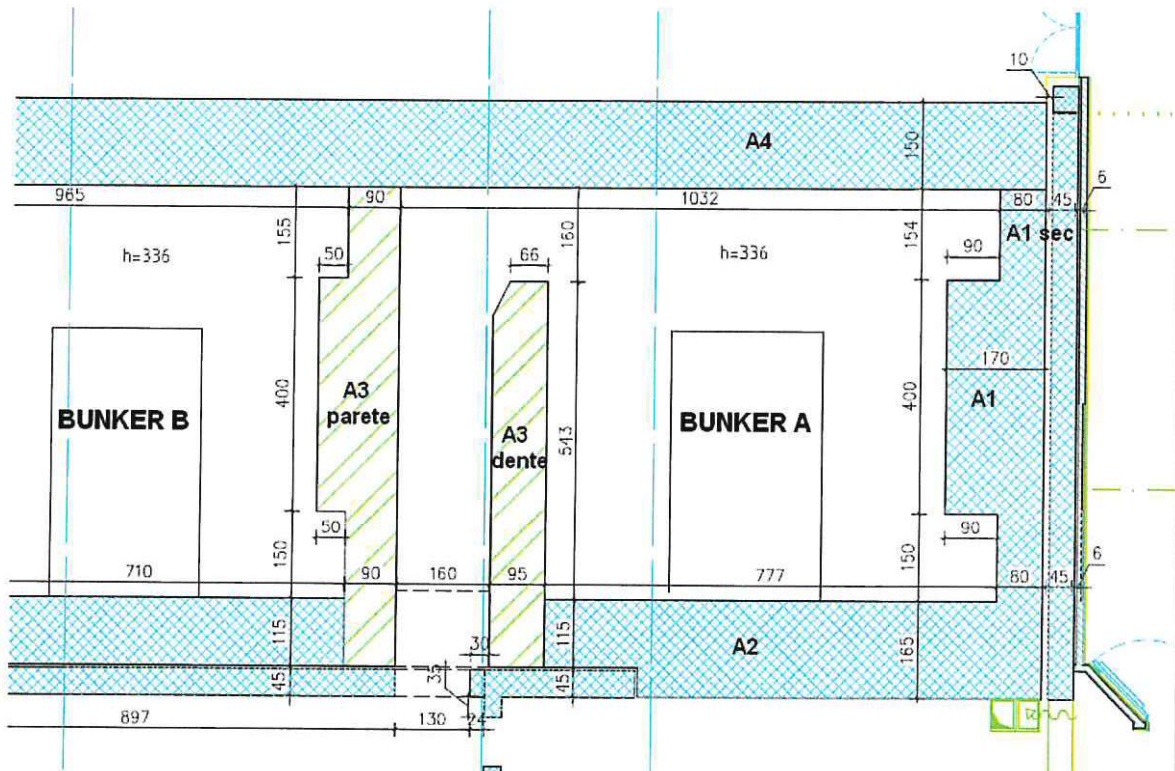
vengono generati nei componenti ad alto Z presenti nella testata dell'acceleratore (target, collimatori primari, collimatori secondari e collimatore multi lamellare).

Sulla base dei dati NCRP Report no. 151 e IAEA Safety Reports Series no. 47, la produzione di neutroni per gli acceleratori TrueBeam STx con energia di accelerazione pari a 10 MV è assunta pari a 0.06×10^{12} n/Gy all'isocentro.

3. Valutazione delle barriere di protezione

Con riferimento alla planimetria riportata in figura si riportano i dati utilizzati per il computo delle schermature, gli spessori richiesti, gli spessori minimi realizzati e il materiale utilizzato.

3.1 – Barriere Primarie e Secondarie – Fascio 10 MV - 3DCRT



Barriere primarie

Parete A1 - Verso la galleria di collegamento con il padiglione Petracco

$P = 0.5$ mSv/anno

$U = 0.25$

$T = 1/16$

Distanza = 6.7 m

Spessore richiesto in calcestruzzo tradizionale = 172.0 cm di calcestruzzo

Spessore realizzato in calcestruzzo tradizionale = 215.0 cm di calcestruzzo

Per quanto riguarda la larghezza dello scudo (400 cm), tenuto conto della divergenza del fascio e della distanza della parete A1 dalla sorgente, la larghezza dello scudo risulta di dimensioni adeguate:

Larghezza richiesta = 333.0 cm

Larghezza realizzata = 400.0 cm

N.B. Per angoli del gantry compresi tra circa 45° e 70°, il fascio diretto può interessare, nel piano 2° interrato, la galleria sottostante la galleria adiacente al bunker. Per questo motivo la barriera primaria A1 è stata prolungata in profondità per tutta l'altezza della galleria stessa (3.8 m).

Parete A3 - Parete di separazione (compreso dente del labirinto bunker A) tra i bunker A e B

P = 2.5 mSv/anno (zona controllata)

U = 0.25

T = 1/2

Distanza = 8.4 m

Spessore richiesto in calcestruzzo baritico = 123.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo baritico (somma parete divisoria + dente labirinto A) = 235.0 cm

Soffitto

P = 0.5 mSv/anno

U = 0.25

T = 1/16 (giardino non accessibile al pubblico)

Distanza = 4.6 m

Spessore richiesto in calcestruzzo baritico = 131.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo baritico = 150.0 cm

Per quanto riguarda la larghezza dello scudo (350 cm), tenuto conto della divergenza del fascio e della distanza del soffitto dalla sorgente, la larghezza dello scudo risulta di dimensioni adeguate:

Larghezza richiesta = 288.0 cm

Larghezza realizzata = 350.0 cm

Inoltre, lo scudo è prolungato per tutta la lunghezza dei bunker per assicurare la protezione primaria (fascio gantry circa 130°) anche per lo spazio aperto sovrastante la galleria adiacente al bunker.

N.B. Per la divergenza, un fascio diretto verso il soffitto, alla massima apertura di 40 cm di lato, intercetta il corpo dell'edificio ad un'altezza di 19 m circa. La dose stimata a tale altezza, tenuto conto della distanza, della dimensione della barriera presente e di un fattore di occupazione = 1, risulta ben al di sotto del limite di progetto.

Pavimento

Non vi sono locali direttamente sottostanti. La soletta del pavimento, realizzata in calcestruzzo normale con uno spessore di 30 cm, corrisponde a circa $\frac{3}{4}$ di TVL per la radiazione primaria di un fascio da 10 MV. Per schermare la radiazione trasmessa attraverso il pavimento, tutte le barriere sono state prolungate in profondità per circa 4 m.

Barriere secondarie

La valutazione dello spessore delle pareti è stata fatta esaminando i contributi della radiazione di fuga e della radiazione diffusa dal paziente.

Parete A2 - Verso la barriera comandi

$P = 0.5 \text{ mSv/anno}$

$U = 1$

$T = 1$

Distanza = 5.2 m

Spessore richiesto in calcestruzzo tradizionale = 125.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo tradizionale = 165.0 cm

N.B. la barriera è stata prolungata in profondità per schermare la radiazione diffusa trasmessa attraverso il pavimento verso il locale tecnico del piano sottostante adiacente alla barriera.

Parete A1 sec - Verso la galleria di collegamento con il padiglione Petracco, ai lati dello scudo.

$P = 0.5 \text{ mSv/anno}$

$U = 1$

$T = 1/16$

Distanza = 6.8 m

Spessore richiesto in calcestruzzo tradizionale = 87.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo tradizionale = 125.0 cm

Parete A3 sec - Verso il bunker B, oltre il dente del labirinto del bunker A.

P = 2.5 mSv/anno (zona controllata)

U = 1

T = 1/2

Distanza = 7.2 m

Spessore richiesto in calcestruzzo baritico= 66.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo baritico= 90.0 cm

Parete A4 - Verso l'esterno dell'edificio

P = 0.5 mSv/anno

U = 1

T = 1/16 (area pedonale a bassa occupazione)

Distanza = 5.0 m

Spessore richiesto in calcestruzzo tradizionale = 96.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo tradizionale = 150.0 cm

N.B. la barriera è stata prolungata in profondità per schermare la diffusione verso l'esterno della radiazione trasmessa attraverso il pavimento (effetto *groundshine*).

Soffitto sec - Ai lati dello scudo

P = 0.5 mSv/anno

U = 1

T = 1/16 (giardino non accessibile al pubblico)

Distanza > 7 m

Spessore richiesto in calcestruzzo baritico= 61.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo baritico= 105.0 cm

Soffitto sec - verso il corpo dell'edificio e verso l'edificio PET

P = 0.5 mSv/anno

U = 1

T = 1

Distanza > 7 m

Spessore richiesto in calcestruzzo baritico= 91.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo baritico= 105.0 cm

Pavimento secondario

Non vi sono locali direttamente sottostanti. La soletta del pavimento, realizzata in calcestruzzo normale con uno spessore di 30 cm, corrisponde a più di un TVL per la radiazione secondaria generata da un fascio da 10 MV. Per schermare la radiazione trasmessa attraverso il pavimento, tutte le barriere sono state prolungate in profondità per circa 4 m.

In conclusione, nell'ambito della modalità di erogazione 3DCRT, tutte le barriere di protezione fisse risultano più che adeguate, anche nell'ipotesi di un carico di lavoro così elevato (1000 Gy/sett.) e di un esclusivo utilizzo del fascio da 10 MV.

Analoghe valutazioni per il fascio di energia inferiore (6 MV) vengono pertanto omesse in quanto, a maggior ragione, di esito positivo.

Tecniche Speciali – Valutazioni ulteriori

Le valutazioni delle barriere di protezione fin qui esposte fanno riferimento come detto all'assunzione di un carico massimo di lavoro pari a:

$$W = 1000 \text{ Gy/settimana a } 1 \text{ m}$$

con energia del fascio X pari a 10 MV. In questa ipotesi è presente un fattore cautelativo non inferiore a 2 per quanto riguarda il numero di pazienti trattati e la qualità dei fasci impiegati. Una simile assunzione (in particolare la considerazione di esclusivo utilizzo di fasci da 10 MV) dovrebbe consentire di tener conto dell'impiego di tecniche di trattamento piuttosto diverse dalla tecnica 3DCRT implicitamente considerata, quali IMRT e VMAT, che sebbene utilizzino - a parità di dose al paziente - un numero ben più elevato di Monitor Unit, fanno uso quasi esclusivo dei fotoni di bassa energia (6 MV).

Le valutazioni che seguono considerano quindi, secondo la metodologia suggerita dal NCRP no. 151, in modo più verosimile le reali condizioni di impiego dell'acceleratore, sia attraverso carichi di lavoro differenziati che attraverso l'uso degli *IMRT factor* C_i così da tener conto dell'aumentato numero di MU.

L'analisi condotta qualche anno fa sul carico di lavoro del Clinac iX1 (controlli giornalieri e i *patient-specific QA* inclusi), acceleratore situato nel Bunker C e dotato di fasci di fotoni da 6 MV e 15 MV, che eroga soprattutto trattamenti IMRT e VMAT (anche in regime SRS/SRT/SBRT), e per il quale si era assunto un carico di lavoro pari a 750 Gy/settimana (50 pazienti/giorno, 3Gy/paziente) ha evidenziato la seguente situazione:

Clinac iX1 (Bunker C)

Carico di Lavoro Effettivo:	W= 500 Gy/settimana	(100 Gy/giorno, 35 pz/giorno, 2.85 Gy/pz)
percentuale 3DCRT:	16%	
percentuale IMRT:	38%	$C_i = 4.9$
percentuale VMAT:	46%	$C_i = 1.9$
percentuale MU (15 MV):< 2%		

Peraltro, gli *IMRT factor* C_i determinati con tale analisi sono risultati assolutamente in linea con i dati riportati in letteratura.

Come si vede l'impiego di fasci di alta energia è limitatissimo. Si può supporre che per il nuovo acceleratore la percentuale di trattamenti 3DCRT sarà molto bassa con maggioranza dei trattamenti erogata in modalità VMAT preferibilmente con fasci da 6 MV.

Sulla base di quanto sopra è quindi possibile procedere a una ulteriore valutazione delle barriere di protezione con le opportune correzioni da apportare al carico di lavoro. Tale valutazione è necessaria in realtà solo per le barriere secondarie relativamente al contributo da radiazione di fuga, (strettamente connesso al numero di MU erogate) e tuttavia sono state riesaminate tutte le barriere (a dimostrazione della loro totale

adeguatezza anche con carichi di lavoro elevati) nelle assunzioni che seguono. Analoghe modificazioni verranno effettuate per quel che riguarda la porta d'accesso.

Ipotesi di lavoro per TrueBeam STx (Bunker A)

Carico di Lavoro:	W= 1000 Gy/settimana	(200 Gy/giorno, 50 pz/giorno, 4.0 Gy/pz)
percentuale 3DCRT:	0%	
percentuale IMRT:	20%	C _I = 5.0
percentuale VMAT:	80%	C _I = 2.0
percentuale MU(10 MV):	100%	

Il nuovo carico di lavoro da considerare, nelle ipotesi cautelative di esclusivo utilizzo di tecniche speciali e fasci da 10 MV, diventa così (con $W_{3DRT}=0$) $W = W_{IMRT} * C_I(IMRT) + W_{VMAT} * C_I(VMAT)$, ossia

$$W = (0.2 * 1000) * 5 + (0.8 * 1000) * 2 = 2600 \text{ Gy/sett. a 1 m}$$

3.2 – Barriere Primarie e Secondarie – Fascio 10 MV – IMRT/VMAT

Le valutazioni che seguono considerano dunque un carico di lavoro pari a 2600 Gy/sett. a 1 m.

Barriere primarie

Parete A1 - Verso la galleria di collegamento con il padiglione Petracco

P = 0.5 mSv/anno

U = 0.25

T = 1/16

Distanza = 6.7 m

Spessore richiesto in calcestruzzo tradizionale = 187.0 cm di calcestruzzo

Spessore realizzato in calcestruzzo tradizionale = 215.0 cm di calcestruzzo

Per quanto riguarda la larghezza dello scudo (400 cm), tenuto conto della divergenza del fascio e della distanza della parete A1 dalla sorgente, la larghezza dello scudo risulta di dimensioni adeguate:

Larghezza richiesta = 333.0 cm

Larghezza realizzata = 400.0 cm

N.B. Per angoli del gantry compresi tra circa 45° e 70°, il fascio diretto può interessare, nel piano 2° interrato, la galleria sottostante la galleria adiacente al bunker. Per questo motivo la barriera primaria A1 è stata prolungata in profondità per tutta l'altezza della galleria stessa (3.8 m).

Parete A3 - Parete di separazione (compreso dente del labirinto bunker A) tra i bunker A e B

$P = 2.5$ mSv/anno (zona controllata)

$U = 0.25$

$T = 1/2$

Distanza = 8.4 m

Spessore richiesto in calcestruzzo baritico = 134.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo baritico (somma parete divisoria + dente labirinto A) = 235.0 cm

Soffitto

$P = 0.5$ mSv/anno

$U = 0.25$

$T = 1/16$ (giardino non accessibile al pubblico)

Distanza = 4.6 m

Spessore richiesto in calcestruzzo baritico = 142.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo baritico = 150.0 cm

Per quanto riguarda la larghezza dello scudo (350 cm), tenuto conto della divergenza del fascio e della distanza del soffitto dalla sorgente, la larghezza dello scudo risulta di dimensioni adeguate:

Larghezza richiesta = 288.0 cm

Larghezza realizzata = 350.0 cm

Inoltre, lo scudo è prolungato per tutta la lunghezza dei bunker per assicurare la protezione primaria (fascio gantry circa 130°) anche per lo spazio aperto sovrastante la galleria adiacente al bunker.

N.B. Per la divergenza, un fascio diretto verso il soffitto, alla massima apertura di 40 cm di lato, intercetta il corpo dell'edificio ad un'altezza di 19 m circa. La dose stimata a tale altezza, tenuto conto della distanza, della dimensione della barriera presente e di un fattore di occupazione = 1, risulta ben al di sotto del limite di progetto.

Pavimento

Non vi sono locali direttamente sottostanti. La soletta del pavimento, realizzata in calcestruzzo normale con uno spessore di 30 cm, corrisponde a circa $\frac{3}{4}$ di TVL per la radiazione primaria di un fascio da 10 MV. Per

schermare la radiazione trasmessa attraverso il pavimento, tutte le barriere sono state prolungate in profondità per circa 4 m.

Barriere secondarie

La valutazione dello spessore delle pareti è stata fatta esaminando i contributi della radiazione di fuga e della radiazione diffusa dal paziente.

N.B. A rigore nella valutazione delle barriere secondarie andrebbero ricalcolati gli spessori richiesti solo per la componente di radiazione di fuga, e non per quel che concerne la componente di scattering. Gli spessori richiesti sottoindicati risultano quindi, così come per le barriere primarie, sovrastimati e tuttavia, come si vedrà, ancora inferiori a quanto esistente.

Parete A2 - Verso la barriera comandi

$P = 0.5$ mSv/anno

$U = 1$

$T = 1$

Distanza = 5.2 m

Spessore richiesto in calcestruzzo tradizionale = 139.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo tradizionale = 165.0 cm

N.B. la barriera è stata prolungata in profondità per schermare la radiazione diffusa trasmessa attraverso il pavimento verso il locale tecnico del piano sottostante adiacente alla barriera.

Parete A1 sec - Verso la galleria di collegamento con il padiglione Petracco, ai lati dello scudo.

$P = 0.5$ mSv/anno

$U = 1$

$T = 1/16$

Distanza = 6.8 m

Spessore richiesto in calcestruzzo tradizionale = 101.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo tradizionale = 125.0 cm

Parete A3 sec - Verso il bunker B, oltre il dente del labirinto del bunker A.

$P = 2.5$ mSv/anno (zona controllata)

U = 1

T = 1/2

Distanza = 7.2 m

Spessore richiesto in calcestruzzo baritico= 76.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo baritico= 90.0 cm

Parete A4 - Verso l'esterno dell'edificio

P = 0.5 mSv/anno

U = 1

T = 1/16 (area pedonale a bassa occupazione)

Distanza = 5.0 m

Spessore richiesto in calcestruzzo tradizionale = 111.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo tradizionale = 150.0 cm

N.B. la barriera è stata prolungata in profondità per schermare la diffusione verso l'esterno della radiazione trasmessa attraverso il pavimento (effetto *groundshine*).

Soffitto sec - Ai lati dello scudo

P = 0.5 mSv/anno

U = 1

T = 1/16 (giardino non accessibile al pubblico)

Distanza > 7 m

Spessore richiesto in calcestruzzo baritico= 72.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo baritico= 105.0 cm

Soffitto sec - verso il corpo dell'edificio e verso l'edificio PET

P = 0.5 mSv/anno

U = 1

T = 1

Distanza > 7 m

Spessore richiesto in calcestruzzo baritico= 102.0 cm

Spessore realizzato in calcestruzzo baritico= 105.0 cm

N.B. Anche in questo caso la valutazione è estremamente cautelativa; lo spessore effettivamente richiesto, relativamente al contributo di radiazione di fuga sarebbe 93 cm: qui come altrove, lo spessore indicato è il maggiore dei due ottenuti (scattering e fuga) addizionato con un HVL, differendo questi per meno di un TVL. Ma il contributo di scattering non si modifica col passaggio a tecniche speciali, (ossia lo spessore richiesto è quello del carico di lavoro 1000 Gy/sett) il che porterebbe a una differenza di spessori richiesti superiore al TVL e dunque lo spessore necessario sarebbe semplicemente il maggiore dei due (93 cm).

Pavimento secondario

Non vi sono locali direttamente sottostanti. La soletta del pavimento, realizzata in calcestruzzo normale con uno spessore di 30 cm, corrisponde a più di un TVL per la radiazione secondaria generata da un fascio da 10 MV. Per schermare la radiazione trasmessa attraverso il pavimento, tutte le barriere sono state prolungate in profondità per circa 4 m.

In conclusione, nell'ambito della modalità di erogazione con tecniche modulate IMRT e VMAT, tutte le barriere di protezione fisse risultano adeguate, pur nell'ipotesi cautelativa di un carico di lavoro così elevato e di un esclusivo utilizzo del fascio da 10 MV.

Analoghe valutazioni per il fascio di energia inferiore (6 MV) vengono pertanto omesse in quanto, a maggior ragione, di esito positivo.

3.3 – Porta d'accesso - Fascio 6MV - 3DCRT

Porta d'accesso

$P = 0.5 \text{ mSv/anno}$

$U = 1$

$T = 1/8$ (NCRP n.151)

Non essendoci a questa energia produzione di neutroni, la porta deve schermare solo la radiazione primaria e secondaria diffusa nel labirinto e la radiazione di fuga trasmessa attraverso il dente del labirinto. Per valutare la dose equivalente sono state così prese in considerazione 4 componenti: la radiazione diffusa dal paziente, la radiazione primaria trasmessa nel labirinto e diffusa dalle pareti, la radiazione di fuga diffusa lungo il labirinto e la radiazione di fuga trasmessa attraverso il dente direttamente alla porta.

Calcolando i vari contributi, secondo la metodologia proposta nell'NCRP 151, **la dose totale dovuta alla radiazione X all'uscita del labirinto risulta essere pari a 4.0 mSv/anno, e quindi, tenendo conto del fattore di occupazione, 0.50 mSv/anno, valore pari alla dose massima ammissibile (obiettivo di progetto).**

Spessore richiesto in piombo = 0.0 mm

3.4 – Porta d’accesso - Fascio 6MV – IMRT/VMAT

Porta d’accesso

$$P = 0.5 \text{ mSv/anno}$$

$$U = 1$$

$$T = 1/8 \text{ (NCRP n.151)}$$

Non essendoci a questa energia produzione di neutroni, la porta deve schermare solo la radiazione primaria e secondaria diffusa nel labirinto e la radiazione di fuga trasmessa attraverso il dente del labirinto. Per valutare la dose equivalente sono state così prese in considerazione 4 componenti: la radiazione diffusa dal paziente, la radiazione primaria trasmessa nel labirinto e diffusa dalle pareti, la radiazione di fuga diffusa lungo il labirinto e la radiazione di fuga trasmessa attraverso il dente direttamente alla porta. Relativamente alle componenti dovute alla radiazione di fuga, si considera ora il carico di lavoro relativo a esclusivo utilizzo di tecniche modulate, con un 20% di trattamenti IMRT e il restante 80% di trattamenti VMAT, che risulta, come visto in precedenza, pari a 2600 Gy/sett a 1 m.

Calcolando i vari contributi, secondo la metodologia proposta nell’NCRP 151, **la dose totale dovuta alla radiazione X all’uscita del labirinto risulta essere pari a 4.9 mSv/anno, e quindi, tenendo conto del fattore di occupazione, 0.61 mSv/anno**, di poco superiore alla dose massima ammissibile (obiettivo di progetto).

Spessore richiesto in piombo = 0.4 mm

3.5 – Porta d’accesso - Fascio 10MV - 3DCRT

Porta d’accesso

$$P = 0.5 \text{ mSv/anno}$$

$$U = 1$$

$$T = 1/8 \text{ (NCRP 151)}$$

La porta dovrà schermare la radiazione X dovuta alla diffusione della radiazione primaria e della radiazione di fuga, la radiazione gamma da cattura neutronica e la componente neutronica.

Ognuna delle 3 componenti viene considerata separatamente.

Dose dovuta alla diffusione della radiazione primaria e della radiazione di fuga

Per valutare la dose equivalente sono state prese in considerazione 4 componenti: la radiazione diffusa dal paziente, la radiazione primaria trasmessa attraverso il dente, la radiazione di fuga diffusa lungo il labirinto e la radiazione di fuga trasmessa attraverso il dente.

Calcolando i vari contributi, secondo la metodologia proposta nell’NCRP 151, la **dose totale dovuta alla radiazione X all’uscita del labirinto risulta essere pari a 3.8 mSv/anno**. Questo contributo X è di bassa energia (circa 0.5 MeV).

Dose dovuta alla radiazione gamma da cattura neutronica

La produzione di radiazione neutronica è assunta pari a 0.06×10^{12} n/Gy all’isocentro (NCRP no. 151).
La distanza tra l’isocentro e il punto più prossimale del labirinto è di 6.0 m.
La distanza tra il punto più prossimale del labirinto e la porta è di 8.1 m.

Pertanto il contributo di dose dovuto a radiazione gamma da cattura neutronica, risulta pari a 0.6 mSv/anno.

Questo contributo è dunque inferiore per un fattore 10 rispetto al contributo della radiazione X, che richiederebbe da solo, per l’attenuazione voluta (considerato il successivo contributo da neutroni), 0.7 mm di piombo. Essendo il contributo gamma caratterizzato da un’energia media di 3.4 MeV, per ridurre la dose totale da fotoni alla frazione di dose massima ammissibile, tenuto conto del fattore di occupazione, è necessario uno spessore di piombo pari a 1.0 mm.

Dose dovuta alla radiazione neutronica

Per valutare la dose da radiazione neutronica si utilizza il metodo proposto da Wu e McGinley riportato nel NCRP Report no. 151.

La produzione di radiazione neutronica è assunta pari a 0.06×10^{12} n/Gy all’isocentro (NCRP no. 151).
La distanza tra l’isocentro e il punto più prossimale del labirinto è di 6.0 m.
La distanza tra il punto più prossimale del labirinto e la porta è di 8.1 m.

Pertanto il contributo di dose dovuto alla radiazione neutronica risulta pari a 1.1 mSv/anno.

Considerato il fattore di occupazione e l’attenuazione già prevista per la componente fotonica con 1.0 mm di Pb, per ridurre la dose totale (da X, gamma e neutroni) alla porta alla dose massima ammissibile, non risulta necessario uno spessore aggiuntivo in polietilene

Riassumendo:

Spessore richiesto in piombo = 1.0 mm

Spessore richiesto in polietilene = 0.0 mm

3.6 – Porta d’accesso - Fascio 10MV – IMRT/VMAT

Porta d’accesso

$P = 0.5$ mSv/anno

$U = 1$

$T = 1/8$ (NCRP 151)

La porta dovrà schermare la radiazione X dovuta alla diffusione della radiazione primaria e della radiazione di fuga, la radiazione gamma da cattura neutronica e la componente neutronica.

Ognuna delle 3 componenti viene considerata separatamente.

Dose dovuta alla diffusione della radiazione primaria e della radiazione di fuga

Per valutare la dose equivalente sono state prese in considerazione 4 componenti: la radiazione diffusa dal paziente, la radiazione primaria trasmessa attraverso il dente, la radiazione di fuga diffusa lungo il labirinto e la radiazione di fuga trasmessa attraverso il dente.

Relativamente alle componenti dovute alla radiazione di fuga, si considera ora il carico di lavoro relativo a esclusivo utilizzo di tecniche modulate, con un 20% di trattamenti IMRT e il restante 80% di trattamenti VMAT, che risulta, come visto in precedenza, pari a 2600 Gy/sett a 1 m.

Calcolando i vari contributi, secondo la metodologia proposta nell'NCRP 151, **la dose totale dovuta alla radiazione X all'uscita del labirinto risulta essere pari a 4.6 mSv/anno**. Questo contributo X è di bassa energia (circa 0.5 MeV).

Dose dovuta alla radiazione gamma da cattura neutronica

La produzione di radiazione neutronica è assunta pari a 0.06×10^{12} n/Gy all'isocentro (NCRP no. 151). La distanza tra l'isocentro e il punto più prossimale del labirinto è di 6.0 m.

La distanza tra il punto più prossimale del labirinto e la porta è di 8.1 m.

Il carico di lavoro considerato è ora quello relativo alla radiazione di fuga, ossia $W=2600$ Gy

Pertanto il contributo di dose dovuto a radiazione gamma da cattura neutronica, risulta pari a 1.6 mSv/anno.

Questo contributo è dunque inferiore per un fattore 3 rispetto al contributo della radiazione X, che richiederebbe da solo, per l'attenuazione voluta (considerato il successivo contributo da neutroni), 0.9 mm di piombo. Essendo il contributo gamma caratterizzato da un'energia media di 3.4 MeV, per ridurre la dose totale da fotoni alla frazione di dose massima ammissibile, tenuto conto del fattore di occupazione, è necessario uno spessore di piombo pari a 2.3 mm.

Dose dovuta alla radiazione neutronica

Per valutare la dose da radiazione neutronica si utilizza il metodo proposto da Wu e McGinley riportato nel NCRP Report no. 151.

La produzione di radiazione neutronica è assunta pari a 0.06×10^{12} n/Gy all'isocentro (NCRP no. 151).

La distanza tra l'isocentro e il punto più prossimale del labirinto è di 6.0 m.

La distanza tra il punto più prossimale del labirinto e la porta è di 8.1 m.

Pertanto il contributo di dose dovuto alla radiazione neutronica risulta pari a 2.8 mSv/anno. Considerato il fattore di occupazione e l'attenuazione già prevista per la componente fotonica con 2.3 mm di Pb, per ridurre la dose totale (da X, gamma e neutroni) alla porta alla dose massima ammissibile, risulta necessario uno spessore aggiuntivo in polietilene pari a 20 mm (pari a poco meno di mezzo di TVL).

Riassumendo:

Spessore richiesto in piombo = 2.3 mm

Spessore richiesto in polietilene = 20.0 mm

Tecniche Speciali – Valutazioni conclusive

Al fine di riassumere i diversi risultati sopra riportati è necessario adottare uniche ipotesi di calcolo, che siano anche più realistiche e dunque vicino alla tipologia di irradiazioni che avranno luogo nel Bunker A.

Avendo comunque appurato che anche nelle ipotesi estreme di carichi di lavoro da 1000 Gy/settimana in esclusiva tecnica 10 MV modulata (come pure con esclusiva 3DCRT da 15 MV) le barriere primarie e secondarie sono più che adeguate, resta il caso della valutazione univoca degli spessori minimi (in piombo e polietilene) richiesti alla porta del Bunker per soddisfare l'obiettivo di progetto di 0.5 mSv/anno (assumendo fattore di occupazione 1/8).

Le successive valutazioni considerano pertanto:

Ipotesi di lavoro per TrueBeam STx (Bunker A)

Carico di Lavoro:	W= 1000 Gy/settimana	(200 Gy/giorno, 50 pz/giorno, 4.0 Gy/pz)
	W(6 MV) = 800 Gy/settimana	
	W(10 MV) = 200 Gy/settimana	

Con le seguenti percentuali di tipologia di erogazione (assunte uguali per le due energie):

percentuale 3DCRT:	0%	
percentuale IMRT:	20%	$C_1 = 5.0$
percentuale VMAT:	80%	$C_1 = 2.0$

In tali ipotesi, I carichi di lavoro da considerare per I contributi da radiazione di fuga e componente gamma e neutronica, sono 2080 Gy/settimana @ 1m a 6 MV, e 520 Gy/settimana @ 1m a 10 MV.

3.7 – Porta d'accesso – Fasci 6MV e 10MV – IMRT/VMAT

Porta d'accesso

$P = 0.5$ mSv/anno

$U = 1$

$T = 1/8$ (NCRP 151)

La porta dovrà schermare la radiazione X dovuta alla diffusione della radiazione primaria e della radiazione di fuga, la radiazione gamma da cattura neutronica e la componente neutronica.

Ognuna delle 3 componenti viene considerata separatamente.

Dose dovuta alla diffusione della radiazione primaria e della radiazione di fuga

Per valutare la dose equivalente sono state prese in considerazione 4 componenti: la radiazione diffusa dal paziente, la radiazione primaria trasmessa attraverso il dente, la radiazione di fuga diffusa lungo il labirinto e la radiazione di fuga trasmessa attraverso il dente.

Relativamente alle componenti dovute alla radiazione di fuga, si considera ora il carico di lavoro relativo a esclusivo utilizzo di tecniche modulate, con un 20% di trattamenti IMRT e il restante 80% di trattamenti VMAT, che risulta, come visto in precedenza, pari a 2080 Gy/sett. @ 1 m da 6MV e 520 Gy/sett. @ 1 m da 10MV

Calcolando i vari contributi, secondo la metodologia proposta nell'NCRP 151, **la dose totale dovuta alla radiazione X all'uscita del labirinto risulta essere pari a 4.8 mSv/anno** (3.9 dal carico di lavoro dei 6MV e 0.9 mSv dal carico di lavoro dei 10 MV). Questo contributo X è di bassa energia (circa 0.5 MeV).

Dose dovuta alla radiazione gamma da cattura neutronica

La produzione di radiazione neutronica è assunta pari a 0.06×10^{12} n/Gy all'isocentro (NCRP no. 151). La distanza tra l'isocentro e il punto più prossimale del labirinto è di 6.0 m.

La distanza tra il punto più prossimale del labirinto e la porta è di 8.1 m.

Il carico di lavoro considerato è ora quello relativo alla radiazione di fuga, ossia $W=520$ Gy (per esclusivo contributo del fascio da 10 MV).

Pertanto il contributo di dose dovuto a radiazione gamma da cattura neutronica, risulta pari a 0.3 mSv/anno.

Questo contributo è dunque inferiore per un più di un fattore 10 rispetto al contributo della radiazione X. In totale, il contributo da radiazione fotonica è dunque pari a 5.1 mSv/anno.

Essendo il contributo gamma caratterizzato da un'energia media di 3.4 MeV, per ridurre la dose totale da fotoni alla frazione di dose massima ammissibile voluta, tenuto conto del fattore di occupazione, è comunque sufficiente uno spessore di piombo pari a 1.0 mm, in grado di ridurre questo contributo totale a 3.3 mSv/anno.

Dose dovuta alla radiazione neutronica

Per valutare la dose da radiazione neutronica si utilizza il metodo proposto da Wu e McGinley riportato nel NCRP Report no. 151.

La produzione di radiazione neutronica è assunta pari a 0.06×10^{12} n/Gy all'isocentro (NCRP no. 151).

La distanza tra l'isocentro e il punto più prossimale del labirinto è di 6.0 m.

La distanza tra il punto più prossimale del labirinto e la porta è di 8.1 m.

Il carico di lavoro considerato è ora quello relativo alla radiazione di fuga, ossia $W=520$ Gy (per esclusivo contributo del fascio da 10 MV).

Pertanto il contributo di dose dovuto alla radiazione neutronica risulta pari a 0.6 mSv/anno. Considerato il fattore di occupazione e l'attenuazione già prevista per la componente fotonica con 1.0 mm di Pb, per ridurre la dose totale (da X, gamma e neutroni) alla porta alla dose massima ammissibile, non

risultano necessari spessori aggiuntivi in polietilene.

Riassumendo:

Spessore richiesto in piombo = 1.0 mm

Spessore richiesto in polietilene = 0.0 mm

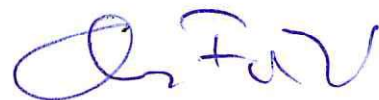
La tabella seguente riassume le valutazioni effettuate relativamente alle dosi attese a valle della porta del Bunker e gli spessori minimi richiesti in piombo e polietilene al variare dell'energia e tecniche di irradiazione considerate. Per confronto, vengono riportati anche gli spessori relativi a studio del fascio 15 MV, oggetto di altra relazione.

Energia e Tecnica di irradiazione	6MV 3DCRT	6MV IMRT/VMAT	10MV 3DCRT	10MV IMRT/VMAT	15MV 3DCRT	mixed 6MV-10MV IMRT/VMAT
Radiazione X (mSv/anno)	4.0	4.9	3.8	4.6	3.1	4.8
Radiazione Gamma (mSv/anno)	0.0	0.0	0.6	1.6	7.9	0.3
<i>totale piombo (mm)</i>	<i>0.0</i>	<i>0.4</i>	<i>1.0</i>	<i>2.3</i>	<i>25</i>	<i>1.0</i>
Radiazione Neutronica (mSv/anno)	0.0	0.0	1.1	2.8	13.6	0.6
<i>polietilene (mm)</i>	<i>0.0</i>	<i>0.0</i>	<i>0.0</i>	<i>20</i>	<i>55</i>	<i>0.0</i>
Dose totale senza schermature (mSv/anno)	4.0	4.9	5.5	9.0	24.6	5.7
Dose totale con schermature fattore occup. 1/8 (mSv/anno)	0.50	0.50	0.50	0.50	0.49	0.48
Ripartizione dosi ammissibili fotoni/neutroni	-	-	2/3 e 1/3	3/4 e 1/4	3/4 e 1/4	3/4 e 1/4

Udine, 17 dicembre 2021

l'ERP di 3° grado n.725

dr. Claudio Foti



Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 19:02:08*

IMPRONTA: *DE84426C25A9D3C720C2021040A6E4D3CC641ABBBCDF3E5932315F1AB8D395C1
CC641ABBBCDF3E5932315F1AB8D395C102D05EB1CEFDAD63B3666DCEE9F47E55
02D05EB1CEFDAD63B3666DCEE9F47E552F88168298B3DD32E09B5A6084013CED
2F88168298B3DD32E09B5A6084013CEDD299587DEEDD3148C710A001D102C9D1*

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) –

MISSIONE M6 COMPONENTE 2

1.1.2. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E

DIGITALE OSPEDALIERO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02985660303

**OGGETTO – ACQUISIZIONE ED INSTALLAZIONE CHIAVI
IN MANO DI N. 1 ACCELERATORE LINEARE PER LA
SOC RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA SANITARIA
UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE – CIG 9559499C1F _
CUP F24E22000270006**

DITTA: C.F. e P.IVA

L'anno D U E M I L A V E N T I T R E (2023), il giorno (.....) del
mese di (.....)

TRA

1. il dott. Denis Caporale, nato a Cividale del Friuli il 11.08.1975, C.F.
CPRDNS75M11C758X, nella sua qualità di Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, con sede legale in Via
Pozzuolo, n. 330 - Udine e sede operativa in P.le Santa Maria della
Misericordia, n. 15 - Udine, autorizzato a sottoscrivere il presente contratto
in forza dei poteri allo stesso conferiti giusta deliberazione della Giunta
Regionale n. 591 dd. 21.04.2021, che dichiara di agire nel presente atto in
nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta (di
seguito indicato anche come "**Amministrazione committente**");



E

2.-nato a) il, C.F.,
domiciliato agli effetti del presente atto presso, P.I.V.A.
..... il quale interviene ed agisce nel presente atto in qualità di
..... ed in quanto tale legale rappresentante di...(di
seguito denominato “Aggiudicatario”)

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. dd. è stato disposto di:
- indire, con modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma di e-procurement e-Appalti FVG, come da convenzione prot. n. 86800 dd. 07.11.2018 stipulata con la Regione Friuli Venezia Giulia, una procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell’art.60 del D.Lgs. 50/2016 e smi, per l’acquisizione ed installazione chiavi in mano, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art.95, c.2 del D.Lgs. n.50/2016, di n.1 acceleratore lineare, occorrente alla SOC di Radioterapia dell’ASUFC, inclusi servizi tecnici, lavori ed opere accessorie, garanzia, servizio di formazione, assistenza e manutenzione Full Risk per i primi 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data del collaudo positivo, occorrente alla SOC di Radioterapia dell’ASUFC, per un importo complessivo posto a base d’asta di € 1.700.000,00, IVA esclusa;
 - approvare, quale parte integrante del medesimo provvedimento la documentazione di gara da rendere disponibile sulla piattaforma di e-



procurement, e-Appalti FVG;

- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n.dd., sulla G.U.R.I. n. dd. (V Serie Speciale - Contratti Pubblici), sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dal,sul sito informatico aziendale www.asufc.sanita.fvg.it dal e sui seguenti quotidiani di rilievo nazionale e di rilievo regionale:
 - a. “.....” in data
 - b. “.....” in data
 - c. “.....” in data
 - d. “.....” in data
- in esito all'esperimento di detta procedura, con Determinazione Dirigenziale n. dd. è stata disposta l'aggiudicazione di cui trattasi alla ditta.....per un importo complessivo di €IVA esclusa, e alle condizioni tutte dello schema di contratto approvato con la citata determinazione n..... dd. e dell'offerta tecnica ed economica prodotte dall'aggiudicatario in sede di gara, subordinando l'aggiudicazione all'esito positivo delle verifiche d'ufficio sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- con successiva Determinazione Dirigenziale n. dd.,è stata acquisita la documentazione a comprova delle autodichiarazioni rese in sede di gara relative ai requisiti di ordine speciale e di ordine generale, ed è stato dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- con comunicazione dd. sulla piattaforma di e-procurement



“eAppaltiFVG” attraverso l’area messaggi della RDO in oggetto, è stata inviata la comunicazione di cui all’art. 76 del predetto D.Lgs. n. 50/2016;

dato atto:

- che in ottemperanza all’art. 82 e segg. del D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159 e s.m.i., è stata acquisita la documentazione antimafia, conservata in atti, di cui all'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 tramite la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia del Ministero dell'Interno in data XX XXXXX XXXX, attestante l'insussistenza delle cause interdittive di cui all'art. 67 del D, Lgs. n.159/2011;

- che ai fini della presente stipula contrattuale è stato, altresì, acquisito, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 20 marzo 2014 n. 34, convertito in Legge 16 maggio 2014 n. 78 e delle relative disposizioni attuative, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) on line attestante la regolarità del suddetto operatore economico in relazione ai versamenti ai fini INPS, INAIL e CASSA EDILE con validità sino al
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

qualora l’impresa rientri tra i soggetti tenuti alla comunicazione DPCM n. 187/1991

- che l’impresa XXXXX ha presentato la comunicazione sulla composizione societaria prevista dall’art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio1991 n. 187;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale

del presente atto,



i Contraenti sopraindicati, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto del contratto -

1. Oggetto del presente appalto è l'attivazione di un contratto per l'acquisizione ed installazione chiavi in mano di n.1 Acceleratore Lineare occorrente alla SOC di Radioterapia dell'ASUFC, inclusi servizi tecnici, lavori ed opere accessorie, garanzia, servizio di formazione, assistenza e manutenzione Full Risk per i primi 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data del collaudo positivo.

2. L'esecuzione del contratto, che consiste in tutte le attività previste dagli atti di gara a carico dell'aggiudicatario, fino al collaudo dell'apparecchiatura dovrà avvenire nel rispetto del crono-programma indicato all'art.4 del Capitolato Speciale al quale si rinvia.

3. Si precisa che la fornitura dovrà essere del tipo "chiavi in mano" e, quindi, comprensiva di allacciamenti, di ogni componente, di ogni accessorio e di quant'altro dovesse risultare necessario per l'installazione e per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento dell'apparecchiatura, con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto, nel Capitolato Speciale, negli atti e documenti di gara, nonché nell'Offerta dell'Aggiudicatario.

4. L'acquisto da parte della Stazione Appaltante di ulteriori accessori, moduli e software disponibili per l'apparecchiatura e relative garanzie è a discrezione della Stazione Appaltante e verrà valutata successivamente in funzione della disponibilità economica. Tale facoltà sarà valida per un periodo di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di stipula del presente contratto.



5. Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario il servizio opzionale a pagamento consistente nell'estensione del servizio di assistenza e manutenzione "Full Risk" sull'apparecchiatura nell'arco di un ulteriore periodo di 108 (centotto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi, successivo ai primi 12 (dodici) mesi di assistenza e manutenzione Full Risk inclusi nel prezzo unitario offerto per l'apparecchiatura, alle condizioni tecniche minime stabilite nel Capitolato Speciale. Termini e modalità di attivazione di tale servizio a pagamento sono indicate nel paragrafo 8 del Capitolato Speciale.

6. Con la stipulazione del presente contratto l'Aggiudicatario si impegna, pertanto, a fornire alla stazione appaltante - oltre all'apparecchiatura ed ai servizi connessi indicati al precedente comma 1 anche i servizi opzionali descritti al precedente comma 5, laddove la Stazione Appaltante eserciti tali opzione.

Art. 2 – Ammontare del contratto e durata della garanzia

1. L'importo complessivo del contratto è di € XXX.XXX,XX (euro XXXXXXXX) oltre I.V.A. ai sensi di legge, come di seguito meglio specificato:

1) €(IVA esclusa) relativo all'acceleratore lineare completo di tutti i relativi sistemi accessori comprendente altresì la formazione, il servizio di garanzia nonché l'assistenza e la manutenzione "Full Risk" per i primi 12 (dodici) mesi; gli oneri da interferenza sono pari ad € 1.000,00;

2) €(IVA esclusa) per i servizi tecnici (Progettazione e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);

3) €.....(IVA esclusa) per i lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad €.....

2. L'importo tiene conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'Aggiudicatario di cui al presente atto.

3. Il Contratto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione.

4. I lavori di adeguamento dei locali dovranno essere eseguiti entro i termini indicati nel Capitolato Speciale.

5. Relativamente alla prestazione del servizio di assistenza e manutenzione Full Risk per i primi 12 (dodici) mesi sull'apparecchiatura, il contratto avrà una durata pari a complessivi 12 (dodici) mesi dalla data di collaudo con esito positivo.

6. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere l'attivazione del servizio opzionale relativo all'estensione dell'assistenza e manutenzione Full Risk, alla scadenza della garanzia, nei successivi 108 (centootto) mesi, anche per singoli periodi, anche non consecutivi.

Art. 3 – Documenti che fanno parte del contratto - Riferimenti normativi

Fanno parte integrante del presente contratto e sono materialmente allegati allo stesso, in quanto tutti documenti contenenti la disciplina contrattuale:

allegato sub “...”: offerta economica e tecnica prodotta in sede di gara;

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto, e devono intendersi allo stesso allegati ancorché non fisicamente uniti allo stesso, ma depositati agli atti della Stazione Appaltante, i seguenti documenti:

a) Le polizze di garanzia di cui al successivo art. 14

b) Capitolato Speciale e relativi allegati;

c) Disciplinare di gara e relativi allegati;

d) Il Patto di integrità approvato con decreto n.303 dd.20.03.2020;

e) Il DUVRI prodotto dall'Azienda secondo la procedura di cui al documento SPP_PG_06 dd.28.10.19 "*Gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture*";

f) Il Codice di comportamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

Dovrà, altresì, essere rispettata e applicata la normativa di settore Statale e Regionale vigente, ancorché non specificatamente richiamata nel presente contratto, della cui osservanza 'Aggiudicatario si renderà garante e responsabile.

Art. 4. Dotazione e qualifiche _ SERVIZI TECNICI

Le prestazioni relative ai Servizi Tecnici saranno svolte dai seguenti professionisti afferenti agli Studi professionali/Società di seguito specificati:

.....

.....

Art. 5. Incarico di progettazione _SERVIZI TECNICI

In esecuzione del presente incarico il soggetto incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti allo svolgimento delle attività di progettazione, alle seguenti prescrizioni:

5.1 Predisposizione del progetto definitivo-esecutivo, nonché nello



svolgimento di tutte le attività tecnico-economiche connesse alle diverse

fasi progettuali

5.2. I progetti dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni relative allo specifico livello di progettazione contenute nei vigenti disposti normativi.

5.3. Nello svolgimento delle attività progettuali il soggetto incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il responsabile del procedimento riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

5.4. I progetti - che rimarranno in proprietà al committente - dovranno essere prodotti alla committenza nei tempi indicati nel presente atto in almeno n. 2 esemplari cartacei + 1 riproducibile su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso al committente stesso, (fermi i contenuti dell'offerta tecnica) impegnandosi a fornire, a semplice richiesta del responsabile del procedimento, ulteriori copie cartacee dei medesimi progetti e di ogni altro elaborato o documento riferibile ai progetti medesimi se richiesto per l'ottenimento di pareri o il reperimento ed erogazione dei finanziamenti, salvo il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

5.5. Il soggetto incaricato dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.



5.6. Dovranno essere recepite, fino alla definitiva approvazione degli elaborati progettuali, tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo in sede di espressione di pareri, nulla – osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, nonché le modificazioni eventualmente richieste dall'Azienda, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 6. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico professionale di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione – SERVIZI TECNICI

6.1. Il soggetto incaricato assumerà per effetto del presente atto tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. L.vo n. 81/08, e successive modifiche ed integrazioni, integrate con i contenuti dell'offerta tecnica formulata in sede di gara.

In particolare dovrà essere predisposto il piano di sicurezza e di coordinamento, di cui agli articoli 91, comma 1, lettera a), e 100, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e del fascicolo informativo di cui allo stesso articolo 91, comma 1, lettera b), nel rispetto degli allegati XV e XVI al citato decreto legislativo, integrante la progettazione; il tutto nei tempi dovuti, comprensivo di tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto che dovranno essere predisposti e presentati al committente sia in formato cartaceo (in numero di esemplari pari a quello previsto per gli elaborati di progetto) sia su

supporto informatico compatibile con i sistemi operativi in uso al
committente.

6.2. Dovrà, altresì, essere effettuata la quantificazione economica dei
costi per l'adempimento delle norme in materia di sicurezza non
assoggettabile al ribasso d'asta, sia per ciò che riguarda la parte degli
oneri inclusi nei singoli prezzi, sia per quella afferente agli oneri cd.
<speciali> non direttamente riferibile ai singoli prezzi di appalto.

L'ammontare di detti oneri dovrà essere evidenziato separatamente nel
quadro economico di progetto.

Art. 7 –Luogo di esecuzione-

La sede dell'installazione dell'apparecchiatura è la SOC di Radioterapia
dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – P.zzale S. Maria della
Misericordia n. 15 – 33100 Udine

Art. 8 –Condizioni delle prestazioni e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il
corrispettivo contrattuale di cui al precedente art.2, tutti gli oneri, le spese
ed i rischi relativi alla prestazione delle attività dettagliatamente indicate
nel Capitolato Speciale di gara, nonché ad ogni attività che si rendesse
necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un
corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi
quelli relativi ad eventuali spese di esecuzione di opere, formazione,
smaltimento, trasporto, viaggio e missione per il personale addetto
all'esecuzione contrattuale.

2. L'Aggiudicatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto
del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme



vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto.

3. Salva espressa deroga, le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, l'Aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui all'art.2 e l'Aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del Committente, assumendosi il medesimo Aggiudicatario ogni relativa alea.

5. L'Aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione committente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. L'Aggiudicatario si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato, che potrà accedere negli uffici dell'Amministrazione Committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà

cura ed onere dell'Aggiudicatario verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

7. L'Aggiudicatario si obbliga a consentire all'amministrazione committente, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 9 – Obbligazioni specifiche dell'Aggiudicatario

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi integralmente remunerati con il corrispettivo indicato nel presente contratto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto stesso, nonché ad ogni attività connessa e/o accessoria che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

2. L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e negli atti ivi richiamati e/o allegati.

3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale, e più in generale, nella documentazione di gara. In ogni caso, l'Aggiudicatario si obbliga ad



osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente contratto, e l'Aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare alcuna pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti della Stazione appaltante, assumendosene ogni relativa alea.

5. L'Aggiudicatario, inoltre, si impegna espressamente a:

a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura di cui al presente contratto secondo quanto specificato nel contratto stesso, nel capitolato Speciale, nell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario e, più in generale, nella documentazione di gara;

b) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;

c) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;

d) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che in sede di



esecuzione del contratto saranno eventualmente comunicate dalla
Stazione Appaltante;

e) comunicare tempestivamente alle Stazione Appaltante le eventuali
variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione
del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i
nominativi dei nuovi responsabili;

f) manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia
conseguenza derivante dalla eventuale inosservanza delle norme e
prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

g) adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese
necessarie dallo svolgimento delle prestazioni affidate in locali o
ambienti in cui la Stazione Appaltante tratta informazioni
classificate/riservate, con particolare riguardo alle specifiche misure
previste dalla normativa in proposito vigente;

h) rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti
dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle
disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. n.
50/2016.

6. L'Aggiudicatario è obbligato e si impegna ad avvalersi di personale
specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto
personale potrà accedere presso la SOC di Radioterapia nel rispetto di
tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed
onere dell'Aggiudicatario verificare preventivamente tali procedure.

7. L'Aggiudicatario si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di
procedere, in qualsiasi momento ed anche senza preavviso, ad eventuali

verifiche in merito alla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali,
nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo
svolgimento di tali verifiche.

8. L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni e direttive
relative alla corretta esecuzione del contratto che dovessero essere
eventualmente impartite dalla Stazione Appaltante e si obbliga, altresì, a
dare immediata comunicazione alla predetta Amministrazione di ogni
circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al
contratto.

2. L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a fornire all'amministrazione
committente, nell'ipotesi in cui la stessa ne faccia richiesta, il servizio
opzionale a pagamento consistente nell'estensione del servizio di assistenza
e manutenzione Full Risk nei successivi 108 (centootto) mesi dal termine di
scadenza della garanzia, secondo le modalità e i termini previsti nel presente
Contratto e nel Capitolato Speciale.

Art. 10 –Formazione-

1. L'Aggiudicatario dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del
personale dell'ASUFC per quanto concerne il corretto utilizzo
dell'apparecchiatura.

2. L'Aggiudicatario dovrà garantire un adeguato piano di addestramento e
formazione organizzato secondo il programma predisposto in sede di gara e
nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 6 del Capitolato Speciale.

3. La formazione del personale dovrà essere concordata con il referente
dell'Unità Operativa interessata ed organizzate in modo adeguato rispetto
alle esigenze cliniche ed organizzative.



4. Almeno per la prima settimana di interventi deve essere garantita la presenza ed assistenza di proprio personale qualificato ed idoneo a garantire la gestione in sicurezza del sistema, sia da parte del personale infermieristico che dei chirurghi utilizzatori.

5. Tutti gli oneri e spese sostenuti per la fase di istruzione del personale saranno da considerarsi a totale carico dell'Aggiudicatario.

Sono del pari da considerarsi a carico dell'Aggiudicatario le ulteriori attività di istruzione che si dovessero rendere eventualmente necessarie a seguito dell'eventuale aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "Full Risk", sia con riguardo al Servizio connesso di assistenza e manutenzione Full Risk per i primi 12 (dodici) mesi, sia con riguardo al Servizio opzionale di estensione del medesimo nei successivi 108 (centotto) mesi.

Art. 11 – Aggiornamento tecnologico e strumentale-

Nel caso in cui, in corso di vigenza contrattuale di cui alla garanzia offerta, l'Aggiudicatario dovesse porre in commercio aggiornamenti relativi alle componenti hardware e/o software dell'apparecchiatura offerta, migliorativi per caratteristiche tecniche, rendimento, funzionalità ecc., sarà tenuto ad informare la Stazione Appaltante ed a sostituire od integrare (qualora accordato dalla Stazione Appaltante medesima e previa sua autorizzazione) le parti hardware esistenti e/o il software, fermo restando tutte le condizioni di fornitura stabilite nel contratto di gara e senza oneri aggiuntivi per questa Stazione appaltante.

Art. 12 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro-



1. L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla stipula del presente Contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, nel testo risultante dalle successive modifiche ed integrazioni.

2. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 95, comma 10 e all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. L'Aggiudicatario si obbliga, inoltre, fatto salvo in ogni caso il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i predetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro sopra indicati vincolano l'Aggiudicatario anche nell'ipotesi in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

4. Restano fermi in capo all'Aggiudicatario gli oneri e le responsabilità di cui all' art. 105, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016, per l'ipotesi di subappalto.

Art. 13 – Tracciabilità-

1. La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, avverranno secondo le disposizioni di legge vigenti. La relativa fattura, da parte dell'Aggiudicatario, potrà essere emessa solo ad avvenuto collaudo con esito positivo. Detto collaudo potrà essere certificato unicamente a cura della preposta e competente SOC Ingegneria Clinica, a seguito dell'avvenuta installazione preventiva dell'apparecchiatura da parte dell'Aggiudicatario, e sarà svolto in contraddittorio con l'Aggiudicatario stesso. Fa esclusivamente fede la data di collaudo positivo risultante dagli appositi verbali redatti dalla SOC aziendale predetta.
2. Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ex articolo 3, legge n. 136/2010, restando espressamente inteso che l'adempimento di tale modalità costituisce valore di quietanza, con salvezza della Stazione appaltante da ogni responsabilità conseguente.
3. L'Aggiudicatario, a pena di nullità assoluta, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.
4. Il codice identificativo gara (CIG) acquisito dalla Stazione appaltante è il seguente:
5. In ottemperanza all'articolo 3, comma 1, legge n. 136/2010, l'Aggiudicatario dichiara i seguenti Conti Correnti bancari dedicati:.....

- sui quali verranno eseguiti i pagamenti di cui al presente contratto soggetti all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e indica i seguenti soggetti autorizzati ad operare su detti conti correnti:

- Sig., nato a il, C.F.;

6. Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, legge 136/2010, il contratto si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al presente contratto vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane.

Art. 14 – Garanzie e coperture assicurative

1. Le parti danno atto che, ai sensi dell'art.103 del Codice, l'Aggiudicatario ha regolarmente costituito e consegnato alla Stazione appaltante una garanzia fideiussoria mediante fideiussione bancaria n rilasciata in data dalla Banca per l'importo di Euro [...../00], pari al% dell'importo contrattuale (al netto dell'I.V.A.) ridotto del 50%, per il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN 9000 a copertura dell'inadempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme eventualmente sostenute dalla Stazione appaltante in sostituzione dell'Aggiudicatario inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati. Detta garanzia sarà svincolata al termine del periodo di garanzia dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

PER I SERVIZI TECNICI

2. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il

presente atto, ciascun componente della dotazione di cui all'art.4 ha prodotto, ai sensi di legge, le seguenti polizze assicurative a copertura dei rischi di natura professionale, tutte conservate in atti:

- “.....” polizza n. per un massimale di euro a copertura dei rischi di natura professionale stipulata con la Compagnia di assicurazioni “.....” in data

Dette polizze prevedono la copertura anche dei rischi connessi all'attività dedotta in contratto. Le polizze dovranno essere rinnovate fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

PER I LAVORI

3. Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'appaltatore ha stipulato la polizza assicurativa n. rilasciata in data da “.....” - a copertura dei danni di esecuzione e responsabilità civile terzi per i seguenti massimali:.....

Art. 15 – Risoluzione del contratto-

1. Oltre ai casi previsti dall'art.108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario a mezzo PEC, nei seguenti casi:
 - a. nel caso di violazione del divieto di cessione, anche parziale, del contratto;
 - b. nelle ipotesi in cui il Documento unico di regolarità contributiva - DURC – dell'aggiudicatario risulti negativo per due volte consecutive;
 - c. in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi



finanziari;

d. sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

e. violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

f. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall’Azienda;

g. esito negativo del collaudo per piu’ di 3 (tre) volte;

h. frode nell’esecuzione del contratto;

i. applicazione di penali, da parte della Stazione appaltante, per ammontare superiore al 10% dell’importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del contratto;

2. Nel caso di risoluzione, l’aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle forniture regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

3. La risoluzione contrattuale comporterà l’incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali e la comunicazione all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Art. 16 – Recesso-

1. La Stazione appaltante ha facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo. In caso di recesso si applica l’art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. L’intenzione di recedere dal contratto sarà comunicata all’aggiudicatario con un preavviso di 20 giorni consecutivi da comunicarsi a mezzo PEC. Trascorso tale periodo, l’aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

Art. 17 – Cessione dei crediti e del contratto e subappalto-

1. Per quanto attiene alla cessione dei crediti conseguenti all'Aggiudicazione della gara, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016.

2. Il contratto non è cedibile. In caso di cessione la Stazione appaltante procederà all'automatica risoluzione del contratto e al risarcimento del danno con rivalsa sulla cauzione presentata.

In sede di gara l'aggiudicatario ha dichiarato di non voler sub-appaltare parte della fornitura oggetto del presente contratto.

Art. 18 – Penali-

L'Aggiudicatario, fermo restando le eventuali ulteriori conseguenze sul piano amministrativo, civile e penale, è soggetto alle seguenti penalità:

a) 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella consegna/installazione dell'apparecchiatura rispetto al termine richiesto nel Capitolato Speciale;

b) 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel presenziare alle sedute di collaudo concordate con questa Stazione appaltante;

c) 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella conclusione delle attività di collaudo, rispetto al termine richiesto nel Capitolato Speciale;

d) 0,1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nell'espletamento della manutenzione preventiva dell'apparecchiatura, rispetto ai termini relativi alle



scadenze del piano di manutenzione concordato con la SOC di

Ingegneria Clinica;

e) 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nell'espletamento della manutenzione correttiva dell'apparecchiatura, rispetto al termine richiesto nel Capitolato Speciale;

f) € 1.000,00 in misura fissa, nel caso in cui si verificano, nel corso del periodo di garanzia, in un anno solare complessivamente più di sette (7) giorni solari di Fermo Macchina, sommando i guasti e/o malfunzionamenti dell'apparecchiatura, di una o più parti di essa, oggetto di fornitura;

g) € 500,00 in misura fissa, in caso di mancata o parziale o difforme effettuazione dei corsi formativi per il personale dell'ASUFC, secondo quanto previsto all'art.6 del Capitolato speciale e secondo quanto sarà specificatamente concordato e calendarizzato al riguardo con questa Stazione appaltante.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La Stazione appaltante per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario

ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Art. 19 – Controversie-

1. Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere tra le parti sarà, in via esclusiva, quello di Udine.

2. E' escluso in ogni caso il ricorso all'arbitrato.

art. 20 - Rispetto delle disposizioni di cui al codice di comportamento

1. Le parti rinviando espressamente alle disposizioni del Codice aziendale, con particolare riguardo a quelle riconducibili al disposto dell'art. 14 del Codice Generale approvato con DPR 16 aprile 2013 n. 62.

art. 21 - Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

1. Le Parti danno atto che è stata acquisita la seguente certificazione dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": certificazione

Art. 22. Obblighi specifici derivanti dal PNRR

22.1 Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

L'Aggiudicatario, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente disciplinare, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm"



(DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

22.2 Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

Nel caso in cui l'Aggiudicatario occupi, all'atto della stipula del presente disciplinare, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente incarico giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Aggiudicatario stesso è obbligato a consegnare al committente, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021, (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Aggiudicatario stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano



Nazionale Complementare (PNC).

Nel caso in cui l'Aggiudicatario occupi, all'atto della stipula del presente disciplinare, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente incarico giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Aggiudicatario stesso è obbligato a consegnare al committente, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021 (i.e., (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente disciplinare, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Aggiudicatario, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, abbia la necessità di procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

22.3 Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia



contabile

L'Aggiudicatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal committente conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e PNC.

23.4. Penali_

In caso di mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti si procederà all'applicazione delle penali indicate al paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara.

Art. 24. Rinvio.

20.1 Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 25. Elezione domicilio.

21.1 Il Aggiudicatario, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio fiscale presso la sedeVia

Art. 26. Spese.

22.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A., sono e saranno ad esclusivo carico del Aggiudicatario.

Art. 27. Clausole fiscali.

23.1 Il presente atto, redatto in forma di scrittura privata, avendo ad oggetto prestazioni soggette ad I.V.A., sarà registrato solo in caso d'uso, come previsto dall'art.5, co. 2 e dall'art.1, lett. "b" della Tariffa Parte II, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e smi.

Art.28 Trattamento dei dati personali

24.1 Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, le Parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente atto saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse alla gestione del contratto stesso, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie dell'Azienda Sanitaria Friuli Centrale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente. Al riguardo le Parti stesse precisano che:

- l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto;
- hanno preso visione del testo degli artt. 59 e 60 del D.Lgs. n. 101/2018 ed hanno facoltà di esercitare i relativi diritti.

Per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (la Stazione Appaltante)

.....*firmato digitalmente*



Per la società..... (l'Aggiudicatario)

..... *firmato digitalmente*

Il presente atto consta di n.(.....) allegati.

Esso consta di n. (.....) pagine intere e fin qui della presente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:59:17*

IMPRONTA: *48EEF87BC588136C4013B61E4C6A8C800A1716E5C3C5623EAFBF76AE22708508
0A1716E5C3C5623EAFBF76AE22708508FB39862AA14B9830ABD660AE23A2C031
FB39862AA14B9830ABD660AE23A2C0312ADBC1C661953E6C1792528BF4335F92
2ADBC1C661953E6C1792528BF4335F926EC021B528707336CCD6C75EDE029FE6*



GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NEI CONTRATTI DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Redazione	Verifica	Approvazione
Gruppo di redazione: Servizio di Prevenzione e Protezione Dott. Attila Feruglio T.d.P. Rosalina Catizone T.d.P. Ivan Paravano T.d.P. Francesca Fiori	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Dott.ssa Vitalba Caruso	Il Direttore Generale Dott. Denis Caporale
Firme	Firma	Firma

Parola chiave 1	Parola chiave 2	Parola chiave 3
Gestione e sicurezza delle strutture e dei processi	Rischi interferenziali	Documenti di valutazione dei rischi



INDICE

1	Matrice delle versioni del documento.....	3
2	Scopo e campo di applicazione	3
3	Destinatari.....	4
4	Contenuti	4
	4.1 Fase di affidamento appalto di lavori o servizi	4
	4.2 Linea operativa.....	6
	4.3 Semplificazioni normative	7
	4.3.1 Metodo per la stima della durata in uomini/giorno.....	8
	4.4 Subappalto, fornitura e posa in opera, nolo a caldo in cantieri.....	8
	4.5 Lavori in urgenza.....	9
	4.6 Lavori ripetitivi	9
	4.7 Diagramma di flusso	10
	4.8 Quadro sinottico	11
5	Responsabilità.....	11
6	Terminologie e abbreviazioni.....	12
7	Riferimenti bibliografici e normativi.....	12
8	Documenti interni collegati	12
9	Allegati.....	13

1 Matrice delle versioni del documento

Codifica	Versione	Data	Descrizione della modifica
SPP_PR_06	08	01/08/2021	Variazione ruoli aziendali
SPP_PG_06	07	18/02/2020	Allineamento ex AAS3, ex ASUIUD ed ex Bassa Friulana

2 Scopo e campo di applicazione

Scopo

Finalità della presente procedura è delineare il percorso che consente di condividere con i Datori di Lavoro delle ditte appaltatrici le informazioni di sicurezza, così come previsto nell'art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i., immediatamente, in fase di assegnazione degli appalti, in modo da evitare possibili omissioni e controllare che l'inizio delle attività avvenga solo dopo formale condivisione della documentazione di sicurezza.

Questa modalità operativa consente inoltre all'appaltatore di avere un'unica interfaccia con l'Azienda committente in modo da risparmiare tempo nella gestione delle informazioni ed eliminare possibili incomprensioni determinate dal succedersi di interlocutori diversi.

Campo di applicazione

La procedura si applica a tutte le attività appaltate dall'Azienda attraverso qualsiasi Dipartimento o Struttura che abbia la possibilità giuridica di farlo e in particolare:

- Responsabile della SOC Gestione patrimoniale immobili, investimenti e progetti speciali
- Responsabile SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A
- Responsabile SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B
- Responsabile SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C
- Responsabile della SOC Ingegneria Clinica
- Responsabile della SOC Beni e Servizi
- Responsabile della SOC Tecnologie Informatiche

per analogia, a tutti gli ambiti/casi previsti dalla normativa cogente che può veder coinvolte anche altre Strutture Operative¹ (ad es.: SOC Affari Generali e Legali nell'ambito di donazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della presente procedura).

La procedura si applica a tutte le attività di fornitura e installazione di apparecchiature biomedicali indipendentemente dal titolo di possesso, incluse le apparecchiature in prova/visione o per ricerca e sperimentazione.

L'Azienda, con la collaborazione dei funzionari delegati e i Responsabili Unici del Procedimento (RUP) delle strutture sopra citate, raccoglie e analizza sistematicamente gli eventi riguardanti infortuni, incidenti a rischio biologico e nearmiss avvenuti in occasione di lavoro al personale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici all'interno dei luoghi di lavoro su cui l'Azienda stessa ha disponibilità giuridica e dei quali le stesse ditte devono dare evidenza all'Azienda (ASUFC), per il tramite del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). I dati minimi da trasmettere all'Azienda, da parte degli appaltatori e dei subappaltatori, sono descritti nell'**allegato 1**.

¹ A mero titolo di esempio, anche la fornitura/l'installazione/la manutenzione/altra attività che, nell'ambito della gestione della donazione, evidenzia la presenza di rischi interferenziali, rientra nell'ambito di applicazione della presente procedura.



Permangono le responsabilità in capo al RUP in applicazione del codice degli appalti.

In tutti i casi in cui appaltatori e subappaltatori² utilizzino prodotti chimici, comprese le bombole di gas, gli stessi prima dell'inizio delle attività (a corredo dei documenti di seguito indicati) dovranno trasmettere al SPP e aggiornare, almeno ogni tre mesi, l'elenco dei prodotti stessi unitamente alle relative schede di sicurezza aggiornate, anche semplicemente confermando trimestralmente quanto già trasmesso (**allegato 9**).

L'obiettivo dell'intervento è di contribuire al miglioramento continuo delle misure d'igiene e sicurezza sul lavoro, attraverso l'identificazione di condizioni che potrebbero portare a un infortunio o incidente a rischio biologico o che li hanno effettivamente determinati.

3 Destinatari

La presente procedura è destinata:

- 1) alla Direzione Generale;
- 2) alla Direzione Amministrativa;
- 3) alle Strutture/Dipartimenti coinvolti nel processo, con la collaborazione del SPP, per l'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

4 Contenuti

4.1 Fase di affidamento appalto di lavori o servizi

In ogni affidamento di un appalto, con congruo anticipo rispetto alla data d'inizio dei lavori o dei servizi, i referenti delle Strutture di cui al capitolo "Scopo e campo di applicazione" devono:

- ✓ notificare al SPP l'affidamento di lavori/servizi, dandone comunicazione con invio di copia di atto contenente i dati minimi per l'istruzione della pratica, ovvero:
 - riferimenti dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore con estremi autorizzativi;
 - attività prevista;
 - durata/periodo presunto dell'incarico;
 - individuazione di eventuale RUP.Tale comunicazione va inviata all'indirizzo mail: duvri@asufc.sanita.fvg.it;
- ✓ richiedere alle ditte (appaltatore/subappaltatore):
 - compilazione della documentazione inerente alla gestione dei rischi da interferenze (i moduli di pertinenza, precompilati, richiamati nei paragrafi seguenti e individuati in base ai casi sotto denominati "casi 1, 2 o 3"). In tale contesto va resa nota la procedura aziendale inviandola integralmente alle ditte. Nel presente documento viene allegato sia il DUVRI generale, sia specifiche versioni per le Strutture di riferimento maggiormente coinvolte³; quest'ultime Strutture, pertanto, invieranno la versione di pertinenza, assieme alla procedura ed agli altri allegati;
 - sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva (**allegato 5**) che sostituisce, per quanto di pertinenza del SPP, l'invio della documentazione in essa richiamata, ovvero: Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) o Piano Operativo di Sicurezza (POS) specifico per le

² Nella presente procedura con il termine subappalto si comprendono tutte le forme contrattuali di cui al D.Lgs 50/2016 art. 105 (subappalto, subaffido, ...) o altre forme contrattuali.

³ SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica (A-B-C); SOC Ingegneria Clinica; SOC Beni e Servizi; SOC Tecnologie Informatiche.



attività oggetto dell'appalto rispettivamente aventi il carattere di Servizi o Lavori edili - impiantistici (artt. 28-96-101 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), attestati inerenti l'avvenuta informazione/formazione e, se del caso, addestramento del personale rispetto ai lavori affidati certificazioni/attestanti di idoneità delle macchine/attrezzature/opere provvisoriale di cui si prevede l'utilizzo. I documenti richiamati vanno inoltrati, per competenza, alle Strutture di Riferimento/RUP, elencate nel capitolo "Scopo e campo di applicazione", ai fini della verifica degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

Nell'affidamento dell'incarico si possono verificare i seguenti casi:

Caso 1) la ditta⁴, con appalto già istruito e in vigore, è già presente nell'elenco, continuamente aggiornato dal SPP, con documentazione di pertinenza del Servizio di Prevenzione e Protezione consultabile presso il Servizio stesso e indicazione nell'apposita cartella condivisa; in questa casistica gli atti sono stati sottoscritti di recente (<2 anni);

Caso 2) la ditta la cui attività non è presente nell'elenco di cui sopra;

Caso 3) la ditta con attività in essere ma con documentazione carente o non aggiornata (>2 anni).

Per documentazione carente s'intende documentazione relativa a interventi che non hanno necessitato della redazione di un DUVRI, mentre l'assegnazione successiva lo prevede.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), Consorziati e altre forme contrattuali di raggruppamento di imprese, la verifica va fatta su raggruppamenti di identica composizione.

ATI/RTI/Consorziati/altre forme contrattuali di raggruppamento di imprese contenenti una o più ditte di raggruppamenti precedenti, ma non identici, si considerano come nuovo appalto.

La ditta, nella compilazione dei seguenti atti, deve quindi cooperare con il personale del Servizio referente di cui al capitolo 1 e inviare al SPP per una prima verifica formale:

- 1) i moduli di pertinenza (rif. **allegati da 2 a 8**) della presente procedura, in originale cartaceo firmato o in pdf con firma digitale del datore di lavoro o suo delegato, in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 2) la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (**allegato 5**), in originale cartaceo firmato o in pdf con firma digitale datore di lavoro o suo delegato, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, accompagnata da:
 - copia documento di identità (non necessario in caso di documenti con firma digitale), e, se del caso, da copia in estratto della delega o documento equivalente (estratto visura CCIAA);
 - copia delle schede di sicurezza dei prodotti chimici pericolosi di cui si prevede l'utilizzo, in lingua italiana e aggiornate alla recente normativa (data ultima revisione: massimo 3 anni; qualora la data sia superiore a 3 anni, va fornita dichiarazione, sottoscritta dal produttore/importatore, di validità dell'ultima revisione disponibile). Con cadenza trimestrale deve essere inviato al SPP l'aggiornamento dell'elenco dei prodotti chimici pericolosi, o in alternativa comunicata l'invarianza, accompagnato da schede di sicurezza/dichiarazione del produttore secondo il criterio sopra indicato (**allegato 9**).

La documentazione sopra citata (rif. punti 1 e 2 del presente paragrafo), completamente e debitamente compilata, va inoltrata firmata al SPP con una delle seguenti modalità:

- mezzo unica PEC ai due seguenti indirizzi: alla PEC ASUFC (asufc@certsanita.fvg.it) e, per conoscenza, al SPP (duvri@asufc.sanita.fvg.it);

⁴ Di seguito per ditta si intende: appaltatore, subappaltatore o ditta con altra forma contrattuale.



- direttamente alla mail del SPP (duvri@asufc.sanita.fvg.it) purché i documenti, a firma del datore di lavoro o suo delegato, siano firmati digitalmente con tracciabilità;
- in forma cartacea, con firme in originale.

Acquisite le firme del RSPP e del Direttore Generale, gli atti vengono quindi trasmessi dal SPP al Servizio di riferimento/RUP, che conserva i documenti **in originale** (nota informativa, dichiarazione/i sostitutive, DUVRI)⁵ per i seguiti di competenza, anche per l'eventuale invio di ulteriori moduli di cui alla presente procedura aziendale (ad es. "Aggiornamento dell'elenco delle sostanze chimiche e miscele pericolose, comprese le bombole di gas, utilizzate nell'ambito dei lavori o servizi affidati" - **allegato 9**). Il SPP riceve dal Servizio di riferimento copia del DUVRI sottoscritto dal RUP.

L'attività di coordinamento viene promossa e gestita dal Servizio di riferimento/RUP e le risultanze vengono formalizzate attraverso la redazione di un verbale di coordinamento custodito in originale dal Servizio promotore e inviato per conoscenza al SPP. Quest'ultimo può essere coinvolto, in caso di specifiche criticità e preventivamente definite.

4.2 Linea operativa

Nel caso 1)

Se è presente un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) sottoscritto e datato **entro i 2 anni** precedenti il nuovo incarico e l'attività appaltata:

- **è la stessa** rispetto al precedente, ma viene svolta in strutture precedentemente non citate, oppure
- **è di simile tipologia** rispetto al precedente,

non è necessario redigere un nuovo (DUVRI). In questo caso all'appaltatore è trasmessa dai referenti dei Servizi aziendali preposti, e fatta sottoscrivere:

- una nota informativa (**allegato 2**), preventivamente compilata, riportante data certa in uscita, sui rischi presenti all'interno delle sedi aziendali e sui comportamenti di sicurezza cui è soggetto il personale dell'appaltatore, evidenziando che, per quanto attiene ai rischi interferenziali, si fa riferimento al DUVRI⁶ già precedentemente sottoscritto, citandone la data di sottoscrizione;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (**allegato 5**) relativa al nuovo incarico, a cui vanno allegati i documenti richiamati nel paragrafo "Fase di affidamento appalto di lavori o servizi", punto 2).

Nei casi 2) e 3)

È predisposto e inoltrato dai referenti dei Servizi aziendali preposti all'appaltatore, per il completamento delle parti di propria competenza:

- una nota informativa (**allegato 4**), riportante data certa in uscita, sui rischi presenti all'interno delle sedi aziendali e sui comportamenti di sicurezza cui è soggetto il proprio personale, preventivamente compilata;

⁵ Le schede di sicurezza verranno conservate presso il SPP.

⁶ Il DUVRI ha validità non superiore a 2 anni (in assenza di indicazione nel documento della data di inizio lavori, la durata prende avvio dalla data di sottoscrizione); al fine dell'applicazione dell'all. 2, si possono individuare 2 fattispecie:

- DUVRI riportante una iniziale durata dei lavori/servizi inferiore a 2 anni: in presenza di nuovo incarico, l'all. 2 può essere inoltrato anche oltre il periodo di validità del DUVRI, prorogando implicitamente la durata di quest'ultimo fino alla scadenza di 2 anni dalla sottoscrizione;
- DUVRI con durata di 2 anni: in presenza di nuovo incarico, l'all. 2 può essere inoltrato ed applicato entro i termini di validità del DUVRI.



- un DUVRI⁷ (**allegato 3**) in cui è stata preventivamente indicata in intestazione la tipologia e la durata dei lavori in appalto;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (**allegato 5**) relativa al nuovo incarico, a cui vanno allegati i documenti richiamati nel paragrafo "Fase di affidamento appalto di lavori o servizi", punto 2).

La documentazione sopra citata va prodotta al SPP secondo le modalità già descritte nel paragrafo "Fase di affidamento appalto di lavori o servizi".

In caso di durata contrattuale superiore a 2 anni, la ditta in appalto dovrà produrre al SPP in forma autonoma, quale aggiornamento, gli stessi documenti sopra richiamati; di conseguenza, anche eventuali ditte in subappalto dovranno produrre la documentazione di competenza (all. 7, 8 e 5).

Al ricevimento della documentazione, in caso di variazione/implementazione dei rischi in ASUFC o di variazione della compagine aziendale, rispetto agli atti precedentemente proposti, il SPP potrà richiedere un aggiornamento supplementivo.

La proroga di attività, contratti, convenzioni e altre formulazioni previste dalla normativa vigente, in cui siano previsti rischi da interferenze, deve essere comunicata al SPP dal Servizio di riferimento; quest'ultimo invia la documentazione della presente procedura, secondo il criterio in essa descritto, per l'aggiornamento.

4.3 Semplificazioni normative

Nel caso di appalti per lavori o servizi la cui durata non è superiore a 5 uomini/giorno⁸ (vedi schema seguente), o di servizi di natura intellettuale, o di mera fornitura di materiali o attrezzature, purché non comportino rischi di incendio elevato o presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o di rischi particolari di cui all'allegato XI⁹ del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., come indicato nell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non è necessario predisporre un DUVRI, ferma restando l'obbligatorietà, da parte della ditta, di presentare prima dell'inizio dei lavori o servizi:

⁷ Nel caso di ATI/RTI ogni singola ditta deve produrre propria documentazione, in relazione all'attività svolta.

⁸ Per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

⁹ Allegato XI - Elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori

1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.
- 1-bis. Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo.
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.
7. Lavori subacquei con respiratori.
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.



- nota informativa (**allegato 6**), preventivamente compilata dal servizio preposto/RUP, riportante data certa in uscita, sui rischi presenti all'interno delle sedi aziendali e sui comportamenti di sicurezza cui è soggetto il personale della ditta. Tale atto ha durata massima di un anno, anche in caso di aggiudicazioni di gara di durata superiore;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (**allegato 5**) relativa al nuovo incarico, a cui vanno allegati i documenti richiamati nel paragrafo "Fase di affidamento appalto di lavori o servizi", punto 2).

La documentazione sopra citata va prodotta al SPP secondo le modalità già descritte nel paragrafo "Fase di affidamento appalto di lavori o servizi".

4.3.1 Metodo per la stima della durata in uomini/giorno

Il presente metodo di calcolo è utile per stabilire, con buona approssimazione, l'eventuale esclusione di applicazione del DUVRI di cui all'art. 26, c. 3-bis, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

A - Importo Lavori = X

B - Incidenza delle lavorazioni =

- Opere Edili 40%
- Lavori stradali 18%
- Lavorazioni opere in c.a. 32%
- Impianti elettrici 30%
- Impianti idro-termo sanitari 38%

C - Costo "medio" giornaliero

- Ore di lavoro previste da CCNL
- Paga oraria media €/h

Legenda:

U/G: Uomini/Giorno
O.S.: Operaio Specializzato
O.Q.: Operaio Qualificato

$$\boxed{U/G = A \times B/C}$$

Esempio:

Vs. ordine ... Ditta per importo (opere edili) 1.900,00 €

Dal POS, DURC e Visura Camerale si conosce la consistenza dell'organico medio annuo

N. 2 operai = n. 1 specializzato (O.S.) e n. 1 qualificato (O.Q.)

Costo medio orario:

O.S. = 31,00 €/h

O.Q. = 28,50 €/h

Totale = $(31,00 + 28,50)/2 = 29,75 \text{ €/h}$

Paga media giornaliera = $29,75 \text{ €/h} \times 8 \text{ h} = 238,00 \text{ €}$

Determinazione uomini/giorno (U/G = A x B/C):

$1.900,00 \text{ €} \times 40\% / 238,00 \text{ €} = 3,2 < 5$

Fermo restando le necessarie verifiche a cura del Committente.

4.4 Subappalto, fornitura e posa in opera, nolo a caldo in cantieri

Nel caso di appaltatori che hanno già sottoscritto un DUVRI (**allegato 3**) e inviato la dichiarazione sostitutiva (**allegato 5**) per i lavori o servizi appaltati da questa Azienda e che intendono subappaltare ad altri soggetti alcune opere, i referenti dei Servizi aziendali devono esserne informati, per le verifiche di competenza, e devono trasmettere e richiedere al



subappaltatore la sottoscrizione, in data antecedente all'inizio delle attività, dei seguenti documenti:

- nota informativa (**allegato 7¹⁰**), preventivamente compilata, protocollata in uscita, sui rischi specifici, presenti all'interno delle sedi aziendali e sui comportamenti di sicurezza cui è soggetto il personale del subappaltatore ex art. 26, c.1 lett. b), D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. La durata di validità degli atti relativi alle ditte di cui alla nota n. 1 non può essere superiore a 2 anni e comunque non superiore alla durata del DUVRI; in caso di aggiornamento di quest'ultimo, anche i documenti di pertinenza di tali ditte dovranno essere ripresentati al SPP;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (**allegato 5**) relativa al nuovo incarico, a cui vanno allegati i documenti richiamati nel paragrafo "Fase di affidamento appalto di lavori o servizi", punto 2).

Sempre in data antecedente all'inizio delle attività, il subappaltatore deve prendere visione e sottoscrivere per accettazione, mediante atto sostitutivo di atto notorio (**allegato 8**), del DUVRI sottoscritto dall'appaltatore e la nota informativa di cui sopra. Nel caso di lavori per i quali è prevista la nomina dei Coordinatori in fase di progettazione e di esecuzione e la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e che non sono eseguiti all'interno di sedi aziendali utilizzate, non è necessario redigere un DUVRI in quanto i rischi da interferenze sono già contemplati nel PSC.

Nel caso che tali cantieri siano all'interno o in aree prospicienti sedi aziendali utilizzate, anche se in presenza di PSC, è necessario attivare le procedure di cui ai precedenti casi 2 e 3 (DUVRI + nota informativa + dichiarazione sostitutiva: **allegati 3, 4 e 5**).

La documentazione sopra citata va prodotta al SPP secondo le modalità già descritte nel paragrafo "Fase di affidamento appalto di lavori o servizi".

4.5 Lavori in urgenza

Anche nel caso di lavori da appaltare con procedura di urgenza, non è possibile normativamente derogare dalle indicazioni sopra riportate che vanno sempre rispettate.

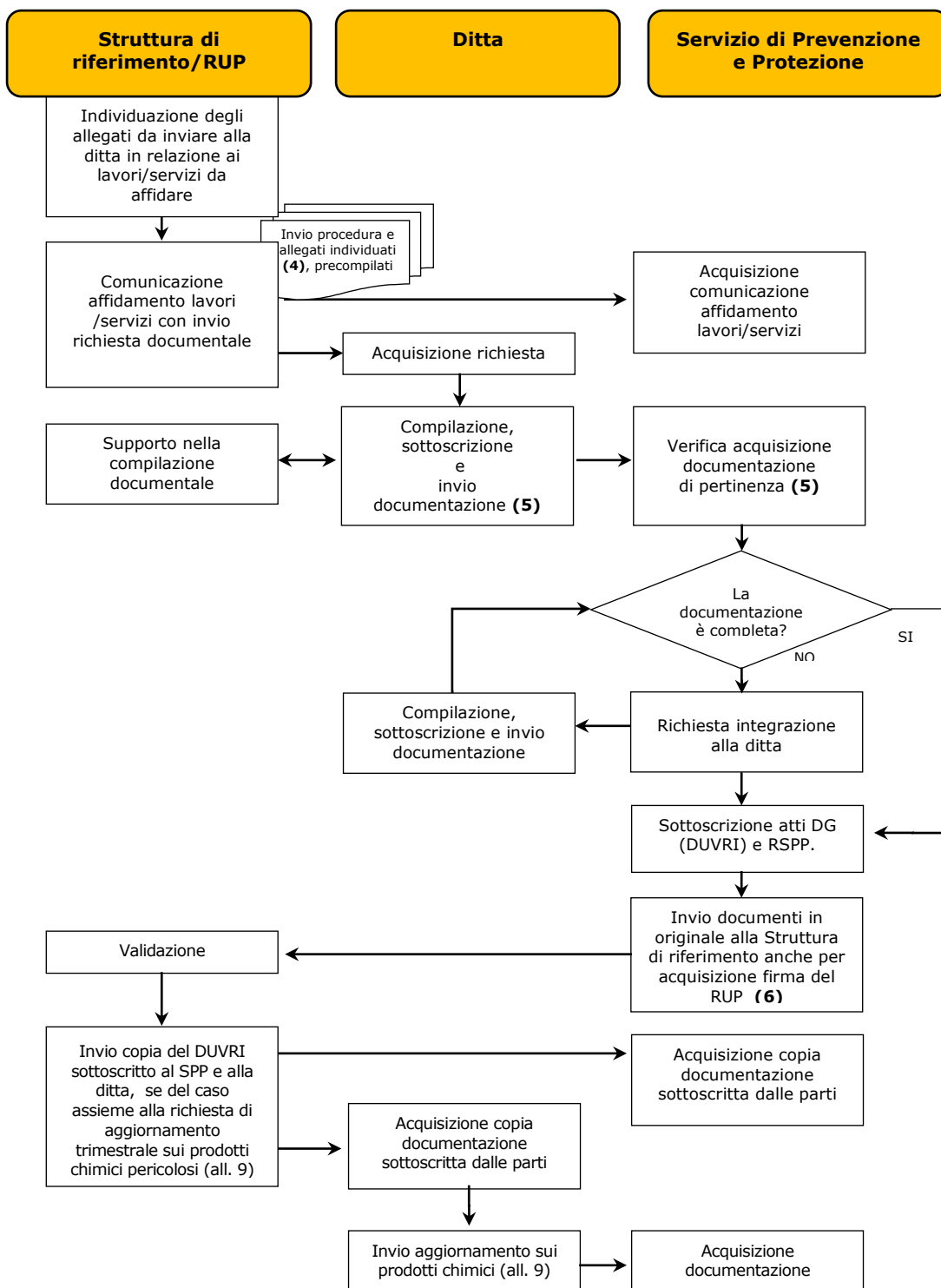
4.6 Lavori ripetitivi

Nel caso di lavori da appaltare per interventi simili e ripetitivi, pur se ognuno di questi non ricorre nella fattispecie di durata superiore ai 5 uomini/giorno, è necessario provvedere alle azioni di cui ai casi 2 e 3 (del paragrafo "Linea operativa"), già nella prima assegnazione, per poi attivare le procedure di cui al caso 1 nelle successive.

¹⁰ In caso di aggiornamento del DUVRI, la ditta in subappalto dovrà produrre al SPP in forma autonoma, quale aggiornamento, la nota informativa (all. 7), la dichiarazione relativa al DUVRI (all. 8) e la dichiarazione sostitutiva (all. 5). Al ricevimento della documentazione, in caso di variazione/implementazione dei rischi in ASUFC o di variazione della compagine aziendale, rispetto agli atti precedentemente proposti, il SPP potrà richiedere un aggiornamento suppletivo.



4.7 Diagramma di flusso



Nota (4): invio dell'intera procedura aziendale con allegati da 1 a 9 (in pdf) nonché invio dei soli allegati (word editabili) pertinenti all'attività affidata, precompilati, della presente procedura aziendale e richiamati nella successiva nota (5).

Nota (5): i documenti di pertinenza del SPP, in base alla tipologia di lavori e al ruolo rivestito dalla ditta:

- **ditta in appalto:** nota e DUVRI (all. 4 e 3), oppure nota per lavori di lieve entità (all. 6), oppure nota nei casi con DUVRI recente (all. 2);
- **ditta in subappalto:** nota (all. 7) e dichiarazione DUVRI (all. 8);
- **in tutti i casi:** dichiarazione inerente alla redazione di DVR/POS, idoneità attrezzature di lavoro, inform./form./addestramento, sostante chimiche-miscela, prevenzione incendi-gestione emergenze ... (all. 5).

Invio in forma autonoma degli allegati di cui alla presente procedura, quale aggiornamento, in caso di attività che si protraggono oltre 2 anni.

Nota (6): le SDS rimangono custodite presso il SPP che invia i documenti di cui sopra, firmati, alla struttura di riferimento anche per l'acquisizione della firma del RUP (DUVRI) e l'aggiornamento trimestrale sulle sostanze e miscele pericolose (all. 9).



4.8 Quadro sinottico

Di seguito si riporta una tabella di sintesi della modulistica che va inoltrata dal Servizio di riferimento/RUP alle ditte, in base della diversa tipologie di attività.

Tipologia di lavori appalto/subappalto	A chi viene applicato	All. 2	All. 3	All. 4	All. 5	All. 6	All. 7	All. 8	All. 9
Lavori di natura intellettuale*	▪ appaltatore ▪ subappaltatore				x	x			
Lavori di mera fornitura di materiale o attrezzature*	▪ appaltatore ▪ subappaltatore				x	x			
Lavori con durata non superiore a 5 uomini/giorno*	▪ appaltatore ▪ subappaltatore				x	x			
Tipologie diverse rispetto a quelle sopra citate	▪ appaltatore		x	x	x				x
	▪ subappaltatore				x		x	x	x
Tutti i casi di affidamento di lavori simili a quelli per i quali è stato sottoscritto, negli ultimi 2 anni, un DUVRI (par. 3.2, caso 1)	▪ appaltatore	x			x				x

* Purché non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

5 Responsabilità

Per ciascuna attività vengono indicate le responsabilità di ciascuna figura relativamente al suo specifico ambito di competenza.

Attività	Figure responsabili	Servizio di riferimento/RUP	SPP	Appaltatore	Subappaltatore (eventuale)
Comunicazione affidamento lavori con richiesta documentale (trasmissione procedura e allegati di cui alla presente procedura, se del caso precompilati, in relazione alla tipologia contrattuale)		R	I	I	I
Redazione DUVRI /compilazione allegati		C	C	R	I
Indizione di riunione di coordinamento		R	C*	C	C
Trasmissione degli allegati compilati, con firma in originale, alla struttura di riferimento		I		R	R
Verifica dell'acquisizione della documentazione richiesta (allegati richiesti e firma in originale) ed eventuale richiesta alla ditta		R	C		
Inoltro al SPP della documentazione di cui alla procedura		C	I	R	R
Richiesta alla ditta di eventuale documentazione integrativa, di pertinenza, della presente procedura		C	R		
Invio documentazione sottoscritta dal RSPP e dal Direttore Generale alla struttura di riferimento		C	R		
Invio atti conclusivi ai soggetti interessati		R	I	I	I
Archiviazione documentazione (DUVRI/nota informativa) firmata		R**	R**		
Segnalazione infortunio al SPP		C	I	R	R

* qualora previsto ** per lo specifico ambito di competenza

Legenda: R = Responsabilità generale sull'attività C = Collaborazione all'attività I = Informazione sull'attività

6 Terminologie e abbreviazioni

Si forniscono le seguenti definizioni per rendere più chiara la procedura.

ASUFC	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
POS	Piano Operativo di Sicurezza
PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Imprese
RUP	Responsabile Unico del procedimento
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione

Appaltatore:

ditta cui viene assegnato da ASUFC un incarico per lavori/servizi, incluse le ditte individuali e i lavoratori autonomi.

Nearmiss (quasi evento): variazione di processo che non ha influito su un esito, ma il cui ripetersi può comportare una probabilità significativa di esito avverso grave. Si tratta quindi di situazioni che non generano un evento avverso propriamente detto per caso fortuito o perché intercettate in tempo.

7 Riferimenti bibliografici e normativi

Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

8 Documenti interni collegati

Nessuno.



9 Allegati

Per favorire la compilazione informatica degli allegati al presente documento, si rendono disponibili gli stessi in formato word. Nel caso in cui non sia possibile utilizzare la compilazione informatica, gli stessi allegati sono disponibili e scaricabili nel formato PDF.

ALL.	CODICE	Denominazione	Compilato da	Destinato a
1	ALL_01_SPP_PR_06	Contenuti minimi della notifica d'infornio	Appaltatore/subappaltatore	SPP
2	ALL_02_SPP_PR_06	Nota informativa – invio dichiarazione sostitutiva per lavori in presenza di DUVRI precedente	<ul style="list-style-type: none">▪ Servizi preposti▪ Appaltatore	
3	ALL_03_SPP_PR_06	<ul style="list-style-type: none">▪ DUVRI▪ DUVRI SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A, B e C▪ DUVRI SOC Ingegneria Clinica▪ DUVRI SOC Beni e Servizi▪ DUVRI SOC Tecnologie Informatiche	<ul style="list-style-type: none">▪ Servizi preposti▪ Appaltatore	
4	ALL_04_SPP_PR_06	Nota informativa – invio DUVRI e dichiarazione sostitutiva	<ul style="list-style-type: none">▪ Servizi preposti▪ Appaltatore	
5	ALL_05_SPP_PR_06	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà	Appaltatore/subappaltatore	
6	ALL_06_SPP_PR_06	Nota informativa – invio dichiarazione sostitutiva	<ul style="list-style-type: none">▪ Servizi preposti▪ Appaltatore/subappaltatore	
7	ALL_07_SPP_PR_06	Nota informativa – invio dichiarazione sostitutiva per subappalto	<ul style="list-style-type: none">▪ Servizi preposti▪ Subappaltatore	
8	ALL_08_SPP_PR_06	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà	Subappaltatore	
9	ALL_09_SPP_PR_06	Aggiornamento dell'elenco delle sostanze chimiche e miscele pericolose, comprese le bombole di gas, utilizzate nell'ambito dei lavori o servizi affidati	Appaltatore/subappaltatore	



Allegato 1: Contenuti Minimi della Notifica di Infortunio

<input type="checkbox"/> INFORTUNIO Itinere	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> INCIDENTE BIOLOGICO	<input type="checkbox"/> NEAR MISS (quasi eventi)
----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

<p><u>Dati sul lavoratore</u></p> <p>Cognome: Nome: Sesso <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M</p> <p>Ditta di appartenenza:</p> <p>Tipo di lavoro/servizio/attività oggetto dell'appalto/subappalto¹:</p> <p>Qualifica del lavoratore:</p>

<p><u>Dati sull'evento</u></p> <p>Data: Luogo dell'evento:</p> <p>Padiglione: Piano:</p> <p>Attività svolta al momento dell'infortunio:</p> <p>Descrizione evento:</p> <p>Sede e natura della lesione (es. contusione, frattura, puntura, taglio, schizzo con materiale biologico, esposizione cute, etc...):</p>

Data

Firma del Datore di Lavoro (o suo delegato)

Il documento, compilato, va inviato al SPP ASUFC in originale cartaceo o altro formato legalmente compatibile:
– firmato digitalmente all'indirizzo mail infortuni.incidenti@asufc.sanita.fvg.it
– con PEC all'indirizzo PEC asufc@certsanita.fvg.it

¹ Nel presente documento con il termine subappalto si comprendono tutte le forme contrattuali di cui al D.Lgs 50/2016 art. 105 (subappalto, subaffido, ...) o altre forme contrattuali.



Allegato 2¹: Nota informativa – invio dichiarazione sostitutiva

(per lavori in presenza di DUVRI precedente)

Udine, lì

- NOTIFICATA A MANO
- NOTIFICATA VIA E-MAIL
- RACCOMANDATA R.R.

Spett.le

e, p.c.

- Al Responsabile della SOC Gestione patrimoniale immobili, investimenti e progetti speciali**
- Al Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A**
- Al Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B**
- Al Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C**
- Al Responsabile della SOC Ingegneria Clinica**
- Al Responsabile della SOC Beni e Servizi**
- Al Responsabile della SOC Tecnologie Informatiche**
- Altro** (*specificare*)

Sua Sede

OGGETTO: Procedure di appalto. Adempimenti ex art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

¹ Il DUVRI ha validità non superiore a 2 anni; al fine dell'applicazione dell'all. 2, si possono individuare 2 fattispecie:
· DUVRI riportante una iniziale durata dei lavori/servizi inferiore a 2 anni: in presenza di nuovo incarico, l'all. 2 può essere inoltrato anche oltre il periodo di validità del DUVRI, prorogando implicitamente la durata di quest'ultimo fino alla scadenza di 2 anni dalla sottoscrizione;
· DUVRI con durata di 2 anni: in presenza di nuovo incarico, l'all. 2 può essere inoltrato e applicato entro i termini di validità del DUVRI.



In relazione all'affidamento dell'appalto relativo a " " presso strutture di proprietà o in uso dell'Azienda, per gli adempimenti di cui 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., **si specifica che l'appaltatore:**

- **assume la responsabilità** di organizzare i mezzi e il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e igiene del lavoro;
- **sottoscrive, con apposito atto², di aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) o, in caso di lavori edili, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per l'attività oggetto dell'appalto** in conformità con quanto previsto agli artt. 17, 28 e 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nel quale vengono indicati, in riferimento all'oggetto dell'appalto:
 - l'eventuale utilizzo di macchine, attrezzature e opere provvisorie, per le quali la ditta dichiara di essere in possesso di ogni documentazione attestante la conformità (rif. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e direttive comunitarie applicabili);
 - le procedure di lavoro e le misure di sicurezza adottate in esito all'eseguita valutazione dei rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
 - l'avvenuta informazione, formazione e, se del caso, addestramento in materia di sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione incendi e gestione emergenza del personale utilizzato in relazione dell'attività oggetto dell'appalto;
 - l'adozione dei necessari dispositivi di protezione individuale;
 - il nominativo del/i responsabile/i, ai fini della sicurezza, in relazione all'attività oggetto dell'appalto.

In particolare nel DVR o POS dovranno essere indicati:

- il nominativo del Medico Competente e le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- modalità di rilevazione dell'eventuale esposizione a rumore dei lavoratori.

L'impresa/il lavoratore autonomo attesta, con la sottoscrizione del presente atto, di aver prodotto al Servizio aziendale competente per l'assegnazione dell'incarico, ogni documentazione inerente la verifica dell'idoneità tecnico professionale.

La ditta attesta, altresì, che il documento di cui sopra (DVR o POS), redatto conformemente alla normativa vigente, è presente presso la propria sede aziendale (DVR) o presso il cantiere edile (POS);

- **si impegna a trasmettere** al personale del Servizio aziendale competente per l'assegnazione dell'incarico eventuali notifiche di infortuni/incidenti a rischio biologico/near miss accaduti ai propri lavoratori presso questa Azienda durante il periodo di svolgimento dei lavori/servizi (*Contenuti minimi della notifica di infortunio*: allegato 1 della procedura aziendale). Per nearmiss si intende un evento correlato al lavoro durante il quale si sarebbe potuto verificare una lesione una malattia o un incidente mortale. Eventuali **subappaltatori³** saranno tenuti a seguire lo stesso iter sopra citato.

L'appaltatore altresì attesta, controfirmando la presente, di essere a conoscenza, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio, nel caso anche a mezzo di idonei sopralluoghi, valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda, al fine di porre in essere tutte le cautele necessarie affinché gli stessi non possano costituire pregiudizio per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori e nel contempo affinché non venga arrecato alcun danno agli stessi o provocato disservizi per la loro messa fuori uso anche temporanea.

² Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

³ Nel presente documento con il termine subappalto si comprendono tutte le forme contrattuali di cui al D.Lgs 50/2016 art. 105 (subappalto, subaffido, ...) o altre forme contrattuali.

Data la tipologia dell'attività dei lavori da svolgere, l'esistenza di un DUVRI redatto per interventi già eseguiti di similare tipologia in tempi recenti, non si ritiene necessario provvedere alla formalizzazione di un nuovo DUVRI ritenendo sufficienti le indicazioni riportate nel documento già depositato presso le Aziende, **sottoscritto in data** .

Eventuali subappaltatori dichiareranno di aver ricevuto e letto la nota informativa. A tal fine l'appaltatore dovrà rendere disponibile il DUVRI sopra richiamato anche al/ai subappaltatore/i affinché quest'ultimo produca la documentazione di pertinenza (allegati 5, 7 e 8 della procedura aziendale).

L'appaltatore, nello svolgimento dei lavori/servizi, oggetto del contratto d'appalto, **dovrà rispettare** le seguenti disposizioni che vengono segnalate in ottemperanza agli obblighi derivanti dal disposto del comma 1 lettera b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda e di utenti/pazienti, nonché di eventuali ditte terze. In ogni caso, dopo il ricevimento della documentazione potrà essere richiesto un sopralluogo congiunto con il Servizio di Prevenzione e Protezione, per meglio definire criticità e limiti d'intervento presso le Strutture ove si esplica il Servizio appaltato.

In particolare l'**appaltatore dovrà assicurare che il personale impiegato:**

1. Negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda e per gli utenti della stessa, evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza.
2. Negli spostamenti interni alle pertinenze delle sedi dell'Azienda, con automezzi, rispetti le norme della normale circolazione stradale, si attenga a tutte le disposizioni aggiuntive colà indicate e mantenga una velocità estremamente ridotta ed una maggiorata attenzione compatibile con la presenza di lavoratori ed utenti nelle pertinenze della struttura.
3. Non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda o per gli utenti della stessa, nei luoghi di lavoro e di transito dagli stessi utilizzati.
4. Non costituisca postazioni di lavoro o utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda e degli utenti della stessa. Nell'uso di mezzi di lavoro (autocarri, gru o ponti sviluppabili su autocarro, scavatrici o altri ad essi assimilabili), avuto il benestare scritto da parte del responsabile della Struttura, disponga l'interdizione delle vie di percorrenza ai pedoni e utilizzi comunque le precauzioni necessarie ad evitare ogni possibile rischio per l'incolumità di pedoni siano essi lavoratori o utenti dell'Azienda.
5. Disponga temporaneamente l'interdizione all'accesso di persone, avuto il benestare scritto da parte del responsabile della Struttura o dell'Area ove opera l'appaltatore qualora, a seguito della lavorazione in atto, tale accesso all'area interessata possa presentare fonte di rischio per il personale o gli utenti dell'Azienda.
6. Non utilizzi per l'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile dell'area dove opera l'appaltatore, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere.
7. Non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda. Parimenti tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti di competenza dell'appaltatore.



8. Qualora utilizzi postazioni di lavoro sopraelevate (scale, ponteggi, ecc...) o prospicienti aree sottostanti, o piani con parti non calpestabili per insufficiente portata, dovrà accertare che non sussista pericolo per il personale o gli utenti dell'Azienda, sia durante le operazioni di predisposizione e di smontaggio dei posti sopraelevati e comunque durante l'esercizio dell'attività, per caduta nelle aree sottostanti di oggetti o prodotti pericolosi.
9. Rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni e/o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree di competenza dell'appaltatore.
10. Non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'Azienda, né nelle immediate vicinanze degli stessi, qualora tale condizione possa costituire pericolo, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto e, in caso di eventuali situazioni di emergenza, rispetti le indicazioni riportate sulla segnaletica di sicurezza e si assoggetti alle disposizioni del personale dell'Azienda, allo scopo incaricato.
11. Disponga le idonee precauzioni o mezzi di sicurezza, nei casi in cui, qualora contrattualmente previsto, si renda necessario modificare o rimuovere o semplicemente operare in mancanza di parti che in qualsiasi modo costituiscano protezioni, segregazioni o dispositivi di sicurezza, quali porte, portoni, finestre, ringhiere, balaustre, parapetti, griglie, recinzioni, dispositivi d'intercettazione di liquidi o gas, interruttori o parti di impianti elettrici, o altro ad essi assimilabile, in modo che la modifica o l'assenza di talune parti, anche temporanea, non possa pregiudicare la salute o l'incolumità del personale dell'Azienda e degli utenti della stessa.
12. L'eventuale utilizzo di apparecchiature aventi l'alimentazione a batterie ricaricabili, ad esclusione degli utensili portatili, dovrà essere soggetto all'esistenza di locali dedicati esclusivamente alla ricarica batterie per i quali l'appaltatore, in qualità di Datore di Lavoro utilizzatore, avrà l'obbligo di produrre la valutazione del rischio per la protezione da atmosfere esplosive secondo le indicazioni di cui agli artt. 287 e segg. del D.Lgs. 81/2008. Il documento relativo sarà inoltrato dell'Azienda al più tardi entro la data di avvio del servizio appaltato, in caso contrario l'uso di batterie ricaricabili è da intendersi VIETATO.
13. Durante gli accessi presso le Strutture di quest'Azienda dovrà essere identificabile con tesserino di riconoscimento riportante il nome il cognome e la ditta di appartenenza.
14. In tutti i locali interni delle strutture dell'azienda, qualsiasi sia la destinazione d'uso, ancorché soggetti ad attività di cantiere, vige il divieto tassativo di fumare.

Per quanto attiene a possibili interferenze tra le attività svolte dal personale dell'appaltatore e quelle del personale dell'Azienda, di eventuali ditte terze o artigiani operanti nelle aree di competenza dell'appaltatore, nell'intento di minimizzare i rischi derivanti dalla sovrapposizione e di promuovere il coordinamento delle attività sopraindicate si sottolinea che:

1. La programmazione del lavoro dell'appaltatore dovrà tener conto delle attività svolte nelle Strutture aziendali (SOA/Dipartimenti/SOC/SOS/Cliniche/Istituti/Funzioni di Staff), che non possono di norma essere interrotte o sospese, pertanto l'appaltatore dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse.
2. La presenza contemporanea nelle stesse aree di più soggetti operanti (altre ditte, lavoratori autonomi ecc.) è fonte di rischio per il personale dei soggetti stessi. Nel caso, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà sospesa e richiesta ai Dirigenti Responsabili delle aree di intervento la convocazione urgente di una riunione a cui partecipa, se del caso, anche il Servizio di Prevenzione e Protezione, in cui le parti interessate (Azienda - ditte ed artigiani operanti) possano reciprocamente valutare i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più soggetti e studiare le azioni correttive e di coordinamento per la riduzione di tali rischi. Della riunione di cui sopra, verrà redatto verbale che impegna, per le determinazioni conseguenti, le parti. L'attività di coordinamento viene promossa e gestita dal Servizio di Riferimento/RUP e le risultanze vengono formalizzate attraverso la redazione di un verbale di coordinamento custodito in originale dal Servizio promotore e inviato per conoscenza al SPP.

Infine per quanto attiene al disposto del comma 1° lett. b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si specifica agli appaltatori che nell'ambito delle strutture ove si troveranno ad operare possono essere presenti dei rischi specifici cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale ed in particolare:

RISCHIO CHIMICO

Deriva dalla presenza di sostanze chimiche pericolose, principalmente presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine e presso i Laboratori e i Reparti dei Presidi Ospedalieri di ASUFC. Le aree soggette a questo tipo di rischio andranno identificate con i Dirigenti responsabili delle strutture ove si è chiamati ad operare. In queste aree di lavoro sono comunque presenti kit antispiandimento da utilizzare in caso di sversamenti accidentali da parte del personale aziendale.

RISCHIO BIOLOGICO

Deriva sostanzialmente dalla presenza di materiale potenzialmente infetto e di eventuali pazienti affetti da patologie infettive. Per gli operatori non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti di cui sopra tale rischio è praticamente nullo o trascurabile. Al personale dell'appaltatore risulterà sufficiente attenersi alle corrette norme igieniche e di prevenzione, evitando di norma di prendere contatto con materiali o contenitori non di sua competenza ed evitando di accedere ai bagni riservati ai degenti ma utilizzando nel caso quelli riservati ai lavoratori dell'Azienda o ai visitatori. Il personale dell'appaltatore non dovrà inoltre utilizzare per i rifiuti eventualmente prodotti o accumulati contenitori riservati a rifiuti ospedalieri, ma utilizzare contenitori alternativi.

In relazione alla possibile presenza di Legionella ph., si ritiene sufficiente, quale misura cautelativa, di fare divieto al personale di codesto appaltatore di azionare terminali o utilizzare acqua prelevata dalle porzioni di rete idrica che risultino dismesse, non utilizzate o che si presentino in forma di ristagno.

Presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine e presso i Laboratori e i Reparti dei Presidi Ospedalieri di ASUFC sono attive aree dove è possibile la presenza di agenti patogeni anche del Gruppo 3, in particolare i due laboratori PCL3 di Udine. L'attività da svolgersi presso aree dove è prevista la presenza di agenti patogeni anche del Gruppo 3, è subordinata all'autorizzazione del Dirigente delle specifiche aree e consentita solo a personale formato sul rischio specifico e dotato dei necessari DPI.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antiblastici

Esistono presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine centri di diluizione antiblastici ove vengono preparati e conservati, da personale esperto all'uopo formato, dei farmaci antitumorali antiblastici i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Similmente, all'interno dell'Area Oncologia dei Presidi Ospedalieri di San Daniele, di Tolmezzo, di Palmanova e di Latisana vi sono Laboratori per la preparazione e diluizione dei farmaci antiblastici.

Inoltre presso diversi reparti viene effettuata la somministrazione dei farmaci stessi. L'accesso a tali luoghi è da ritenersi tassativamente vietato al personale di codesto appaltatore, pertanto qualsiasi attività presso l'area è da ritenersi esclusa dal presente appalto, così come l'accesso a luoghi di stoccaggio e somministrazione.

Presenza di amianto

Dal censimento effettuato, presso le varie sedi dell'Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale di codesto appaltatore. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature esercite a caldo, rimozioni parziali di



pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione ai recapiti telefonici di ufficio e/o pronta disponibilità.

Formaldeide

In diverse sedi aziendali dell'ASUFC è previsto l'utilizzo di formaldeide da parte degli operatori, nel corso dello svolgimento delle loro attività. L'accesso a tali luoghi è da ritenersi tassativamente vietato al personale di codesto appaltatore, pertanto qualsiasi attività presso l'area è da ritenersi esclusa dal presente appalto, così come l'accesso ai luoghi di stoccaggio di tali sostanze.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI/NON IONIZZANTI

Il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. L'accesso a tali locali per l'attività oggetto dell'appalto, salvo che non sia contrattualmente previsto, è tassativamente vietato, così come l'accesso a locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni U.V.A. - U.V.B. - Infrarossi. Eventuali attività che si dovessero svolgere in detti locali sarà subordinata ad autorizzazione scritta da richiedere al dirigente responsabile dell'area interessata.

AMBIENTI CONFINATI O CON SOSPETTO DI INQUINAMENTO

Presso alcune zone aziendali possono essere presenti ambienti confinati o con sospetto d'inquinamento quali pozzi neri, fogne, camini, fosse, cunicoli e in generale ambienti, recipienti, condutture, caldaie e simili ove sia possibile il rilascio di gas nocivi o presenza di atmosfere asfissianti per insufficiente aereazione. L'attività presso queste tipologie di ambienti è di fatto vietata, salvo che non sia espressamente prevista contrattualmente. In questo caso dovrà essere condotta esclusivamente da personale allo scopo formato e dotato di tutti i DPI e attrezzature previste.

La presenza a qualsiasi titolo di personale aziendale va esclusa. Eventuali indicazioni circa le tipologie di ambienti confinati o con sospetto d'inquinamento nelle aree di pertinenza dell'appaltatore va richiesto, nel caso, alle seguenti Strutture Operative:

- per Alto Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A;
- per Bassa Friulana: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B;
- per Medio Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C.

LAVORI IN AREE ISOLATE

Le attività e i transiti eseguiti in luoghi isolati, devono essere condotti almeno da una coppia di operatori dotati di sistemi di comunicazione che possano mettere gli stessi in condizioni di attivare una richiesta di soccorso a numeri interni all'azienda (vedi segnalazione emergenze) o esterni e a conoscenza degli operatori.

La procedura attivata dall'appaltatore andrà segnalata nella documentazione di sicurezza (POS-DVR) consegnata a quest'Azienda prima dell'inizio dei lavori.

AREE CRITICHE

Presso le sedi Ospedaliere sono presenti aree critiche quali il Blocco Operatorio (nuovo ospedale e vecchio ospedale di Udine, P.O. sede di Tolmezzo e di San Daniele, P.O.S. di Gemona del Friuli, P.O. di Cividale, di Palmanova e di Latisana). L'accesso ai locali di tali aree è tassativamente vietato. Eventuali attività che si dovessero svolgere in detti locali saranno subordinate ad autorizzazione scritta da richiedere al dirigente responsabile dell'area interessata.

Presso le strutture del Dipartimento di Salute Mentale, delle Dipendenze o presso la Clinica Psichiatrica di ASUFC è possibile la presenza di utenti che in alcune particolari condizioni possono avere comportamenti irrazionali e/o aggressivi. L'intervento presso sedi di queste



Strutture o in aree ad esse limitrofe deve tener conto della presenza di tali utenti. Concordare con il referente di Struttura le modalità operative per la gestione in condizioni di sicurezza. Nelle pertinenze esterne dei Dipartimenti delle Dipendenze, in particolare presso i SERT, è possibile la presenza di siringhe usate abbandonate e di tale evenienza se ne dovrà tener conto nelle attività da eseguirsi presso l'area.

RISCHIO D'INCENDIO

Casi imprevedibili possono portare alla presenza di principi d'incendio o semplici emanazioni di fumo. Tutti i lavoratori devono essere edotti sulle procedure aziendali di emergenza come indicato in allegato al presente documento.

IMPIANTI TECNICI E TECNOLOGICI

Nelle sedi di lavoro sono presenti impianti tecnici (es. impianto elettrico) o tecnologici (linee dati, gas medicali) e loro terminali che possono presentare pericoli operativi nelle fasi di lavorazione (folgorazione, incendio, ecc..). L'utilizzazione di tali impianti o attività da compiersi in aree limitrofe alle linee di distribuzione o ai terminali di tali impianti dovranno tenere conto delle problematiche connesse. In ogni caso l'operatività in tali condizioni è subordinata al benessere scritto da parte delle seguenti Strutture Operative:

- per Alto Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A (per impianti tecnici, ad es. imp. elettrico, e gas medicinali) e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete);
- per Bassa Friulana: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete);
- per Medio Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete).

La Responsabile del
Servizio di Prevenzione e Protezione
dott.ssa Vitalba Caruso

Il Sig. _____, Datore di Lavoro (o suo delegato⁴)/Legale Rappresentante della Ditta _____, dichiara di aver ricevuto la presente nota comunicativa e di aver eseguito i necessari sopralluoghi, con il personale dell'ufficio di riferimento, presso le aree oggetto dell'intervento.

Data

Firma e timbro del Datore di Lavoro (o suo delegato)

⁴ Soggetto delegato in materia di salute e sicurezza sul lavoro

EMERGENZA INCENDIO

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali dell'Azienda, le norme di comportamento durante la normale attività ai fini della prevenzione incendi e le procedure minime da attuare in caso di emergenza incendio

REGOLE PER LA PREVENZIONE INCENDI

Il personale dovrà essere formato a cura dell'appaltatore sui rischi legati all'incendio ed all'utilizzo delle attrezzature (estintori).

Durante la normale attività lavorativa effettuare un'azione di supporto alla prevenzione delle emergenze incendio ovvero:

- non sovraccaricare gli impianti elettrici con aggiunta eccessiva di apparecchiature alle prese (ciabatte e triple);
- spegnere al termine dell'attività lavorativa tutte le apparecchiature utilizzate che non necessitano di rimanere accese;
- segnalare al coordinatore eventuali impianti o apparecchiature elettriche che presentano guasti e che non sono in perfetto stato di manutenzione;
- rispettare il divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere se non per quelle attività lavorative autorizzate dal proprio coordinatore;
- utilizzare attrezzature da lavoro solo se adeguatamente informati e/o formati in merito alle istruzioni contenute nei manuali d'uso e manutenzione;
- non utilizzare apparecchiature elettriche personali;
- mantenere gli ambienti in condizioni di pulizia rimuovendo al più presto il materiale che può essere fonte di innesco e/o propagazione di incendio (carta, cartoni, lenzuola, legno, liquidi infiammabili);
- non accumulare materiale lungo i corridoi e vie di fuga né in prossimità di estintori, idranti e uscite di sicurezza in modo da non ostacolarne fruibilità e accessibilità;
- ridurre al minimo indispensabile la quantità di liquidi infiammabili conservati in reparto, a meno che non si abbiano depositi o armadi destinati a tale scopo;
- non accumulare troppo materiale combustibile nei depositi, limitarsi al necessario;
- evitare l'affissione di poster, quadri e di quant'altro che possa ridurre la visibilità della segnaletica di sicurezza;
- mantenere sempre ben chiuse tutte le porte dei depositi e le porte tagliafuoco prive di dispositivi automatici di chiusura (magneti);
- comunicare al proprio coordinatore qualsiasi situazione che sia di pregiudizio alla sicurezza e di cui vengono a conoscenza.



REGOLE IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO

Quando l'attività viene svolta presso le strutture aziendali in compresenza con il personale di ASUFC è prioritario segnalare allo stesso una eventuale emergenza al fine dell'applicazione delle istruzioni operative.

In assenza di personale aziendale bisogna fare riferimento alle istruzioni operative per la segnalazione di un'emergenza incendio appese all'interno delle strutture da cui vengono di seguito estrapolati i numeri telefono di riferimento per ogni ambito.



AMBITO DI RIFERIMENTO	PRESIDIO	NUMERO BREVE DEDICATO DA FISSO AZIENDALE	N. ESTESO	IN CASO DI BLACKOUT TELEFONICO
ATTIVI SULLE 24 h				
Alto Friuli	GEMONA (ospedale)	8711	0433 488711	348 8916384
	TOLMEZZO (ospedale)	8711	0433 488711	348 8916384
	SAN DANIELE (ospedale)	9400	0432 9491	
	CODROIPO (sede di distretto)	9300	0432 9491	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112	
Medio Friuli	P.O. UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE	4500	0432 554500	
	IMFR "GERVASUTTA"	3488	0432 553488	
	POLO SANITARIO DI CIVIDALE DEL FRIULI (ospedale e distretto sanitario)	8200	0432 708200	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale		112 e successivamente 335 201390	
Bassa Friulana	JALMICCO (ospedale)	8888	0432 921306	
	LATISANA (ospedale)	8888	0431 529222	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112	
<i>Si specifica che qualora nelle strutture o documenti comparisse ancora il numero 115, lo stesso è deviato automaticamente sul Numero Unico di Emergenza 112</i>				

Esempio: per dare l'allarme, se si opera all'interno dell'Ospedale "Gervasutta", nell'impossibilità di segnalarlo direttamente al personale ASUFC è necessario chiamare il numero aziendale fisso il 3488 o, se si chiama da un cellulare, comporre il numero 0432 553488; l'allarme deve essere dato in modo tempestivo sempre anche per un principio di incendio comunicando: il proprio nome e cognome, il nome della ditta appaltatrice di appartenenza, il tipo ed entità dell'evento (es. incendio di apparecchiature elettriche, incendio di materassi, incendio del cestino della carta, ecc.), il luogo interessato dall'evento (edificio, piano interessato, reparto, locale), se sono coinvolte persone e il numero a cui poter essere ricontattato.

Nell'impossibilità di allertare direttamente il personale ASUFC e non sia disponibile un apparecchio telefonico per allertare il numero di emergenza di riferimento, qualora installati dei dispositivi fissi (pulsanti) per dare l'allarme in remoto gli stessi andranno attivati.



Durante l'emergenza:

- Soccorrere eventuali persone in pericolo di vita immediato
- Collaborare alla gestione dell'emergenza in base al ruolo ricoperto ed alla formazione ricevuta
- ***evitare di mettere a repentaglio la propria vita con azioni potenzialmente pericolose per sé stessi di cui si sa di non essere addestrati.***

Qualora fosse necessaria un'evacuazione dai locali/edifici:

- Interrompere le attività lavorative
- Evacuare i locali in modo ordinato - seguire le istruzioni
- Non correre
- **Non usare ascensori o montacarichi (rischio di rimanere bloccati) >> Usare le scale**
- Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi
- In presenza di fumo coprirsi bocca e naso con un fazzoletto (umido)
- Respirare con il viso rivolto verso il suolo
- Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
- In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
- Seguire le vie di fuga
- Raggiungere il Luogo Sicuro all'esterno dell'edificio
- Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
- Nei punti di raccolta aspettare gli ordini del Responsabile
- **Non tornare indietro per nessun motivo**

Attendere il segnale di cessata emergenza



PRIMO SOCCORSO



Chiunque rilevi una situazione di emergenza sanitaria legata a malore o trauma lesivo, informa il proprio responsabile affinché venga comunicata al numero interno di emergenza (vedi sottostante tabella), nelle strutture ove questo è attivo e segnalato sul posto o direttamente al **112** (numero unico emergenza regionale).

AMBITO DI RIFERIMENTO	PRESIDIO	NUMERO BREVE DEDICATO DA FISSO AZIENDALE	N. ESTESO
Alto Friuli	GEMONA (ospedale)	9777	112
	TOLMEZZO (ospedale)	8777	
	SAN DANIELE (ospedale)	9244	
	CODROIPO (sede di distretto)		
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	
Medio Friuli	P.O. UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE	4444	0432 554444
	IMFR "GERVASUTTA"	76666	335 8459804 opp. centralino 0432 55312
	DISTRETTO SANITARIO DI UDINE	Nelle fasce orarie 8-13 e 15-18: 3868 - Nella fascia oraria 13-15: 3741 opp. 3846	0432 553868 0432 553741 0432 553846
	POLO SANITARIO DI CIVIDALE DEL FRIULI (ospedale e distretto sanitario)	8245	0432 708245
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112
Bassa Friulana	JALMICCO (ospedale)	8777	0432921336
	LATISANA (ospedale)	8777	0431529204
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112



Allegato 3: DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE NEI LAVORI IN APPALTO
E COOPERAZIONE DEL COMMITTENTE
Art. 26 comma 3, D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.**

Tipologia lavori in appalto:	
Ordine, contratto, determina, altro atto	
Struttura aziendale di riferimento:	<input type="checkbox"/> Responsabile SOC Gestione patrimoniale immobili, investimenti e progetti speciali <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
Appaltatore¹:	
Sede Appaltatore:	
Rappresentante Legale - Datore di Lavoro	Tel.
	e-mail:
RSPP - Appaltatore	Tel.
	e-mail:
RLS - Appaltatore	
Sono previsti lavori in SUBAPPALTO²	<i>Barrare la casella interessata</i>
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sedi di svolgimento lavori:	
Durata/periodo presunto di svolgimento dei lavori³:	

¹ Nel caso di ATI/RTI/Consortiate/altre forme contrattuali di raggruppamento di imprese, ogni singola ditta deve produrre propria documentazione, in relazione all'attività svolta.

² Nel presente documento con il termine subappalto si comprendono tutte le forme contrattuali di cui al D.Lgs 50/2016 art. 105 (subappalto, subaffido, ...) o altre forme contrattuali.

³ Il DUVRI ha validità non superiore a 2 anni. In caso di durata contrattuale superiore a 2 anni, la ditta in appalto dovrà produrre al SPP in forma autonoma, ogni due anni, quale aggiornamento, la nota informativa (all. 4), il DUVRI (all. 3) e la dichiarazione sostitutiva (all. 5); di conseguenza, anche eventuali ditte in subappalto dovranno produrre al SPP la documentazione di competenza (all. 7, 8 e 5). Al ricevimento della documentazione, in caso di variazione/implementazione dei rischi in ASUFC o di variazione della compagine aziendale, rispetto agli atti precedentemente proposti, il SPP potrà richiedere un aggiornamento suppletivo.



Il presente documento è stato elaborato ai sensi del c. 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. da:

per la committente:

Dott. Denis Caporale, nella qualità di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

per l'appaltatore:

Sig. _____ nella qualità di Datore di Lavoro (o suo delegato⁴)/Legale rappresentante.

L'appaltatore dichiara che le informazioni fornite corrispondono alla realtà, consapevole della responsabilità che assume ai sensi dell'art 485 del c.p.

**Per il Committente:
Il Direttore Generale dott. Denis Caporale**

data e firma _____

**Per presa visione e accettazione
dell'intero atto: Datore di Lavoro
appaltatore (o suo delegato)
- Legale rappresentante**

data e firma _____
Timbro

**La Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione
dott.ssa Vitalba Caruso**

firma _____

**Per presa visione:
Il referente Aziendale dei
Rappresentanti dei Lavoratori per la
Sicurezza**

firma _____

**Il Responsabile Unico del Procedimento/
il Servizio di Riferimento**

firma _____

⁴ Soggetto delegato in materia di salute e sicurezza sul lavoro



Sommario

1)	TIPOLOGIA DEI LAVORI IN APPALTO	4
2)	AREE INTERESSATE DAI LAVORI IN APPALTO	4
3)	INGRESSI - VIABILITÀ INTERNA - ORARI - MODALITA' DI RICONOSCIMENTO	4
4)	ATTREZZATURE DI LAVORO E PRODOTTI CHIMICI	5
	A) MACCHINE, ATTREZZATURE, OPERE PROVVISORIALI, AUTOMEZZI utilizzati nell'ambito dei lavori o servizi affidati	
	B) SOSTANZE CHIMICHE E MISCELE PERICOLOSE (comprese le bombole di gas) utilizzate nell'ambito dei lavori o servizi affidati	
5)	VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI A POSSIBILI INTERFERENZE.....	6
6)	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	10
	A) APPALTATORE → COMMITTENTE	
	B) COMMITTENTE → APPALTATORE	
7)	ONERI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA	21
8)	PERSONALE DEL COMMITTENTE CHE COLLABORA CON L'APPALTATORE	22
9)	STOCCAGGIO MATERIALE - GESTIONE DEI RIFIUTI - PULIZIA AREE	22
10)	RESPONSABILI DELL'APPALTATORE IN CANTIERE/PRESSO AREE DI LAVORO	22
11)	PERSONALE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE	22



1) TIPOLOGIA DEI LAVORI IN APPALTO

--

2) AREE INTERESSATE DAI LAVORI IN APPALTO

STRUTTURE DI PROPRIETA' O IN USO DA PARTE DELL'AZIENDA

Descrizione delle aree oggetto dei lavori in appalto:

--

3) INGRESSI - VIABILITÀ INTERNA - ORARI - MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO

INGRESSO PRESSO LA STRUTTURA E VIABILITÀ INTERNA:

L'ingresso è regolamentato come segue:

Si devono rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti. Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. Se l'appaltatore dispone di mezzi propri, dovrà rispettare le norme di circolazione interna e, presso il Presidio ospedaliero universitario SMM, accedere ai luoghi previo avviso all'Ufficio Ispettori almeno 72 ore prima, indicando tipologia del mezzo, targa, riferimento telefonico e i nominativi degli addetti ai lavori.

Si raccomanda di porre particolare attenzione anche durante il transito nei corridoi interni degli Ospedali, in quanto è previsto il passaggio di carrelli trasportatori, biciclette e barelle.

La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

AREE DI TRANSITO	Le aree di accesso e transito veicolare delle pertinenze interne/esterne delle strutture dell'Azienda possono essere utilizzate in modo pedonale da operatori della stessa, suoi utenti, personale comunque autorizzato alla frequenza, e altri appaltatori. Ne consegue che il transito veicolare deve essere condotto con la massima attenzione non eccedendo la velocità di 10 Km/h. Presso le gallerie del Presidio Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia di Udine e l'IMFR Gervasutta di Udine, sia il transito veicolare che quello pedonale con l'utilizzo di attrezzatura (es. carrelli, transpallet, muletti, trattorini) deve essere condotto con la massima attenzione non eccedendo la velocità di 5 km/h, con una tolleranza di 0,5 km/h (velocità massima: 5,5 km/h). In caso di transito pedonale con attrezzature o materiali che possano costituire pericolo per altri pedoni e/o veicoli devono essere messe in opera le idonee cautele e segnalazioni.
ORARI LAVORO DELL'APPALTATORE	Normale orario di lavoro con eventuale estensione per interventi improcrastinabili, in reperibilità o da condursi in alternativa alle attività principali dell'Azienda.
MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO PERSONALE DELLE DITTE	In relazione alle disposizioni della legge 123/2007 il personale dell'appaltatore dovrà essere munito ed esporre apposita di tessera di riconoscimento con fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro.
NOTE:	



4) ATTREZZATURE DI LAVORO E PRODOTTI CHIMICI

A) MACCHINE, ATTREZZATURE, OPERE PROVVISORIALI, AUTOMEZZI utilizzati nell'ambito dei lavori o servizi affidati.

Denominazione/descrizione delle principali **macchine, attrezzature, opere provvisorie, automezzi** utilizzati nei lavori in oggetto:

(N.B.: Ogni macchina, attrezzatura, opera provvisoria, automezzo deve essere dotato/accompagnato da documentazione attestante l'idoneità nonché le modalità di utilizzo e manutenzione: dichiarazione di conformità, certificazione, omologazione, libretto d'uso e manutenzione, foglio informativo, ... Si rimanda alla **dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà**.)

B) SOSTANZE CHIMICHE E MISCELE PERICOLOSE (comprese le bombole di gas) utilizzate nell'ambito dei lavori o servizi affidati.

N.B.: copia delle schede di sicurezza (SDS) deve essere immediatamente disponibile all'utilizzatore sul luogo di lavoro

Denominazione commerciale del prodotto e del fabbricante	Indicazione del locale e/o area di deposito, qualora previsto, all'interno del perimetro dell'ASUFC (fatta salva diversa specifica, qualora l'indicazione non venga riportata il prodotto si intende in transito)	Quantitativo previsto (espresso in kg o litri)

All'elenco delle sostanze chimiche/miscele pericolose, riportato nella tabella, vanno associate e trasmesse le relative schede di sicurezza (SDS), aggiornate e in lingua italiana.

Per attività che si prolungano oltre i tre mesi, l'appaltatore/il subappaltatore si impegna a trasmettere al SPP di ASUFC, almeno ogni tre mesi, l'aggiornamento dell'elenco delle sostanze chimiche o miscele pericolose con le relative schede di sicurezza (SDS), eventualmente aggiornate, oppure comunicazione di invarianza (all. 9).

L'eventuale inadempienza, che può arrecare gravi conseguenze ai lavoratori dell'Azienda e di altre ditte presenti presso le strutture aziendali, può essere causa giustificata di proposta di risoluzione del contratto di appalto, da parte della struttura che gestisce e/o coordina l'attività dell'appaltatore.

SONO PREVISTE ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE (ASUFC) UTILIZZATE DALL'APPALTATORE?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	In caso affermativo, indicare l'elenco delle attrezzature di proprietà del Committente:
SONO PREVISTI LAVORI A FIAMMA LIBERA O CHE PRODUCONO SCINTILLE?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	In caso affermativo, indicare le misure di prevenzione da adottare:



NOTA

Le macchine, attrezzature, impianti e locali concessi in comodato d'uso dal committente all'appaltatore dovranno essere conformi alla legislazione vigente in materia di sicurezza ed in buono stato di manutenzione.

Le macchine e gli impianti dovranno essere marcati CE e rispettare le normative vigenti di sicurezza. Qualora antecedenti al 1996, dovranno almeno rispettare i requisiti minimi di sicurezza previsti.

La legislazione in materia è stata aggiornata dal TESTO UNICO NORMATIVO D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..

L'eventuale utilizzo di apparecchiature aventi l'alimentazione a batterie ricaricabili (con esclusione degli utensili portatili) dovrà essere soggetto all'esistenza di locali dedicati esclusivamente alla ricarica batterie per i quali l'appaltatore, in qualità di Datore di Lavoro utilizzatore, avrà l'obbligo di produrre la valutazione del rischio per la protezione da atmosfere esplosive secondo le indicazioni di cui agli artt. 287 e segg. del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Il documento relativo sarà inoltrato alle Aziende al più tardi entro la data di avvio del Servizio Appaltato, in caso contrario l'uso di batterie ricaricabili è da intendersi VIETATO.

Parimenti vige il divieto assoluto di fumare in ogni locale dell'azienda, di qualsiasi destinazione d'uso, anche se in fase di cantiere.

5) VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI A POSSIBILI INTERFERENZE

METODOLOGIA

Definizioni

Si definiscono rischi interferenziali, tutti quei rischi presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, attrezzature, sostanze o attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

CRITERI DI GIUDIZIO ADOTTATI PER IL RISCHIO DI INTERFERENZA

Nell'analisi delle attività in appalto una volta identificate le fasi ed i pericoli si è stimata la *gravità del danno D* e la *probabilità d'accadimento P* per quel danno e il *livello di rischio R* conseguente, calcolato come prodotto dei due livelli (**DxP**).

La definizione di *probabilità d'accadimento* fa in primo luogo riferimento all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la mancanza riscontrata e il danno ipotizzato in relazione alle sovrapposizioni di lavori di più ditte o carenze di misure preventive e protettive poste in essere. Un'ulteriore elemento caratterizzante la probabilità di rischio è determinato (**T**) ovvero il fattore tempo, inteso come la periodicità e durata degli interventi dell'appaltatore.

PROBABILITA'

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

GRAVITA'

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisionali, trabatelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

La gravità del danno, fa riferimento in modo particolare alla reversibilità o meno del danno stesso, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

Come risulta dalle tabelle sopraindicate, sia per il fattore P sia per il fattore R ed il fattore T sono state previste quattro classi di livello

Una volta stabiliti la gravità del danno **D** e la probabilità d'accadimento **P**, il rischio **R** è calcolato mediante il prodotto dei fattori **P x D**

dove:

R	è il livello di rischio;
P	è la Probabilità d'accadimento;
D	è la gravità del Danno.

P	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
					D

INDICE DI RISCHIO	GRADO	GIUDIZIO DI RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
1	LIEVE	A	Il rischio è presente; richiede un livello minimo di sorveglianza. Pur presente in via ipotetica non è richiesta nessuna azione specifica, ma azioni di verifica e controllo delle misure già in atto.
2-3	BASSO	T	Il rischio è contenuto e l'entità dei danni alla salute non può escludersi. Azioni di verifica e controllo delle misure in atto e comunicazione.
4-6	MEDIO	NA	Il rischio richiede misure per evitare danni. Alcune fasi della gestione dell'appalto non sono sotto controllo e possono concretamente rappresentare un rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.
8-16	ALTO	NA	Il livello di rischio di allarme a partire dal quale sono da attuare immediatamente misure con tempestività. Il lavoro oggetto d'appalto possono recare danni alla salute e sicurezza ai lavoratori sia dell'appaltatore che della committente.

Legenda:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO = **A** (accettabile) **T** (tollerabile) **NA** (non accettabile)



Per una migliore e più completa tutela dei lavoratori si è ritenuto giusto comprendere nel rischio non accettabile anche la magnitudo 4 del danno atteso, indipendentemente dal livello di probabilità del suo verificarsi, essendo le conseguenze gravissime e l'attribuzione della probabilità non sempre agevole.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA PROBABILITA'

DEL MANIFESTARSI DELL'EVENTO INDESIDERATO (*INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE*) IN RELAZIONE AD UN PERICOLO PRESENTE NELLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO IN APPALTO SONO:

Assenza di:

- Valutazione preliminare appaltatore
- Coordinamento e cooperazione committente
- Pianificazione dei lavori con cronoprogramma
- Conformità legislativa attrezzature/impianti
- Misure preventive e protettive in atto (DPI - DPC)
- Sistemi di verifica e controllo dei rischi
- Informazioni ai lavoratori (committente e appaltatore)
- Formazione specifica e addestramento dei lavoratori (committente e appaltatore)
- Procedure e istruzioni operative
- Comunicazione
- Presenza subappalti non controllati
- Lavoratori stranieri che non conoscono la lingua italiana
- Sistemi di controllo e verifica applicazione procedure
- Piano effettivo di manutenzione
- Gestione organizzata della sicurezza

Valutazione dell'efficacia delle misure di tutela in atto

Le misure tecniche e organizzative in atto sono valutate secondo un giudizio di efficacia che associano valori secondo la tabella seguente:

A0	Gli interventi effettuati hanno eliminato il rischio
A1	Gli interventi effettuati hanno ridotto il rischio
A2	Il rischio non è stato affrontato con interventi specifici o efficaci

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Check list analisi elementi di potenziale pericolo

n	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		SI	NO
1	PREVISTO ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA	ALL'INTERNO DELLA SEDE (EDIFICIO)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE (EDIFICIO)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	POSSIBILITA' DI ESECUZIONE FUORI DAL NORMALE ORARIO DI LAVORO O IN LUOGHI ISOLATI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	ESECUZIONE INTERVENTI SU IMPIANTI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	ESECUZIONE INTERVENTI MURARI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	POSSIBILE CHIUSURA DI PERCORSI, DI PARTI DI EDIFICIO O DELLA VIABILITA' ESTERNA		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI (se si indicare nelle note le precauzioni alternative adottate):		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTA COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI, ALTRE DITTE, PERSONALE ASUFC O UTENZA		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PRESENZA RISCHIO INALAZIONE O CONTATTO AGENTI CANCEROGENI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	RISCHIO INALAZIONE O CONTATTO AGENTI BIOLOGICI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	PREVISTA ATTIVITA' CON PRODUZIONE DI VIBRAZIONI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTA ATTIVITA' CON PRODUZIONE DI RUMORE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	PREVISTA ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	PREVISTA ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	PREVISIONE DI COLLEGAMENTO ALLA RETE DI ENERGIA ELETTRICA AZIENDALE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA <i>In caso affermativo, indicare nelle note le precauzioni alternative adottate:</i>	ELETTRICITA'	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ACQUA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		GAS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RETE DATI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		LINEA TELEFONICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO <i>In caso affermativo, indicare nelle note le precauzioni alternative adottate:</i>	ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RILEVAZIONE FUMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALLARME ANTINCENDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RETE IDRANTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NASPI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO <i>In caso affermativo, indicare nelle note le precauzioni alternative adottate:</i>	SISTEMI SPEGNIMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	PREVISTA INTERRUZIONE DI RISCALDAMENTO E/O RAFFRESCAMENTO		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI PERSONE DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	PREVISTO UTILIZZO MEZZI SEMOVENTI/AUTOCARRI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTO MOVIMENTO CARRELLI ELEVATORI/GRU		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI /SPOGLIATOI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	ALTRO SPECIFICARE:		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

A) APPALTATORE → COMMITTENTE

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
1	INGRESSO E VIABILITA' INTERNA	Deriva dalla presenza di operatori dell'Azienda, loro utenti e altro personale autorizzato nelle aree di accesso e transito veicolare della struttura, che saranno interessate al transito degli automezzi dell'impresa.	Tutte le aree di accesso e transito veicolare	Informazione	A1	1	3	3	T	Il personale dell'appaltatore osserverà la massima attenzione nella guida, attenendosi al limite di velocità di 10 km/h. Tale limite, sia per il transito veicolare che pedonale con l'utilizzo di attrezzatura (es. carrelli, transpallet, muletti, trattorini...) sarà di 5 km/h, con una tolleranza di 0,5 km/h (velocità massima: 5,5 km/h), nelle gallerie del Presidio Ospedaliero Universitario SMM di Udine e dell'IMFR Gervasutta di Udine.
2	TRASPORTO MATERIALI	Deriva dalla presenza di operatori dell'Azienda, loro utenti e altro personale autorizzato nelle aree di accesso e transito sia veicolare che pedonale della struttura, che verranno utilizzate per il trasporto dei materiali.	Tutte le aree di accesso e transito	Informazione Coordinamento Utilizzo degli accessi perimetrati predisposti per le aree di lavoro/cantiere	A1	1	2	2	T	Per il trasporto di attrezzature e materiali il personale della ditta utilizzerà sempre gli accessi perimetrati predisposti. Le aree di lavoro devono ove possibile avere accessi indipendenti dai percorsi utilizzati dai lavoratori e utenti dell'Azienda.
3	PRODUZIONE RUMORE	Deriva da fasi di lavorazione che potrebbero superare il	Tutte le aree di intervento	Organizzazione del lavoro,	A1	1	3	3	T	Tali fasi però verranno svolte all'interno delle aree di

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
		valore inferiore di azione di 80 dB(A).	lavori	perimetrazione, cartelli di divieto						intervento che saranno opportunamente delimitate ed interdette agli utenti e personale dell'Azienda. Considerato che il rumore prodotto, anche a livelli inferiori è inopportuno durante lo svolgimento delle normali attività dell'Azienda, in ogni caso in cui ciò sia possibile la lavorazione sarà svolta in orario alternativo a quello di erogazione dei servizi dell'Azienda.
4	PRODUZIONE POLVERE PROIEZIONE DI SCHEGGE O DETRITI	Deriva da fasi di lavorazione che potrebbero produrre polveri – schegge – detriti.	Tutte le aree di intervento lavori	Organizzazione del lavoro, perimetrazione, cartelli di divieto	A1	1	3	3	T	Tali fasi saranno sempre svolte all'interno delle aree di intervento che saranno opportunamente delimitate ed interdette agli utenti e personale dell'Azienda. Qualora la produzione di schegge o detriti possa essere pericolosa per urti oltre alla cartellonistica appropriata sarà effettuata vigilanza attiva da parte del personale sugli accessi indebiti.
5	LAVORAZIONI ESEGUITE IN QUOTA	Rischio caduta materiali dall'alto	Tutte le aree di intervento lavori	Delimitazione area e sorveglianza attiva durante le operazioni di lavoro in quota	A1	1	3	3	T	Perimetrazione dell'area, sottostante la zona di lavorazione dove potrebbe verificarsi la caduta di oggetti dall'alto. Formazione dei lavoratori, vigilanza

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
										attiva del personale.
6	SVERSAMENTI DI MATERIALI O PRODOTTI. COSTITUZIONE DI PICCOLI DEPOSITI LOCALI DURANTE LE ATTIVITÀ	Sversamenti, depositi temporanei di materiali.	Tutte le aree di intervento lavori	Perimetrazione dell'area e segregazione con segnalazione e cartelli di pericolo.	A1	1	2	2	T	Segregazione e segnalazione delle aree. Vigilanza attiva del personale operante. Ripristino immediato delle condizioni normali in caso di sversamenti di prodotti o materiali nelle vie di circolazione.
7	RISCHIO CHIMICO	Deriva dall'utilizzo di prodotti chimici quali siliconi, colle, solventi, vernici, ecc... e da sversamenti accidentali	Tutte le aree di intervento lavori e zone loro adiacenti	Informazione Segnalazione	A1	1	3	3	T	Utilizzare tutte le misure idonee al contenimento degli inquinanti nelle sole aree di lavoro. In caso di attività prossime a zone sensibili (es. degenze) provvedere ad aspirazioni dei locali ed arieggiamento. Avere in dotazione sempre le schede di sicurezza, che vanno trasmesse al committente all'inizio lavori e al massimo aggiornate ogni tre mesi.
8	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	Il rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti è presente generalmente per le attività di saldatura.	Tutte le aree di intervento lavori e zone loro adiacenti	Informazione Segnalazione	A1	1	3	3	T	L'area deve essere segregata e particolari lavorazioni dovranno essere formalmente autorizzate dal delegato o preposto dell'Area interessata.
9	RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE	Deriva da fasi di lavorazioni di saldatura o riscaldamento materiali in cui si utilizzano bombole a gas gpl o acetilene.	Tutte le aree di intervento lavori e zone loro adiacenti	Informazione. Perimetrazione dell'area e segregazione con	A1	1	3	3	T	Le lavorazioni che comportano rischio d'incendio o esplosione sono limitate ad aree convenientemente segregate e sottoposte ad

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
				segnalazione						autorizzazione da parte dei Dirigenti o Preposti della Struttura soggetta. Le lavorazioni saranno eseguite sotto il controllo di personale preposto dell'appaltatore e l'area sarà dotata dei necessari mezzi di estinzione, immediatamente raggiungibili.
10	LAVORAZIONI ESTERNE, MANUTENZIONI, GIARDINAGGIO ECC.	Deriva dalla possibilità di proiezione di materiali (schegge di legno, piccoli sassi, frammenti di utensile ecc.) costituisce un rischio inaspettato e improvviso che può coinvolgere anche persone e cose non direttamente impegnate nell'utilizzo dell'attrezzo. Durante le attività di manutenzione del verde, il rischio può derivare dal taglio alberi (caduta materiali dall'alto) e dall'utilizzo di prodotti fitosanitari.	In prossimità di tutte le aree in cui si eseguono lavori	Informazione. Perimetrazione dell'area e segregazione con segnalazione	A1	2	2	4	NA	L'area interessata ai lavori, dovrà essere segregata previa adeguata e preventiva informazione, con allontanamento delle persone e mezzi dal raggio di caduta di materiali, o proiezione di frammenti o schegge collaborando con il preposto della Committenza per individuare le vie alternative di circolazione o parcheggio. Deve venire attuata una adeguata formazione dei lavoratori che utilizzano le attrezzature, e devono essere utilizzati adeguati dispositivi alle attrezzature per evitare danni a persone e cose.
11	RIMOZIONE TEMPORANEA DI CAUTELE	Deriva dalla necessità di rimozione temporanea di cautele, quali balaustre, parapetti, protezioni di tipo	Tutte le aree di intervento lavori	Organizzazione del lavoro	A1	2	2	4	NA	Durante le fasi che prevedono la rimozione temporanea di cautele dovranno essere messi in

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
		fisico o elettrico, o qualsivoglia altro tipo di apprestamento o dispositivo di protezione per esigenze di lavoro.								opera dispositivi di protezione sostitutivi e la zona/impianto resi se possibile inaccessibili ad altri lavoratori e/o utenti.

B) COMMITTENTE → APPALTATORE

Vedi indicazioni riportate nella nota allegata al presente per quanto eventualmente non elencato nel seguito:

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
1	RISCHIO CHIMICO	Deriva dalla possibile presenza, in aree circoscritte, di sostanze chimiche, legate al tipo di attività. Le aree soggette a questo tipo di rischio andranno identificate con i Dirigenti Responsabili delle strutture ove si è chiamati ad operare. Non è escluso il rischio di esposizione da sversamento accidentale.	Centro Servizi e Laboratori di Udine; Laboratori e reparti dei presidi ospedalieri ASUFC	Valutazione preliminare ad ogni intervento. Informazione	A1	1	3	3	T	Identificazione delle aree con il Dirigente/delegato e ottenimento autorizzazione all'intervento. In caso di esposizione a seguito di sversamento accidentale seguire le indicazioni del personale dell'Azienda.
2	RISCHIO BIOLOGICO	Deriva sostanzialmente dalla presenza di materiale potenzialmente infetto e di pazienti affetti da patologie infettive. Per gli operatori non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti di cui sopra tale rischio è praticamente nullo, a eccezione di alcune specifiche situazioni (ad es.: tastiere di PC, telefoni..., in aree potenzialmente contaminate). Presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine e presso i Laboratori e i Reparti dei Presidi Ospedalieri di ASUFC sono attive aree dove è possibile la presenza di agenti patogeni anche del Gruppo 3,	Tutte le Strutture Aziendali, in particolari reparti di degenza, sale operatorie, laboratori	Informazione	A1	1	3	3	T	Al personale dell'appaltatore risulterà sufficiente attenersi alle corrette norme igieniche e di prevenzione, evitando di norma di prendere contatto con materiali o contenitori non di sua competenza ed evitando di accedere ai bagni riservati ai degenti ma utilizzando nel caso quelli riservati ai lavoratori dell'Azienda o ai visitatori. Il personale dell'appaltatore non dovrà inoltre utilizzare per i rifiuti eventualmente prodotti o accumulati, contenitori riservati a rifiuti sanitari a rischio infettivo, ma utilizzare contenitori alternativi. Per quanto

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
		in particolare i due laboratori PCL3 di Udine.								<p>attiene alla possibilità di contaminazione da Legionella ph. vige il divieto al personale di codesto appaltatore di azionare terminali o utilizzare acqua prelevata dalle porzioni di rete idrica che risultino dismesse, non utilizzate o che si presentino in forma di ristagno.</p> <p>Qualora sia previsto il contatto diretto con superfici potenzialmente contaminate da personale della committenza nello svolgimento della normale attività lavorativa (ad es.: tastiere/telefoni presso i laboratori di analisi), l'attività da parte di personale dell'appaltatore è subordinata alla preventiva decontaminazione delle superfici; a tal fine la ditta deve richiedere tale intervento al Referente del reparto o suo sostituto.</p> <p>L'attività da svolgersi presso aree dove è prevista la presenza di agenti patogeni anche del Gruppo 3, è subordinata all'autorizzazione del Dirigente delle specifiche</p>

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
										aree e consentita solo a personale formato sul rischio specifico e dotato dei necessari DPI.
3	FARMACI ANTIBLASTICI	Presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine centri di diluizione antiblastici ove vengono preparati e conservati, da personale esperto all'uopo formato, dei farmaci antitumorali antiblastici i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Similmente, all'interno dell'Area Oncologia del Presidio Ospedaliero San Daniele – Tolmezzo vi sono locali dedicati alla preparazione e diluizione dei farmaci antiblastici. Inoltre presso diversi reparti viene effettuata la somministrazione dei farmaci stessi.	Centro Diluizione Antiblastici, Oncologia	Informazione	A1	1	3	3	T	Tale luogo è ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area è da intendersi VIETATA, così come quella nei luoghi di stoccaggio e somministrazione. Non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e non accedere a stanze di degenza/trattamento.
4	PRESENZA DI AMIANTO	Si segnala la possibile presenza di manufatti contenenti amianto (es. tubazioni).	Informazione	/	/	/	/	/	/	Se si dovesse verificare anche il solo sospetto di presenza di amianto, la ditta deve immediatamente interrompere i lavori e contattare il servizio di reperibilità interaziendale e il servizio di prevenzione e protezione.
5	AMBIENTI CONFINATI O CON SOSPETTO DI INQUINAMENTO	Presso le sedi Aziendali ASUFC possono essere presenti ambienti confinati o con	Tutte le Strutture Aziendali;	Informazione Formazione specifica	A1	1	3	3	T	L'attività presso queste tipologie di ambienti è di fatto vietata, salvo che non

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
		sospetto d'inquinamento quali pozzi neri, fogne, camini, fosse, cunicoli e in generale ambienti, recipienti, condutture, caldaie e simili ove sia possibile il rilascio di gas nocivi o presenza di atmosfere asfissianti per insufficiente aereazione.	cunicoli							<p>sia espressamente prevista contrattualmente. In questo caso dovrà essere condotta esclusivamente da personale allo scopo formato e dotato di tutti DPI e attrezzature previste.</p> <p>La presenza a qualsiasi titolo di personale Aziendale va esclusa. Eventuali indicazioni circa le tipologie di ambienti confinati o con sospetto di inquinamento nelle aree di pertinenza dell'appaltatore va richiesto, nel caso: per Alto Friuli, Bassa Friulana e Medio Friuli rispettivamente alla SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A, B e C.</p>
6	LAVORI IN AREE ISOLATE	Presso le varie strutture dell'azienda possono essere presenti aree o luoghi di lavoro isolati e con difficoltà di comunicazione di eventuali emergenze.	Tutte le Strutture Aziendali; cunicoli	Informazione Formazione Procedura specifici	A1	1	3	3	T	<p>Le attività e i transiti eseguiti in luoghi isolati, devono essere condotti almeno da una coppia di operatori dotati di sistemi di comunicazione che possano mettere gli stessi in condizioni di attivare una richiesta di soccorso a numeri interni all'azienda (vedi segnalazione emergenze) o esterni e a conoscenza degli operatori. La procedura attivata dall'appaltatore andrà</p>

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
										segnalata nella documentazione di sicurezza (POS - DVR) consegnata a quest'Azienda prima dell'inizio dei lavori.
7	RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	Il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. L'accesso a tali locali è tassativamente vietato, così come l'accesso a locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni U.V.A. - U.V.B. - Infrarossi.	Tutte le Strutture Aziendali dove utilizzano apparecchiature emettenti radiazioni	Informazione	A1	1	2	2	T	Eventuali attività da svolgersi in locali interessati al rischio dovranno essere formalmente autorizzate Dirigente/delegato o dal responsabile dell'Area interessata.
8	RISCHIO INCENDIO	Casi imprevedibili possono portare alla presenza di principi d'incendio o semplici emanazioni di fumo.	Tutte le Strutture Aziendali	Informazione	A1	1	3	3	T	Tutti i lavoratori devono essere edotti sulle procedure aziendali di emergenza come indicato nel presente documento.
9	AREE CRITICHE	Presso le sedi Ospedaliere sono presenti aree critiche quali il Blocco Operatorio (nuovo ospedale e vecchio ospedale di Udine, P.O. sede di Tolmezzo e di San Daniele, P.O.S. di Gemona del Friuli, Cividale, Palmanova e Latisana). L'accesso ai locali di tali aree è tassativamente vietato.	Blocchi operatori	Informazione	A1	1	3	3	T	L'accesso risulta VIETATO senza preventiva autorizzazione da parte del Direttore di Struttura.
10	AREE CRITICHE	Presso le strutture del Dipartimento di Salute	Tutte le strutture	Informazione	A1	1	3	3	T	L'operatività presso le strutture va concordata con i

N	ATTIVITÀ LAVORATIVE DALL'APPALTATORE FASE LAVORATIVA	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ	AREE AZIENDALI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE IN ATTO	EFFICACIA MISURE ATTUATE	RISCHIO INTERFERENZIALE			GIUDIZIO RILEVANZA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
						P	D	R		
		Mentale, delle Dipendenze o presso la Clinica Psichiatrica di ASUFC è possibile la presenza di utenti che in alcune particolari condizioni possono avere comportamenti irrazionali e/o aggressivi. Nelle pertinenze esterne dei Dipartimenti delle Dipendenze, in particolare presso i SERT, è possibile la presenza di siringhe usate abbandonate	aziendali							Responsabili delle Strutture stesse al fine di minimizzare eventuali rischi di aggressione. Della possibile presenza di siringhe abbandonate si dovrà tener conto nelle attività da eseguirsi presso l'area.
11	IMPIANTI TECNICI E TECNOLOGICI	Nelle sedi di lavoro aziendali sono presenti impianti tecnici (es. impianto elettrico) o tecnologici (linee dati, gas medicali) e loro terminali che possono presentare pericoli operativi nelle fasi di lavorazione (folgorazione, incendio, ecc..).	Tutte le Strutture Aziendali	Informazione	A1	1	3	3	T	Preliminarmente ad ogni accesso deve essere eseguito un sopralluogo conoscitivo con il responsabile dell'area soggetta all'intervento ed il relativo tecnico referente per evidenziare la presenza di impianti o loro componenti che possono presentare un rischio per la lavorazione e adottare le misure di cautela conseguenti.



7) ONERI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA

Si intendono oneri aggiuntivi per la sicurezza dei lavori oggetto di appalto, i costi relativi alle misure preventive e protettive identificate ad eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze durante l'esecuzione delle attività.

In via esemplificativa e non esaustiva, si intendono costi per la sicurezza:

- ✓ segregazioni fisiche di aree
- ✓ noleggi attrezzature particolari
- ✓ dispositivi di sicurezza supplementari
- ✓ segnaletica integrativa
- ✓ formazione specifica
- ✓ personale a sorveglianza
- ✓ dispositivi di protezione individuali aggiuntivi
- ✓ dispositivi di protezione collettiva aggiuntivi
- ✓ sorveglianza sanitaria aggiuntiva
- ✓ consulenze

Compilare le voci ricorrenti

n	FASE LAVORATIVA	RISCHIO INTERFERENZIALE IDENTIFICATO	MISURA tecnica-organizzativa	COSTO
1	INGRESSO E VIABILITA' INTERNA	Presenza di operatori dell'Azienda, utenti e persone autorizzate	Informazione	
2	TRASPORTO MATERIALI		Utilizzo degli accessi perimetrati predisposti per le aree di lavoro	
3	PRODUZIONE RUMORE		Organizzazione del lavoro, perimetrazione, cartelli di divieto	
4	PRODUZIONE POLVERE/SCHEGGE		Organizzazione del lavoro, perimetrazione, cartelli di divieto	
5	LAVORI IN QUOTA		Delimitazione area e sorveglianza attiva durante le operazioni di lavoro in quota.	
6	SVERSAMENTI/DEPOSITI		Perimetrazione dell'area e segregazione con segnalazione e cartelli di pericolo.	
7	RISCHIO CHIMICO		Informazione Segnalazione	
8	RADIAZIONI NON IONIZZANTI		Informazione Segnalazione	
9	RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE		Informazione. Perimetrazione dell'area e segregazione con segnalazione	
10	LAVORAZIONI ESTERNE, MANUTENZIONI, GIARDINAGGIO ECC.		Informazione. Perimetrazione dell'area e segregazione con segnalazione	
11	ELABORAZIONE E REDAZIONE DOCUMENTAZIONE, FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI E RIUNIONI DI COORDINAMENTO	Attività di condivisione e formazione sui rischi interferenziali		
			COSTO TOTALE €	



8) PERSONALE DEL COMMITTENTE CHE COLLABORA CON L'APPALTATORE

Non è prevista la collaborazione attiva di personale di ASUFC. Personale che eventualmente svolge attività di sorveglianza e/o coordinamento è sottoposto alla tutela da parte dell'appaltatore circa rischi cui potrebbe essere esposto in fase operativa.

9) STOCCAGGIO MATERIALE - GESTIONE DEI RIFIUTI - PULIZIA AREE

NECESSITA' DI STOCCAGGIO MATERIALI E ATTREZZI	Non sono previsti stoccaggi se non per condizioni particolari che vanno discusse e autorizzate dal Dirigente/delegato, limitatamente allo stretto necessario e nelle condizioni di cui alla nota a questa allegata.
RIFIUTI DI RISULTA	I rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione sono da ritenersi ai sensi di Legge rifiuti dell'Appaltatore e pertanto smaltiti, secondo le indicazioni delle norme applicabili, a propria responsabilità.
PULIZIA AREE LAVORI	Le aree oggetto dei lavori in appalto devono essere mantenute pulite a cura dell'appaltatore.
NOTE:	
I luoghi ed i quantitativi di stoccaggio dei prodotti sono definiti dalla Committente. La Committente si riserva di verificare il corretto immagazzinamento dei prodotti e segnalare al responsabile dell'appaltatore eventuali inadempienze.	

10) RESPONSABILI DELL'APPALTATORE IN CANTIERE/PRESSO AREE DI LAVORO

Cognome Nome	Qualifica/funzione	Telefono

11) PERSONALE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE ASUFC

Direttore Generale	Dott. Denis Caporale	Tel: 0432 552788/554142
Direzione Amministrativa	Avv. Francesco Magris	Tel: 0432 552788/554142
Direzione Sanitaria	Dr.ssa Laura Regattin	Tel: 0432 552219
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Vitalba Caruso	Tel: 0432 552087 e-mail: vitalba.caruso@asufc.sanita.fvg.it
Responsabile della SOC Gestione patrimoniale immobili, investimenti e progetti speciali	Ing. Ermes Greatti	Tel: 0432 554774 e-mail: ermes.greatti@asufc.sanita.fvg.it
Responsabile SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A	Arch. Marino Ettorelli	Tel: 0432 989305 e-mail: marino.ettorelli@asufc.sanita.fvg.it
Responsabile SOC Sviluppo e	Ing. Fabio Spanghero	Tel: 0432 921458



Manutenzione Edile Impiantistica B		e-mail: fabio.spanghero@asufc.sanita.fvg.it
Responsabile SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C	Ing. Elena Moro	Tel: 0432 552036 e-mail: elena.moro@asufc.sanita.fvg.it
Direttore Dipartimento Tecnico-Giuridico	Dr. Stefano Bergagna	Tel: 0432 989476 e-mail: stefano.bergagna@asufc.sanita.fvg.it
Responsabile della SOC Ingegneria Clinica	Ing. Riccardo Zangrando	Tel: 0432 554950 e-mail: riccardo.zangrando@asufc.sanita.fvg.it
Responsabile della SOC Beni e Servizi	Avv. Francesco Magris	Tel: 0432 554149 e-mail: francesco.magris@asufc.sanita.fvg.it
Responsabile SOC Tecnologie Informatiche	Dott. Piero Pascolo	Tel: 0432 554862 e-mail: piero.pascolo@asufc.sanita.fvg.it
Medici Competenti	Dr.ssa Iliara Rosa Dr.ssa Valentina De Giusti Dr.ssa Francesca Gubian Dr.ssa Stefania Molinari Dr. Gianfranco Petrin	e-mail: iliana.rosa@asufc.sanita.fvg.it e-mail: valentina.degiusti@asufc.sanita.fvg.it e-mail: francesca.gubian@asufc.sanita.fvg.it e-mail: stefania.molinari@asufc.sanita.fvg.it e-mail: gianfranco.petrin@asufc.sanita.fvg.it
Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)		

AVVERTENZE E CLAUSOLE

L'appaltatore è tenuto al comportamento corretto in relazione alle norme di sicurezza.

In relazione a rischi di altra natura si precisa quanto segue:

- il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove, a causa delle lavorazioni effettuate, il pavimento è spesso umido o bagnato;
- i tecnici dell'appaltatore che si rechino per la prima volta sul posto di lavoro in locali interni all'Azienda, dovranno prendere precisi accordi per gli accessi con il personale aziendale (appartenente alla struttura dalla quale è avvenuto l'affidamento del lavoro o servizio e nella quale il lavoro dovrà essere svolto), che provvederà a dare le informazioni necessarie allo svolgimento in sicurezza del lavoro/servizio;
- negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
- non spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non sono conosciute le caratteristiche (e quindi la pericolosità) e senza l'autorizzazione del personale aziendale;
- non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui. Segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- lasciare la zona di lavoro adeguatamente pulita e ordinata ogni giorno; tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta; i lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati e protetti;
- non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori all'Azienda e/o pazienti e visitatori.

Norme generali di comportamento

Per l'esecuzione dei lavori presso la committenza, l'appaltatore onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda deve:

- concordare le tempistiche con i referenti aziendali;
- operare in sicurezza senza provocare danni a persone e a cose;
- scaricare il proprio materiale se necessario nel luogo indicato/concordato;



- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dell'Azienda onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- per situazioni di allarme e/o di emergenza il personale dell'appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda committente.

È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza.

È vietato, durante l'attività lavorativa, assumere alcool nonché sostanze stupefacenti.

Per tutto quanto non espresso in questa comunicazione fare riferimento alle leggi o norme di Sicurezza:

- TESTO UNICO NORMATIVO DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO (D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.)
- D.M. 10 MARZO 1998

ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

L'appaltatore/subappaltatore nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del documento di valutazione dei rischi delle interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva ed individuale volta ad eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta ad eliminare i rischi.

L'appaltatore/subappaltatore con la sottoscrizione del contratto "solleva" il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione di reciproca informazione e di coordinamento.

INADEMPIENZE

Qualora fossero ravvisate inadempienze che possono per qualsiasi circostanza causare un pericolo per la salute e sicurezza dei lavoratori o degli ospiti, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i lavori, segnalando l'accaduto al responsabile della sicurezza della ditta esecutrice.

EMERGENZA INCENDIO

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali dell'Azienda, le norme di comportamento durante la normale attività ai fini della prevenzione incendi e le procedure minime da attuare in caso di emergenza incendio

REGOLE PER LA PREVENZIONE INCENDI

Il personale dovrà essere formato a cura dell'appaltatore sui rischi legati all'incendio ed all'utilizzo delle attrezzature (estintori).

Durante la normale attività lavorativa effettuare un'azione di supporto alla prevenzione delle emergenze incendio ovvero:

- non sovraccaricare gli impianti elettrici con aggiunta eccessiva di apparecchiature alle prese (ciabatte e triple);
- spegnere al termine dell'attività lavorativa tutte le apparecchiature utilizzate che non necessitano di rimanere accese;
- segnalare al coordinatore eventuali impianti o apparecchiature elettriche che presentano guasti e che non sono in perfetto stato di manutenzione;
- rispettare il divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere se non per quelle attività lavorative autorizzate dal proprio coordinatore;
- utilizzare attrezzature da lavoro solo se adeguatamente informati e/o formati in merito alle istruzioni contenute nei manuali d'uso e manutenzione;
- non utilizzare apparecchiature elettriche personali;
- mantenere gli ambienti in condizioni di pulizia rimuovendo al più presto il materiale che può essere fonte di innesco e/o propagazione di incendio (carta, cartoni, lenzuola, legno, liquidi infiammabili);
- non accumulare materiale lungo i corridoi e vie di fuga né in prossimità di estintori, idranti e uscite di sicurezza in modo da non ostacolarne fruibilità e accessibilità;
- ridurre al minimo indispensabile la quantità di liquidi infiammabili conservati in reparto, a meno che non si abbiano depositi o armadi destinati a tale scopo;
- non accumulare troppo materiale combustibile nei depositi, limitarsi al necessario;
- evitare l'affissione di poster, quadri e di quant'altro che possa ridurre la visibilità della segnaletica di sicurezza;
- mantenere sempre ben chiuse tutte le porte dei depositi e le porte tagliafuoco prive di dispositivi automatici di chiusura (magneti);
- comunicare al proprio coordinatore qualsiasi situazione che sia di pregiudizio alla sicurezza e di cui vengono a conoscenza.



REGOLE IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO

Quando l'attività viene svolta presso le strutture aziendali in presenza con il personale di ASUFC è prioritario segnalare allo stesso una eventuale emergenza al fine dell'applicazione delle istruzioni operative.

In assenza di personale aziendale bisogna fare riferimento alle istruzioni operative per la segnalazione di un'emergenza incendio appese all'interno delle strutture da cui vengono di seguito estrapolati i numeri telefono di riferimento per ogni ambito.

AMBITO DI RIFERIMENTO	PRESIDIO	NUMERO BREVE DEDICATO DA FISSO AZIENDALE	N. ESTESO	IN CASO DI BLACKOUT TELEFONICO
ATTIVI SULLE 24 h				
Alto Friuli	GEMONA (ospedale)	8711	0433 488711	348 8916384
	TOLMEZZO (ospedale)	8711	0433 488711	348 8916384
	SAN DANIELE (ospedale)	9400	0432 9491	
	CODROIPO (sede di distretto)	9300	0432 9491	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112	
Medio Friuli	P.O. UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE	4500	0432 554500	
	IMFR "GERVASUTTA"	3488	0432 553488	
	POLO SANITARIO DI CIVIDALE DEL FRIULI (ospedale e distretto sanitario)	8200	0432 708200	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale		112 e successivamente 335 201390	
Bassa Friulana	JALMICCO (ospedale)	8888	0432 921306	
	LATISANA (ospedale)	8888	0431 529222	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112	
<i>Si specifica che qualora nelle strutture o documenti comparisse ancora il numero 115, lo stesso è deviato automaticamente sul Numero Unico di Emergenza 112</i>				

Esempio: per dare l'allarme, se si opera all'interno dell'Ospedale "Gervasutta", nell'impossibilità di segnalarlo direttamente al personale ASUFC è necessario chiamare il numero aziendale fisso il 3488 o, se si chiama da un cellulare, comporre il numero 0432 553488; l'allarme deve essere dato in modo tempestivo sempre anche per un principio di incendio comunicando: il proprio nome e cognome, il nome della ditta appaltatrice di appartenenza, il tipo ed entità dell'evento (es. incendio di apparecchiature elettriche, incendio di materassi, incendio del cestino della carta, ecc.), il luogo interessato dall'evento (edificio, piano interessato, reparto, locale), se sono coinvolte persone e il numero a cui poter essere ricontattato.

Nell'impossibilità di allertare direttamente il personale ASUFC e non sia disponibile un apparecchio telefonico per allertare il numero di emergenza di riferimento, qualora installati dei dispositivi fissi (pulsanti) per dare l'allarme in remoto gli stessi andranno attivati.



Durante l'emergenza:

- Soccorrere eventuali persone in pericolo di vita immediato
- Collaborare alla gestione dell'emergenza in base al ruolo ricoperto ed alla formazione ricevuta
- ***evitare di mettere a repentaglio la propria vita con azioni potenzialmente pericolose per sé stessi di cui si sa di non essere addestrati.***

Qualora fosse necessaria un'evacuazione dai locali/edifici:

- Interrompere le attività lavorative
- Evacuare i locali in modo ordinato - seguire le istruzioni
- Non correre
- **Non usare ascensori o montacarichi (rischio di rimanere bloccati) >> Usare le scale**
- Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi
- In presenza di fumo coprirsi bocca e naso con un fazzoletto (umido)
- Respirare con il viso rivolto verso il suolo
- Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
- In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
- Seguire le vie di fuga
- Raggiungere il Luogo Sicuro all'esterno dell'edificio
- Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
- Nei punti di raccolta aspettare gli ordini del Responsabile
- **Non tornare indietro per nessun motivo**

Attendere il segnale di cessata emergenza



PRIMO SOCCORSO



Chiunque rilevi una situazione di emergenza sanitaria legata a malore o trauma lesivo, informa il proprio responsabile affinché venga comunicata al numero interno di emergenza (vedi sottostante tabella), nelle strutture ove questo è attivo e segnalato sul posto o direttamente al **112** (numero unico emergenza regionale).

AMBITO DI RIFERIMENTO	PRESIDIO	NUMERO BREVE DEDICATO DA FISSO AZIENDALE	N. ESTESO
Alto Friuli	GEMONA (ospedale)	9777	112
	TOLMEZZO (ospedale)	8777	
	SAN DANIELE (ospedale)	9244	
	CODROIPO (sede di distretto)		
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	
Medio Friuli	P.O. UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE	4444	0432 554444
	IMFR "GERVASUTTA"	76666	335 8459804 opp. centralino 0432 55312
	DISTRETTO SANITARIO DI UDINE	Nelle fasce orarie 8-13 e 15-18: 3868 - Nella fascia oraria 13-15: 3741 opp. 3846	0432 553868 0432 553741 0432 553846
	POLO SANITARIO DI CIVIDALE DEL FRIULI (ospedale e distretto sanitario)	8245	0432 708245
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112
Bassa Friulana	JALMICCO (ospedale)	8777	0432921336
	LATISANA (ospedale)	8777	0431529204
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112



Allegato 4¹: Nota informativa – invio DUVRI e dichiarazione sostitutiva

Udine, lì

- NOTIFICATA A MANO
- NOTIFICATA VIA E-MAIL
- RACCOMANDATA R.R.

Spett.le

e, p.c.

- AI Responsabile della SOC Gestione patrimoniale immobili, investimenti e progetti speciali**
- AI Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A**
- AI Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B**
- AI Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C**
- AI Responsabile della SOC Ingegneria Clinica**
- AI Responsabile della SOC Beni e Servizi**
- AI Responsabile della SOC Tecnologie Informatiche**
- Altro** (*specificare*)

Sua Sede

OGGETTO: Procedure di appalto. Adempimenti ex art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

¹ Nel caso di ATI/RTI/Consortiate e altre forme contrattuali di raggruppamento di imprese, ogni singola ditta deve produrre propria documentazione, in relazione all'attività svolta.

In caso di durata contrattuale superiore a 2 anni, la ditta in appalto dovrà produrre al SPP in forma autonoma, quale aggiornamento, la nota informativa (all. 4), assieme al DUVRI (all. 3) e alla dichiarazione sostitutiva (all. 5); di conseguenza, anche eventuali ditte in subappalto dovranno produrre al SPP la documentazione di competenza (all. 7, 8 e 5). Al ricevimento della documentazione, in caso di variazione/implementazione dei rischi in ASUFC o di variazione della compagine aziendale, rispetto agli atti precedentemente proposti, il SPP potrà richiedere un aggiornamento suppletivo.



In relazione all'affidamento dell'appalto relativo a " " presso strutture di proprietà o in uso dell'Azienda, per gli adempimenti di cui 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., **si specifica che l'appaltatore:**

- **assume la responsabilità** di organizzare i mezzi e il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e igiene del lavoro;
- **sottoscrive, con apposito atto², di aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) o, in caso di lavori edili, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) o per l'attività oggetto dell'appalto** in conformità con quanto previsto agli artt. 17, 28 e 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nel quale vengono indicati, in riferimento all'oggetto dell'appalto:
 - l'eventuale utilizzo di macchine, attrezzature e opere provvisorie, per le quali la ditta dichiara di essere in possesso di ogni documentazione attestante la conformità (rif. D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e direttive comunitarie applicabili);
 - le procedure di lavoro e le misure di sicurezza adottate in esito all'eseguita valutazione dei rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
 - l'avvenuta informazione, formazione e, se del caso, addestramento in materia di sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione incendi e gestione emergenza del personale utilizzato in relazione dell'attività oggetto dell'appalto;
 - l'adozione dei necessari dispositivi di protezione individuale;
 - il nominativo del/i responsabile/i, ai fini della sicurezza, in relazione all'attività oggetto dell'appalto.

In particolare nel DVR o POS dovranno essere indicati:

- il nominativo del Medico Competente e le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- modalità di rilevazione dell'eventuale esposizione a rumore dei lavoratori.

L'impresa/il lavoratore autonomo attesta, con la sottoscrizione del presente atto, di aver prodotto al Servizio aziendale competente per l'assegnazione dell'incarico, ogni documentazione inerente la verifica dell'idoneità tecnico professionale.

La ditta attesta, altresì, che il documento di cui sopra (DVR o POS), redatto conformemente alla normativa vigente, è presente presso la propria sede aziendale (DVR) o presso il cantiere edile (POS);

- **si impegna a trasmettere** al personale del Servizio aziendale competente per l'assegnazione dell'incarico eventuali notifiche di infortuni/incidenti a rischio biologico/near miss accaduti ai propri lavoratori presso questa Azienda durante il periodo di svolgimento dei lavori/servizi (*Contenuti minimi della notifica di infortunio*: allegato 1 della procedura aziendale). Per nearmiss si intende un evento correlato al lavoro durante il quale si sarebbe potuto verificare una lesione una malattia o un incidente mortale. Eventuali **subappaltatori³** saranno tenuti a seguire lo stesso iter sopra citato.

L'appaltatore altresì attesta, controfirmando la presente, di essere a conoscenza, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio, nel caso anche a mezzo di idonei sopralluoghi, valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda, al fine di porre in essere tutte le cautele necessarie affinché gli stessi non possano costituire pregiudizio per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori e nel contempo affinché non venga arrecato alcun danno agli stessi o provocato disservizi per la loro messa fuori uso anche temporanea.

² Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

³ Nel presente documento con il termine subappalto si comprendono tutte le forme contrattuali di cui al D.Lgs 50/2016 art. 105 (subappalto, subaffido, ...) o altre forme contrattuali.

L'avvio del servizio resta in ogni caso subordinato alla redazione del DUVRI; eventuali subappaltatori dichiareranno di aver ricevuto e letto il DUVRI (allegato 3), che l'appaltatore dovrà rendere disponibile al subappaltatore affinché quest'ultimo produca la documentazione di pertinenza (allegati 5, 7 e 8 della procedura aziendale).

L'appaltatore, nello svolgimento dei lavori/servizi, oggetto del contratto d'appalto, **dovrà rispettare** le seguenti disposizioni che vengono segnalate in ottemperanza agli obblighi derivanti dal disposto del comma 1 lettera b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda e di utenti/pazienti, nonché di eventuali ditte terze. In ogni caso, dopo il ricevimento della documentazione potrà essere richiesto un sopralluogo congiunto con il Servizio di Prevenzione e Protezione, per meglio definire criticità e limiti d'intervento presso le Strutture ove si esplica il Servizio appaltato.

In particolare **l'appaltatore dovrà assicurare che il personale impiegato:**

1. Negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda e per gli utenti della stessa, evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza.
2. Negli spostamenti interni alle pertinenze delle sedi dell'Azienda, con automezzi, rispetti le norme della normale circolazione stradale, si attenga a tutte le disposizioni aggiuntive colà indicate e mantenga una velocità estremamente ridotta ed una maggiorata attenzione compatibile con la presenza di lavoratori ed utenti nelle pertinenze della struttura.
3. Non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda o per gli utenti della stessa, nei luoghi di lavoro e di transito dagli stessi utilizzati.
4. Non costituisca postazioni di lavoro o utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'azienda e degli utenti della stessa. Nell'uso di mezzi di lavoro (autocarri, gru o ponti sviluppabili su autocarro, scavatrici o altri ad essi assimilabili), avuto il benestare scritto da parte del responsabile della Struttura, disponga l'interdizione delle vie di percorrenza ai pedoni e utilizzi comunque le precauzioni necessarie ad evitare ogni possibile rischio per l'incolumità di pedoni siano essi lavoratori o utenti dell'Azienda.
5. Disponga temporaneamente l'interdizione all'accesso di persone, avuto il benestare scritto da parte del responsabile della Struttura o dell'Area ove opera l'appaltatore qualora, a seguito della lavorazione in atto, tale accesso all'area interessata possa presentare fonte di rischio per il personale o gli utenti dell'Azienda.
6. Non utilizzi per l'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile dell'area dove opera l'appaltatore, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere.
7. Non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda. Parimenti tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti di competenza dell'appaltatore.
8. Qualora utilizzi postazioni di lavoro sopraelevate (scale, ponteggi, ecc...) o prospicienti aree sottostanti, o piani con parti non calpestabili per insufficiente portata, dovrà accertare che non sussista pericolo per il personale o gli utenti dell'Azienda, sia durante le operazioni di



predisposizione e di smontaggio dei posti sopraelevati e comunque durante l'esercizio dell'attività, per caduta nelle aree sottostanti di oggetti o prodotti pericolosi.

9. Rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni e/o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree di competenza dell'appaltatore.
10. Non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'Azienda, né nelle immediate vicinanze degli stessi, qualora tale condizione possa costituire pericolo, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto e, in caso di eventuali situazioni di emergenza, rispetti le indicazioni riportate sulla segnaletica di sicurezza e si assoggetti alle disposizioni del personale dell'Azienda, allo scopo incaricato.
11. Disponga le idonee precauzioni o mezzi di sicurezza, nei casi in cui, qualora contrattualmente previsto, si renda necessario modificare o rimuovere o semplicemente operare in mancanza di parti che in qualsiasi modo costituiscano protezioni, segregazioni o dispositivi di sicurezza, quali porte, portoni, finestre, ringhiere, balaustre, parapetti, griglie, recinzioni, dispositivi d'intercettazione di liquidi o gas, interruttori o parti di impianti elettrici, o altro ad essi assimilabile, in modo che la modifica o l'assenza di talune parti, anche temporanea, non possa pregiudicare la salute o l'incolumità del personale dell'Azienda e degli utenti della stessa.
12. L'eventuale utilizzo di apparecchiature aventi l'alimentazione a batterie ricaricabili, ad esclusione degli utensili portatili, dovrà essere soggetto all'esistenza di locali dedicati esclusivamente alla ricarica batterie per i quali l'appaltatore, in qualità di Datore di Lavoro utilizzatore, avrà l'obbligo di produrre la valutazione del rischio per la protezione da atmosfere esplosive secondo le indicazioni di cui agli artt. 287 e segg. del D.Lgs. 81/2008. Il documento relativo sarà inoltrato dell'Azienda al più tardi entro la data di avvio del servizio appaltato, in caso contrario l'uso di batterie ricaricabili è da intendersi VIETATO.
13. Durante gli accessi presso le Strutture di quest'Azienda dovrà essere identificabile con tesserino di riconoscimento riportante il nome, il cognome e la ditta di appartenenza.
14. In tutti i locali interni delle strutture dell'azienda, qualsiasi sia la destinazione d'uso, ancorché soggetti ad attività di cantiere, vige il divieto tassativo di fumare.

Per quanto attiene a possibili interferenze tra le attività svolte dal personale dell'appaltatore e quelle del personale dell'Azienda, di eventuali ditte terze o artigiani operanti nelle aree di competenza dell'appaltatore, nell'intento di minimizzare i rischi derivanti dalla sovrapposizione e di promuovere il coordinamento delle attività sopraindicate si sottolinea che:

- 1) La programmazione del lavoro dell'appaltatore dovrà tener conto delle attività svolte nelle Strutture aziendali (SOA/Dipartimenti/SOC/SOS/Cliniche/Istituti/Funzioni di Staff), che non possono di norma essere interrotte o sospese, pertanto l'appaltatore dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse.
- 2) La presenza contemporanea nelle stesse aree di più soggetti operanti (altre ditte, lavoratori autonomi ecc.) è fonte di rischio per il personale dei soggetti stessi. Nel caso, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà sospesa e richiesta ai Dirigenti Responsabili delle aree di intervento la convocazione urgente di una riunione a cui partecipa, se del caso, anche il Servizio di Prevenzione e Protezione, in cui le parti interessate (Azienda - ditte ed artigiani operanti) possano reciprocamente valutare i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più soggetti e studiare le azioni correttive e di coordinamento per la riduzione di tali rischi. Della riunione di cui sopra, verrà redatto verbale che impegna, per le determinazioni conseguenti, le parti. L'attività di coordinamento viene promossa e gestita dal Servizio di Riferimento/RUP e le risultanze vengono formalizzate attraverso la redazione di un verbale di coordinamento custodito in originale dal Servizio promotore e inviato per conoscenza al SPP.

Infine per quanto attiene al disposto del comma 1° lett. b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si specifica agli appaltatori che nell'ambito delle strutture ove si troveranno ad operare possono

essere presenti dei rischi specifici cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale ed in particolare:

RISCHIO CHIMICO

Deriva dalla presenza di sostanze chimiche pericolose, principalmente presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine e presso i Laboratori e i Reparti dei Presidi Ospedalieri di ASUFC. Le aree soggette a questo tipo di rischio andranno identificate con i Dirigenti responsabili delle strutture ove si è chiamati ad operare. In queste aree di lavoro sono comunque presenti kit antispandimento da utilizzare in caso di sversamenti accidentali da parte del personale aziendale.

RISCHIO BIOLOGICO

Deriva sostanzialmente dalla presenza di materiale potenzialmente infetto e di eventuali pazienti affetti da patologie infettive. Per gli operatori non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti di cui sopra tale rischio è praticamente nullo o trascurabile. Al personale dell'appaltatore risulterà sufficiente attenersi alle corrette norme igieniche e di prevenzione, evitando di norma di prendere contatto con materiali o contenitori non di sua competenza ed evitando di accedere ai bagni riservati ai degenti ma utilizzando nel caso quelli riservati ai lavoratori dell'Azienda o ai visitatori. Il personale dell'appaltatore non dovrà inoltre utilizzare per i rifiuti eventualmente prodotti o accumulati contenitori riservati a rifiuti ospedalieri, ma utilizzare contenitori alternativi.

In relazione alla possibile presenza di Legionella ph., si ritiene sufficiente, quale misura cautelativa, di fare divieto al personale di codesto appaltatore di azionare terminali o utilizzare acqua prelevata dalle porzioni di rete idrica che risultino dismesse, non utilizzate o che si presentino in forma di ristagno.

Presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine e presso i Laboratori e i Reparti dei Presidi Ospedalieri di ASUFC sono attive aree dove è possibile la presenza di agenti patogeni anche del Gruppo 3, in particolare i due laboratori PCL3 di Udine. L'attività da svolgersi presso aree dove è prevista la presenza di agenti patogeni anche del Gruppo 3, è subordinata all'autorizzazione del Dirigente delle specifiche aree e consentita solo a personale formato sul rischio specifico e dotato dei necessari DPI.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine centri di diluizione antitumorali ove vengono preparati e conservati, da personale esperto all'uopo formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Similmente, all'interno dell'Area Oncologica dei Presidi Ospedalieri di San Daniele, di Tolmezzo, di Palmanova e di Latisana vi sono Laboratori per la preparazione e diluizione dei farmaci antitumorali.

Inoltre presso diversi reparti viene effettuata la somministrazione dei farmaci stessi. L'accesso a tali luoghi è da ritenersi tassativamente vietato al personale di codesto appaltatore, pertanto qualsiasi attività presso l'area è da ritenersi esclusa dal presente appalto, così come l'accesso a luoghi di stoccaggio e somministrazione.

Presenza di amianto

Dal censimento effettuato, presso le varie sedi dell'Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale di codesto appaltatore. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature esercite a caldo, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente

l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione ai recapiti telefonici di ufficio e/o pronta disponibilità.

Formaldeide

In diverse sedi aziendali dell'ASUFC è previsto l'utilizzo di formaldeide da parte degli operatori, nel corso dello svolgimento delle loro attività. L'accesso a tali luoghi è da ritenersi tassativamente vietato al personale di codesto appaltatore, pertanto qualsiasi attività presso l'area è da ritenersi esclusa dal presente appalto, così come l'accesso ai luoghi di stoccaggio di tali sostanze.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI/NON IONIZZANTI

Il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. L'accesso a tali locali per l'attività oggetto dell'appalto, salvo che non sia contrattualmente previsto, è tassativamente vietato, così come l'accesso a locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni U.V.A. - U.V.B. - Infrarossi. Eventuali attività che si dovessero svolgere in detti locali sarà subordinata ad autorizzazione scritta da richiedere al dirigente responsabile dell'area interessata.

AMBIENTI CONFINATI O CON SOSPETTO DI INQUINAMENTO

Presso alcune zone aziendali possono essere presenti ambienti confinati o con sospetto d'inquinamento quali pozzi neri, fogne, camini, fosse, cunicoli e in generale ambienti, recipienti, condutture, caldaie e simili ove sia possibile il rilascio di gas nocivi o presenza di atmosfere asfissianti per insufficiente aereazione. L'attività presso queste tipologie di ambienti è di fatto vietata, salvo che non sia espressamente prevista contrattualmente. In questo caso dovrà essere condotta esclusivamente da personale allo scopo formato e dotato di tutti i DPI e attrezzature previste.

La presenza a qualsiasi titolo di personale aziendale va esclusa. Eventuali indicazioni circa le tipologie di ambienti confinati o con sospetto d'inquinamento nelle aree di pertinenza dell'appaltatore va richiesto, nel caso, alle seguenti Strutture Operative:

- per Alto Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A;
- per Bassa Friulana: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B;
- per Medio Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C.

LAVORI IN AREE ISOLATE

Le attività e i transiti eseguiti in luoghi isolati, devono essere condotti almeno da una coppia di operatori dotati di sistemi di comunicazione che possano mettere gli stessi in condizioni di attivare una richiesta di soccorso a numeri interni all'azienda (vedi segnalazione emergenze) o esterni e a conoscenza degli operatori.

La procedura attivata dall'appaltatore andrà segnalata nella documentazione di sicurezza (POS-DVR) consegnata a quest'Azienda prima dell'inizio dei lavori.

AREE CRITICHE

Presso le sedi Ospedaliere sono presenti aree critiche quali il Blocco Operatorio (nuovo ospedale e vecchio ospedale di Udine, P.O. sede di Tolmezzo e di San Daniele, P.O.S. di Gemona del Friuli, P.O. di Cividale, P.O. di Palmanova e di Latisana). L'accesso ai locali di tali aree è tassativamente vietato. Eventuali attività che si dovessero svolgere in detti locali saranno subordinate ad autorizzazione scritta da richiedere al dirigente responsabile dell'area interessata.

Presso le strutture del Dipartimento di Salute Mentale, delle Dipendenze o presso la Clinica Psichiatrica di ASUFC è possibile la presenza di utenti che in alcune particolari condizioni possono avere comportamenti irrazionali e/o aggressivi. L'intervento presso sedi di queste Strutture o in aree ad esse limitrofe deve tener conto della presenza di tali utenti. Concordare con il referente di Struttura le modalità operative per la gestione in condizioni di sicurezza.



Nelle pertinenze esterne dei Dipartimenti delle Dipendenze, in particolare presso i SERT, è possibile la presenza di siringhe usate abbandonate e di tale evenienza se ne dovrà tener conto nelle attività da eseguirsi presso l'area.

RISCHIO D'INCENDIO

Casi imprevedibili possono portare alla presenza di principi d'incendio o semplici emanazioni di fumo. Tutti i lavoratori devono essere edotti sulle procedure aziendali di emergenza come indicato in allegato al presente documento.

IMPIANTI TECNICI E TECNOLOGICI

Nelle sedi di lavoro sono presenti impianti tecnici (es. impianto elettrico) o tecnologici (linee dati, gas medicali) e loro terminali che possono presentare pericoli operativi nelle fasi di lavorazione (folgorazione, incendio, ecc..). L'utilizzazione di tali impianti o attività da compiersi in aree limitrofe alle linee di distribuzione o ai terminali di tali impianti dovranno tenere conto delle problematiche connesse. In ogni caso l'operatività in tali condizioni è subordinata al benessere scritto da parte delle seguenti Strutture Operative:

- per Alto Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A (per impianti tecnici, ad es. imp. elettrico, e gas medicinali) e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete);
- per Bassa Friulana: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete);
- per Medio Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete).

La Responsabile del
Servizio di Prevenzione e Protezione
dott.ssa Vitalba Caruso

Il Sig. _____, Datore di Lavoro (o suo delegato⁴)/Legale Rappresentante della Ditta _____, dichiara di aver ricevuto la presente nota comunicativa e di aver eseguito i necessari sopralluoghi, con il personale dell'ufficio di riferimento, presso le aree oggetto dell'intervento.

Data

Firma e timbro del Datore di Lavoro (o suo delegato)

⁴ Soggetto delegato in materia di salute e sicurezza sul lavoro



Allegato 5: Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato a il
e residente in via/piazza n°
in qualità di¹
della ditta
avente sede in
via/piazza n° tel.
mail (*barrare e compilare la voce di interesse*):
 appaltatore dei lavori di
 subappaltatore² dei lavori di

DICHIARA

ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa impresa decadrà, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

- di aver (*barrare la voce di interesse*):
 - redatto il DVR, disponibile presso la propria sede aziendale, oppure
 - redatto il POS, disponibile presso il cantiere edile, oppure
 - effettuato la valutazione dei rischi, se lavoratore autonomo;
- di essere in possesso della documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie (rif. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e direttive comunitarie applicabili);
- di essere in possesso di documentazione attestante l'avvenuta informazione, formazione e, se del caso, addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, del personale impiegato;
- di essere in grado di attestare documentalmente l'avvenuta informazione e formazione, nonché, per quanto riguarda i Presidi Ospedalieri dell'ASUFC, la **verifica annuale** di efficacia delle competenze acquisite in merito alle informazioni fornite dal Committente sulle misure di prevenzione incendi e di gestione delle emergenze adottate nei siti oggetto dell'appalto, come ad esempio i comportamenti da tenere in caso di emergenza, numeri di telefono, utilizzo di presidi antincendio, ecc...; la documentazione indicata deve essere presente nel fascicolo personale che, come le competenze, sarà oggetto di verifica a campione da parte del Committente;

¹ Datore di lavoro o soggetto delegato in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Qualora la sottoscrizione dell'atto venga effettuata da soggetto delegato dal datore di lavoro, produrre copia in estratto della delega o di documento equivalente (estratto visura CCIAA).

² Nel presente documento con il termine subappalto si comprendono tutte le forme contrattuali di cui al D.Lgs 50/2016 art. 105 (subappalto, subaffido, ...) o altre forme contrattuali.



- in relazione all'utilizzo di sostanze chimiche e miscele pericolose (*barrare la voce di interesse e compilare, se del caso, la tabella 1*):
- di non prevedere l'utilizzo di tali prodotti chimici;
 - di prevedere l'utilizzo di tali prodotti. Si allegano, pertanto, alla presente dichiarazione le schede di sicurezza aggiornate³ dei prodotti che verranno utilizzati (comprese bombole di gas) e si compila la **tabella 1** di seguito riportata:

Tabella 1: Sostanze chimiche e miscele (pericolose) utilizzate nell'ambito dei lavori o servizi affidati.

La seguente tabella va compilata **dal subappaltatore**, in quanto per l'appaltatore tali informazioni sono già contenute nel DUVRI, **e nel caso di attività rientranti nell'art. 26 comma 3-bis.**

Denominazione commerciale del prodotto e del fabbricante	Indicazione del locale e/o area di deposito, qualora previsto, all'interno del perimetro dell'ASUFC⁴	Quantitativo previsto (espresso in kg o volume)

Copia delle schede di sicurezza (SDS) è immediatamente disponibile all'utilizzatore sul luogo di lavoro.

I dati raccolti nella presente dichiarazione saranno trattati con le modalità previste ai sensi e per gli effetti del GDPR (UE) 2016/679 esclusivamente nell'ambito della presente procedura di affidamento.

La presente dichiarazione è sottoscritta in data _____ .

(firma)

(la dichiarazione deve essere presentata firmata unitamente a copia semplice del documento di identità personale del sottoscrittore - art. 38 D.P.R. 445/2000)

Il documento, compilato dall'appaltatore/subappaltatore, va inviato al SPP ASUFC, accompagnato da:

- copia di documento di identità (non necessario in caso di documenti con firma digitale) e di eventuale delega in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- eventuali schede di sicurezza di sostanze chimiche e miscele pericolose.

³ Qualora l'ultima data di revisione sia antecedente a 3 anni, va prodotta dichiarazione di validità dell'ultima revisione, sottoscritta dal produttore.

⁴ Fatta salva diversa specifica, qualora l'indicazione non venga riportata il prodotto si intende in transito.



Allegato 6¹: Nota informativa – invio dichiarazione sostitutiva

(ex art. 26 comma 3 bis)

Udine, lì

- NOTIFICATA A MANO
- NOTIFICATA VIA E-MAIL
- RACCOMANDATA R.R.

Spett.le

e, p.c.

- AI Responsabile della SOC Gestione patrimoniale immobili, investimenti e progetti speciali**
- AI Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A**
- AI Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B**
- AI Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C**
- AI Responsabile della SOC Ingegneria Clinica**
- AI Responsabile della SOC Beni e Servizi**
- AI Responsabile della SOC Tecnologie Informatiche**
- Altro** (*specificare*)

Sua Sede

OGGETTO: Procedure di appalto. Adempimenti ex art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

¹ Per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.



In relazione all'affidamento dell'appalto relativo a " " presso strutture di proprietà o in uso dell'Azienda, per gli adempimenti di cui 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., **si specifica che l'appaltatore:**

- **assume la responsabilità** di organizzare i mezzi e il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e igiene del lavoro;
- **sottoscrive, con apposito atto², di aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) o, in caso di lavori edili, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) o per l'attività oggetto dell'appalto** in conformità con quanto previsto agli artt. 17, 28 e 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nel quale vengono indicati, in riferimento all'oggetto dell'appalto:
 - l'eventuale utilizzo di macchine, attrezzature e opere provvisorie, per le quali la ditta dichiara di essere in possesso di ogni documentazione attestante la conformità (rif. D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e direttive comunitarie applicabili);
 - le procedure di lavoro e le misure di sicurezza adottate in esito all'eseguita valutazione dei rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
 - l'avvenuta informazione, formazione e, se del caso, addestramento in materia di sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione incendi e gestione emergenza del personale utilizzato in relazione dell'attività oggetto dell'appalto;
 - l'adozione dei necessari dispositivi di protezione individuale;
 - il nominativo del/i responsabile/i, ai fini della sicurezza, in relazione all'attività oggetto dell'appalto.

In particolare nel DVR o POS dovranno essere indicati:

- il nominativo del Medico Competente e le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- modalità di rilevazione dell'eventuale esposizione a rumore dei lavoratori.

L'impresa/il lavoratore autonomo attesta, con la sottoscrizione del presente atto, di aver prodotto al Servizio aziendale competente per l'assegnazione dell'incarico, ogni documentazione inerente la verifica dell'idoneità tecnico professionale.

La ditta attesta, altresì, che il documento di cui sopra (DVR o POS), redatto conformemente alla normativa vigente, è presente presso la propria sede aziendale (DVR) o presso il cantiere edile (POS);

- **si impegna a trasmettere** al personale del Servizio aziendale competente per l'assegnazione dell'incarico eventuali notifiche di infortuni/incidenti a rischio biologico/near miss accaduti ai propri lavoratori presso questa Azienda durante il periodo di svolgimento dei lavori/servizi (*Contenuti minimi della notifica di infortunio*: allegato 1 della procedura aziendale). Per nearmiss si intende un evento correlato al lavoro durante il quale si sarebbe potuto verificare una lesione una malattia o un incidente mortale. Eventuali **subappaltatori³** saranno tenuti a seguire lo stesso iter sopra citato.

L'appaltatore altresì attesta, controfirmando la presente, di essere a conoscenza, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio, nel caso anche a mezzo di idonei sopralluoghi, valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda, al fine di porre in essere tutte le cautele necessarie affinché gli stessi non possano costituire pregiudizio per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori e nel contempo affinché non venga arrecato alcun danno agli stessi o provocato disservizi per la loro messa fuori uso anche temporanea.

² Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

³ Nel presente documento con il termine subappalto si comprendono tutte le forme contrattuali di cui al D.Lgs 50/2016 art. 105 (subappalto, subaffido, ...) o altre forme contrattuali.

Data la tipologia dell'attività svolta dell'appaltatore **non** si ritiene necessario provvedere alla formalizzazione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali D.U.V.R.I., essendo interventi rientranti nelle fattispecie del comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'appaltatore, nello svolgimento dei lavori/servizi, oggetto del contratto d'appalto, **dovrà rispettare** le seguenti disposizioni che vengono segnalate in ottemperanza agli obblighi derivanti dal disposto del comma 1 lettera b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda e di utenti/pazienti, nonché di eventuali ditte terze. In ogni caso, dopo il ricevimento della documentazione potrà essere richiesto un sopralluogo congiunto con il Servizio di Prevenzione e Protezione, per meglio definire criticità e limiti d'intervento presso le Strutture ove si esplica il Servizio appaltato.

In particolare l'**appaltatore dovrà assicurare che il personale impiegato:**

1. Negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda e per gli utenti della stessa, evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza.
2. Negli spostamenti interni alle pertinenze delle sedi dell'Azienda, con automezzi, rispetti le norme della normale circolazione stradale, si attenga a tutte le disposizioni aggiuntive colà indicate e mantenga una velocità estremamente ridotta ed una maggiorata attenzione compatibile con la presenza di lavoratori ed utenti nelle pertinenze della struttura.
3. Non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda o per gli utenti della stessa, nei luoghi di lavoro e di transito dagli stessi utilizzati.
4. Non costituisca postazioni di lavoro o utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'azienda e degli utenti della stessa. Nell'uso di mezzi di lavoro (autocarri, gru o ponti sviluppabili su autocarro, scavatrici o altri ad essi assimilabili), avuto il benestare scritto da parte del responsabile della Struttura, disponga l'interdizione delle vie di percorrenza ai pedoni e utilizzi comunque le precauzioni necessarie ad evitare ogni possibile rischio per l'incolumità di pedoni siano essi lavoratori o utenti dell'Azienda.
5. Disponga temporaneamente l'interdizione all'accesso di persone, avuto il benestare scritto da parte del responsabile della Struttura o dell'Area ove opera l'appaltatore qualora, a seguito della lavorazione in atto, tale accesso all'area interessata possa presentare fonte di rischio per il personale o gli utenti dell'Azienda.
6. Non utilizzi per l'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile dell'area dove opera l'appaltatore, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere.
7. Non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda. Parimenti tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti di competenza dell'appaltatore.
8. Qualora utilizzi postazioni di lavoro sopraelevate (scale, ponteggi, ecc...) o prospicienti aree sottostanti, o piani con parti non calpestabili per insufficiente portata, dovrà accertare che non sussista pericolo per il personale o gli utenti dell'Azienda, sia durante le operazioni di predisposizione e di smontaggio dei posti sopraelevati e comunque durante l'esercizio dell'attività, per caduta nelle aree sottostanti di oggetti o prodotti pericolosi.



9. Rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni e/o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree di competenza dell'appaltatore.
10. Non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'Azienda, né nelle immediate vicinanze degli stessi, qualora tale condizione possa costituire pericolo, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto e in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni riportate sulla segnaletica di sicurezza e si assoggetti alle disposizioni del personale dell'azienda, allo scopo incaricato.
11. Disponga le idonee precauzioni o mezzi di sicurezza, nei casi in cui, qualora contrattualmente previsto, si renda necessario modificare o rimuovere o semplicemente operare in mancanza di parti che in qualsiasi modo costituiscano protezioni, segregazioni o dispositivi di sicurezza, quali porte, portoni, finestre, ringhiere, balaustre, parapetti, griglie, recinzioni, dispositivi d'intercettazione di liquidi o gas, interruttori o parti di impianti elettrici, o altro ad essi assimilabile, in modo che la modifica o l'assenza di talune parti, anche temporanea, non possa pregiudicare la salute o l'incolumità del personale dell'Azienda e degli utenti della stessa.
12. L'eventuale utilizzo di apparecchiature aventi l'alimentazione a batterie ricaricabili, ad esclusione degli utensili portatili, dovrà essere soggetto all'esistenza di locali dedicati esclusivamente alla ricarica batterie per i quali l'appaltatore, in qualità di Datore di Lavoro utilizzatore, avrà l'obbligo di produrre la valutazione del rischio per la protezione da atmosfere esplosive secondo le indicazioni di cui agli artt. 287 e segg. del D.Lgs. 81/2008. Il documento relativo sarà inoltrato dell'Azienda al più tardi entro la data di avvio del servizio appaltato, in caso contrario l'uso di batterie ricaricabili è da intendersi VIETATO.
13. Durante gli accessi presso le Strutture di quest'Azienda dovrà essere identificabile con tesserino di riconoscimento riportante il nome, il cognome e la ditta di appartenenza.
14. In tutti i locali interni delle strutture dell'azienda, qualsiasi sia la destinazione d'uso, ancorché soggetti ad attività di cantiere, vige il divieto tassativo di fumare.

Per quanto attiene a possibili interferenze tra le attività svolte dal personale dell'appaltatore e quelle del personale dell'Azienda, di eventuali ditte terze o artigiani operanti nelle aree di competenza dell'appaltatore, nell'intento di minimizzare i rischi derivanti dalla sovrapposizione e di promuovere il coordinamento delle attività sopraindicate si sottolinea che:

- 1) La programmazione del lavoro dell'appaltatore dovrà tener conto delle attività svolte nelle Strutture aziendali (SOA/Dipartimenti/SOC/SOS/Cliniche/Istituti/Funzioni di Staff), che non possono di norma essere interrotte o sospese, pertanto l'appaltatore dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse.
- 2) La presenza contemporanea nelle stesse aree di più soggetti operanti (altre ditte, lavoratori autonomi ecc.) è fonte di rischio per il personale dei soggetti stessi. Nel caso, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà sospesa, e richiesta ai Dirigenti Responsabili delle aree di intervento la convocazione urgente di una riunione a cui partecipa, se del caso, anche il Servizio di Prevenzione e Protezione, in cui le parti interessate (Azienda - ditte ed artigiani operanti) possano reciprocamente valutare i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più soggetti e studiare le azioni correttive e di coordinamento per la riduzione di tali rischi. Della riunione di cui sopra verrà redatto verbale che impegna, per le determinazioni conseguenti, le parti. L'attività di coordinamento viene promossa e gestita dal Servizio di Riferimento/RUP e le risultanze vengono formalizzate attraverso la redazione di un verbale di coordinamento custodito in originale dal Servizio promotore e inviato per conoscenza al SPP.

Infine per quanto attiene al disposto del comma 1° lett. b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si specifica agli appaltatori che nell'ambito delle strutture ove si troveranno ad operare possono essere presenti dei rischi specifici cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale ed in particolare:

RISCHIO CHIMICO

Deriva dalla presenza di sostanze chimiche pericolose, principalmente presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine e presso i Laboratori e i Reparti dei Presidi Ospedalieri di ASUFC. Le aree soggette a questo tipo di rischio andranno identificate con i Dirigenti responsabili delle strutture ove si è chiamati ad operare. In queste aree di lavoro sono comunque presenti kit antispandimento da utilizzare in caso di sversamenti accidentali da parte del personale aziendale.

RISCHIO BIOLOGICO

Deriva sostanzialmente dalla presenza di materiale potenzialmente infetto e di eventuali pazienti affetti da patologie infettive. Per gli operatori non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti di cui sopra tale rischio è praticamente nullo o trascurabile. Al personale dell'appaltatore risulterà sufficiente attenersi alle corrette norme igieniche e di prevenzione, evitando di norma di prendere contatto con materiali o contenitori non di sua competenza ed evitando di accedere ai bagni riservati ai degenti ma utilizzando nel caso quelli riservati ai lavoratori dell'Azienda o ai visitatori. Il personale dell'appaltatore non dovrà inoltre utilizzare per i rifiuti eventualmente prodotti o accumulati contenitori riservati a rifiuti ospedalieri, ma utilizzare contenitori alternativi.

In relazione alla possibile presenza di Legionella ph., si ritiene sufficiente, quale misura cautelativa, di fare divieto al personale di codesto appaltatore di azionare terminali o utilizzare acqua prelevata dalle porzioni di rete idrica che risultino dismesse, non utilizzate o che si presentino in forma di ristagno.

Presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine e presso i Laboratori e i Reparti dei Presidi Ospedalieri di ASUFC sono attive aree dove è possibile la presenza di agenti patogeni anche del Gruppo 3, in particolare i due laboratori PCL3 di Udine. L'attività da svolgersi presso aree dove è prevista la presenza di agenti patogeni anche del Gruppo 3, è subordinata all'autorizzazione del Dirigente delle specifiche aree e consentita solo a personale formato sul rischio specifico e dotato dei necessari DPI.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine centri di diluizione antitumorali ove vengono preparati e conservati, da personale esperto all'uopo formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Similmente, all'interno dell'Area Oncologia dei Presidi Ospedalieri di San Daniele, di Tolmezzo, di Palmanova e di Latisana vi sono Laboratori per la preparazione e diluizione dei farmaci antitumorali.

Inoltre presso diversi reparti viene effettuata la somministrazione dei farmaci stessi. L'accesso a tali luoghi è da ritenersi tassativamente vietato al personale di codesto appaltatore, pertanto qualsiasi attività presso l'area è da ritenersi esclusa dal presente appalto, così come l'accesso a luoghi di stoccaggio e somministrazione.

Presenza di amianto

Dal censimento effettuato, presso le varie sedi dell'Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale di codesto appaltatore. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature esercite a caldo, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione ai recapiti telefonici di ufficio e/o pronta disponibilità.

Formaldeide

In diverse sedi aziendali dell'ASUFC è previsto l'utilizzo di formaldeide da parte degli operatori, nel corso dello svolgimento delle loro attività. L'accesso a tali luoghi è da ritenersi tassativamente vietato al personale di codesto appaltatore, pertanto qualsiasi attività presso l'area è da ritenersi esclusa dal presente appalto, così come l'accesso ai luoghi di stoccaggio di tali sostanze.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI/NON IONIZZANTI

Il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. L'accesso a tali locali per l'attività oggetto dell'appalto, salvo che non sia contrattualmente previsto, è tassativamente vietato, così come l'accesso a locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni U.V.A. - U.V.B. - Infrarossi. Eventuali attività che si dovessero svolgere in detti locali sarà subordinata ad autorizzazione scritta da richiedere al dirigente responsabile dell'area interessata.

AMBIENTI CONFINATI O CON SOSPETTO DI INQUINAMENTO

Presso alcune zone aziendali possono essere presenti ambienti confinati o con sospetto d'inquinamento quali pozzi neri, fogne, camini, fosse, cunicoli e in generale ambienti, recipienti, condutture, caldaie e simili ove sia possibile il rilascio di gas nocivi o presenza di atmosfere asfissianti per insufficiente aereazione. L'attività presso queste tipologie di ambienti è di fatto vietata, salvo che non sia espressamente prevista contrattualmente. In questo caso dovrà essere condotta esclusivamente da personale allo scopo formato e dotato di tutti i DPI e attrezzature previste.

La presenza a qualsiasi titolo di personale aziendale va esclusa. Eventuali indicazioni circa le tipologie di ambienti confinati o con sospetto d'inquinamento nelle aree di pertinenza dell'appaltatore va richiesto, nel caso, alle seguenti Strutture Operative:

- per Alto Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A;
- per Bassa Friulana: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B;
- per Medio Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C.

LAVORI IN AREE ISOLATE

Le attività e i transiti eseguiti in luoghi isolati, devono essere condotti almeno da una coppia di operatori dotati di sistemi di comunicazione che possano mettere gli stessi in condizioni di attivare una richiesta di soccorso a numeri interni all'azienda (vedi segnalazione emergenze) o esterni e a conoscenza degli operatori.

La procedura attivata dall'appaltatore andrà segnalata nella documentazione di sicurezza (POS-DVR) consegnata a quest'Azienda prima dell'inizio dei lavori.

AREE CRITICHE

Presso le sedi Ospedaliere sono presenti aree critiche quali il Blocco Operatorio (nuovo ospedale e vecchio ospedale di Udine, P.O. sede di Tolmezzo e di San Daniele, P.O.S. di Gemona del Friuli, P.O. di Cividale, P.O. di Palmanova e di Latisana). L'accesso ai locali di tali aree è tassativamente vietato. Eventuali attività che si dovessero svolgere in detti locali saranno subordinate ad autorizzazione scritta da richiedere al dirigente responsabile dell'area interessata.

Presso le strutture del Dipartimento di Salute Mentale, delle Dipendenze o presso la Clinica Psichiatrica di ASUFC è possibile la presenza di utenti che in alcune particolari condizioni possono avere comportamenti irrazionali e/o aggressivi. L'intervento presso sedi di queste Strutture o in aree ad esse limitrofe deve tener conto della presenza di tali utenti. Concordare con il referente di Struttura le modalità operative per la gestione in condizioni di sicurezza.

Nelle pertinenze esterne dei Dipartimenti delle Dipendenze, in particolare presso i SERT, è possibile la presenza di siringhe usate abbandonate e di tale evenienza se ne dovrà tener conto nelle attività da eseguirsi presso l'area.



RISCHIO D'INCENDIO

Casi imprevedibili possono portare alla presenza di principi d'incendio o semplici emanazioni di fumo. Tutti i lavoratori devono essere edotti sulle procedure aziendali di emergenza come indicato in allegato al presente documento.

IMPIANTI TECNICI E TECNOLOGICI

Nelle sedi di lavoro sono presenti impianti tecnici (es. impianto elettrico) o tecnologici (linee dati, gas medicali) e loro terminali che possono presentare pericoli operativi nelle fasi di lavorazione (folgorazione, incendio, ecc..). L'utilizzazione di tali impianti o attività da compiersi in aree limitrofe alle linee di distribuzione o ai terminali di tali impianti dovranno tenere conto delle problematiche connesse. In ogni caso l'operatività in tali condizioni è subordinata al benessere scritto da parte delle seguenti Strutture Operative:

- per Alto Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A (per impianti tecnici, ad es. imp. elettrico, e gas medicinali) e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete);
- per Bassa Friulana: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete);
- per Medio Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete).

La Responsabile del
Servizio di Prevenzione e Protezione
dott.ssa Vitalba Caruso

Il Sig. _____, Datore di Lavoro (o suo delegato⁴)/Legale Rappresentante della Ditta _____, dichiara di aver ricevuto la presente nota comunicativa e di aver eseguito i necessari sopralluoghi, con il personale dell'ufficio di riferimento, presso le aree oggetto dell'intervento.

Data

Firma e timbro del Datore di Lavoro (o suo delegato)

⁴ Soggetto delegato in materia di salute e sicurezza sul lavoro

EMERGENZA INCENDIO

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali dell'Azienda, le norme di comportamento durante la normale attività ai fini della prevenzione incendi e le procedure minime da attuare in caso di emergenza incendio

REGOLE PER LA PREVENZIONE INCENDI

Il personale dovrà essere formato a cura dell'appaltatore sui rischi legati all'incendio ed all'utilizzo delle attrezzature (estintori).

Durante la normale attività lavorativa effettuare un'azione di supporto alla prevenzione delle emergenze incendio ovvero:

- non sovraccaricare gli impianti elettrici con aggiunta eccessiva di apparecchiature alle prese (ciabatte e triple);
- spegnere al termine dell'attività lavorativa tutte le apparecchiature utilizzate che non necessitano di rimanere accese;
- segnalare al coordinatore eventuali impianti o apparecchiature elettriche che presentano guasti e che non sono in perfetto stato di manutenzione;
- rispettare il divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere se non per quelle attività lavorative autorizzate dal proprio coordinatore;
- utilizzare attrezzature da lavoro solo se adeguatamente informati e/o formati in merito alle istruzioni contenute nei manuali d'uso e manutenzione;
- non utilizzare apparecchiature elettriche personali;
- mantenere gli ambienti in condizioni di pulizia rimuovendo al più presto il materiale che può essere fonte di innesco e/o propagazione di incendio (carta, cartoni, lenzuola, legno, liquidi infiammabili);
- non accumulare materiale lungo i corridoi e vie di fuga né in prossimità di estintori, idranti e uscite di sicurezza in modo da non ostacolarne fruibilità e accessibilità;
- ridurre al minimo indispensabile la quantità di liquidi infiammabili conservati in reparto, a meno che non si abbiano depositi o armadi destinati a tale scopo;
- non accumulare troppo materiale combustibile nei depositi, limitarsi al necessario;
- evitare l'affissione di poster, quadri e di quant'altro che possa ridurre la visibilità della segnaletica di sicurezza;
- mantenere sempre ben chiuse tutte le porte dei depositi e le porte tagliafuoco prive di dispositivi automatici di chiusura (magneti);
- comunicare al proprio coordinatore qualsiasi situazione che sia di pregiudizio alla sicurezza e di cui vengono a conoscenza.



REGOLE IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO

Quando l'attività viene svolta presso le strutture aziendali in compresenza con il personale di ASUFC è prioritario segnalare allo stesso una eventuale emergenza al fine dell'applicazione delle istruzioni operative.

In assenza di personale aziendale bisogna fare riferimento alle istruzioni operative per la segnalazione di un'emergenza incendio appese all'interno delle strutture da cui vengono di seguito estrapolati i numeri telefono di riferimento per ogni ambito.



AMBITO DI RIFERIMENTO	PRESIDIO	NUMERO BREVE DEDICATO DA FISSO AZIENDALE	N. ESTESO	IN CASO DI BLACKOUT TELEFONICO
ATTIVI SULLE 24 h				
Alto Friuli	GEMONA (ospedale)	8711	0433 488711	348 8916384
	TOLMEZZO (ospedale)	8711	0433 488711	348 8916384
	SAN DANIELE (ospedale)	9400	0432 9491	
	CODROIPO (sede di distretto)	9300	0432 9491	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112	
Medio Friuli	P.O. UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE	4500	0432 554500	
	IMFR "GERVASUTTA"	3488	0432 553488	
	POLO SANITARIO DI CIVIDALE DEL FRIULI (ospedale e distretto sanitario)	8200	0432 708200	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale		112 e successivamente 335 201390	
Bassa Friulana	JALMICCO (ospedale)	8888	0432 921306	
	LATISANA (ospedale)	8888	0431 529222	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112	
<i>Si specifica che qualora nelle strutture o documenti comparisse ancora il numero 115, lo stesso è deviato automaticamente sul Numero Unico di Emergenza 112</i>				

Esempio: per dare l'allarme, se si opera all'interno dell'Ospedale "Gervasutta", nell'impossibilità di segnalarlo direttamente al personale ASUFC è necessario chiamare il numero aziendale fisso il 3488 o, se si chiama da un cellulare, comporre il numero 0432 553488; l'allarme deve essere dato in modo tempestivo sempre anche per un principio di incendio comunicando: il proprio nome e cognome, il nome della ditta appaltatrice di appartenenza, il tipo ed entità dell'evento (es. incendio di apparecchiature elettriche, incendio di materassi, incendio del cestino della carta, ecc.), il luogo interessato dall'evento (edificio, piano interessato, reparto, locale), se sono coinvolte persone e il numero a cui poter essere ricontattato.

Nell'impossibilità di allertare direttamente il personale ASUFC e non sia disponibile un apparecchio telefonico per allertare il numero di emergenza di riferimento, qualora installati dei dispositivi fissi (pulsanti) per dare l'allarme in remoto gli stessi andranno attivati.



Durante l'emergenza:

- Soccorrere eventuali persone in pericolo di vita immediato
- Collaborare alla gestione dell'emergenza in base al ruolo ricoperto ed alla formazione ricevuta
- ***evitare di mettere a repentaglio la propria vita con azioni potenzialmente pericolose per sé stessi di cui si sa di non essere addestrati.***

Qualora fosse necessaria un'evacuazione dai locali/edifici:

- Interrompere le attività lavorative
- Evacuare i locali in modo ordinato - seguire le istruzioni
- Non correre
- **Non usare ascensori o montacarichi (rischio di rimanere bloccati) >> Usare le scale**
- Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi
- In presenza di fumo coprirsi bocca e naso con un fazzoletto (umido)
- Respirare con il viso rivolto verso il suolo
- Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
- In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
- Seguire le vie di fuga
- Raggiungere il Luogo Sicuro all'esterno dell'edificio
- Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
- Nei punti di raccolta aspettare gli ordini del Responsabile
- **Non tornare indietro per nessun motivo**

Attendere il segnale di cessata emergenza



PRIMO SOCCORSO



Chiunque rilevi una situazione di emergenza sanitaria legata a malore o trauma lesivo, informa il proprio responsabile affinché venga comunicata al numero interno di emergenza (vedi sottostante tabella), nelle strutture ove questo è attivo e segnalato sul posto o direttamente al **112** (numero unico emergenza regionale).

AMBITO DI RIFERIMENTO	PRESIDIO	NUMERO BREVE DEDICATO DA FISSO AZIENDALE	N. ESTESO
Alto Friuli	GEMONA (ospedale)	9777	112
	TOLMEZZO (ospedale)	8777	
	SAN DANIELE (ospedale)	9244	
	CODROIPO (sede di distretto)		
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	
Medio Friuli	P.O. UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE	4444	0432 554444
	IMFR "GERVASUTTA"	76666	335 8459804 opp. centralino 0432 55312
	DISTRETTO SANITARIO DI UDINE	Nelle fasce orarie 8-13 e 15-18: 3868 - Nella fascia oraria 13-15: 3741 opp. 3846	0432 553868 0432 553741 0432 553846
	POLO SANITARIO DI CIVIDALE DEL FRIULI (ospedale e distretto sanitario)	8245	0432 708245
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112
Bassa Friulana	JALMICCO (ospedale)	8777	0432921336
	LATISANA (ospedale)	8777	0431529204
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112



Allegato 7¹: Nota informativa – invio dichiarazione sostitutiva per subappalto

Udine, lì

- NOTIFICATA A MANO
- NOTIFICATA VIA E-MAIL
- RACCOMANDATA R.R.

Spett.le

e, p.c.

- Al Responsabile della SOC Gestione patrimoniale immobili, investimenti e progetti speciali**
- Al Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A**
- Al Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B**
- Al Responsabile della SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C**
- Al Responsabile della SOC Ingegneria Clinica**
- Al Responsabile della SOC Beni e Servizi**
- Al Responsabile della SOC Tecnologie Informatiche**
- Altro** (*specificare*)

Sua Sede

OGGETTO: Procedure di appalto. Adempimenti ex art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Documento informativo per subappaltatori.

¹ In caso di aggiornamento del DUVRI, la ditta in subappalto dovrà produrre al SPP in forma autonoma, quale aggiornamento, la nota informativa (all. 7), la dichiarazione relativa al DUVRI (all. 8) e la dichiarazione sostitutiva (all. 5). Al ricevimento della documentazione, in caso di variazione/implementazione dei rischi o di variazione della compagine aziendale, rispetto agli atti precedentemente proposti, il SPP potrà richiedere un aggiornamento suppletivo.



In relazione all'affidamento del subappalto² relativo a " " presso strutture di proprietà o in uso dell'Azienda, per gli adempimenti di cui 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., **si specifica che il subappaltatore:**

- **assume la responsabilità** di organizzare i mezzi e il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e igiene del lavoro;
- **sottoscrive, con apposito atto³, di aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) o, in caso di lavori edili, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) o per l'attività oggetto del subappalto** in conformità con quanto previsto agli artt. 17, 28 e 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nel quale vengono indicati, in riferimento all'oggetto del subappalto:
 - l'eventuale utilizzo di macchine, attrezzature e opere provvisorie, per le quali la ditta dichiara di essere in possesso di ogni documentazione attestante la conformità (rif. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e direttive comunitarie applicabili);
 - le procedure di lavoro e le misure di sicurezza adottate in esito all'eseguita valutazione dei rischi propri dell'attività oggetto del subappalto;
 - l'avvenuta informazione, formazione e, se del caso, addestramento in materia di sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione incendi e gestione emergenza del personale utilizzato in relazione dell'attività oggetto del subappalto;
 - l'adozione dei necessari dispositivi di protezione individuale;
 - il nominativo del/i responsabile/i, ai fini della sicurezza, in relazione all'attività oggetto del subappalto.

In particolare nel DVR o POS dovranno essere indicati:

- il nominativo del Medico Competente e le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- modalità di rilevazione dell'eventuale esposizione a rumore dei lavoratori.

L'impresa/il lavoratore autonomo attesta, con la sottoscrizione del presente atto, di aver prodotto al Servizio aziendale competente per l'assegnazione dell'incarico, ogni documentazione inerente la verifica dell'idoneità tecnico professionale.

La ditta attesta, altresì, che il documento di cui sopra (DVR o POS), redatto conformemente alla normativa vigente, è presente presso la propria sede aziendale (DVR) o presso il cantiere edile (POS);

- **si impegna a trasmettere** al personale del Servizio aziendale competente per l'assegnazione dell'incarico eventuali notifiche di infortuni/incidenti a rischio biologico/near miss accaduti ai propri lavoratori presso questa Azienda durante il periodo di svolgimento dei lavori/servizi (*Contenuti minimi della notifica di infortunio*: allegato 1 della procedura aziendale). Per nearmiss si intende un evento correlato al lavoro durante il quale si sarebbe potuto verificare una lesione una malattia o un incidente mortale. Eventuali **subappaltatori** saranno tenuti a seguire lo stesso iter sopra citato.

Il Subappaltatore altresì attesta, controfirmando la presente, di essere a conoscenza, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio, nel caso anche a mezzo di idonei sopralluoghi, valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda, al fine di porre in essere tutte le cautele necessarie affinché gli stessi non possano costituire pregiudizio per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori e nel contempo affinché non venga arrecato alcun danno agli stessi o provocato disservizi per la loro messa fuori uso anche temporanea.

² Nel presente documento con il termine subappalto si comprendono tutte le forme contrattuali di cui al D.Lgs 50/2016 art. 105 (subappalto, subaffido, ...) o altre forme contrattuali.

³ Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (all. 5).



Il subappaltatore attesta, a mezzo dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 8), quanto sopra indicato di aver preso visione e di aver compreso il DUVRI esistente tra ASUFC e l'Appaltatore da cui riceve l'incarico.

Data la tipologia dell'attività dei lavori da svolgere, l'esistenza di un PSC e/o di un DUVRI redatto con l'appaltatore, non si ritiene necessario provvedere alla formalizzazione di un nuovo DUVRI ritenendo sufficienti le indicazioni riportate nel documento di cui sopra già depositato presso l'Azienda.

Si ricorda comunque che il subappaltatore, nello svolgimento dei lavori oggetto del contratto di subappalto, dovrà rispettare le seguenti disposizioni che vengono segnalate in ottemperanza agli obblighi derivanti dal disposto del comma 1 lettera b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda e di utenti/pazienti, nonché di eventuali ditte terze. In ogni caso, dopo il ricevimento della documentazione potrà essere richiesto un sopralluogo congiunto il Servizio Prevenzione e Protezione, per meglio definire criticità e limiti d'intervento presso le Strutture ove si esplica il servizio subappaltato.

1. Negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda e per gli utenti della stessa, evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza.
2. Negli spostamenti interni alle pertinenze delle sedi dell'Azienda, con automezzi, rispetti le norme della normale circolazione stradale, si attenga a tutte le disposizioni aggiuntive colà indicate e mantenga una velocità estremamente ridotta ed una maggiorata attenzione compatibile con la presenza di lavoratori ed utenti nelle pertinenze della struttura.
3. Non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda o per gli utenti della stessa, nei luoghi di lavoro e di transito dagli stessi utilizzati.
4. Non costituisca postazioni di lavoro o utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività oggetto del subappalto possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'azienda e degli utenti della stessa. Nell'uso di mezzi di lavoro (autocarri, gru o ponti sviluppabili su autocarro, scavatrici o altri ad essi assimilabili), avuto il benestare scritto da parte del responsabile della Struttura, disponga l'interdizione delle vie di percorrenza ai pedoni e utilizzi comunque le precauzioni necessarie ad evitare ogni possibile rischio per l'incolumità di pedoni siano essi lavoratori o utenti dell'Azienda.
5. Disponga temporaneamente l'interdizione all'accesso di persone, avuto il benestare scritto da parte del responsabile della Struttura o dell'Area ove opera il subappaltatore qualora, a seguito della lavorazione in atto, tale accesso all'area interessata possa presentare fonte di rischio per il personale o gli utenti dell'Azienda.
6. Non utilizzi per l'espletamento dell'attività oggetto del subappalto la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria e indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile dell'area dove opera il subappaltatore, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere.
7. Non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda. Parimenti tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti di competenza del subappaltatore.
8. Qualora utilizzi postazioni di lavoro sopraelevate (scale, ponteggi, ecc...) o prospicienti aree sottostanti, o piani con parti non calpestabili per insufficiente portata, dovrà accertare che non sussista pericolo per il personale o gli utenti dell'Azienda, sia durante le operazioni di



predisposizione e di smontaggio dei posti sopraelevati e comunque durante l'esercizio dell'attività, per caduta nelle aree sottostanti di oggetti o prodotti pericolosi

9. Rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni e/o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree di competenza del subappaltatore.
10. Non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'Azienda, né nelle immediate vicinanze degli stessi, qualora tale condizione possa costituire pericolo, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto e, in caso di eventuali situazioni di emergenza, rispetti le indicazioni riportate sulla segnaletica di sicurezza e si assoggetti alle disposizioni del personale dell'azienda, allo scopo incaricato.
11. Disponga le idonee precauzioni o mezzi di sicurezza, nei casi in cui, qualora contrattualmente previsto, si renda necessario modificare o rimuovere o semplicemente operare in mancanza di parti che in qualsiasi modo costituiscano protezioni, segregazioni o dispositivi di sicurezza, quali porte, portoni, finestre, ringhiere, balaustre, parapetti, griglie, recinzioni, dispositivi d'intercettazione di liquidi o gas, interruttori o parti di impianti elettrici, o altro ad essi assimilabile, in modo che la modifica o l'assenza di talune parti, anche temporanea, non possa pregiudicare la salute o l'incolumità del personale dell'Azienda e degli utenti della stessa.
12. L'eventuale utilizzo di apparecchiature aventi l'alimentazione a batterie ricaricabili, ad esclusione degli utensili portatili, dovrà essere soggetto all'esistenza di locali dedicati esclusivamente alla ricarica batterie per i quali il subappaltatore, in qualità di Datore di Lavoro utilizzatore, avrà l'obbligo di produrre la valutazione del rischio per la protezione da atmosfere esplosive secondo le indicazioni di cui agli artt. 287 e segg. del D.Lgs. 81/2008. Il documento relativo sarà inoltrato dell'Azienda al più tardi entro la data di avvio del servizio appaltato, in caso contrario l'uso di batterie ricaricabili è da intendersi VIETATO.
13. Durante gli accessi presso le Strutture di questa Azienda dovrà essere identificabile con tesserino di riconoscimento riportante il nome il cognome e la ditta di appartenenza.
14. In tutti i locali interni delle strutture dell'azienda, qualsiasi sia la destinazione d'uso, ancorché soggetti ad attività di cantiere, vige il divieto tassativo di fumare.

Per quanto attiene a possibili interferenze tra le attività svolte dal personale del subappaltatore e quelle del personale dell'Azienda, di eventuali ditte terze o artigiani operanti nelle aree di competenza del subappaltatore, nell'intento di minimizzare i rischi derivanti dalla sovrapposizione e di promuovere il coordinamento delle attività sopraindicate si sottolinea che:

- 1) La programmazione del lavoro del subappaltatore dovrà tener conto delle attività svolte nelle Strutture aziendali (SOA/Dipartimenti/SOC/SOS/Cliniche/Istituti/Funzioni di Staff), che non possono di norma essere interrotte o sospese, pertanto il subappaltatore dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse.
- 2) La presenza contemporanea nelle stesse aree di più soggetti operanti (altre ditte, lavoratori autonomi ecc.) è fonte di rischio per il personale dei soggetti stessi. Nel caso, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà sospesa e richiesta ai Dirigenti Responsabili delle aree di intervento la convocazione urgente di una riunione a cui partecipa, se del caso, anche il Servizio di Prevenzione e Protezione, in cui le parti interessate (Azienda - ditte ed artigiani operanti) possano reciprocamente valutare i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più soggetti e studiare le azioni correttive e di coordinamento per la riduzione di tali rischi. Della riunione di cui sopra, verrà redatto verbale che impegna, per le determinazioni conseguenti, le parti. L'attività di coordinamento viene promossa e gestita dal Servizio di Riferimento/RUP e le risultanze vengono formalizzate attraverso la redazione di un verbale di coordinamento custodito in originale dal Servizio promotore e inviato per conoscenza al SPP.



Infine per quanto attiene al disposto del comma 1° lett. b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si specifica agli appaltatori che nell'ambito delle strutture ove si troveranno ad operare possono essere presenti dei rischi specifici cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale ed in particolare:

RISCHIO CHIMICO

Deriva dalla presenza di sostanze chimiche pericolose, principalmente presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine e presso i Laboratori e i Reparti dei Presidi Ospedalieri di ASUFC. Le aree soggette a questo tipo di rischio andranno identificate con i Dirigenti responsabili delle strutture ove si è chiamati ad operare. In queste aree di lavoro sono comunque presenti kit antispandimento da utilizzare in caso di sversamenti accidentali da parte del personale aziendale.

RISCHIO BIOLOGICO

Deriva sostanzialmente dalla presenza di materiale potenzialmente infetto e di eventuali pazienti affetti da patologie infettive. Per gli operatori non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti di cui sopra tale rischio è praticamente nullo o trascurabile. Al personale dell'appaltatore risulterà sufficiente attenersi alle corrette norme igieniche e di prevenzione, evitando di norma di prendere contatto con materiali o contenitori non di sua competenza ed evitando di accedere ai bagni riservati ai degenti ma utilizzando nel caso quelli riservati ai lavoratori dell'Azienda o ai visitatori. Il personale dell'appaltatore non dovrà inoltre utilizzare per i rifiuti eventualmente prodotti o accumulati contenitori riservati a rifiuti ospedalieri, ma utilizzare contenitori alternativi.

In relazione alla possibile presenza di Legionella ph., si ritiene sufficiente, quale misura cautelativa, di fare divieto al personale di codesto appaltatore di azionare terminali o utilizzare acqua prelevata dalle porzioni di rete idrica che risultino dismesse, non utilizzate o che si presentino in forma di ristagno.

Presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine e presso i Laboratori e i Reparti dei Presidi Ospedalieri di ASUFC sono attive aree dove è possibile la presenza di agenti patogeni anche del Gruppo 3, in particolare i due laboratori PCL3 di Udine. L'attività da svolgersi presso aree dove è prevista la presenza di agenti patogeni anche del Gruppo 3, è subordinata all'autorizzazione del Dirigente delle specifiche aree e consentita solo a personale formato sul rischio specifico e dotato dei necessari DPI.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono presso il Centro Servizi e Laboratori di Udine centri di diluizione antitumorali ove vengono preparati e conservati, da personale esperto all'uopo formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Similmente, all'interno dell'Area Oncologia dei Presidi Ospedalieri di San Daniele, Tolmezzo, Palmanova e Latisana vi sono Laboratori per la preparazione e diluizione dei farmaci antitumorali.

Inoltre presso diversi reparti viene effettuata la somministrazione dei farmaci stessi. L'accesso a tali luoghi è da ritenersi tassativamente vietato al personale di codesto appaltatore, pertanto qualsiasi attività presso l'area è da ritenersi esclusa dal presente appalto, così come l'accesso a luoghi di stoccaggio e somministrazione.

Presenza di amianto

Dal censimento effettuato, presso le varie sedi dell'Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale di codesto appaltatore. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature esercite a caldo, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le

operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione ai recapiti telefonici di ufficio e/o pronta disponibilità.

Formaldeide

In diverse sedi aziendali dell'ASUFC è previsto l'utilizzo di formaldeide da parte degli operatori, nel corso dello svolgimento delle loro attività. L'accesso a tali luoghi è da ritenersi tassativamente vietato al personale di codesto appaltatore, pertanto qualsiasi attività presso l'area è da ritenersi esclusa dal presente appalto, così come l'accesso ai luoghi di stoccaggio di tali sostanze.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI/NON IONIZZANTI

Il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. L'accesso a tali locali per l'attività oggetto dell'appalto, salvo che non sia contrattualmente previsto, è tassativamente vietato, così come l'accesso a locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni U.V.A. - U.V.B. - Infrarossi. Eventuali attività che si dovessero svolgere in detti locali sarà subordinata ad autorizzazione scritta da richiedere al dirigente responsabile dell'area interessata.

AMBIENTI CONFINATI O CON SOSPETTO DI INQUINAMENTO

Presso alcune zone aziendali possono essere presenti ambienti confinati o con sospetto d'inquinamento quali pozzi neri, fogne, camini, fosse, cunicoli e in generale ambienti, recipienti, condutture, caldaie e simili ove sia possibile il rilascio di gas nocivi o presenza di atmosfere asfissianti per insufficiente aereazione. L'attività presso queste tipologie di ambienti è di fatto vietata, salvo che non sia espressamente prevista contrattualmente. In questo caso dovrà essere condotta esclusivamente da personale allo scopo formato e dotato di tutti i DPI e attrezzature previste.

La presenza a qualsiasi titolo di personale aziendale va esclusa. Eventuali indicazioni circa le tipologie di ambienti confinati o con sospetto d'inquinamento nelle aree di pertinenza dell'appaltatore va richiesto, nel caso, alle seguenti Strutture Operative:

- per Alto Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A;
- per Bassa Friulana: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B;
- per Medio Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C.

LAVORI IN AREE ISOLATE

Le attività e i transiti eseguiti in luoghi isolati, devono essere condotti almeno da una coppia di operatori dotati di sistemi di comunicazione che possano mettere gli stessi in condizioni di attivare una richiesta di soccorso a numeri interni all'azienda (vedi segnalazione emergenze) o esterni e a conoscenza degli operatori.

La procedura attivata dall'appaltatore andrà segnalata nella documentazione di sicurezza (POS-DVR) consegnata a quest'Azienda prima dell'inizio dei lavori.

AREE CRITICHE

Presso le sedi Ospedaliere sono presenti aree critiche quali il Blocco Operatorio (nuovo ospedale e vecchio ospedale di Udine, P.O. sede di Tolmezzo e di San Daniele, P.O.S. di Gemona del Friuli, P.O. di Cividale, P.O. di Palmanova e Latisana). L'accesso ai locali di tali aree è tassativamente vietato. Eventuali attività che si dovessero svolgere in detti locali saranno subordinate ad autorizzazione scritta da richiedere al dirigente responsabile dell'area interessata.

Presso le strutture del Dipartimento di Salute Mentale, delle Dipendenze o presso la Clinica Psichiatrica di ASUFC è possibile la presenza di utenti che in alcune particolari condizioni possono avere comportamenti irrazionali e/o aggressivi. L'intervento presso sedi di queste



Strutture o in aree ad esse limitrofe deve tener conto della presenza di tali utenti. Concordare con il referente di Struttura le modalità operative per la gestione in condizioni di sicurezza. Nelle pertinenze esterne dei Dipartimenti delle Dipendenze, in particolare presso i SERT, è possibile la presenza di siringhe usate abbandonate e di tale evenienza se ne dovrà tener conto nelle attività da eseguirsi presso l'area.

RISCHIO D'INCENDIO

Casi imprevedibili possono portare alla presenza di principi d'incendio o semplici emanazioni di fumo. Tutti i lavoratori devono essere edotti sulle procedure aziendali di emergenza come indicato in allegato al presente documento.

IMPIANTI TECNICI E TECNOLOGICI

Nelle sedi di lavoro sono presenti impianti tecnici (es. impianto elettrico) o tecnologici (linee dati, gas medicali) e loro terminali che possono presentare pericoli operativi nelle fasi di lavorazione (folgorazione, incendio, ecc..). L'utilizzazione di tali impianti o attività da compiersi in aree limitrofe alle linee di distribuzione o ai terminali di tali impianti dovranno tenere conto delle problematiche connesse. In ogni caso l'operatività in tali condizioni è subordinata al benessere scritto da parte delle seguenti Strutture Operative:

- per Alto Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica A (per impianti tecnici, ad es. imp. elettrico, e gas medicinali) e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete);
- per Bassa Friulana: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica B e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete);
- per Medio Friuli: SOC Sviluppo e Manutenzione Edile Impiantistica C e SOC Tecnologie Informatiche (per impianti tecnologici, ad es. linee dati/di rete).

La Responsabile del
Servizio di Prevenzione e Protezione
dott.ssa Vitalba Caruso

Il Sig. _____, Datore di Lavoro (o suo delegato⁴)/Legale Rappresentante della Ditta _____, dichiara di aver ricevuto la presente nota comunicativa e di aver eseguito i necessari sopralluoghi, con il personale dell'ufficio di riferimento, presso le aree oggetto dell'intervento.

Data

Firma e timbro del Datore di Lavoro (o suo delegato)

⁴ Soggetto delegato in materia di salute e sicurezza sul lavoro

EMERGENZA INCENDIO

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali dell'Azienda, le norme di comportamento durante la normale attività ai fini della prevenzione incendi e le procedure minime da attuare in caso di emergenza incendio

REGOLE PER LA PREVENZIONE INCENDI

Il personale dovrà essere formato a cura dell'appaltatore sui rischi legati all'incendio ed all'utilizzo delle attrezzature (estintori).

Durante la normale attività lavorativa effettuare un'azione di supporto alla prevenzione delle emergenze incendio ovvero:

- non sovraccaricare gli impianti elettrici con aggiunta eccessiva di apparecchiature alle prese (ciabatte e triple);
- spegnere al termine dell'attività lavorativa tutte le apparecchiature utilizzate che non necessitano di rimanere accese;
- segnalare al coordinatore eventuali impianti o apparecchiature elettriche che presentano guasti e che non sono in perfetto stato di manutenzione;
- rispettare il divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere se non per quelle attività lavorative autorizzate dal proprio coordinatore;
- utilizzare attrezzature da lavoro solo se adeguatamente informati e/o formati in merito alle istruzioni contenute nei manuali d'uso e manutenzione;
- non utilizzare apparecchiature elettriche personali;
- mantenere gli ambienti in condizioni di pulizia rimuovendo al più presto il materiale che può essere fonte di innesco e/o propagazione di incendio (carta, cartoni, lenzuola, legno, liquidi infiammabili);
- non accumulare materiale lungo i corridoi e vie di fuga né in prossimità di estintori, idranti e uscite di sicurezza in modo da non ostacolarne fruibilità e accessibilità;
- ridurre al minimo indispensabile la quantità di liquidi infiammabili conservati in reparto, a meno che non si abbiano depositi o armadi destinati a tale scopo;
- non accumulare troppo materiale combustibile nei depositi, limitarsi al necessario;
- evitare l'affissione di poster, quadri e di quant'altro che possa ridurre la visibilità della segnaletica di sicurezza;
- mantenere sempre ben chiuse tutte le porte dei depositi e le porte tagliafuoco prive di dispositivi automatici di chiusura (magneti);
- comunicare al proprio coordinatore qualsiasi situazione che sia di pregiudizio alla sicurezza e di cui vengono a conoscenza.



REGOLE IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO

Quando l'attività viene svolta presso le strutture aziendali in compresenza con il personale di ASUFC è prioritario segnalare allo stesso una eventuale emergenza al fine dell'applicazione delle istruzioni operative.

In assenza di personale aziendale bisogna fare riferimento alle istruzioni operative per la segnalazione di un'emergenza incendio appese all'interno delle strutture da cui vengono di seguito estrapolati i numeri telefono di riferimento per ogni ambito.



AMBITO DI RIFERIMENTO	PRESIDIO	NUMERO BREVE DEDICATO DA FISSO AZIENDALE	N. ESTESO	IN CASO DI BLACKOUT TELEFONICO
ATTIVI SULLE 24 h				
Alto Friuli	GEMONA (ospedale)	8711	0433 488711	348 8916384
	TOLMEZZO (ospedale)	8711	0433 488711	348 8916384
	SAN DANIELE (ospedale)	9400	0432 9491	
	CODROIPO (sede di distretto)	9300	0432 9491	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112	
Medio Friuli	P.O. UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE	4500	0432 554500	
	IMFR "GERVASUTTA"	3488	0432 553488	
	POLO SANITARIO DI CIVIDALE DEL FRIULI (ospedale e distretto sanitario)	8200	0432 708200	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale		112 e successivamente 335 201390	
Bassa Friulana	JALMICCO (ospedale)	8888	0432 921306	
	LATISANA (ospedale)	8888	0431 529222	
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112	
<i>Si specifica che qualora nelle strutture o documenti comparisse ancora il numero 115, lo stesso è deviato automaticamente sul Numero Unico di Emergenza 112</i>				

Esempio: per dare l'allarme, se si opera all'interno dell'Ospedale "Gervasutta", nell'impossibilità di segnalarlo direttamente al personale ASUFC è necessario chiamare il numero aziendale fisso il 3488 o, se si chiama da un cellulare, comporre il numero 0432 553488; l'allarme deve essere dato in modo tempestivo sempre anche per un principio di incendio comunicando: il proprio nome e cognome, il nome della ditta appaltatrice di appartenenza, il tipo ed entità dell'evento (es. incendio di apparecchiature elettriche, incendio di materassi, incendio del cestino della carta, ecc.), il luogo interessato dall'evento (edificio, piano interessato, reparto, locale), se sono coinvolte persone e il numero a cui poter essere ricontattato.

Nell'impossibilità di allertare direttamente il personale ASUFC e non sia disponibile un apparecchio telefonico per allertare il numero di emergenza di riferimento, qualora installati dei dispositivi fissi (pulsanti) per dare l'allarme in remoto gli stessi andranno attivati.



Durante l'emergenza:

- Soccorrere eventuali persone in pericolo di vita immediato
- Collaborare alla gestione dell'emergenza in base al ruolo ricoperto ed alla formazione ricevuta
- ***evitare di mettere a repentaglio la propria vita con azioni potenzialmente pericolose per sé stessi di cui si sa di non essere addestrati.***

Qualora fosse necessaria un'evacuazione dai locali/edifici:

- Interrompere le attività lavorative
- Evacuare i locali in modo ordinato - seguire le istruzioni
- Non correre
- **Non usare ascensori o montacarichi (rischio di rimanere bloccati) >> Usare le scale**
- Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi
- In presenza di fumo coprirsi bocca e naso con un fazzoletto (umido)
- Respirare con il viso rivolto verso il suolo
- Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
- In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
- Seguire le vie di fuga
- Raggiungere il Luogo Sicuro all'esterno dell'edificio
- Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
- Nei punti di raccolta aspettare gli ordini del Responsabile
- **Non tornare indietro per nessun motivo**

Attendere il segnale di cessata emergenza



PRIMO SOCCORSO



Chiunque rilevi una situazione di emergenza sanitaria legata a malore o trauma lesivo, informa il proprio responsabile affinché venga comunicata al numero interno di emergenza (vedi sottostante tabella), nelle strutture ove questo è attivo e segnalato sul posto o direttamente al **112** (numero unico emergenza regionale).

AMBITO DI RIFERIMENTO	PRESIDIO	NUMERO BREVE DEDICATO DA FISSO AZIENDALE	N. ESTESO
Alto Friuli	GEMONA (ospedale)	9777	112
	TOLMEZZO (ospedale)	8777	
	SAN DANIELE (ospedale)	9244	
	CODROIPO (sede di distretto)		
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	
Medio Friuli	P.O. UNIVERSITARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE	4444	0432 554444
	IMFR "GERVASUTTA"	76666	335 8459804 opp. centralino 0432 55312
	DISTRETTO SANITARIO DI UDINE	Nelle fasce orarie 8-13 e 15-18: 3868 - Nella fascia oraria 13-15: 3741 opp. 3846	0432 553868 0432 553741 0432 553846
	POLO SANITARIO DI CIVIDALE DEL FRIULI (ospedale e distretto sanitario)	8245	0432 708245
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112
Bassa Friulana	JALMICCO (ospedale)	8777	0432921336
	LATISANA (ospedale)	8777	0431529204
	Altre strutture del territorio e tutte le aree esterne entro il perimetro aziendale	---	112



Allegato 8: Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(per DUVRI ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato a il
e residente in via/piazza n°
in qualità di¹

della ditta

avente sede in

via/piazza n° tel.

mail

subappaltatore² dei lavori di
come da contratto n. stipulato in data
con l'**appaltatore**
a cui sono stati affidati lavori di

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa impresa decadrà, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

- di aver preso visione, compreso e accettato quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., redatto tra l'appaltatore e la committente Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale in data e del contenuto della nota informativa sui rischi specifici ex art. 26 c. 1 lett. b), nonché di aver preso conoscenza, a mezzo di idonei sopralluoghi, dei luoghi presso i quali verrà svolta l'attività.

I dati raccolti nella presente dichiarazione saranno trattati con le modalità previste ai sensi e per gli effetti del GDPR (UE) 2016/679 esclusivamente nell'ambito della presente procedura di affidamento.

La presente dichiarazione è sottoscritta in data .

(firma)

*(la dichiarazione deve essere presentata firmata unitamente a
copia semplice del documento di identità personale del
sottoscrittore - art. 38 D.P.R. 445/2000)*

Il documento, compilato dal subappaltatore, va inviato al SPP ASUFC, accompagnato da copia di documento di identità (non necessario in caso di documento con firma digitale) e di eventuale delega in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

¹ Datore di lavoro o soggetto delegato in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Qualora la sottoscrizione dell'atto venga effettuata da soggetto delegato dal datore di lavoro, produrre copia in estratto della delega o di documento equivalente (estratto visura CCIAA).

² Nel presente documento con il termine subappalto si comprendono tutte le forme contrattuali di cui al D.Lgs 50/2016 art. 105 (subappalto, subaffido, ...) o altre forme contrattuali.



Allegato 9: Aggiornamento dell'elenco delle sostanze chimiche e miscele pericolose, comprese le bombole di gas, utilizzate nell'ambito dei lavori o servizi affidati

Il sottoscritto nato a il
e residente in via/piazza n°
in qualità di¹
della ditta
avente sede in
via/piazza n° tel.

mail (*barrare e compilare la voce di interesse*):

- appaltatore** dei lavori di come da contratto n. stipulato in data
 subappaltatore² dei lavori di come da contratto n. stipulato in data
con l'appaltatore

con riferimento alla documentazione prodotta in data inerente l'utilizzo di sostanze chimiche e miscele (pericolose) utilizzate nell'ambito dei lavori/servizi affidati sopra descritti, considerato che l'attività si prolunga oltre i tre mesi,

DICHIARA

quanto segue (*barrare la voce di interesse e compilare, se del caso, la tabella 1*):

- comunico che le informazioni precedentemente fornite sono invariate** (denominazione prodotti, quantità, locale/area di deposito/in transito) rispetto a quanto precedentemente comunicato. **Allego le schede di sicurezza** (SDS), se modificate nel periodo³, e in lingua italiana, di ogni prodotto in uso;
- comunico di non prevederne più l'utilizzo;**
- con riferimento all'elenco delle sostanze chimiche e miscele pericolose precedentemente segnalate, accompagnate da SDS/dichiarazione del produttore, **riporto l'elenco aggiornato compilando la tabella 1** (riportare tutti i prodotti in uso, compresi quelli precedentemente segnalati) **e allego le schede di sicurezza** dei nuovi prodotti, nonché di quelli già in uso se modificate nel periodo³.

¹ Datore di lavoro o soggetto delegato in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Qualora la sottoscrizione dell'atto venga effettuata da soggetto delegato dal datore di lavoro, produrre copia in estratto della delega o di documento equivalente (estratto visura CCIAA).

² Nel presente documento con il termine subappalto si comprendono tutte le forme contrattuali di cui al D.Lgs 50/2016 art. 105 (subappalto, subaffido, ...) o altre forme contrattuali.

³ La scheda di sicurezza deve riportare la data di revisione recente (massimo ultimi 3 anni); qualora la data sia antecedente, va verificata l'esistenza di revisione più recente e, se del caso, richiesta (e fornita) una dichiarazione di validità, sottoscritta dal produttore, dell'ultima revisione.



Tabella 1: Sostanze chimiche e miscele (pericolose) utilizzate nell'ambito dei lavori o servizi affidati.

(riportare tutti i prodotti in uso, compresi quelli precedentemente segnalati)

Denominazione commerciale del prodotto e del fabbricante	Indicazione del locale e/o area di deposito, qualora previsto, all'interno del perimetro dell'ASUFC(*)	Quantitativo previsto (espresso in kg o volume)	Data di revisore della SDS/ presenza dichiarazione produttore

(*) Fatta salva diversa specifica, qualora l'indicazione non venga riportata il prodotto si intende in transito.

Copia delle schede di sicurezza è immediatamente disponibile all'utilizzatore sul luogo di lavoro.

Data

(firma)

Il documento, compilato dall'appaltatore/subappaltatore, va inviato al SPP ASUFC, accompagnato da:

- copia eventuale di schede di sicurezza;
- copia eventuale dichiarazione di validità sottoscritta dal produttore.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *ERMES GREATTI*

CODICE FISCALE: *GRTRMS64C02C933F*

DATA FIRMA: *21/12/2022 18:59:46*

IMPRONTA: *1AA1B275A7BE4950A3229C5F848D199320B955AF5B1C91290DBE05AB9B47420B
20B955AF5B1C91290DBE05AB9B47420B5D74A6733130DB62DB54C8B4D6294469
5D74A6733130DB62DB54C8B4D6294469866CD6850F12466D7BC5841D9C6B11FC
866CD6850F12466D7BC5841D9C6B11FCBA3FCEACED4DAEF21135679B13D6A27A*